REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 4 NOVEMBRE 2026 | **n. 9 *straord.***



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2026, n. 1486
Recepimento del Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026). Sostituzione dell'Allegato 6A al d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N. Modifica e integrazione della DGR n. 1202/2014 e n. 1288 del 29.09.2026...... 8

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 14 ottobre 2026, n. 28
Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2024. Quantificazione del fatturato totale regionale. 240

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 23 ottobre 2026, n. 855
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)" - Approvazione integrazioni e rettifiche...... 246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 23 ottobre 2026, n. 856
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)" - Approvazione integrazioni e rettifiche. 281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 20 ottobre 2026, n. 103
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 2 "Economia verde" – Az. 2.6 sub-Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". D.G.R. n. 280 del 17/03/2026 e D.D. n. 00056 dell'11/05/2026. Chiusura della fase di ricognizione delle proposte progettuali svolta dalle Province/ Città Metropolitana di Bari. Approvazione verbali di valutazione e individuazione proposte ammesse alla procedura di cui al DPCM 27/09/2021. 317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 22 ottobre 2026, n. 104
Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Attuazione del D.C.D.P.C. n.1149/2026 e della D.G.R. n. 808/2026. Avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali - Annualità 2024, 2025 e 2026. Ulteriore proroga del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso. 429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 ottobre 2026, n. 652
CUP: B33I26000130002 Legge Regionale 42/2024 art.171 "Alberi per il Futuro" - DGR n.738/2025. Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2026". Approvazione elenco Comuni ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905032. 433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 ottobre 2026, n. 709
DGR n. 1174 del 01 settembre 2026 e DGR n. 1426 DEL 21/10/2026.Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris) ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della L. n. 157/92 – L. 157/1992, LR 59/2017. Definizione dei termini e modalità per il prelievo in deroga della specie Storno (Sturnus vulgaris). Annata 2026/2027. 439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 ottobre 2026, n. 2991
OFAP_6^_I: Avviso Pubblico "O.F.A.P." adottato con A.D. n.1043/2019 - APPROVAZIONE "Elenco 6^_I" di Apprendisti Ammessi, Iscritti presso gli Organismi di Formazione facenti parte del Catalogo e Finanziati - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e contestuale IMPEGNO DI SPESA in favore degli organismi formativi prescelti dai Datori di Lavoro. 454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 21 ottobre 2026, n. 796
PR Puglia FSE 2021/2027 Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1. Adozione Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia XLII Ciclo". Accertamento in entrata e Prenotazione di spesa ai sensi della DGR 899 del 30/06/2026. 483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 21 ottobre 2026, n. 56
D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Approvazione dell'ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso. 527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 ottobre 2026, n. 269
D.D. n. 218 del 20/09/2023. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT), nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27. Proponente: Eolica Pugliese S.r.l. con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723. 535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 ottobre 2026, n. 282
[Id A.U. CHUNJU3]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 100,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 100,00 MWe, denominato " ERG Sviluppo Italia s.r.l.", e delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Troia (FG).
Proponente: ERG Sviluppo Italia S.r.l.
C.F. e P. IVA: 02906980996
Sede Legale: Via De Marini n. 1, Genova (GE)..... 542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 286
[Id A.U. CQVHZ15]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS Galatina", di potenza pari a 97,5 MW e capacità 722,04 MWh sito nel Comune di Galatina (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse
Proponente: Edison BESS S.r.l.
C.F. e P. IVA: 16290501002
Sede Legale: Milano (MI), Foro Bonaparte n. 31. 553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 287
[Id A.U. 5VQ8K54]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S", di potenza pari a 56,9 MW e delle opere e infrastrutture connesse sito nel comune di Sant'Agata Di Puglia (FG) – Località Masseria Palino
Proponente: S2SE NOVE S.r.l.
C.F. e P. IVA: n. 17383611005
Sede Legale: Roma (RM) - CAP 00166 - via Di Selva Candida n. 452. 564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 288
[id A.U. SQTNEN7]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 166,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 150,00 MWe, denominato "BESS Latiano", e delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR).
Proponente: Storage Dreams 1 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 17453381000
Sede Legale: Milano (MI) alla Piazza Sigmund Freud n. 1 576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 ottobre 2026, n. 293
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Incoronata ODV all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 587

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 19 ottobre 2026, n. 61
CSR della Regione Puglia 2023-2027 – Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali".
Presa d'atto degli UCS rivalutati per i percorsi formativi di durata inferiore a 150 ore.
Aggiornamento ed approvazione degli UCS per i percorsi formativi di durata superiore a 150 ore...... 591

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Foggia, località Cantone. 598

COMUNE DI BOTRUGNO
Decreto di esproprio 22 ottobre 2026, Prot. n. 7237 599

COMUNE DI GALLIPOLI
Deliberazione Giunta Comunale 08 ottobre 2026, n. 162.
Piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto R6 del PRGC proposto dal Consorzio Santa Venardia. .. 604

ASL BT
Determinazione 22 aprile 2026, n. 2280.
Decreto di espropriazione e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione 611

ASL BT
Determinazione dirigenziale 7 settembre 2026, n. 4911.
Decreto di espropriazione e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione. 623

ANAS S.P.A.
Provvedimento 21 ottobre 2026, Prot. n. 0978426.
Pagamento dell'indennità di espropriazione. 629

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Ordinanza 20 ottobre 2026, n. 109/49/OT
Occupazione Temporanea non preordinata all'espropriazione. 631

SOLARVOLT S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di impianto fotovoltaico nel comune di Santeramo in Colle (BR). 636

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria". 637

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: Camerelle. 649

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - Località: Pezza Del Ponte. 650

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Toro. 651

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PARABITA - località: Via Berta. 652

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANA GROTTE- località: Fanelli. 653

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LOCOROTONDO - località: C.Da Marinosci. 654

GAL MAGNA GRECIA S.C. A R.L.
Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento del 23/10/2026. Proroga termine finale presentazione delle domande di sostegno. 655

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2026, n. 1486

Recepimento del Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026). Sostituzione dell'Allegato 6A al d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N. Modifica e integrazione della DGR n. 1202/2014 e n. 1288 del 29.09.2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 29.09.2026 recante "Presa d'atto del Decreto 7 agosto 2026 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. 218 del 19-9-2026), recante "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica". Determinazione tariffe di specialistica ambulatoriale. Rettifica della D.G.R. n. 1863 del 23 dicembre 2024 e disposizioni in materia di FILE F" e, quindi del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026), relativo al nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale – Allegato 2, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'Allegato tiene

conto della rettifica di refusi o integrazioni al predetto decreto relativo ai codici di prestazione di specialistica ambulatoriale e relative tariffe;

3. di prendere atto dell'Allegato N, di cui al del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026, che sostituisce integralmente l'allegato 6A al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" di cui all' allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rettificare l'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202 del 18/06/2014 recante "Modifica e integrazione day service (DD.GG. n. 433/2011 e 2863/2011) e modifica Nomenclatore Tariffario Regionale (DGR n. 951/2013 e s.m.i.)" con l'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la sola parte riferita all'elenco DRG ad alto rischio di inappropriatezza. A tal proposito si rimanda a successivo atto dirigenziale di determinazione della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, con il supporto di A.Re.S.S. di aggiornamento dei valori soglia, di cui alla D.G.R n. 1202/2014 nonché per la definizione dei valori soglia relativi ai nuovi DRG ad alto rischio di inappropriatezza;

5. di abrogare il Pacchetto Complesso Ambulatoriale denominato "PCA.84 - Radioterapia", prendendo atto che le relative prestazioni radioterapiche, eliminate a livello di disciplina nazionale quali prestazioni erogabili singolarmente, sono mantenute nel sistema regionale come prestazioni "aperte", ovvero prescrivibili anche al di fuori dei pacchetti per consentire la regolare conclusione dei percorsi terapeutici avviati. Inoltre, per le prestazioni di radioterapia riportate nel nuovo nomenclatore avente carattere di ciclicità, si procederà al riconoscimento della singola tariffa per prestazione erogata e non già per pacchetto. A tale scopo, per ciascuna tipologia di trattamento radioterapico prevista dal nomenclatore LEA, saranno individuate modalità di rilevazione delle singole sedute, valorizzate mediante una tariffa unitaria ottenuta dividendo la tariffa complessiva del pacchetto per il numero massimo di sedute previsto per la corrispondente categoria, così come riportato nell' allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si precisa che la remunerazione complessiva del trattamento non può eccedere la tariffa massima prevista dal nomenclatore LEA per la specifica categoria di trattamento radioterapico. Pertanto la scomposizione in sedute rappresenta esclusivamente una modalità tecnica di rilevazione e rendicontazione dell'attività, senza alterazione dei livelli tariffari definiti a livello nazionale. A tal proposito, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina *dovrà procedere a* disciplinare la fase transitoria in materia di radioterapia secondo le seguenti indicazioni:

- agli assistiti con singole prestazioni radioterapiche prescritte antecedentemente alla data del 30 ottobre 2026, è pienamente assicurata ed erogata la prosecuzione del trattamento sino al naturale completamento del percorso clinico-terapeutico stabilito; le predette prestazioni continueranno ad essere rendicontate singolarmente dalle strutture erogatrici, con successiva regolarizzazione economica a consuntivo;
- a decorrere dal 30 ottobre 2026, per tutti gli assistiti che debbano avviare ex novo un trattamento radioterapico, le prescrizioni dovranno essere formulate ed emesse obbligatoriamente ed esclusivamente mediante quanto previsto dal provvedimento ministeriale di aggiornamento dei LEA 2026;

6. di abrogare il Pacchetto "PCB.02 - INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA", prendendo atto del nuovo codice del nomenclatore della specialistica ambulatoriale 13.71 Intervento di Cataratta con impianto di lente intraoculare. Incluso: Visita pre-intervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti. A tal proposito la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina provvede a sostituire il predetto pacchetto con il nuovo codice prestazione di specialistica ambulatoriale, qualora sia ricompresa nell'elenco di ciascuna struttura privata accreditata;

7. di prendere atto delle nuove patologie e gruppi di patologie tra quelle con diritto all'esenzione introdotte dal Ministero della Salute 3 agosto 2026 di cui all' allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di dare mandato alla Società Exprivia spa, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina di predisporre le regole applicative e le procedure informatiche in ottemperanza del decreto summenzionato;

9. di disporre, con riferimento alla chiusura delle prestazioni non più previste dal vigente nomenclatore

che, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, proceda all'eliminazione di tutte le prestazioni che sono state stralciate dal nuovo nomenclatore. Per le nuove prestazioni le Aziende Sanitarie Locali dovranno aggiornare quelle che intendono contrattualizzare sul sistema informativo regionale, le Aziende Sanitarie dovranno procedere al censimento in Edotto (accreditamento e contrattualizzazione dei privati accreditati) delle prestazioni di nuova introduzione che intendono contrattualizzare;

10. di disporre, in conformità alle finalità programmatorie stabilite con la DGR n. 877 del 20 giugno 2025 in materia di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), che la competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina fornisca puntuali direttive alla società Exprivia S.p.A. volte a procedere all'integrazione del Catalogo Unico Regionale dei Servizi e delle Prestazioni Specialistiche, mediante l'inserimento dello specifico codice catalogo denominato " prima visita ginecologica per infertilità" alla prestazione "prima visita ginecologica" avente codice catalogo 89.26.1, garantendone l'attivazione e la disponibilità su tutti i canali prescrittivi e di prenotazione regionali per le strutture pubbliche e private accreditate autorizzate ed assegnatarie di budget PMA ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

11. di stabilire che si provveda ad aggiornare l'elenco dei DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria nel Sistema Informativo Edotto per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

12. di stabilire quanto segue:

a) data di fine validità al 12 gennaio 2027 delle seguenti prestazioni:

92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI
92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE

92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento
92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER IA SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta
92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute

b) scadenza validità al 31 dicembre 2027 per la prestazione 91.30.8 - ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEMICO, subordinato a finanziamento ministeriale;

13. di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 1288 del 29/09/2026 nonché dalle ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia;
14. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali possano aggiornare l'elenco delle prestazioni contrattualizzate dalle strutture private accreditate, nei limiti del tetto di spesa assegnato, intervenendo sul Sistema Informativo Edotto, secondo le modalità definite dalla compente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;
15. di stabilire che eventuali modifiche del presente provvedimento potranno essere apportate con atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
16. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alle Aziende ed Enti S.S.R., nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Recepimento del Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026). Sostituzione dell'Allegato 6A al d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N. Modifica e integrazione della DGR n. 1202/2014 e n. 1288 del 29.09.2026.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- Legge 3 agosto 2007, n. 120, recante "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)", di cui all'articolo 1, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, e in particolare l'Allegato 4 concernente le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva;
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";

- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante “Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, ai sensi dell’Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 29/09/2026, recante “Presa d’atto del Decreto 7 agosto 2026 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. 218 del 19-9-2026), recante “Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”. Determinazione tariffe di specialistica ambulatoriale. Rettifica della D.G.R. n. 1863 del 23 dicembre 2024 e disposizioni in materia di FILE F.

Visto, altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 951 del 18/06/2013 recante “D.M. 18 OTTOBRE 2012 - Remunerazione delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR - Approvazione del nuovo tariffario regionale”;
- il d.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", ed in particolare l'Allegato 6A relativo ai "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2026 recante “Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, in materia di livelli essenziali di assistenza”;

Considerato che:

- il Decreto 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026), in particolare all’ allegato 2 del nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale, presenta per mero errore materiale una errata associazione della descrizione con il codice associato;
- l'art. 6 del summenzionato Decreto dispone testualmente che "l'allegato 6A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, 'DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria' è integralmente sostituito dall’allegato N al presente decreto";
- l'Allegato N del Decreto ridetermina i DRG afferenti ai ricoveri ordinari considerati ad alto rischio di inappropriatezza organizzativa e/o clinica, imponendo un tempestivo aggiornamento dei sistemi di monitoraggio e controllo regionale;
- con successivo atto si procederà, con il supporto dell’A.Re.S.S. Puglia, alla rideterminazione delle soglie di ammissibilità previste per quanto concerne i DRG ad alto rischio di non appropriatezza di cui al punto precedente;
- il D.M. 3 agosto 2026, recante modifiche e integrazioni al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 in materia di Livelli Essenziali di Assistenza, ha introdotto nuove patologie e gruppi di patologie tra quelle con diritto all'esenzione. Al fine di garantire il tempestivo aggiornamento della Rete Malattie Rare (ReMaR);

Tenuto conto che:

- le disposizioni in materia di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri impattano direttamente sui criteri di remunerazione e sulle tariffe disciplinate, da ultimo, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 29.09.2026.

Tenuto conto, altresì, delle ulteriori indicazioni fornite dal Ministero della salute, con particolare riferimento a:

a) data di fine validità al 12 gennaio 2027 delle seguenti prestazioni:
   - 92.21.1 ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta
   - 92.23.1 TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato
   - 92.24.1 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.24.2 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.24.4 RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.
   - 92.24.6 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.24.7 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.24.A RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.24.C RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO
   - 92.24.D RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
   - 92.25.1 TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
   - 92.25.6 IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta
   - 92.25.7 IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive
   - 92.27.1 BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato
   - 92.27.3 BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato
   - 92.27.5 BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato
   - 92.28.4 TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI
   - 92.28.6 TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE
   - 92.28.9 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE
   - 92.29.1 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico
   - 92.29.2 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC
   - 92.29.3 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A
   - 92.29.4 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti
   - 92.29.5 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
   - 92.29.6 DOSIMETRIA IN VIVO
   - 92.29.8 SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento
   - 92.29.9 PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento
   - 92.29.A INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3
   - 92.29.G CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta
   - 92.29.H GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato
   - 92.29.L CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta
   - 92.29.Q DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto
   - 92.29.R DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto
   - 92.29.S INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D
   - 92.29.T INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento
   - 92.47.8 TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute
   - 92.47.9 TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute

b) scadenza validità al 31 dicembre 2027 per la prestazione 91.30.8 - ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEMICO, subordinato a finanziamento ministeriale;

- con nota prot n. 0003534/2026 del 26/10/2026 avente ad oggetto “D. M. 7 agosto 2026 Modifiche e integrazioni al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 in materia di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Aggiornamento dei Centri/Nodi della Rete Malattie Rare (ReMaR) pugliese”, l’A.Re.S.S. Puglia – Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.) ha comunicato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. summenzionato che ha introdotto nuovi codici e gruppi di esenzione nei LEA rispetto al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, è stata espletata una ricognizione (avviata con nota prot. n. 0003392 del 12/10/2026) presso le Direzioni Sanitarie delle Aziende ed Enti regionali per l'aggiornamento dei Centri/Nodi della Rete Malattie Rare (ReMaR).

Pertanto, alla luce di quanto esposto, si intende procedere a:

- modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 29.09.2026 recante “Presa d’atto del Decreto 7 agosto 2026 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. 218 del 19-9-2026), recante “Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”. Determinazione tariffe di specialistica ambulatoriale. Rettifica della D.G.R. n. 1863 del 23 dicembre 2024 e disposizioni in materia di FILE F” e, quindi del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026), relativo al nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale – Allegato 2, di cui all’ allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L’Allegato tiene conto della rettifica di refusi o integrazioni al predetto decreto relativo ai codici di prestazione di specialistica ambulatoriale e relative tariffe;
- prendere atto dell’Allegato N, di cui al del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026, che sostituisce integralmente l’allegato 6A al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i “DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria” di cui all’ allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rettificare l’allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202 del 18/06/2014 recante “Modifica e integrazione day service (DD.GG. n. 433/2011 e 2863/2011) e modifica Nomenclatore Tariffario Regionale (DGR n. 951/2013 e s.m.i.)” con l’allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la sola parte riferita all’elenco dei DRG ad alto rischio di inappropriatezza. A tal proposito si rimanda a successivo atto dirigenziale di determinazione della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, con il supporto di A.Re.S.S. di aggiornamento dei valori soglia, di cui alla D.G.R n. 1202/2014 nonché per la definizione dei valori soglia relativi ai nuovi DRG ad alto rischio di inappropriatezza;
- abrogare il Pacchetto Complesso Ambulatoriale denominato "PCA.84 - Radioterapia", prendendo atto che le relative prestazioni radioterapiche, eliminate a livello di disciplina nazionale quali prestazioni erogabili singolarmente, sono mantenute nel sistema regionale come prestazioni "aperte", ovvero prescrivibili anche al di fuori dei pacchetti per consentire la regolare conclusione dei

percorsi terapeutici avviati. Inoltre, per le prestazioni di radioterapia riportate nel nuovo nomenclatore avente carattere di ciclicità, si procederà al riconoscimento della singola tariffa per prestazione erogata e non già per pacchetto. A tale scopo, per ciascuna tipologia di trattamento radioterapico prevista dal nomenclatore LEA, saranno individuate modalità di rilevazione delle singole sedute, valorizzate mediante una tariffa unitaria ottenuta dividendo la tariffa complessiva del pacchetto per il numero massimo di sedute previsto per la corrispondente categoria, così come riportato nell' allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si precisa che la remunerazione complessiva del trattamento non può eccedere la tariffa massima prevista dal nomenclatore LEA per la specifica categoria di trattamento radioterapico. Pertanto la scomposizione in sedute rappresenta esclusivamente una modalità tecnica di rilevazione e rendicontazione dell'attività, senza alterazione dei livelli tariffari definiti a livello nazionale. A tal proposito, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina di disciplinare la fase transitoria in materia di radioterapia secondo le seguenti indicazioni:

- agli assistiti con singole prestazioni radioterapiche prescritte antecedentemente alla data del 30 ottobre 2026, è pienamente assicurata ed erogata la prosecuzione del trattamento sino al naturale completamento del percorso clinico-terapeutico stabilito; le predette prestazioni continueranno ad essere rendicontate singolarmente dalle strutture erogatrici, con successiva regolarizzazione economica a consuntivo;
- a decorrere dal 30 ottobre2026, per tutti gli assistiti che debbano avviare ex novo un trattamento radioterapico, le prescrizioni dovranno essere formulate ed emesse obbligatoriamente ed esclusivamente mediante quanto previsto dal provvedimento ministeriale di aggiornamento dei LEA 2026;

- abrogare il Pacchetto "PCB.02 - INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA", prendendo atto del nuovo codice del nomenclatore della specialistica ambulatoriale 13.71 Intervento di cataratta con impianto di lente intraoculare. Incluso: Visita pre-intervento e visite di controllo, biometria.Incluso lenti. A tal proposito la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina provvede a sostituire il predetto pacchetto con il nuovo codice prestazione di specialistica ambulatoriale, qualora sia ricompresa nell'elenco di ciascuna struttura privata accreditata;
- prendere atto delle nuove patologie e gruppi di patologie tra quelle con diritto all'esenzione introdotte dal Ministero della Salute 3 agosto 2026 di cui all' allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare mandato alla Società Exprivia spa, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina di predisporre le regole applicative e le procedure informatiche in ottemperanza del decreto summenzionato;

- disporre, con riferimento alla chiusura delle prestazioni non più previste dal vigente nomenclatore che, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, proceda all'eliminazione di tutte le prestazioni che sono state stralciate dal nuovo nomenclatore. Per le nuove prestazioni le Aziende Sanitarie Locali dovranno aggiornare quelle che intendono contrattualizzare sul sistema Edotto Censendo Pertanto, le Aziende Sanitarie dovranno procedere al censimento in Edotto (accreditamento e contrattualizzazione dei privati accreditati) delle prestazioni di nuova introduzione che intendono cd. contrattualizzare;
- disporre, in conformità alle finalità programmatorie stabilite con la DGR n. 877 del 20 giugno 2025 in materia di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), che la competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina fornisca puntuali direttive alla società Exprivia S.p.A. volte a procedere all'integrazione del Catalogo Unico Regionale dei Servizi e delle Prestazioni Specialistiche, mediante l'inserimento dello specifico codice catalogo denominato " prima visita ginecologica per infertilità" alla prestazione "prima visita ginecologica" avente codice catalogo 89.26.1, garantendone l'attivazione e la disponibilità su tutti i canali prescrittivi e di prenotazione regionali per le strutture pubbliche e private accreditate autorizzate ed assegnatarie di budget PMA ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- stabilire che si provveda ad aggiornare l'elenco dei DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria nel Sistema Informativo Edotto per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;
- stabilire quanto segue:

a) data di fine validità al 12 gennaio 2027 delle seguenti prestazioni:

92.21.1 ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta
92.23.1 TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato
92.24.1 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.2 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.4 RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.
92.24.6 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.7 TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.A RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.C RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO
92.24.D RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
92.25.1 TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.25.6 IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta
92.25.7 IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive
92.27.1 BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.3 BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.5 BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato
92.28.4 TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI

92.28.6 TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE
92.28.9 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE
92.29.1 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico
92.29.2 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC
92.29.3 INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A
92.29.4 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti
92.29.5 STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
92.29.6 DOSIMETRIA IN VIVO
92.29.8 SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento
92.29.9 PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento
92.29.A INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3
92.29.G CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta
92.29.H GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato
92.29.L CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta
92.29.Q DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.R DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.S INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D
92.29.T INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento
92.47.8 TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute
92.47.9 TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute

b) scadenza validità al 31 dicembre 2027 per la prestazione 91.30.8 - ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEMICO, subordinato a finanziamento ministeriale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il bilancio regionale, in quanto rientranti nell'ambito delle risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei Livelli essenziali di Assistenza.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, si intende procedere a recepire il Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026) il quale sostituisce l'Allegato 6A del d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N, nonché alla modifica integrazione della DGR n. 1202/2014 e n. 1288 del 29.09.2026 e dell' abrogazione di alcuni pacchetti di day service oggi ricondotti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 29.09.2026 recante "Presa d'atto del Decreto 7 agosto 2026 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. 218 del 19-9-2026), recante "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica". Determinazione tariffe di specialistica ambulatoriale. Rettifica della D.G.R. n. 1863 del 23 dicembre 2024 e disposizioni in materia di FILE F" e, quindi del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026), relativo al nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale – Allegato 2, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'Allegato tiene conto della rettifica di refusi o integrazioni al predetto decreto relativo ai codici di prestazione di specialistica ambulatoriale e relative tariffe;
3. di prendere atto dell'Allegato N, di cui al del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026, che sostituisce integralmente l'allegato 6A al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" di cui all' allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rettificare l'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1202 del 18/06/2014 recante "Modifica e integrazione day service (DD.GG. n. 433/2011 e 2863/2011) e modifica Nomenclatore Tariffario Regionale (DGR n. 951/2013 e s.m.i.)" con l'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la sola parte riferita all'elenco DRG ad alto rischio di inappropriatezza. A tal proposito si rimanda a successivo atto dirigenziale di determinazione della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata,

con il supporto di A.Re.S.S. di aggiornamento dei valori soglia, di cui alla D.G.R n. 1202/2014 nonché per la definizione dei valori soglia relativi ai nuovi DRG ad alto rischio di inappropriatezza;

5. di abrogare il Pacchetto Complesso Ambulatoriale denominato "PCA.84 - Radioterapia", prendendo atto che le relative prestazioni radioterapiche, eliminate a livello di disciplina nazionale quali prestazioni erogabili singolarmente, sono mantenute nel sistema regionale come prestazioni "aperte", ovvero prescrivibili anche al di fuori dei pacchetti per consentire la regolare conclusione dei percorsi terapeutici avviati. Inoltre, per le prestazioni di radioterapia riportate nel nuovo nomenclatore avente carattere di ciclicità, si procederà al riconoscimento della singola tariffa per prestazione erogata e non già per pacchetto. A tale scopo, per ciascuna tipologia di trattamento radioterapico prevista dal nomenclatore LEA, saranno individuate modalità di rilevazione delle singole sedute, valorizzate mediante una tariffa unitaria ottenuta dividendo la tariffa complessiva del pacchetto per il numero massimo di sedute previsto per la corrispondente categoria, così come riportato nell' allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si precisa che la remunerazione complessiva del trattamento non può eccedere la tariffa massima prevista dal nomenclatore LEA per la specifica categoria di trattamento radioterapico. Pertanto la scomposizione in sedute rappresenta esclusivamente una modalità tecnica di rilevazione e rendicontazione dell'attività, senza alterazione dei livelli tariffari definiti a livello nazionale. A tal proposito, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina *dovrà procedere a* disciplinare la fase transitoria in materia di radioterapia secondo le seguenti indicazioni:

- agli assistiti con singole prestazioni radioterapiche prescritte antecedentemente alla data del 30 ottobre 2026, è pienamente assicurata ed erogata la prosecuzione del trattamento sino al naturale completamento del percorso clinico-terapeutico stabilito; le predette prestazioni continueranno ad essere rendicontate singolarmente dalle strutture erogatrici, con successiva regolarizzazione economica a consuntivo;
- a decorrere dal 30 ottobre 2026, per tutti gli assistiti che debbano avviare ex novo un trattamento radioterapico, le prescrizioni dovranno essere formulate ed emesse obbligatoriamente ed esclusivamente mediante quanto previsto dal provvedimento ministeriale di aggiornamento dei LEA 2026;

6. di abrogare il Pacchetto "PCB.02 - INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA", prendendo atto del nuovo codice del nomenclatore della specialistica ambulatoriale 13.71 Intervento di Cataratta con impianto di lente intraoculare. Incluso: Visita pre-intervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti. A tal proposito la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina provvede a sostituire il predetto pacchetto con il nuovo codice prestazione di specialistica ambulatoriale, qualora sia ricompresa nell'elenco di ciascuna struttura privata accreditata;

7. di prendere atto delle nuove patologie e gruppi di patologie tra quelle con diritto all'esenzione introdotte dal Ministero della Salute 3 agosto 2026 di cui all' allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di dare mandato alla Società Exprivia spa, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina di predisporre le regole applicative e le procedure informatiche in ottemperanza del decreto summenzionato;

9. di disporre, con riferimento alla chiusura delle prestazioni non più previste dal vigente nomenclatore che, la Società Exprivia, per il tramite della competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, proceda all'eliminazione di tutte le prestazioni che sono state stralciate dal nuovo nomenclatore. Per le nuove prestazioni le Aziende Sanitarie Locali dovranno aggiornare quelle che intendono contrattualizzare sul sistema informativo regionale, le Aziende Sanitarie dovranno procedere al censimento in Edotto (accreditamento e contrattualizzazione dei privati accreditati) delle prestazioni di nuova introduzione che intendono contrattualizzare;

10. di disporre, in conformità alle finalità programmatorie stabilite con la DGR n. 877 del 20 giugno 2025 in materia di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), che la competente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina fornisca puntuali direttive alla società Exprivia S.p.A. volte a procedere all'integrazione del Catalogo Unico Regionale dei Servizi e delle Prestazioni Specialistiche, mediante l'inserimento dello specifico codice catalogo denominato " prima visita ginecologica per infertilità" alla prestazione "prima visita ginecologica" avente codice catalogo 89.26.1, garantendone l'attivazione e la disponibilità su tutti i canali prescrittivi e di prenotazione regionali per le strutture pubbliche e private accreditate autorizzate ed assegnatarie di budget PMA ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

11. di stabilire che si provveda ad aggiornare l'elenco dei DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria nel Sistema Informativo Edotto per il tramite della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

12. di stabilire quanto segue:

a) data di fine validità al 12 gennaio 2027 delle seguenti prestazioni:

92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive

92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI
92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE
92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento
92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta
92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto
92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute

b) scadenza validità al 31 dicembre 2027 per la prestazione 91.30.8 - ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEMICO, subordinato a finanziamento ministeriale;

13. di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 1288 del 29/09/2026 nonché dalle ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia;

14. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali possano aggiornare l'elenco delle prestazioni contrattualizzate dalle strutture private accreditate, nei limiti del tetto di spesa assegnato, intervenendo sul Sistema Informativo Edotto, secondo le modalità definite dalla compente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

15. di stabilire che eventuali modifiche del presente provvedimento potranno essere apportate con atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;

16. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alle Aziende ed Enti S.S.R., nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";

18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola Girardi
30.10.2026
14:51:44
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":
Antonella CAROLI

ANTONELLA
CAROLI
30.10.2026
16:08:08
GMT+01:00

Il DIRETTORE di Dipartimento Salute e Benessere:
Vito MONTANARO

VITO
MONTANARO
30.10.2026
21:59:15
GMT+01:00

L' Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA
30.10.2026 22:10:45
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 31/10/2026 13:42
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00077

PARERE TECNICO

OGGETTO: Recepimento del Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026). Sostituzione dell'Allegato 6A al d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N. Modifica e integrazione della DGR n. 1202/2014 e n. 1288 del 29.09.2026.

Con il presente provvedimento si intende procedere a recepire il Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2026 (G.U. Serie Generale n. 227 del 30.09.2026) il quale sostituisce l'Allegato 6A del d.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente i "DRG ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria" con l'Allegato N, nonché alla modifica integrazione della DGR n. 1202/2014 e DGR n. n. 1288 del 29.09.2026e dell' abrogazione di alcuni pacchetti di day service oggi ricondotti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto la spesa prevista rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO ☐

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE
Dott.ssa Antonella Caroli

ANTONELLA CAROLI
30.10.2026 16:08:10 GMT+01:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
30.10.2026 20:34:59 GMT+01:00

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00077

Allegato B – Nomenclatore della specialistica ambulatoriale

ALLEGATO B

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA €
08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	15.5
09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	228.65
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	89.8
16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	2.55
03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	23
39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	99
39.95.I	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	190.15
40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	301.6
44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	286.75
27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	25
33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	85.65

20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	9.4
21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	18.6
21.88	SETTOPLASTICA	400
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute	63.1
54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	64
54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	36.05
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	32.15
57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	9.45
58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	75.85
60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	101.4
64.11	BIOPSIA DEL PENE	54.5
67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	43.5

48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	60.5
48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	286.75
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	39.75
49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	47.25
49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	47.5
49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	47.5
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	43.55
83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	47.95
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	86.1
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	138.5
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1	138.5

88.27.3	RX DELLA GAMBA	21.15
86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	16.85
86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	395
81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1111
88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	52.8
88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	37.8
88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	94.1
88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	135.6
88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	135.6
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	175.1
88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	162.7
88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	215.2

88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	133.2
88.92.3	CINE RM DEL CUORE	138.1
89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	17.9
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	17.9
89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	17.9
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	36.15
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	48.2
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	61.6
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	212.5
88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	212.5

90.35.3	OSSALATI [U]	8.35
90.38.8	MACROPROLATTINA	6.35
90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	21.35
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	8.35
90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	20.85
90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	6.15
90.61.3	CYFRA 21-1	18.6
90.67.5	IgA SECRETORIE	6.75
90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	241.25
90.07.5	AMMONIO	6
90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	3.25
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	6.35

90.13.3	CLORURO	1.1
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	2
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	10.5
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	26.95
90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	19.75
90.32.2	LITIO	9.9
90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	3.4
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	98.8
90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	43.7
90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	22.3
90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	78.9
91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	13.25

91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	10.1
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	17
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	8.5
91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	46.45
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	6.95
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	11.45
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	30.2
90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	24.65
90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	49.3
90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma	53.6
90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	54.05

90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	5.25
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	2.3
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	105.3
91.5R.8	CARNITINA LIBERA	8
92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	269.35
92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG	982.25
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA	21.8
93.01.9	"VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non	15.65
93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	13.35
93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	11.85
93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	131.3

92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	189.45
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	19.3
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	35.6
95.03.2	PUPILLOMETRIA	2.55
95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	7.75
95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	26
96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	12
96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	15.9
98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	7.75
93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco	55.6
93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	7.2
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	9.15

G1.36	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 36 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	220
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	402.8
99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	10.55
G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	450
G1.04	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 4 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	84.9
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	16
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	32.15
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	1002
10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	516
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	240.6

14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco	268.15
03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	103.25
24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	36.5
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	25.2
39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	19.6
39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	20.85
39.99.1	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	17.95
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	194.4
45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	195.85
45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	262.05
27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	62
27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	62

34.91	TORACENTESI	105.9
37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	1608.05
38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	35.1
38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	61.45
38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	27
38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	360
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	33.05
63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE	800
70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	11.45
76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	15
45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	106.25
45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	650.35

45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	21.2
49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	45.7
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	30.95
87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	147
87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	44.4
87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA	17.3
87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	68.15
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	26.5
87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	162.7
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	45.45

87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	51.65
87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	43.9
87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	46
88.27.1	RX DEL FEMORE	21.15
88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	21.15
84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1286.9
84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1286.9
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	36.8
86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco	4
88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	34.8
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	42.65
88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	35.85

88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	135.6
88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	142.7
88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	378.85
88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON	215.1
88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	284.6
89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	96.4
89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO. Per studio apnee	144.15
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	53
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	39.4
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	24.05
89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	33.2

88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133.2
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	212.5
88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	329.4
88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	329.4
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	31.5
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	9
90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	10
90.42.B	TRIPTASI	19.5
90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	10.95

90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	10.95
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	29.1
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	25.1
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	47.3
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	15
90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	2
90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	21.5
90.25.7	GLOBULINA DA TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	3.15
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	10.65
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	15
90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	68.75
90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	56.15

90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	13.6
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	17.45
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	4.9
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	28
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	32.05
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	6
90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	25.75
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	8.55
90.72.4	PROTEINA S LIBERA	5.25
90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	51.2
90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	51.2
91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	159.2

91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	2.15
91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	40
91.60.A	STATO HER2-neu	151.3
91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	151.6
91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	151.6
91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	151.6
91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	151.3
91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	40
91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	70
91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	63.15
93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	56.3

93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	11.85
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non	8.7
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	323.95
92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	1598.85
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	600
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	1480.4
92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	36.5
93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	23.2
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	9.7
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	5.8
94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	5.8

95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	7.75
95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	49.4
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non assocciabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	16.25
95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	12.95
96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	4.65
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute	6.1
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	30.95
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	30.95
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	12.7
93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	7.7
G1.13	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 13 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.18	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 18 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150

G1.31	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 31geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.34	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 34 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.41	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 41 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	443.05
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	373.4
99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	15.45
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	35.8
09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale	206
11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	71.1
11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	1343
12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	69.6
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	54.95

16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	36.15
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	18.85
20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	23
23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	48.1
39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	151.6
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	59.55
42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	75.85
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	81.6
42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	281.6
45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	978
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	22.95
33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	75.85

34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	191.8
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	25.55
21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	400
22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	30.2
22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	64
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	12.15
23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	64
23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	31.65
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	45.55
60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	110.85
65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	945
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1)	99

69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	15.5
69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	95.35
70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	41.4
75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	113.4
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1111
45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	53.65
45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)	293.6
45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	117.05
49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	47.5
82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1080.1
86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	23.9

86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	294
87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	10.3
87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	22.2
87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	18.05
87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	21.2
88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	17.55
85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" IN STEREOTASSI	501.5
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	9.05
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	42.75
88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	26.95
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	36.9
88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	65.35

88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	50.1
88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	89.5
88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	135.6
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	299.75
88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	212.5
88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133.2
89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	17.9
89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	28.6
89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	46.45
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	12.05
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	26
88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	329.4

88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE	138.1
90.43.5	URATO	1.05
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	7.95
90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	10.95
90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	127.4
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	20.15
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	3.15
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	9.45
90.02.2	ACIDO CITRICO	3.4
90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	13.05
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	6.05
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	12

90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	13.6
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	1
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	2.6
90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	49.15
90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	29.3
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	59.9
90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	17.65
90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	15.7
91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	23.7
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	4.5
91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	96.15
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	5.35

91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	12.25
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	13.1
91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	14.95
91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	17.1
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA	101
90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	33.45
90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	10.1
90.71.5	PLASMINOGENO	5.3
90.72.5	PROTEINA S TOTALE	11.15
90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	51.2
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	3.8

91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55.45
91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	6.5
91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	151.6
91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	59.1
91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	63.15
92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	1609.15
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	82
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta . Ciclo breve: fino a 5 sedute	550

93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	18.05
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	11.85
93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	88.3
92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	1166.2
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	210
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	905.5
92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	175
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	68
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	123
92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	73
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	48.2
96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	58

99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco	10
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	10.9
93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute	24.6
G1.21	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 21 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
99.92	ALTRA AGOPUNTURA. ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	9.9
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	654
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	32.15
08.51	CANTOTOMIA	13.6
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	56.6
11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	433
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume	15.75

38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	288.8
39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta	1029.6
42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	130
42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	94
44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	73.55
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	23.8
27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	10.4
38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	24
21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	25.15
22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione	19
23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	57.35
54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	31.7

57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	103.25
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	18.65
67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	44.6
68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	95
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1365
46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	195.5
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	36.1
49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	39.75
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	221.75
54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	184.9
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	14.75

86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	453.65
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	17.3
87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	84.8
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	108.45
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	14.2
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	17.8
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	826
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	45.65
85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	113.3
85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	595.7
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1505
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	31.25

88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	49.5
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	49.55
88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	39.6
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	30.95
88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	135.6
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	162.7
88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	215.2
89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	17.9
89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	17.9
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi	17.9
89.12	RINOMANOMETRIA	13.9

89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	23.2
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	52.9
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	64.25
89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	22.8
89.52.3	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	147.25
88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208.4
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
90.35.6	SOMATOSTATINA	16.8
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	11.05

90.37.7	PROPEPTIDE AMMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	26.55
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	7.1
90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	5.1
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	6
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	22.75
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	0.85
90.43.4	TRIPSINA	9.8
90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	9.35
90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	7.95
90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	31.7
90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	112
90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	260.7

90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	8.2
90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	27.55
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	19.7
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	7.8
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	4.4
90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	3.55
90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	227.25
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	5.6
90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	9.85
90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	36.05
90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	36.05
90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	19

90.02.5	ACIDO LATTICO	6
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	19.55
90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	17.7
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	14.6
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	3.65
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	4.35
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	1.75
90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	21.75
90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	10.45
90.26.1	GASTRINA	14.1
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	4.85
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11.65

91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	5.6
91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	8.7
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	9.85
91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	10.4
91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	12.5
91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	10.1
91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	84.4
91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	49.35
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	8.4
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	21.15
90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	12
91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	102.7

91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	151.6
91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni	73.95
91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	122.5
92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	204.75
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	161
92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	8000
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE	13.05

93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto	118.55
93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	10.45
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	219.45
92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	418
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	124.4
92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	89.2
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	65
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	1480.4
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	54.5
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	26.8
95.03.3	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	35.6

95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	19.35
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	24.9
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	12.35
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	13.35
98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	59
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	9.7
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno	32.2
93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	23.35
93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	5
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	8.1
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	15.2

93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	3.85
G1.19	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 19 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.23	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 23 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.37	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 37 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	330
G1.08	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 8 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1245
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	38.2
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	36.5
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	109.05
12.72	CICLOCRIOTERAPIA	109.05
03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	998.25

23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	129.1
39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340.8
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	247.1
39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	140
39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta	108.1
39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto	514.8
40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	51
42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	259.3
44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	63
45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	223.1
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	18.05
28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	23.4

31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	143
33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	85.7
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	61.95
54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	95.7
55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	100
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	22.8
71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	23.35
75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	102.6
76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	30.65
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	62.85
52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	286.75
54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	34.85

86.86	ONICOPLASTICA	882
87.03.6	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	138.5
87.43.4	RX DELLO STERNO	18.75
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	15.45
87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	70.5
87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	63.25
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	145.9
88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	14.95
88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	26.3
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	82.1
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	156.1
85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	110.85

81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1111
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	69.55
88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	21.15
88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	48.5
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	37.8
88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	30
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	142.7
88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	162.7
88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	256.65
88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	324.45
88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	212.5
89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	47

89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	12.05
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	4.2
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	26
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26
88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	133.2
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	138.1
88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	212.5
88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	212.5
90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor	5.05
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	17.2
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	8.8

90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	31.1
90.39.4	RAME	4.9
90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	18.9
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	9.2
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	9.5
90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	51.2
90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	11.35
90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	6.2
90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	331.35
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	27.2
89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	26
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11.7

90.13.5	COBALAMMINA (VIT. B12)	6.9
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	6.2
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	5.4
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	89.5
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	147
90.82.3	TROPONINA I, T	8.15
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	10.1
91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	9.55
91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	225
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	17
90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	9
90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	14.5

90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	37
90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10.1
90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	33.65
90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	8.7
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	5.25
90.72.6	PROTEINA S 100	6.45
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	6.95
91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	4
91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	151.3
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	151.6
91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	151.6
91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33.15

91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55.45
91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	139.65
92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	1324.95
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	30
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un	13.05
92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	257.05
92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	401.3
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	1408
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	59.9
92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	225
92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	49.7
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	5.95

94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	27.1
95.42	IMPEDENZOMETRIA	8.95
96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	9.7
96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	11.6
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	7.75
96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	19
98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	279.3
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	11.6
93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	16
G1.11	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 11 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.47	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 47 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	210

G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	180
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	85.05
12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	463
12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	108.45
12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	1032
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	94.8
14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	28
02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	187.5
23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	79.75
23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	31
23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	16
39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	140

39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	190.45
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	77.1
45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	159.1
45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica	167.2
25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	24
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	23.8
27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	62.05
37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	80.35
37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	1608.05
38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong	40.05
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	30.2
21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	26.8

23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	34.85
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	53.8
59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	33.3
67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	40.15
45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non	106.25
45.30.1	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)	220.1
48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24	650.35
49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	47.5
52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	650.35
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	94.45
82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	12

87.03.5	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	86.1
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	15.2
87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	6.2
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	26.85
87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	17.3
87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	17.3
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	34.6
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	40
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	140.95
88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	119.2
88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL'	181.7
88.03.2	FISTOLOGRAFIA	54.2

88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	19.35
88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	30.2
88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	89.5
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	30.85
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	40.05
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	81.65
88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	76.2
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	142.7
88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	85
88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	85
88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON	215.1
88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	200.8

89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	37.15
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	24.05
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	15.95
89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	38
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	26
89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	26
88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	212.5
90.34.2	NICHEL	6.9
90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	3.7
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	4.95
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	20.9
90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	10.95

90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)	24.4
90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	31.7
90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	10.25
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	6.8
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	1.75
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	88
90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	239.8
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11.35
90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	1.15
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	10.85
90.33.5	MIOGLOBINA	4.3
91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	14.5

91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	23.5
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	49.75
91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	46.1
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	12.85
90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	10
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	4.45
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	151
91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	151.6
91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	42.3
91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	200
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA,	13.05

93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un	13.05
93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	13.05
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	13.05
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	306.45
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	95
92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	238.75
92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE	520
91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	52.05
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	26
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	23.2
95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	34.8
95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	10.65

95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	23.7
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	4.05
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19.15
93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	15.6
G1.28	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 28 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.45	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 45 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	60
G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	160
G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210
G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19	65
99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	402.8
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	9.1

G1.05	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 5 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	77.45
06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	56
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	80.8
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	48.35
09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	38.6
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	123
12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco	420
14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	115
14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	61
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	56.8
03.31	RACHICENTESI	187.5

03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	52.4
23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17
39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	236.8
26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	30.2
27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	30.2
31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	35.4
37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	1296.9
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	25.85
22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	22
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	38.35
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	75.85
69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	99

71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	28.25
50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	110.85
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	110.85
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	38.15
87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	92.5
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	89.35
87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	68.55
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	55.7
88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	90.35
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	9.15
81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1466.8
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	63.4

88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo.	80.7
88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6	30.95
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	28.4
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	28.4
88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)	53.7
88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)	51
88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	84.6
88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	94.1
88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	134.2
88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	134.2
88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	149.1
88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133.2

89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	17.9
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	17.9
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	17.9
89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	17.9
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	15
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	36.15
89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	26
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	18.55
89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	9.55
89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	59.1
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	19.25
88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133.2

88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208.4
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.97.A	COLANGIO RM	138.1
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	9.3
90.36.3	PIOMBO	6.9
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	1.7
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	14.9
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	13.75
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	12.6
90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	29.75
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	3.85
90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	311.75

90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	8.5
90.01.6	3 METIL ISTIDINA	8
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	1.25
90.13.1	CHIMOTRIPSINA	5.75
90.22.3	FERRITINA	4.95
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	1
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	1.15
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	3.55
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	10
90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	20.15
90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	10
90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	33.55

90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	54.1
91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	46.8
91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	41.85
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	5.4
91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	72
91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	23
91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	15.6
91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5
90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	13.05
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame	18.35
90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	48.45
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	97.3

91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	40
91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	40
91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	151.3
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	151.6
91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	55.45
91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori	59.5
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	142.4
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	31
93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA	13.05
93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	16.15

92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	94.95
92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	43.1
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	116.2
92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (	233.45
95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	7.75
96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	9.7
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	11.6
96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	124
97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	10.2
99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	7.15
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute	6.7
93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili	13.65

93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino	10.7
93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	30.95
G1.25	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 25 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.26	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 26 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.42	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 42 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	850
99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI).	19
99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	2113.4
99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	408
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	183.7
11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	40
14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	516

18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	215
18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	241
23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	16.25
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	247.1
39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	189.8
39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta	108.1
44.19.2	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	20.1
45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	36.75
27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	9.65
31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	21.7
37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	1089.45
20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	61.35

20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco	22
21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	14
54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	47.55
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	17
77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	49.85
49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	16.5
51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	103.95
83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	14
86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	283.55
87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	147
87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	9.3
87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	17.3

87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	162.7
87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	50.1
87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	68
88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	91.4
88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	22.45
84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1286.9
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1505
88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	45.35
88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	29.3
88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	28.4
88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	85
88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	89.5

88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	267.7
89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	17.9
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	46.55
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	17.9
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	24.9
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	23.2
89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	18
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	57.8
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	48.2
89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	33.2
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	42.85
89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	26

89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	26.4
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	17.9
88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL	138.1
90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP)	16.55
90.37.3	POST COITAL TEST	2.9
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	1.25
90.38.1	PROGESTERONE	7.9
90.39.7	COBALTO	6.9
90.40.A	SWELLING TEST	20.15
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	2.55
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	9.8
90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	3.55

90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	3.55
90.68.3	IgE TOTALI	6.6
89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	26
90.05.2	ALDOLASI	0.9
90.07.1	ALLUMINIO	8
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	3.35
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	1.05
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	4.2
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	1.9
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	13
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	7.5
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	1.65

90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	105.3
91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	16
91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	44.3
91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	7.15
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	9.85
90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	21.2
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	25
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	27.4
90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	198.65
91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	42.3
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	2.55
91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	10

91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	151.3
91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33.15
91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	66.5
91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55.45
92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	253.9
92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON	1119.8
92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	655.75
92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	293.45
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	78.4
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	14
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE	15.65

93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile	13.05
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	11.85
93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	10.45
92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	501.6
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	42
94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	5.8
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	7.7
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	3.85
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	35.6
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	35.05
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	8.05
95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	6.1

96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	10.9
96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	18.05
98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	10.3
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	25.8
99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	11.6
99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	10.95
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed	12.45
93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	7.65
93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	9.5
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	100
G1.06	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 6 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
G1.10	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800

08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	53.9
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	47.05
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	38.35
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	40.9
12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	111.35
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	69.6
02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	38.8
03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento	103.25
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	26.75
24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	16.2
38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	288.8
39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	225.5

39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	154.45
39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	236.8
39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.	200.75
42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	127.45
44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	1470
45.13.3	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	173.2
31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	23.5
38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	251
65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	115.65
69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	12.75
69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	900
69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	900

45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	286.75
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235.2
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	68.65
88.21.2	RX DELLA SPALLA	17.8
88.23.1	RX DEL POLSO	14.2
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	327.1
83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	14
85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	42.2
85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	32.55
81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1466.8
88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	50.6
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	30.95

88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	68.95
88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	32.5
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA	104.5
88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	84.6
88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	142.7
88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	476.35
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	259.15
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	296.95
88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	215.2
89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO.Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	17.9
89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	17.9
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	36.15

89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	144.6
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	26
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	69.6
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	23.2
88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	207.7
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138.1
90.38.5	PROTEINE TOTALI	0.9
90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	2.65
90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	10.95
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	9.35
90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	11.35

90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	12.8
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11.15
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	5.3
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.7	1.05
90.14.1	COLESTEROLO HDL	1.8
90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	28
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	89.5
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	92.1
90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	13.05
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	9.85
90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10.1
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	8.8

91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	26.2
91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	5
91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	86.2
91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	5.7
91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	22
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	8.5
91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	33.15
90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O	14.9
90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	18.8
90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	48.45
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	4.75
90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	198.65

91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	151.3
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	4.3
91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	196.75
91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	151.6
91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	151.3
91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	61.25
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	190.3
91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	63.15
92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	122.15
92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	1609.15
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE	13.05

93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	19.6
93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS	32.9
93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	93.3
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie eo IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI	8.7
92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG	1119.95
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	1811
92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	71.7
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	15.45
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	18
95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	22.85
98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	33
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	11.6

99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	8
93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	4.6
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute	13.65
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	6.05
G1.14	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 14 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.22	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 22 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.39	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 39 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.40	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 40 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	227
05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	129.5
06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	72.7
12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	420

14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	64.7
19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	29.9
02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	23
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	57.95
23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	34.85
38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	247.1
38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	247.1
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	177.85
42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	94.1
43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	193.55
44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	185
34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	164.2

38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	47.95
38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	247.1
20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	22
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	25.55
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	17.85
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	20.8
55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	843.5
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	68.1
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	100.75
64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	21.25
78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata	38.8
45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	75.85

45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	21.2
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	73.55
54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	34.85
82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	327.8
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	138.5
87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	14.95
87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	89.3
87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	47.25
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	91.65
87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	91.9
88.22.1	RX DEL GOMITO	14.95

85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	595.7
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	32.55
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	43.35
88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	42.15
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	104.5
88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	134.2
88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	149.1
88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	15.45
88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	285.05
88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC	215.1
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	208.4
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	17.9

89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	47
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	26
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	24.05
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	50.6
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	57.8
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	42.85
89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26
89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	26
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	26
88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208.4
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7

88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	212.5
88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	329.4
88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	138.1
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	43.35
90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	6.7
90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	21.35
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	4.8
90.43.2	TRIGLICERIDI	1.1
90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	0.85

90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	7.4
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	8.5
90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO	10.35
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	3.55
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	8.95
90.01.5	ACIDI BILIARI	6.1
90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	13.05
90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	13.05
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	10.8
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	5.3
90.20.1	ETANOLO	4.4
90.22.5	FERRO	1.15

90.23.2	FOLATO	5.15
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	11.15
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	1.1
90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	147.35
90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	16.6
90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	41.2
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	10.1
91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	9.7
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	6.65
91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	112.45
91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2,	26.2
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	41.65

91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	339.1
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	12.05
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	98.2
91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	17.9
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3	70.5
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	16.4
90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	4.6
90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	3.5
90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	5.9
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	3.65
91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	52.85

91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	10
91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	40
91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	43
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	11.6
91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	38
91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	36
91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	38
91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	55.65
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	233.45
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	118.75
92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	10000

93.01.8	"VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449).	15.65
93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	14.75
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	15.45
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	11.85
92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	63.6
92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	102.4
94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	5.8
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	9.7
95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	7.75
95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	7.75
96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	3.9
96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20	61

97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	279
97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	9.95
97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	9.7
98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	8.4
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	7.75
99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	24.6
93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	49.05
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed	4.2
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	120
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	210
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	250
G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	65

99.76	SALASSO TERAPEUTICO	25.7
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	51.65
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	360.95
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	47.9
10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	31.25
12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	130.05
13.71	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti	900
14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute	516
03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso	157.95
23.72.3	PULPOTOMIA	41.3
24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	94.25
24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	36.5

39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	151.6
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	259.3
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	73.5
45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1	106.25
27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	51.9
29.12	BIOPSIA FARINGEA	36.5
64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	129.1
67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	40.35
69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	900
69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	2400
69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	400
45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	156.65

45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	21.2
45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	69.15
49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	39.75
82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1452
86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	247.9
87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	83.1
87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	20.65
87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	29.95
88.26.2	RX DELL'ANCA	17.55
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	39.1
86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	16.5
86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	41.55

88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	66.65
88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	84.6
88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	134.2
88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	162.7
88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	162.7
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	246.35
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	47.65
88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	215.2
88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	133.2
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	17.9
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17.9
89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	24.05

89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	79.85
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	7.1
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	26
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133.2
88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	215.2
88.95.E	RM UROGRAFIA	138.1
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	31.5
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	284.6
90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	6.9
90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.31.4)	3.85
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	5.05
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	12.6

90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	112
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	8.2
90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	16.15
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	1.55
90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	7.2
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	12
90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	225.8
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	14.1
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	5.85
90.08.2	ANGIOTENSINA II	15.25
90.12.A	CALPROTECTINA FECALE	15.95
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	1.2

90.16.5	CROMO	6.9
90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	65.2
90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	102.7
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	3.45
90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	9.7
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	2.05
90.27.6	IODURIA	2.35
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	1.05
90.32.6	LISOZIMA/S	2.35
90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	19.8
91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	13.4
91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	8.65

91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	7.2
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	10.1
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	16.35
91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	160
90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	13.05
90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	14
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	98.8
91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	63.15
91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	5
91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	8
91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	128
91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	151.3

91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	151.3
91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	151.6
91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	151.3
91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	77.95
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento	102.7
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	82
92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	21000
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	450
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	16.25
93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	110.95

92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute	45.35
91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	12
92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	115.95
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	7.75
95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	116.45
93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle “funzioni genito-urinarie”, incontinenza urinaria, secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	13.45
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	25.2
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	6.85
93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	13.45
93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	13.45
93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	7.75
93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	6.35

G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	250
G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1	65
99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	11.65
99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	72.05
04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	60.25
04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	15.45
04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	57.95
06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	70
09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	16.45
12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	130.05
12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	1032
13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	550.6

18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	13.45
23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	11.5
24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	29.55
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	22.3
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	55.3
24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	38
38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	282
39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340.8
39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	212.65
39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	177.85
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	24.65
27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	62

29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	70.2
31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	354.6
58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	44.8
63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	17.85
69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	34
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	25.25
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	27.85
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non	73.55
45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	452.9
50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	221.75
82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	31.8

83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	59.9
87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	51.6
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	85.2
87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	17.3
87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	18.75
87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	59.35
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	44.95
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	91.4
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	145.9
88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	166.1
88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO	181.7
88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	17.8

81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1466.8
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	48.75
88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	30.95
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	30.95
88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	94.1
88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	85
88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	135.6
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	162.7
88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	162.7
88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	513.65
89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	17.9
89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	120

89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	17.9
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	9.85
89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	26
88.94	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato	145.5
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	215.2
88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	138.1
88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE	138.1
90.34.A	INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	6.9
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	27.1

90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	13.55
90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	27.75
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	11.65
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	8
90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	10.95
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	8
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	8.9
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	9.7
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	3.95
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	19
89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	26
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	1.05

90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO	18.85
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	1
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	3.4
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	0.95
90.12.5	CERULOPLASMINA	4
90.16.6	CROMOGRANINA A	24.85
90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	15
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	3.8
90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	14.7
91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	4.25
91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	27.2
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	47.85

91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	51
91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	7.2
91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	9.5
90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	33.55
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	26.2
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	8.65
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	8.35
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	2.5
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	98.8
90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	198.65
91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	28
91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	111.85

91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	35
91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	88.3
92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	257.05
91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	12
92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata (""in vivo"")	127.9
95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	30.95
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	34.8
96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	10
99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	11.6
99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	11.6
93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute	4.4

93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo	13.1
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	22.7
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	4.4
G1.20	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 20 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.30	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.35	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 35 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.44	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 44 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.46	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 46 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.03	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 3 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
G1.07	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 7 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1245
08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	1002

09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	72.8
09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	67.85
09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino	1032
12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	33.2
12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco	516
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	750
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino	771.05
14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco	1516
23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	35.25
24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	94.25
24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	15
38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	288.8

45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	36.75
25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	18.05
27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	36.5
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	191.8
34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA	127.1
20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	21.5
22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	25.85
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	61.95
56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	510.4
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	57.15
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	54.5
75.10.2	AMNIOCENTESI	86.3

76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	27.85
76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	154.9
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42);	122.65
49.21	ANOSCOPIA	23.55
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1111
86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235.2
86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA	1286.9
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	86.1
87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	24.25
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	181.7
88.21.3	RX DEL BRACCIO	17.8

88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	12.1
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	14.65
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	27.85
88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	30.95
88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	43.35
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	191.5
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	104.5
88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	162.7
88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	344.6
88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	31.25
88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E	215.1

89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	17.9
89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	17.9
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	36.15
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	36.15
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	28.85
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	28.9
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	46.45
89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	13.05
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	15.85
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	26.4
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	26
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	215.2

88.95.F	RM FETALE	212.5
88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E	182.3
88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA	138.1
88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL	215.1
90.34.6	OMOCISTEINA	11.3
90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	19.4
90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	12.4
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	55.15
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	4.8
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	9.35
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	11.65

90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	26.2
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	8.3
90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	51.2
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	3.05
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	5.75
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	12.8
90.64.4	FENOTIPO Rh	12.8
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	4.3
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	7.15
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	1.15
90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	1.75
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	1.1

90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	17.45
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	23.25
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	2.85
90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS	96.15
90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	14.95
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	19.45
91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	98.3
91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	21.95
91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	18
91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	97.95
91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11
91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	17

91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	8.3
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	80.7
91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	55.5
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	63.2
90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	26.55
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	10.1
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	5
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	2.95
90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	16
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	98.8
91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55.45
91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	40

91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	10
91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	151.3
91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	151.3
91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	55.45
91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	153.5
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	215.65
93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	10.45
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	14.15
93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo	13.45

92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	129.75
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	338.35
91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	13
91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	69
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	105.55
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	7.75
94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	26
95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	16.25
96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	9.7
97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	50.4
98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi	60
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	11.6

93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	25.2
G1.16	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 16 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.29	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 29 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.43	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 43 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	180
99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	743
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	15.45
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	14.05
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	32.1
12.59	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	69.6
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	70.2
03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per	105

03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	103.25
23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	81.3
23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	57.4
24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto,	23
25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	30.2
38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	375.45
38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	152.5
39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	514.8
40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	123.4
45.13.2	ENTEROSCOPIA	99.65
45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	75.85
27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	20.1

27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	18.05
34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	148.45
38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	35.1
38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	833
21.22	BIOPSIA DEL NASO	30.2
54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	60.7
54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	65.35
58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	10.45
62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	115.65
69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	450
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	35.1
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	115.25

45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	139.9
45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	21.2
49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	39.75
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	1068.5
54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	30.2
82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1124.85
83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	22.5
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	34
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	235.2
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	340.25
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	340.25

87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	138.5
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03	86.1
87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	66.6
87.69.3	DEFECOGRAFIA	63.25
88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	17.8
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	6.95
85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" ECOGUIDATA	477.6
85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	149.6
85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	32.55
86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	31.05
86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	280.5
86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	44.95

86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	8.4
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	46.25
88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	37.8
88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	94.1
88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	134.2
88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	89.5
88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	211.5
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	17.9
89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	86.75
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	133.2
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	212.5

88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	329.4
88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	207.1
88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E	182.3
88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO	138.1
90.37.2	PORFOBILINOGENO	6.4
90.37.6	PREALBUMINA	2.7
90.40.3	SELENIO	6.9
90.41.3	TESTOSTERONE	6.9
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off più	6.8
90.45.4	ZINCO	6.5
90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	10.4

90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	26.2
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	8.2
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	7.75
90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO	17.7
90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	17.1
90.05.1	ALBUMINA	1.1
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	7.4
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	12.6
90.11.5	CALCITONINA	12.35
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	10.35
90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	23.8
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	16.6

90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	1.05
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	4.7
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	5.25
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	1.8
90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	14.25
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	43.85
91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	12.25
91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	84.55
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	21.95
90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	13
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	16.9
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	3.25

90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	86.45
91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	102.7
91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	151.6
91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni	76.9
92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG	1609.15
92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41	178.7
93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	10.45
92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	70
92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	131.6
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	5.8
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	7.9
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	9.75

96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	32
96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori	124
97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	15
98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	468.95
99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	10
99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	7.75
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	9.65
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	21.3
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	1.75
G1.32	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 32 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G1.38	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 38 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350

08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	32.15
08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	1002
08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	15
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	38.6
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	11.4
11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	354.65
38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	288.8
38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	280.5
39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	340.8
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	212.65
39.99.5	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	35.9
42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	139.9

44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	650.35
45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	75.85
45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	139.9
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	135.85
22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	64
23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	57.35
54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA	60.9
58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	34.05
45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	74.85
48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	127.25
49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	36.5
49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	47.5

50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	195
82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	1452
83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	31
86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo	235.2
87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	86.1
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	142.7
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	63.6
87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	60.55
88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	190.4
85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	36.5
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	53.65
81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	31.25

88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	47.45
88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	45.35
88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	151.2
88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	94.1
88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	89.5
88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	51.7
88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC	215.1
88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base	215.2
88.92.9	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	215.2
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	17.9
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	17.9
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	96.4

89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	55.75
89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	46.45
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	25.9
89.59.2	HEAD UP TILT TEST	53.95
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	26
89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione.	26
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	203.7
88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	138.1
88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	329.4
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	79.7

88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	212.5
88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE	138.1
90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	1.25
90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	5.5
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	4.75
90.42.5	TRANSFERRINA	3.2
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	11.15
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	13.65
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	9.5
90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	9.5
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	8.5
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	23.4

90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	6.9
90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	20.6
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	3.2
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	21
90.09.1	APTOGLOBINA	5.1
90.11.4	CALCIO TOTALE	1.1
90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	3.95
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	21.9
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	11.9
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	12.95
90.28.C	INIBINA B	16.85
90.29.1	INSULINA	5.95

90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	2
90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	20.15
90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	25
90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	17.1
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	32
90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	57.9
90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	55.7
91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	63.05
91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	142.2
91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	28
91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	98
91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	5

90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	17.25
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	117.8
91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS	256
91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	151.6
91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	151.3
91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	151
91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	6
91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	51.5
91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	55.45
91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	62.7
91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	61.25

91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	65.85
93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	21.1
92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	139
91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	77.5
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	48.15
93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	8.7
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	26
96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	37
97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	10.75
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	8.4

93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle “funzioni dell’apparato digerente” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	13.65
93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	23.35
93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	13.95
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	82.6
G1.24	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 24 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.33	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 33 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1350
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	330
G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	300
G1.09	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 9 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	67.7
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	20.1
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	37.35

08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	81
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	78
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria	771.05
23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	11.5
24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	62.8
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	31.25
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	122.9
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	122.9
39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	16.45
41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	49.85
42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	107
43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	200

26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	17.6
38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	251
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione	14.25
54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	57.65
57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	64.55
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	57.25
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	72.85
69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	196
45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi	166.45
50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	110.85
86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	34
87.16.7	RX EMIMANDIBOLA	14.95

87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	89.3
87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	37.4
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	20.1
81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco	290
82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	290
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	28.4
88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	41.3
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	44.95
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	61.2
88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	35.85
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E	142.7
88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	84.6

88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	134.2
88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	149.1
88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	162.7
88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	162.7
89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	17.9
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	17.9
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	17.9
89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	54.7
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	23.2
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	69.7
89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	20
88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	208.4

88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	208.4
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	133.2
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	212.5
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	31.5
88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	215.2
90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	8.3
90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	15
90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	15
90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	21.35
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	13.35
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	1.1
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	7

90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	4.1
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	12.1
90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	15
90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	64.4
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	8.15
90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	27.65
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	70.95
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	7
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	13
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	51.2
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	12
90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	3.4

89.7C.3	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	26
90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	13.05
90.11.1	C PEPTIDE	2.6
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	1.75
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	7
90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	12.45
90.18.5	ERITROPOIETINA	15.6
90.26.3	GLUCAGONE	9.7
90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	3.7
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	9.05
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	98.8
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	9.15

91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	16.4
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	7.15
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	4.75
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	4.1
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	6.7
90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso	18.6
90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	19.25
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	25.95
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	3.35
91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	174.2
91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40
91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	40

91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	151.6
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	151.3
91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	151.3
91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	151.3
91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	256
91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	32.95
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	23.2
91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	65.85
91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	42.3
92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	1081.65
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	76.65
93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	18.55

93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie eo IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE	15.65
92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	255.8
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	84.65
95.13	ECOGRAFIA OCULARE	35.6
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	9.75
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	21.25
98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	15.1
98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	762.25
99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	42.5
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per	6.8
93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	11.4

93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	2.35
93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	37.05
G1.12	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 12 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.15	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 15 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.17	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 17 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G1.27	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 27 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	1150
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del	26
99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	900.6
G1.02	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo due geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	800
91.30.6	TEST GENOMICI PER PATOLOGIA MAMMARIA NEOPLASTICA IN STADIO PRECOCE ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATA	2000
04.2	RADIOFREQUENZA PULSATA NEL TRATTAMENTO DELLE SINDROMI DOLOROSE	200
08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	26.75

14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	1400
24.80.9	INSERIMENTO DI DISPOSITIVO MOBILE INTRAORALE. Incluso: costo totale del manufatto.	240
42.33.5	MUCOSECTOMIA ESOFAGEA IN EGDS. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	400
43.41.3	MUCOSECTOMIA GASTRICA IN EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	400
45.30.3	MUCOSECTOMIA DEL DUODENO IN EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno in corso di EGDS (45.14.1)	400
87.37.3	MAMMOGRAFIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.92.9 RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	54.6
88.74.B	ELASTOGRAFIA TRANSIENTE EPATICA. Non associabile a 88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE e 88.76.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO.	49.75
88.99.A	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE LOMBARE	31.5
88.99.B	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE FEMORALE	31.5
88.99.C	MULTISPETTROMETRIA ECOGRAFICA A RADIOFREQUENZA OSSEA, QUALSIASI METODO. INDAGINE ULTRADISTALE	31.5
90.05.6	ALBUMINA GLICATA	2.8
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	6.2

90.64.7	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' FUNZIONALE ADAMTS13 (proteasi clivante il fattore von Willebrand)	78.9
91.20.8	VIRUS EPATITE D [HDV] ANALISI QUANTITATIVA DI HDV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascizione, amplificazione, rilevazione	49.75
91.47.9	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE DELLA MAMMELLA SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO CON FARMACI INIBITORI DEL CHECKPOINT IMMUNITARIO. Biomarcatori delle categorie: anti-PD-L1, anti-CTLA-4.	222
92.2A.1	Radioterapia - Piano di cura cat. A	614.55
92.2A.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	391.8
92.2A.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	765.7
92.2A.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	1448.5
92.2A.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	1759.2
92.2B.1	Radioterapia - Piano di cura cat. B	819.95
92.2B.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	1280.8
92.2B.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	2543.7
92.2B.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	4695.5

92.2B.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	5605.2
92.2C.1	Radioterapia - Piano di cura cat. C	1100.9
92.2C.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	5945.3
92.2C.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	7442.76
92.2C.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	9133.5
92.2C.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	11261.5
92.2D.1	Radioterapia - Piano di cura cat. D	2841.4
92.2D.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	7410.97
92.2D.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	9918
92.2D.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. D 11-20 sedute	11733.7
92.2D.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	13924
92.3A.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. A <3 sedute	859.55

92.3A.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. A 3-6 sedute	1441.75
92.3A.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. A > 6 sedute	1641.75
92.3B.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. B <3 sedute	947.15
92.3B.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. B 3-6 sedute	1697.15
92.3B.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. B > 6 sedute	2197.15
92.3C.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. C <3 sedute	1047.15
92.3C.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. C 3-6 sedute	1947.15
92.3C.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. C > 6 sedute	2547.15
92.3D.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. D <3 sedute	1147.15
92.3D.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. D 3-6 sedute	2197.15
92.3D.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. D > 6 sedute	2897.15
92.4C.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. C (1 seduta)	2186.45

92.4C.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. C 2-3 sedute	3591.2
92.4C.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. C > 3 sedute	4527.7
92.4D.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. D (1 seduta)	1825.95
92.4D.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. D 2-3 sedute	3636.95
92.4D.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. D > 3 sedute	5447.95
93.82.4	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	4.4
93.82.5	TERAPIA PSICOEDUCAZIONALE PER DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE. Per seduta collettiva. Ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno.	1.75
99.99.4	APPLICAZIONE DI MICROINFUSORE SOTTOCUTE. Escluso: costo del dispositivo	26
G2.11	TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT) su DNA fetale libero nel sangue materno (cromosomi 13, 18, 21, X e Y). Qualunque metodo	380
G3.04	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C9	65

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00077

Allegato C –Aggiornamento dell'allegato 6a del dpcm 12 gennaio 2017 integrazione dei DGR ad alto rischio di non appropriatezza in regime di degenza ordinaria.

Aggiornamento dell'ALLEGATO 6a del dPCM 12 GENNAIO 2017

INTEGRAZIONE DEI DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA (righe in colore ocra)

Vigente				Integrazione
DRG	**MDC**	**TIPO DRG**	**Descrizione**	**Descrizione**
006	1	C	Decompressione del tunnel carpale	Decompressione del tunnel carpale
008	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	Interventi sui nervi periferici e cranici e altri interventi sul sistema nervoso senza CC
013	1	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	Sclerosi multipla e atassia cerebellare
019	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
036	2	C	Interventi sulla retina	Interventi sulla retina
038	2	C	Interventi primari sull'iride	Interventi primari sull'iride
039	2	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042	2	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea)	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto retina, iride e cristallino (*eccetto trapianti di cornea*)
047	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
051	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
055	3	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
061	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
065	3	M	Alterazioni dell'equilibrio (eccetto urgenze)	Alterazioni dell'equilibrio
070	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
073	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
074	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
088	4	M	Malattia polmonare cronica ostruttiva	Malattia polmonare cronica ostruttiva
119	5	C	Legatura e stripping di vene	Legatura e stripping di vene
131	5	M	Malattie vascolari periferiche senza CC (eccetto urgenze)	Malattie vascolari periferiche senza CC
133	5	M	Aterosclerosi senza CC (eccetto urgenze)	Aterosclerosi senza CC
134	5	M	Ipertensione (eccetto urgenze)	Ipertensione
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC
142	5	M	Sincope e collasso senza CC (eccetto urgenze)	Sincope e collasso senza CC
158	6	C	Interventi su ano e stoma senza CC	Interventi su ano e stoma senza CC **(eccetto ricoveri 0-1 giorno)**
160	6	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (*eccetto ricoveri 0-1 giorno*)
162	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (*eccetto ricoveri 0-1 giorno*)
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	interventi per ernia, età < 18 anni (*eccetto ricoveri 0-1 giorno*)
168	3	C	Interventi sulla bocca con CC	Interventi sulla bocca con CC
169	3	C	Interventi sulla bocca senza CC	Interventi sulla bocca senza CC
183	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
184	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni (eccetto urgenze)	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni
187	3	M	Estrazioni e riparazioni dentali	Estrazioni e riparazioni dentali
189	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
206	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC
208	7	M	Malattie delle vie biliari senza CC (eccetto urgenze)	Malattie delle vie biliari senza CC
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza CC	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	8	C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229	8	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza cc
232	8	C	Artroscopia	Artroscopia
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC	Malattie del tessuto connettivo senza CC
243	8	M	Affezioni mediche del dorso (eccetto urgenze)	Affezioni mediche del dorso

Vigente				Integrazione
DRG	MDC	TIPO DRG	Descrizione	Descrizione
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite	Tendinite, miosite e borsite
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
251	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
252	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni
254	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
256	8	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
262	9	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne (codici intervento 85.20 e 85.21)	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne (*codici intervento 85.20 e 85.21*)
266	9	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
268	9	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
270	9	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
276	9	M	Patologie non maligne della mammella	Patologie non maligne della mammella
281	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC
282	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni (eccetto urgenze)	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni
283	9	M	Malattie minori della pelle con CC	Malattie minori della pelle con CC
284	9	M	Malattie minori della pelle senza CC	Malattie minori della pelle senza CC
294	10	M	Diabete, età > 35 anni (eccetto urgenze)	Diabete, età > 35 anni
295	10	M	Diabete, età < 36 anni	Diabete, età < 36 anni
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo	Difetti congeniti del metabolismo
301	10	M	Malattie endocrine senza CC	Malattie endocrine senza cc
317	11	M	Ricovero per dialisi renale	Ricovero per dialisi renale
323	11	M	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni
324	11	M	Calcolosi urinaria senza CC (eccetto urgenze)	Calcolosi urinaria senza CC
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
329	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
342	12	C	Circoncisione, età > 17 anni	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	C	Circoncisione, età < 18 anni	circoncisione, età < 18 anni
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	Ipertrofia prostatica benigna senza CC
351	12	C	Sterilizzazione maschile	Sterilizzazione maschile
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva	Interventi su vagina, cervice e vulva
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube	Occlusione endoscopica delle tube
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
377	13	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia
384	14	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni (eccetto urgenze)	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni
396	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni

Vigente				Integrazione
DRG	**MDC**	**TIPO DRG**	**Descrizione**	**Descrizione**
399	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
409	17	M	Radioterapia	Radioterapia
410	17	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
426	19	M	Nevrosi depressive (eccetto urgenze)	Nevrosi depressive
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive (eccetto urgenze)	Nevrosi eccetto nevrosi depressive
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale	Disturbi organici e ritardo mentale
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute (eccetto urgenze)	Altri fattori che influenzano lo stato di salute
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
503	8	C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
538	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
563	1	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC	Convulsioni età > 17 anni senza CC
564	1	M	Cefalea, età > 17 anni	Cefalea età > 17 anni
48	2	M		Altre malattie dell'occhio, età < 18 anni (escluse le urgenze)
56	3	C		Rinoplastica
125	5	M		Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata *(escluse le urgenze)*
136	5	M		Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC (escluse le urgenze)
137	5	M		Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni (escluse le urgenze)
225	8	C		Interventi sul piede (esclusa riduzione cruenta di frattura con/senza fissazione interna 792.x,793.x)
261	9	C		Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale
267	9	C		Interventi perianali e pilonidali *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*
273	9	M		Malattie maggiori della pelle senza CC (escluse le urgenze)
313	11	C		Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*
347	12	M		Neoplasie maligne dell'apparato genitale maschile senza CC (escluse le urgenze)
350	12	M		Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile (escluse le urgenze)
359	13	C		Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC (esclusa isterectomia addominale subtotale/totale e vaginale - 68.3.x e intervento di asportazione o demolizione di lesione o tessuto dell'utero - 68.2.x)
380	14	M		Aborto senza dilatazione e raschiamento (escluse le urgenze)
394	16	C		Altri interventi sugli organi emopoietici (esclusi interventi di asportazione di linfonodi)
402	17	C		Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC (esclusi interventi di asportazione di linfonodi)
408	17	C		Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi (esclusi interventi di asportazione di linfonodi)

Vigente				Integrazione
DRG	**MDC**	**TIPO DRG**	**Descrizione**	**Descrizione**
464	23	M		Segni e sintomi senza CC (escluse le urgenze)

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00077

Allegato D – Prestazioni di Radioterapia

ALLEGATO D

COD	DESCRIZIONE	Tariffa pacchetto	n. max sedute	Tariffa per seduta
92.2A.1	Radioterapia - Piano di cura cat. A	614,55 €		614,55 €
92.2A.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	391,80 €	5	78,36 €
92.2A.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	765,70 €	10	76,57 €
92.2A.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	1.448,50 €	20	72,43 €
92.2A.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	1.759,20 €	30	58,64 €
92.2B.1	Radioterapia - Piano di cura cat. B	819,95 €		819,95 €
92.2B.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	1.280,80 €	5	256,16 €
92.2B.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	2.543,70 €	10	254,37 €
92.2B.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	4.695,50 €	20	234,78 €
92.2B.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	5.605,20 €	30	186,84 €
92.2C.1	Radioterapia - Piano di cura cat. C	1.100,90 €		1.100,90 €
92.2C.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	5.945,30 €	5	1.189,06 €
92.2C.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	7.442,76 €	10	744,28 €
92.2C.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	9.133,50 €	20	456,68 €

92.2C.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	11.261,50 €	30	375,38 €
92.2D.1	Radioterapia - Piano di cura cat. D	2.841,40 €		2.841,40 €
92.2D.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	7.410,97 €	5	1.482,19 €
92.2D.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	9.918,00 €	10	991,80 €
92.2D.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. 11-20 sedute	11.733,70 €	20	586,69 €
92.2D.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	13.924,00 €	30	464,13 €
92.3A.1	Brachiterapia - Trattamento breve <=2 sedute	859,55 €	2	429,78 €
92.3A.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio 3-6 sedute	1.441,75 €	6	240,29 €
92.3A.3	Brachiterapia - Trattamento lungo > 6 sedute	1.641,75 €	10	164,18 €
92.3B.1	Brachiterapia - Trattamento breve <=2 sedute	947,15 €	2	473,58 €
92.3B.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio 3-6 sedute	1.697,15 €	6	282,86 €
92.3B.3	Brachiterapia - Trattamento lungo > 6 sedute	2.197,15 €	10	219,72 €
92.3C.1	Brachiterapia - Trattamento breve <=2 sedute	1.047,15 €	2	523,58 €
92.3C.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio 3-6 sedute	1.947,15 €	6	324,53 €
92.3C.3	Brachiterapia - Trattamento lungo > 6 sedute	2.547,15 €	10	254,72 €
92.3D.1	Brachiterapia - Trattamento breve <=2 sedute	1.147,15 €	2	573,58 €

92.3D.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio 3-6 sedute	2.197,15 €	6	366,19 €
92.3D.3	Brachiterapia - Trattamento lungo > 6 sedute	2.897,15 €	10	289,72 €
92.4C.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve (1 seduta)	2.186,45 €	1	2.186,45 €
92.4C.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio 2-3 sedute	3.591,20 €	3	1.197,07 €
92.4C.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo > 3 sedute	4.527,70 €	5	905,54 €
92.4D.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve (1 seduta)	1.825,95 €	1	1.825,95 €
92.4D.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio 2-3 sedute	3.636,95 €	3	1.212,32 €
92.4D.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo > 3 sedute	5.447,95 €	5	1.089,59 €

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2A.1	Radioterapia - Piano di cura cat. A	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Corrisponde ad un livello minimo di trattamento radioterapico moderno ma essenzialmente bidimensionale; trova impieghi clinici molto limitati e per lo più in ambito di radioterapia con intento sintomatico-palliativo; è il meno dispendioso in termini di tempo-lavoro (*work- and time consuming*). Comprende trattamenti con campi diretti o campi contrapposti con calcolo della dose puntiforme e senza pianificazione 3D, comprende inoltre i trattamenti con elettroni e con Roentgenterapia (plesioterapia). Per isocentro trattato.	Comprende gli esami per la identificazione del volume di trattamento (simulazione tradizionale o TC), gli eventuali presidi di immobilizzazione, la definizione del volume di trattamento ed il calcolo della dose di una radioterapia 2D o planare. Per isocentro trattato.
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC.		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento. Ripetibile 1-2 volte per trattamento.		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti. Non associabile a 92.29.5.		
		OPPURE	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC. Non associabile a 92.29.4.		
92.2A.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. A 1-5 sedute	E	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	Corrisponde ad un livello minimo di trattamento radioterapico moderno ma essenzialmente bidimensionale; trova impieghi clinici molto limitati e per lo più in ambito di radioterapia con intento sintomatico-palliativo; è il meno dispendioso in termini di tempo-lavoro (*work- and time consuming*). Comprende trattamenti con campi diretti o campi contrapposti con calcolo della dose puntiforme e senza pianificazione 3D, comprende inoltre i trattamenti con elettroni e con Roentgenterapia (plesioterapia). Per isocentro trattato.	Comprende l'erogazione del trattamento con campo diretto o campi contrapposti o con tecnica con elettroni, l'eventuale esecuzione di immagini portali e le visite mediche in corso di terapia. Per isocentro trattato.
		E	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.25.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.24.1 e 92.25.1.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
92.2A.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. A 6-10 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.25.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.24.1 e 92.25.1.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2A.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. A 11-20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.25.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.24.1 e 92.25.1.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
92.2A.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. A >20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.25.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.1 e 92.24.2.		
		OPPURE	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.24.1 e 92.25.1.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
92.2B.1	Radioterapia - Piano di cura cat. B	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Corrisponde allo standard minimo della radioterapia conformazionale tridimensionale. Comprende i trattamenti con tecnica conformazionale e pianificazione al TPS 3D o trattamenti fino a due campi fissi a modulazione di intensità. Comprende il controllo della posizione planare oppure con IGRT volumetrica. Per isocentro trattato.	Comprende la TC di centratura e le altre metodiche utilizzate allo stesso scopo, gli eventuali presidi di immobilizzazione, la contornazione del volume target e degli organi a rischio ed il piano di trattamento 3D o trattamenti fino a due campi fissi a modulazione di intensità. Per isocentro trattato.
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC.		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento. Ripetibile 3-4 volte per trattamento.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC. Per piani di trattamento 3D o trattamenti fino a due campi a modulazione di intensità.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2B.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. B 1-5 sedute	E	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	Corrisponde allo standard minimo della radioterapia conformazionale tridimensionale. Comprende i trattamenti con tecnica conformazionale e pianificazione al TPS 3D o trattamenti fino a due campi fissi a modulazione di intensità. Comprende il controllo della posizione planare oppure con IGRT volumetrica. Per isocentro trattato.	Comprende l'erogazione del trattamento con tecnica conformazionale o trattamenti fino a due campi fissi a modulazione di intensità. Con eventuali schermature personalizzate, l'eventuale esecuzione di immagini portali oppure con IGRT volumetrica e le visite mediche radioterapiche in corso di terapia. Per isocentro trattato.
		E	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.7.		
		OPPURE	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità FINO A DUE CAMPI STATICI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.6.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Meno di tre verifiche a settimana.		
92.2B.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. B 6-10 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.7.		
		OPPURE	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità FINO A DUE CAMPI STATICI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.6.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Meno di tre verifiche a settimana.		
92.2B.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. B 11-20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.7.		
		OPPURE	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità FINO A DUE CAMPI STATICI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.6.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Meno di tre verifiche a settimana.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2B.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. B >20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.7.		
		OPPURE	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità FINO A DUE CAMPI STATICI. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.6.		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta.		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Meno di tre verifiche a settimana.		
92.2C.1	Radioterapia - Piano di cura cat. C	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello standard - complesso. Corrisponde alle tecniche di trattamento ad intensità modulata (campi fissi, elicoidale, ad archi); è più time- and work consuming dei precedenti; migliora la conformazione della dose terapeutica e consente trattamenti anche a dose per frazione elevata. Si adatta a trattamenti ad intento curativo o palliativo con finalità di controllo locale prolungato. Comprende i trattamenti ad intensità modulata (VMAT, elicoidale, campi fissi), anche a ripido gradiente di dose, con sistemi di controllo del posizionamento. Per isocentro trattato.	Comprende la TC di centratura e le altre metodiche utilizzate allo stesso scopo, gli eventuali presidi di immobilizzazione, la contornazione del volume target e degli organi a rischio ed il piano di trattamento con modalità IMRT (VMAT, elicoidale, campi fissi). Per isocentro trattato.
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. Non associabile a 92.29.R.		
		OPPURE	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento. Ripetibile 1 volta per trattamento.		
		E	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE.		
		E	92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM O PET DI CENTRAGGIO O CON TC DI CENTRAGGIO CON MEZZO DI CONTRASTO E.V. Non associabile a 92.29.2.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2C.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. C 1-5 sedute	E	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	Livello standard - complesso. Corrisponde alle tecniche di trattamento ad intensità modulata (campi fissi, elicoidale, ad archi); è più time- and work consuming dei precedenti; migliora la conformazione della dose terapeutica e consente trattamenti anche a dose per frazione elevata. Si adatta a trattamenti ad intento curativo o palliativo con finalità di controllo locale prolungato. Comprende i trattamenti ad intensità modulata (VMAT, elicoidale, campi fissi), anche a ripido gradiente di dose, con sistemi di controllo del posizionamento. Per isocentro trattato.	Comprende l'erogazione del trattamento con tecnica a modulazione di intensità, l'eventuale utilizzo di sistemi di controllo del posizionamento e le visite mediche radioterapiche in corso di terapia. Per isocentro trattato.
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Non associabile a 92.24.A, 92.24.7, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.8	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA SEDUTE SUCCESSIVE ALLA PRIMA. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.7.		
		OPPURE	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Non associabile a 92.24.7, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.7, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.7, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.24,7, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.29.M	CyberKnife – radioterapia stereotassica senza casco con braccio robotico (fino a 5 sedute). Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.24,7, 92.47.8, 92.24.8.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L.		
		OPPURE	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2C.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. C 6-10 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.24.8	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA SEDUTE SUCCESSIVE ALLA PRIMA. Non associabile a 92.24.7, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Non associabile a 92.24.8, 92.24.7, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.7, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.24.7, 92.29.M.		
		OPPURE	92.29.M	CyberKnife – radioterapia stereotassica senza casco con braccio robotico (fino a 5 sedute). Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.24.7.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L.		
		OPPURE	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J.		
92.2C.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. C 11-20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.47.9		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.7.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L		
		OPPURE	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2C.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. C >20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.47.9		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.7.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L.		
		OPPURE	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J.		
92.2D.1	Radioterapia - Piano di cura cat. D	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello complesso, corrisponde alle tecniche di trattamento adattativo, che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo della riproducibilità e/o l'ottimizzazione della dose erogata su base giornaliera, per il controllo del movimento d'organo e/o il ricalcolo della dose al volume bersaglio e ai tessuti sani (*adaptive radiotherapy*); è più time- and work consuming del livello C, ma offre al paziente un minor rischio di tossicità durante l'erogazione di trattamenti complessi. Si adatta a trattamenti ad intento curativo o palliativo con finalità di controllo locale prolungato. Comprende i trattamenti ad intensità modulata con sistemi adattativi geometrici (a titolo di esempio non esclusivo: *real time tumor tracking (RTTT), deep inspiration breath hold (DIBH), gating respiratorio*) o adattativi dosimetrici (esecuzione di nuovi piani di trattamento in funzione dell'acquisizione delle geometrie di irradiazione giornaliere). Per isocentro trattato.	Comprende i trattamenti ad intensità modulata con sistemi adattativi geometrici (a titolo di esempio non esclusivo: real time tumor tracking (RTTT), deep inspiration breath hold (DIBH), gating respiratorio) o adattativi dosimetrici (esecuzione di nuovi piani di trattamento in funzione dell'acquisizione delle geometrie di irradiazione giornaliere). Per isocentro trattato.
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento.		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. Non associabile a 92.29.R.		
		OPPURE	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento. Ripetibile 7-20 volte per trattamento.		
		E	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE.		
		E	92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM O PET DI CENTRAGGIO O CON TC DI CENTRAGGIO CON MEZZO DI CONTRASTO E.V. Non associabile a 92.29.2.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2D.2	Radioterapia - Trattamento breve cat. D 1-5 sedute	E	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	Livello complesso, corrisponde alle tecniche di trattamento adattativo, che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo della riproducibilità e/o l'ottimizzazione della dose erogata su base giornaliera, per il controllo del movimento d'organo e/o il ricalcolo della dose al volume bersaglio e ai tessuti sani (*adaptive radiotherapy*); è più time- and work consuming del livello C, ma offre al paziente un minor rischio di tossicità durante l'erogazione di trattamenti complessi. Si adatta a trattamenti ad intento curativo o palliativo con finalità di controllo locale prolungato. Comprende i trattamenti ad intensità modulata con sistemi adattativi geometrici (a titolo di esempio non esclusivo: *real time tumor tracking (RTTT), deep inspiration breath hold (DIBH), gating respiratorio*) o adattativi dosimetrici (esecuzione di nuovi piani di trattamento in funzione dell'acquisizione delle geometrie di irradiazione giornaliere). Per isocentro trattato.	Comprende i trattamenti ad intensità modulata con sistemi adattativi geometrici (a titolo di esempio non esclusivo: real time tumor tracking (RTTT), deep inspiration breath hold (DIBH), gating respiratorio) o adattativi dosimetrici (esecuzione di nuovi piani di trattamento in funzione dell'acquisizione delle geometrie di irradiazione giornaliere). Per isocentro trattato.
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		E	92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Non associabile a 92.24.A, 92.24.7, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.8	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA SEDUTE SUCCESSIVE ALLA PRIMA. .Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.7		
		OPPURE	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. .Non associabile a 92.24.7, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8		
		OPPURE	92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.7, 92.24.D, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute. .Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.7, 92.47.8, 92.29.M, 92.24.8		
		OPPURE	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.24,7, 92.29.M, 92.24.8.		
		OPPURE	92.29.M	CyberKnife – radioterapia stereotassica senza casco con braccio robotico (fino a 5 sedute). Non associabile a 92.24.A, 92.24.4, 92.24.C, 92.24.D, 92.24,7, 92.47.8, 92.24.8.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2D.3	Radioterapia - Trattamento corto cat. D 6-10 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		OPPURE	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		E	92.24.8	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA SEDUTE SUCCESSIVE ALLA PRIMA. Non associabile a 92.24.7, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Non associabile a 92.24.8, 92.24.7, 92.24.D, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute. Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.7, 92.47.9, 92.29.M.		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.24.7, 92.29.M.		
		OPPURE	92.29.M	CyberKnife – radioterapia stereotassica senza casco con braccio robotico (fino a 5 sedute). Non associabile a 92.24.8, 92.24.A, 92.24.D, 92.47.9, 92.24.7.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.2D.4	Radioterapia - Trattamento intermedio cat. D 11-20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.47.9		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.7.		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J		
		E	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato.		
92.2D.5	Radioterapia - Trattamento lungo cat. D >20 sedute	INIZIO	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		
		E	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute. Non associabile a 92.47.9		
		OPPURE	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Non associabile a 92.24.7.		
		E	92.29.J	RADIOTERAPIA GUIDATA DA IMMAGINI (IGRT) PER SEDUTA E PER FOCOLAIO TRATTATO. Non associabile a 92.29.L		
		E	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta. Non associabile a 92.29.J		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti. In caso di ripianificazione per radioterapia adattativa.		
		E	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato.		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3A.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. A <2 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello minimo	Procedure intracavitarie, contatto cutaneo. Comprende i trattamenti interventistici con 1 o più simulazioni mediante tecniche 2D senza coinvolgimento di equipe anestesiologica.
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3A.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. A 3-6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3A.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. A > 6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3B.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. B <2 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello standard	Procedure intracavitarie, contatto cutaneo. Comprende i trattamenti interventistici con 1 o più simulazioni mediante tecniche 2D senza coinvolgimento di equipe anestesiologica.
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3B.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. B 3-6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3B.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. B > 6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3 e 92.27.1		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3C.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. C <2 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello standard - complesso	Procedure intracavitarie, contatto cutaneo. Comprende i trattamenti interventistici con 1 o più simulazioni mediante tecniche 2D senza coinvolgimento di equipe anestesiologica.
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.1B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3C.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. C 3-6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.1B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A. 92.27.1A, 92.27.3B, 92.27.1B		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3C.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. C > 6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1A, 92.27.1B, 92.27.3B e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.1B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.3B	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1B, 92.27.1A, 92.27.3A e 92.27.5.		
		OPPURE	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3A. 92.27.1A, 92.27.3B, 92.27.1B		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3D.1	Brachiterapia - Trattamento breve cat. D <2 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello complesso	Procedure intracavitarie, contatto cutaneo. Comprende i trattamenti interventistici con 1 o più simulazioni mediante tecniche 2D senza coinvolgimento di equipe anestesiologica.
		E	92.27.1C	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3C		
		OPPURE	92.27.3C	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1C		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.3D.2	Brachiterapia - Trattamento intermedio cat. D 3-6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3C		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1C		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
92.3D.3	Brachiterapia - Trattamento lungo cat. D > 6 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.27.1A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.3C		
		OPPURE	92.27.3A	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato Non associabile a 92.27.1C		
		E	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.3.		
		OPPURE	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A Non associabile a 92.29.2.		
		E	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.4C.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. C (1 seduta)	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello standard - complesso	Comprende la TC di centratura, l'utilizzo di presidi di immobilizzazione, la preparazione o meno di protezioni personalizzate con lega a basso punto di fusione per i campi polmonari, calcolo delle unità monitor in funzione della dose e delle caratteristiche del paziente, l'esecuzione di immagini portali, una dosimetria in vivo con diodi o altri sistemi equivalenti senza il coinvolgimento di una equipe anestesiologica.
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta		
92.4C.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. C 2-3 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta		
		E	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Sedute successive		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.4C.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. C > 3 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		
		E	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta		
		E	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Sedute successive		
92.4D.1	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento breve cat. D (1 seduta)	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	Livello complesso	Comprende, oltre a quanto riportato nella categoria C, la contornazione del volume target e degli organi a rischio, utilizzo di sistemi di protezione multilamellare (MLC), elaborazione di un piano di trattamento con modalità IMRT (VMAT, elicoidale, campi fissi), il controllo del posizionamento (IGRT), una dosimetria in vivo con diodi o altri sistemi equivalenti e il coinvolgimento di una equipe anestesiologica.
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico Non associabile a 92.29.2.		
		OPPURE	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.1.		
		E	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE Non associabile a 92.29.4		
		OPPURE	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti Non associabile a 92.28.9.		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Sedute successive Non associabile a 92.47.8		
		OPPURE	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute Non associabile a 92.25.6		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.4D.2	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento intermedio cat. D 2-3 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico Non associabile a 92.29.2.		
		OPPURE	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.1.		
		E	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE Non associabile a 92.29.4		
		OPPURE	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti Non associabile a 92.28.9.		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta Non associabile a 92.47.8		
		E	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Sedute successive Non associabile a 92.47.8		
		OPPURE	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute Non associabile a 92.25.6		

ALLEGATO 4RAD: COMPOSIZIONE DEI PACCHETTI DI RADIOTERAPIA

CODICE	DESCRIZIONE DEL PACCHETTO	PERCORSO	SOTTO-CODICE	PRESTAZIONI CHE COMPONGONO IL PACCHETTO, NON PRESCRIVIBILI SINGOLARMENTE	RAZIONALE DEL PACCHETTO	ATTIVITA' COMPRESE NEL PACCHETTO
92.4D.3	Irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) - Trattamento lungo cat. D > 3 sedute	INIZIO	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		
		E	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico Non associabile a 92.29.2.		
		OPPURE	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC Non associabile a 92.29.1.		
		E	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE Non associabile a 92.29.4		
		OPPURE	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti Non associabile a 92.28.9.		
		OPPURE	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		
		E	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		
		E	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		
		E	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		
		E	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta Non associabile a 92.47.8		
		E	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) O IRRADIAZIONE MIDOLLARE TOTALE (TMI) TOTAL BODY. Sedute successive Non associabile a 92.47.8		
		OPPURE	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute Non associabile a 92.25.6 e a 92.25.7		

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00077

Allegato E – Rete Malattie Rare (ReMaR) - Codici di esenzione di nuova introduzione

ALLEGATO E
RFG102 – Encefalopatie di sviluppo ed epilettiche (gruppo 7 – Malattie del sistema nervoso centrale e periferico);
RG0041 – Malattia di Kawasaki, limitatamente alle classi di rischio AHA III-IV-V - esenzione da riconfermare dopo 5 anni (gruppo 9 – Malattie del sistema circolatorio);
RG0130 – Sindrome sistemica da aumentata permeabilità capillare (gruppo 9 – Malattie del sistema circolatorio);
RI0090 – Insufficienza intestinale cronica benigna, limitatamente alle forme cliniche tipo II e tipo III– esenzione da riconfermare dopo 2 anni per le forme irreversibili (gruppo 11 – Malattie dell'apparato digerente);
RIG030 – Malattie autoimmuni del fegato (gruppo 11 – Malattie dell'apparato digerente);
RNG140 – Dermatosi acantolitiche autosomiche dominanti del calcio-ATPasi (gruppo 13 – Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo);
RN0071 – Spina bifida, nelle forme cliniche di meningocele e mielomeningocele (gruppo 15 – Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche).

ANTONELLA
CAROLI
30.10.2026
16:08:08
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ASM	DEL	2026	77	31.10.2026

RECEPIMENTO DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 3 AGOSTO 2026 (G.U. SERIE GENERALE N. 227 DEL 30.09.2026). SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO 6A AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017 CONCERNENTE I "DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA" CON L'ALLEGATO N. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DGR N. 1202/2014 E N. 1288 DEL 29.09.2026.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 31/10/2026 13:47
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 14 ottobre 2026, n. 28

Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2024. Quantificazione del fatturato totale regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** laD.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- **VISTO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 272 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i.Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021";
- **VISTA** la D.G.R. del 29 aprile 2026 n. 543 recante modifiche all'allegato A alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere (già Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale), Dott. Vito Montanaro, da ultimo prorogata con la D.G.R. del 14 luglio 2026 n. 993;
- **VISTA** la D.G.R. n. 710 del 22 maggio 2023 con la quale è stata modificata la denominazione della Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" in "Bilancio della Sanità e dello Sport" e contestualmente sono state aggiornate le relative funzioni, confermando l'incarico di direzione al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1375/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e successive proroghe;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 30 giugno 2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stata fissata la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport dal 1 luglio 2023, e sono state rimodulate anche le funzioni del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, da ultimo prorogato al 31 dicembre 2026;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

- **VISTA** la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria Istruttrice, dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dai quali si riceve la seguente relazione:

VISTO l'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c) ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare, l'articolo 15, comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'articolo 1, comma 131, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e, a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 15 giugno 2012 recante *"Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 luglio 2012, serie generale n. 159, supplemento ordinario n. 144;

VISTO l'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede, in particolare:

- al comma 1, lettera b): *"al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere (…)";*
- al comma 8: *"Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l'anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell'anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere,* è *fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio";*
- al comma 9: *"L'eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva (...) pari al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato*

sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 novembre 2019 (atto rep. 182/2019) con cui sono stati definiti i criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'articolo 9-ter del citato decreto legge 78/2015, prevede la determinazione del fatturato delle imprese fornitrici sulla base dei dati raccolti presso l'Agenzia delle Entrate nel Sistema di Intercambio (SDI) per le fatture elettroniche e che i dati delle fatture elettroniche riguardanti i dispositivi medici acquistati dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale sono messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per il tramite del MEF al Ministero della Salute con periodicità mensile;

PRESO ATTO che la Corte Costituzionale con sentenza n. 140/2024 ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9-ter del d.l. n. 78 del 2015, quanto al periodo 2015-2018 e ha rilevato che il payback non risulta irragionevole in riferimento all'art. 41 della Costituzione;

TENUTO CONTO CHE il Dipartimento Salute e Benessere – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Puglia, con nota prot. AOO_RP 0510481/2026 del 03/09/2026, vista la nota n. 0010910-26/06/2026-DGPROGS-MDS-P del Ministero della Salute, ha chiesto alle singole aziende, previa verifica con successiva segnalazione di quei fornitori che sono stati erroneamente registrati in contabilità come fornitori di dispositivi medici, la formalizzazione del fatturato (al lordo ed al netto dell'IVA) per singolo fornitore di dispositivi medici con riferimento all'anno 2024;

PRESO ATTO delle deliberazioni aziendali di rideterminazione del fatturato per singolo fornitore per l'anno 2024:

Azienda	N. Delibera	Data Delibera
ASL BT	504	02/10/2026
ASL BARI	1831	30/09/2026
ASL BRINDISI	2623	30/09/2026
ASL LECCE	266	30/09/2026
ASL FOGGIA	601	30/09/2026
ASL TARANTO	570	30/09/2026
POLICLINICO DI BARI	928	30/09/2026
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	230	30/09/2026
IRCCS G. PAOLO II	197	29/09/2026
IRCCS DE BELLIS	156	30/09/2026

RITENUTO DI PROCEDERE con il presente atto alla quantificazione del fatturato totale regionale relativo all'anno 2024 ai fini della certificazione dello scostamento del tetto di spesa, come da seguente prospetto:

Azienda	Importo
ASL BT	45.402.739

ASL BARI	119.954.904
ASL BRINDISI	49.659.145
ASL LECCE	117.692.826
ASL FOGGIA	34.918.811
ASL TARANTO	78.597.287
POLICLINICO DI BARI	73.812.599
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	41.540.962
IRCCS G. PAOLO II	8.443.665
IRCCS DE BELLIS	9.946.451
Totale	**579.969.388**

VERIFICA ai sensi del d.lgs. 196/03 e Reg. UE. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione, dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito di Valutazione di impatto di genere: *neutro*.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle deliberazioni aziendali relative al fatturato per singolo fornitore di dispositivi medici relativo all'anno 2024.

Azienda	N. Delibera	Data Delibera
ASL BT	504	02/10/2026
ASL BARI	1831	30/09/2026
ASL BRINDISI	2623	30/09/2026
ASL LECCE	266	30/09/2026
ASL FOGGIA	601	30/09/2026
ASL TARANTO	570	30/09/2026
POLICLINICO DI BARI	928	30/09/2026
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	230	30/09/2026

IRCCS G. PAOLO II	197	29/09/2026
IRCCS DE BELLIS	156	30/09/2026

Di determinare la quantificazione del fatturato totale regionale per l'anno 2024, ai fini della certificazione dello scostamento del tetto di spesa ai sensi dell'art. 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. come da seguente prospetto.

Azienda	Importo
ASL BT	45.402.739
ASL BARI	119.954.904
ASL BRINDISI	49.659.145
ASL LECCE	117.692.826
ASL FOGGIA	34.918.811
ASL TARANTO	78.597.287
POLICLINICO DI BARI	73.812.599
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	41.540.962
IRCCS G. PAOLO II	8.443.665
IRCCS DE BELLIS	9.946.451
Totale	**579.969.388**

Di confermare responsabile del seguente procedimento il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- sarà trasmesso al Ministero della Salute.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 005/DIR/2026/00030
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Marianna Miccolis
- Dirigente Servizio Gestione Sanitaria Accentrata - Delega: 168_DIR_2023_01032
  Vittorio Cioffi
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
  Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Marianna Miccolis

Dirigente Servizio Gestione Sanitaria Accentrata - Delega: 168_DIR_2023_01032
Vittorio Cioffi

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 23 ottobre 2026, n. 855

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)" - Approvazione integrazioni e rettifiche.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";
- La D.G.R. n. 477 del 15/04/2024, recante "*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024*";
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii. nonché la successiva D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, di adozione delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia";
- la D.D. n. 23 del 19/06/2024, recante "*Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico*" di conferimento di suddetto incarico al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione Competitività, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza" di proroga al 30/11/24, la successiva D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025, la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025, la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga al 31/07/2025, la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga al 30/09/2025, la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di proroga per ulteriori 90 giorni dopo la proclamazione del Presidente e da ultimo la DGR n. 445 del 14/04/2026 di proroga per ulteriori 60 giorni;
- la D.D. n. 6 del 29 maggio 2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "proroga al 30 settembre 2026 degli incarichi di dirigente di Servizio in scadenza al 31 maggio 2026, nonchè quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 683 del 26 maggio 2026";
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.";
- la D.D. n. 11 del 12/12/2025 della Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy, che ha adottato il modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzato il 'Tavolo tecnico Pantouflage', in linea con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e con le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage, nonché le connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 356 del 31.03.2026, recante: "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 01.04.2026, n. 178, recante: "Atto di Alta Organizzazione.

Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";

- la DGR n. 445 del 14.04.2026 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Modifica articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020. Adeguamento termini di proroga incarichi Sezione di cui all'art. 21 co. 6";
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026, recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- il DPGR n. 242 del 30.04.2026 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" recante modifiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto

di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, di modifica della suddetta.
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successive D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma" e del 20/02/2025, n. 156, di "Presa d'atto e approvazione modifica Regolamento interno del Comitato";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore*

delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*";
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria che ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027;
- la "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)".*

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre-informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", fino alle sedute del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)") e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)").
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "*PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 " Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia

Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;

- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.G.R. n. 1891 del 18/12/2023, pubblicata sul BURP n. 9 del 29/01/2024, sono stati aggiornati il "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali" e il "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali";
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.D. 00081 del 15/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7;
- con D.D. 00141 del 17/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.10 - Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.10.5, 1.10.6, 1.10.7, 1.10.8, 1.10.9, 1.10.10;
- con D.D. 00161 del 11/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177*

ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023", il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.2.6, 1.2.7, 1.2.8, 1.2.9;

- con nota Prot_212007_del_03_05_2024, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
- con D.G.R. 12/05/2025, n. 614, è stata approvata la variazione di bilancio a valere sugli avvisi Avvisi "CdP", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo" e "GAM";
- l'Istat ha sviluppato la nuova classificazione ATECO 2025 entrata in vigore l'1 gennaio 2025 (GU Serie Generale n.302 del 27-12-2024), che sostituisce la versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 e che è stata adottata dal 1 aprile 2025, chiedendone l'implementazione e l'utilizzo per tutti gli adempimenti di natura statistica e amministrativa;
- il DPR 66/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025 e in vigore dal 23 maggio 2025, ha riformato l'intero assetto normativo nazionale riguardante le spese ammissibili nei progetti cofinanziati con fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027.

Ulteriormente considerato che:

- con D.G.R. 08/04/2024, n. 417, sono stati approvati i Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D. n. 276 del 17/04/2024 pubblicata sul BURP n. 34 del 26/04/2024, è stato approvato l'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D. n. 346 del 16/05/2024 pubblicata sul BURP n. 41 del 20/05/24, è stato approvato l'allegato 4 "Modulistica" all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)", nonché aggiornato l'avviso e i relativi allegati;
- con D.G.R. 22/07/2024, n. 1045, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili e all'elenco delle premialità previste dagli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo;
- con D.D. n. 514 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D n. 109 del 25/02/2025, pubblicata sul BURP n. 17 Supplemento del 27/02/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.D n. 542 del 06/08/2025, pubblicata sul BURP n. BURP n. 67 del 21/08/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.D n. 585 del 09/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/25, è stato sostituito l'allegato 3 all'Avviso;
- con D.G.R. 22/12/2025, n. 1985, è stato determinato il valore di spread per l'anno 2026;
- con D.G.R. n. 176 del 03/03/2026, e successiva D.D. n. 131 del 03/03/2026, pubblicate sul BURP straordinario n.3 del 03/03/2026, è stata sospesa la ricezione di nuove istanze a valere sugli avvisi pubblici "Contratti di Programma (Cdp)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- con D.D. n. 485 del 02.07.2026 sono state approvate integrazioni e rettifiche all'Avviso.

Rilevato che:

- da un approfondimento istruttorio effettuato tra le strutture regionali responsabili della gestione dell'avviso, della erogazione della spesa, della verifica della conformità dei progetti regionali agli standard comunitari, è emersa la necessità di eliminare ogni dubbio sulla conformità del procedimento attuativo dell'avviso al quadro normativo unionale e nazionale vigente in materia di concessione di aiuti finanziati con fondi europei;
- ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, Puglia Sviluppo S.p.A. è chiamata a svolgere le attività istruttorie e di selezione delle operazioni riconducibili alle funzioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, provvedendo altresì all'effettuazione delle verifiche preliminari richieste dalla disciplina sugli aiuti di Stato;
- l'attuale formulazione degli avvisi Mini PIA e Mini PIA turismo prevede tuttavia che, all'esito dell'attività istruttoria e della comunicazione di ammissione al finanziamento trasmessa al beneficiario, non segua l'adozione di uno specifico atto amministrativo di concessione e contestuale impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale, rinviando tali adempimenti alla fase conclusiva del procedimento, in occasione della liquidazione dell'agevolazione a seguito della rendicontazione finale dell'intervento;
- al fine di non ingenerare equivoci su tale impostazione, nella quale potrebbe scorgersi un disallineamento rispetto ai principi che disciplinano la concessione delle sovvenzioni pubbliche, in quanto la fase di selezione e ammissione dell'operazione risulta sostanzialmente distinta e antecedente rispetto alla fase di erogazione del contributo, si rende necessario formalizzare con apposito provvedimento il momento della concessione dell'aiuto e contestuale impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale, previo espletamento delle verifiche e degli adempimenti previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile;
- per le medesime ragioni, si rende opportuno procedere all'adozione dei relativi atti di concessione e impegno di spesa anche con riferimento alle domande già ammesse a finanziamento e per le quali sia stata già trasmessa la comunicazione di ammissione prevista dall'art. 11 dell'Avviso;
- l'esame delle rendicontazioni presentate finora ha evidenziato difficoltà nel rispetto del termine di 3 mesi (originariamente previsto nell'avviso a pena di revoca) per completare il rendiconto, anche a causa di difficoltà comprovate nell'utilizzo della piattaforma di rendicontazione;
- la revoca dell'aiuto come effetto della mancata rendicontazione entro 3 mesi sia eccessivamente penalizzante a fronte di richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine.

Si ravvisa la necessità di procedere con l'aggiornamento dell'avviso "Pacchetti Integrati di agevolazione (**MiniPIA Turismo**)", integrando e rettificando come di seguito specificato:

- per inserire, nell'art. 12, comma 1, primo periodo, il periodo di seguito riportato: "L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, **salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine,** la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia…."
- per eliminare, tra le cause di revoca indicate all'art. 17, comma 1, la lett. f).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, anche in materia di *pantouflage* con le connesse sanzioni in caso di violazione.
.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere con l'aggiornamento dell'avviso "Pacchetti Integrati di agevolazione (**MiniPIA Turismo**)", integrando e rettificando come di seguito specificato:

- per inserire, nell'art. 12, comma 1, primo periodo, il periodo di seguito riportato: "L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, **salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine,** la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia…."
- per eliminare, tra le cause di revoca indicate all'art. 17, comma 1, la lett. f).

Di dare atto che tale modifica si applica a tutte le istanze presentate.

Di dare atto che tutti gli allegati aggiornati nella loro ultima versione saranno sempre disponibili sul portale della Regione Puglia al link: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-mini-pia-turismo-pacchetti-integrati-di-agevolazione.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027

- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza Determinazioni Dirigenziali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
158_DIR_2026_00856_All MiniPIA Turismo_Avviso.pdf - eaea8f51cb357a0011a48abb3c3d5f37a7dc05991825a17aafbe413aa7bc08ae

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 158/DIR/2026/00856
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile Sub-azioni 1.2.5/6, 1.7.5/6, 1.9.6/7/11/12, 1.10.5/6, 1.13.5/6, 2.2.5/6 del PR 2021/27"
  Enrico Lucaioli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

P R PUGLIA FESR 20212027
AVVISO PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO

AVVISO PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO
MINI PIA TURISMO

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 2
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 2
Art. 2 - Definizioni 5
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 5
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 6
Art. 4 - Soggetti beneficiari 6
Art. 5 – Localizzazione 6
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 6
Art. 6 – Tipologie di progetti ammissibili 6
Art. 7 – Entità delle spese agevolabili e degli aiuti 9
Art. 8 – Intensità delle agevolazioni 9
Art. 9 - Spese ammissibili 13
Art. 10 - Spese non ammissibili 15
Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA DOMANDA 16
Art. 11 – Presentazione ed istruttoria della domanda 16
Art. 12 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni 18
Art. 13 – Monitoraggio 18
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 19
Art. 14 - Durata e termini di realizzazione del progetto 19
Art. 15 - Cumulo 19
Art. 16 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 20
Art. 17 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate 20
Art. 18 – Variazioni al programma approvato 22
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 22
Art. 19 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 22
Art. 20 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 22
Art. 21 - Norme anticorruzione 24
PER INFORMAZIONI: 24



Premesse

1. Il presente Avviso rende operativi:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (d'ora in avanti PR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022, che persegue il rafforzamento del turismo sostenibile, l'innovazione e l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo anche attraverso la riqualificazione di edifici sottoutilizzati o inutilizzati, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili per le attività turistiche, lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali del territorio, la promo-commercializzazione dei prodotti turistici regionali, realizzati anche da reti di impresa, ampliando le occasioni di accoglienza, di contaminazione culturale e di integrazione sociale;
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
   - gli indirizzi della "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)*".
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese e PMI e prevede l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle attività turistico alberghiere per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, coerentemente con la visione, gli obiettivi, i principi e le macro-strategie del percorso 3x6x5, di aggiornamento del Piano Strategico del Turismo Puglia365 (puglia365.it).
2. Il presente Avviso intende sostenere gli investimenti con le seguenti finalità:
   - l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green che impattino sul territorio in maniera non aggressiva, promuovendo così un turismo più armonioso e sostenibile e garantendo una migliore accessibilità e sicurezza ambientale, anche attraverso la valorizzazione di tradizioni locali di interesse turistico/culturale;
   - la digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziarne il livello di competitività e diffondere e sostenere l'evoluzione dell'industria turistica 4.0, favorendo la nascita di

nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Puglia;

- la formazione degli operatori al fine di promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro per sviluppare le competenze, digitali e non, degli operatori del settore attraverso percorsi formativi qualificati, finalizzati a valorizzare appieno le potenzialità turistiche del territorio regionale, garantendo professionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione degli stessi ed assicurando un costante aggiornamento sulle esigenze, tendenze e novità del comparto;
- un "nuovo" associazionismo (partnership) tra le strutture sia alberghiere che extralberghiere, abbandonando l'attitudine alla frammentazione e puntando su modelli operativi che sfruttano sinergie e considerano quale fattore di innovazione, di crescita e di sviluppo la concentrazione delle azioni ed il "fare sistema", anche attraverso la rete di impresa/consorzi.
  Questi ultimi assicurano, infatti, numerosi vantaggi per le imprese retiste/consorziate in quanto creano massa critica che beneficia di economie di scala e può realizzare progetti ad elevato valore aggiunto in grado di conquistare nuovi mercati e di competere meglio su quelli già esistenti, in virtù della collaborazione e dello scambio di informazioni, di conoscenze e di competenze;
- sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

3. Gli investimenti agevolabili devono essere finalizzati allo sviluppo di offerta turistica rinnovata e sostenibile ed a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta del turismo valoriale, ecocompatibile, culturale ed esperienziale, aumentando il potenziale competitivo del patrimonio storico-culturale e naturalistico del territorio, sì da attrarre nuovi flussi turistici attraverso un'offerta capace di sperimentare forme di gestione tecnologicamente innovative.
4. Nondimeno, il miglioramento dei servizi offerti richiede processi di sviluppo delle competenze degli operatori turistici anche in ottica di digitalizzazione, di approccio responsabile alle risorse naturali e di management tecnologicamente organizzato, per meglio valorizzare l'identità regionale, salvaguardandone i valori e le specificità e per creare sinergie e scambi tra le diverse professionalità che qualificano e contraddistinguono l'offerta turistica.
5. Ogni progetto oggetto di agevolazione dovrà integrare programmi di miglioramento dei servizi, in una logica di destagionalizzazione con investimenti di carattere digitale, tecnologico, energetico e di economia circolare.
6. Le imprese beneficiarie, inoltre, dovranno obbligatoriamente provvedere all'iscrizione al portale nazionale (www.italia.it) ed al portale regionale dms.puglia.it e contribuire sia al popolamento dei dati raccolti su osservatorio.dms.puglia.it ed analizzati dall'A.Re.T. Pugliapromozione sia al monitoraggio dei livelli di soddisfazione degli utenti delle strutture/servizi offerti.
7. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria – di seguito GBER).

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 6 comma 2 Art. 9 commi 2, 3 e 4
Articolo 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	Art. 6 comma 6 lettera a) Art. 9 comma 6 lettera a)
Articolo 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Art. 6 comma 6 lettera a) Art. 9 comma 6 lettera b)
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 6 comma 6 lettera b) Art. 9 comma 7

Articolo 38 Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Art. 6 comma 7 Art. 9 comma 10 lettera a)
Articolo 41 Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili	Art. 6 comma 7 Art. 9 comma 10 lettera b)
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 6 comma 7 lettera c) Art. 9 comma 11
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 6 comma 7 lettera d) Art. 9 comma 12

8. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR). Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).
9. Il presente Avviso dà attuazione alla strategia del PR 2021-2027 che prevede il rilancio e consolidamento del settore turistico in una logica di ecocompatibilità, di risparmio energetico e di sostenibilità tesa alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche della Regione, con la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio fisico, storico, artistico e culturale esistente e, in particolare, ai seguenti Obiettivi di Policy:
   - all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere il miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, riqualificando e migliorando gli standard di offerta, con il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, sull'innovazione e sulla digitalizzazione dei servizi.
   - all'Obiettivo di Policy n.2 la transizione ecologica del sistema di produzione e di consumo regionale e la crescita dell'economia circolare nonché la transizione energetica, con focus sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e la cogenerazione ad alto rendimento.
10. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico	**RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)**
	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
Obiettivo strategico	**RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)**
	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI
	1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
	1.13 Sviluppo delle competenze
Obiettivo strategico	**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**

	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde (escluso l'efficientamento).

11. In coerenza con la S3, le iniziative proposte devono essere riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:
    a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
    b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
    c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
    d. la crescita blu e l'economia del mare.

    Le filiere di innovazione sono individuate come segue:
    - *Industrie culturali, creative e del turismo*

      Aree di Innovazione
      - Fruizione eventi culturali
      - Gestione intelligente dei beni culturali
      - Turismo intelligente e sostenibile
      - Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi.
12. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
13. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023 e come da DGR n. 603 del 03/05/2023 di "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021".

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1 (Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso.
2. A partire da tale data, i Soggetti interessati (di cui al successivo art. 4 comma 1) possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 oppure uno dei Confidi vigilati iscritti nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB, ai quali l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nell'Elenco ex art. 112 TUB tenuto dall'Organismo Confidi Minori oppure iscritto nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB), purché accreditati, le domande di agevolazione relativamente ai Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo, previsti dal presente Avviso.
3. A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda secondo le modalità esposte al successivo articolo 11 esclusivamente tramite procedura telematica.
4. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 20 milioni di euro a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027.
5. Dette risorse potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
6. Con riferimento alle grandi imprese, gli investimenti produttivi e gli investimenti a favore della tutela ambientale non sono al momento candidabili; la Regione Puglia si riserva di attivarne la finanziabilità in presenza di altre risorse diverse dai Fondi SIE.



Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di agevolazioni di cui al presente Avviso:
   a. le imprese di grande, media, piccola e micro dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER;
   b. la rete di impresa, nella forma della Rete-soggetto che rappresenta un soggetto dotato di personalità giuridica autonoma - ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii - e che è in grado di caratterizzare ed ampliare il proprio modello di business, in quanto contenitore di esperienze e professioni variegate e complementari. La rete soggetto può "accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato" delle imprese retiste/consorziate, con una maggiore capacità relazionale, di internazionalizzazione, di innovazione del sistema turistico, proponendo anche proficue sinergie tra diversi settori – ad esempio arti visive, enogastronomia e tradizioni culinarie, musica e arti performative - anche attraverso azioni di marketing condiviso e multifunzionale per unire alla ricettività turistica eventi ed intrattenimento di tipo artistico, culturale, sportivo, naturalistico e religioso. Alternativamente, è possibile presentare la domanda anche nella forma giuridica del Consorzio. Sia la rete di impresa che il Consorzio devono essere costituiti per la maggioranza da operatori turistici.
2. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento delle ULA, nel territorio della Regione Puglia, conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda. Per le iniziative turistiche con dato occupazionale di partenza pari a zero, è obbligatorio che sia previsto un incremento occupazionale uguale o maggiore di 1.
   L'incremento dei livelli occupazionali presso l'unità locale oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile, comporterà l'applicazione di una premialità sull'agevolazione, come previsto al comma 2 dell'articolo 8 del presente Avviso. L'assunzione di tali obblighi di mantenimento e/o incremento delle ULA è per l'esercizio a regime.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 – Tipologie di progetti ammissibili

1. Le domande di agevolazione possono essere presentate da grandi, medie, piccole e micro imprese che intendono realizzare attività rientranti nella "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2025" – (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024), elencate nell'Allegato n. 3 Codici Ateco ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione Turismo deve riguardare **investimenti produttivi** destinati a:

a) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistiche esistenti nonché riattivazione delle stesse; rientrano in questa fattispecie le strutture turistico alberghiere nonché le residenze turistiche extra alberghiere di cui alla lettera a) dell'art 41 LR 11/1999 operative da almeno 6 mesi, collocate in un complesso immobiliare unitario interamente destinato ad attività ricettiva e con un numero minimo di 3 e massimo di 6 unità abitative; sono altresì ammissibili le iniziative che trasformano le strutture extra alberghiere esistenti, operative da almeno 6 mesi, in strutture turistiche alberghiere;
Ai fini dell'applicazione del presente articolo si intende quale "complesso immobiliare unitario" un edificio o un insieme di edifici, pertinenze e parti di uso comune, caratterizzato da autonomia funzionale; a tal fine si definisce "edificio" una costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo.

b) realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di:
   b1) immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico per i quali, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
   b2) immobili abbandonati da almeno tre anni ed ubicati in zona "A" - centro storico - nonché nella "città consolidata" così come definita dal PPTR o dagli strumenti di pianificazione adeguati al PPTR, collocati in un complesso immobiliare unitario da destinarsi interamente ad attività ricettiva; lo stato di abbandono deve essere asseverato da tecnico abilitato. Ai fini dell'applicazione del presente articolo si intende quale "complesso immobiliare unitario" un edificio o un insieme di edifici, pertinenze e parti di uso comune, caratterizzato da autonomia funzionale; a tal fine si definisce "edificio" una costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo

   Le strutture extra alberghiere di cui alle precedenti lettere b1) e b2) devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere/unità abitative non inferiore a 5.

c) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni, casine d'epoca e casali di rilevanza storico architettonica al fine della trasformazione dell'immobile (riferito all'intero stabile) in strutture turistico alberghiere ed in strutture extralberghiere. Eventuali ampliamenti sono consentiti esclusivamente mediante la Legge regionale "Turismo rurale" n. 20/1998 e s.m.i.
   Ai fini di cui sopra, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale, devono essere fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile originario. Le strutture extralberghiere devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere/unità abitative non inferiore a 5;

d) nuove attività turistico alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività alberghiere;

e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati da almeno tre anni e necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i., nonché interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati:
   - in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse",

- in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 160/2010 secondo gli indirizzi di cui alla Dgr 396 del 28/3/2024,

da destinare alla realizzazione di strutture turistico – alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, ostelli nonché strutture congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;

f) la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
g) la realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di campeggi (comprese le mini-aree di sosta e i campeggi nella forma del 'glamping') ed approdi turistici e Marina Resort (di cui all'articolo 14 comma 1 lettera b bis) della LR 11/1999 e s.m.i.;
h) gli interventi volti al miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive, anche idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali approvate dal CONI e omologate dalla Federazione competente secondo le modalità specificate nell'Allegato n.2;
i) parchi tematici intesi quali strutture concepite intorno a temi ispirati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società, alle scienze, alla fauna ed alla flora.

3. Le iniziative di cui alle precedenti lettere a), b) e c), con esclusivo riferimento alle strutture turistico alberghiere previste dall'art. 3 della legge regionale n. 11/99, possono essere realizzate anche nella forma della ricettività diffusa disciplinata dal Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6.
4. Gli investimenti di cui alle precedenti lettere del presente articolo possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali", nel rispetto della normativa vigente, strettamente collegati alla struttura ricettiva principale, che migliorano la qualità complessiva del servizio offerto.
5. Gli investimenti di cui al comma 2 del presente articolo devono conseguire il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità degli edifici in linea con quanto previsto dalla L.R. 13/2008 ("Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali" e del "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali" di cui alla D.G.R. n. 1891 del 18 dicembre 2023, pubblicata sul BURP n. 9 del 29/01/2024) ed ottenere l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B e una prestazione energetica del fabbricato in estate di livello almeno medio.
6. Il Mini Pacchetto Integrato Turismo deve essere costituito da **Investimenti Produttivi** integrati con programmi di carattere digitale e/o tecnologico che riguardino almeno uno dei seguenti interventi:
   a) progetti di **Innovazione** digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;
   b) progetti **formativi** volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente.
7. Il progetto oggetto di agevolazione potrà comprendere programmi di **tutela ambientale** nonché, esclusivamente per le PMI, anche:
   c) programmi di **consulenze specialistiche**, inclusa l'Internazionalizzazione;
   d) spese per la **partecipazione a fiere**.
8. Con esclusivo riferimento alla **rete di impresa/consorzio**, di cui alla lettera b. del comma 1 del precedente articolo 4, il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazioni Turismo può essere rappresentato da un progetto coordinato ed integrato volto ad incrementare i flussi turistici, anche internazionali ampliando il business di ogni singolo partecipante alla rete, che si impegna a condividere un prodotto turistico rinnovato, esperienziale ed integrato, anche attraverso la figura di un Temporary Manager, come di seguito descritto:
   a) investimenti digitali, di cui alla lettera a) del precedente comma 6, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tesi allo sviluppo ed implementazione di una piattaforma digitale di tour operating, che promuova l'offerta turistica territoriale, sia in ottica di prodotto che di organizzazione territoriale, con database allargati e profilati, prenotazioni interattive, soggiorni itineranti di tipo tematico, salutistico, esperienziale, personalizzato o differenziato a seconda delle esigenze del singolo viaggiatore in un medesimo nucleo familiare o gruppo;

b) percorsi formativi, di cui alla lettera b) del precedente comma 6, al fine di agevolare per le imprese retiste/consorziate l'aggiornamento e la qualificazione del personale;
c) pacchetti multifunzione, di cui al precedente comma 7 lettere c) e d), che riguardano servizi specialistici inclusa l'Internazionalizzazione e la partecipazione a fiere.

Sono, pertanto, agevolabili interventi che prevedano azioni integrate di promozione di iniziative turistico-culturali sul territorio, nonché azioni di partnership e di aggregazione, attraverso la rete di impresa, volte a organizzare pacchetti di offerta turistica coordinata, attività di internazionalizzazione, interventi formativi, gestione e programmazione centralizzata attraverso il DMS Puglia (dms.puglia.it) e/o anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate ed accessibili alle imprese retiste/consorziate.

La rete soggetto/consorzio dovrà essere costituita da almeno 5 imprese retiste/consorziate.

9. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 7 – Entità delle spese agevolabili e degli aiuti

1. I Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.
2. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 95 % del pacchetto integrato.
3. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 500mila euro.
4. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, ammissibili esclusivamente per le PMI, non possono eccedere 500mila euro.
5. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500mila euro per le PMI.
6. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro per la Grande Impresa e 1,5 milioni di euro per le PMI.
7. Le spese delle PMI per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.
8. Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, di cui al comma 1 lettera b. del precedente articolo 4, devono essere compresi tra 500mila euro e 2 milioni di euro.

Art. 8 – Intensità delle agevolazioni

1. Per gli **Investimenti Produttivi** le agevolazioni sono concesse nei seguenti limiti:
   a) per le grandi imprese il 35%, come segue:
      ✓ 15% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

   b) per le medie imprese il 45%, come segue:
      ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;

- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 55%, come segue:

✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

2. Esclusivamente nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate del 5% in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.
3. Limitatamente alle PMI, per gli **Aiuti all'innovazione a favore delle PMI**, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

4. Limitatamente alle PMI, per gli **Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

5. Per gli **interventi formativi**, l'intensità di aiuto non supera:

a) per le grandi imprese il 50%, come segue:

✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 60%, come segue:

✓ 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 70%, come segue:

✓ 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;

- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

6. Per gli **investimenti a favore della tutela ambientale,** che consentono alle imprese di ottenere una **maggiore efficienza energetica**, l'intensità di aiuto è la seguente:

a) per le grandi imprese il 45%, come segue:
   - ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 55%, come segue:
   - ✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 65%, come segue:
   - ✓ 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

7. Per gli **investimenti a favore della tutela ambientale,** che consentono alle imprese di ottenere **la promozione di energia da fonti rinnovabili** l'intensità di aiuto è la seguente:

a) per le grandi imprese il 45%, come segue:
   - ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 55%, come segue:
   - ✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 65%, come segue:
   - ✓ 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

8. Limitatamente alle PMI, relativamente ai **programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche** l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:



- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

9. Limitatamente alle PMI, relativamente alla **partecipazione alle fiere** l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
10. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della delibera di finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 2% (200 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore. In sede di prima applicazione lo spread è indicato in apposita Delibera di Giunta.
11. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
12. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore comprenderà l'eventuale preammortamento che avrà una diversa durata a seconda della tipologia di investimento:
    - una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione ed all'acquisto di macchinari, di attrezzature e arredi, di attivi immateriali (inclusi i costi salariali) e ai programmi relativi ai servizi di consulenza;
    - una durata massima di 24 mesi per i finanziamenti destinati al suolo, alle opere murarie e assimilate, compresi gli impianti generali e gli interventi di tutela ambientale.
13. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo in conto impianti di cui al precedente comma sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
    a. sette anni per i finanziamenti destinati al suolo, alle opere murarie e assimilate, compresi gli impianti generali e gli interventi di tutela ambientale;
    b. cinque anni per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione, di consulenza ed all'acquisto di macchinari, di attrezzature e arredi e di attivi immateriali (inclusi i costi salariali).
14. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*". Per "momento della concessione dell'aiuto" si intende l'invio della Determina Dirigenziale di cui al comma 18 del successivo articolo 11.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
    a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
    b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
    c. acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo;
    d. i mezzi mobili solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa;
    e. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata della cantierabilità e delle spese previste, anche per eventuale tutela ambientale, da parte di un tecnico iscritto ad albo.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici ed i trasferimenti di tecnologia commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
4. I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
5. Con esclusivo riferimento all'Investimento Produttivo, i soggetti beneficiari sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e per tutti i beni agevolati sono tenuti all'obbligo del mantenimento degli stessi nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dalla data di completamento dell'investimento.
6. I progetti di innovazione sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
    a. Innovazione a favore delle PMI;
    b. Innovazione dei processi e dell'organizzazione.

    Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative. Le attività di innovazione includono anche l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.
    Tali servizi devono essere forniti:
    - da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
    - dai distretti tecnologici riconosciuti dal MUR;
    - dai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2017 e s.m.i.;
    - dai centri di competenza ad alta specializzazione ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 gennaio 2018;
    - dai manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
    - dagli incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 recante la revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
    - dai Digital Innovation Hub (DIH) così come riconosciuti dalla Commissione europea e dal Mimit con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.

7. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, a titolo non esaustivo, quali:
   * processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
   * digitalizzazione dei processi;
   * gestione dell'innovazione anche in termini di sviluppo di competenze chiave (linguistiche, interculturali, comunicative, relazionali di accoglienza e manageriali);
   * internazionalizzazione;
   * economia circolare e sostenibilità ambientale;
   * design-driven innovation ed eco-progettazione.
8. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
9. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile. Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto in presenza di costi salariali ammissibili per il medesimo partecipante. L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
10. Sono ammissibili anche investimenti a favore della tutela ambientale per:
    a) Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
    b) Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili.
11. Sono altresì ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy attraverso interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie e pratiche digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.
    Le spese ammissibili riguardano, a titolo non esaustivo:
    * consulenza finalizzata al miglioramento dei servizi offerti e delle azioni di destagionalizzazione, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti d'impresa/consorzi;
    * consulenza specialistica diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per stimolare processi d'innovazione d'impresa sia di tipo tecnologico che organizzativo, anche per la trasformazione in Società Benefit e o B Corp, connessa alle operazioni di affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati) esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale. Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi;
    * spese per l'acquisizione dei seguenti servizi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento):
      a. consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet (quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni Business-to-Business, Business-to-Consumer) incluse le spese relative al cloud.
      b. consulenza per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali anche con il DMS regionale;
      c. promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento

del sito web di commercio elettronico e realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web, inclusi i servizi di traduzione;

d. definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi commerciali, definizione e implementazione di strategie organizzative, servizi di "content curation" di informazioni e multimedia ottimizzati per il DMS Puglia e per gli strumenti di comunicazione regionale;

e. l'acquisizione di certificazione (non obbligatoria per legge) in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di responsabilità sociale ed etica.

* Consulenze per l'implementazione e gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure Payment System.
  Non sono ammissibili e finanziabili:
  - i servizi a carattere continuativo e periodico;
  - i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale).

12. Sono ammissibili i programmi di Internazionalizzazione, nonché la partecipazione a fiere che promuovono anche il brand PUGLIA e weareinPUGLIA e che possono riguardare:
    * spese per servizi di consulenza specialistica finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la conoscenza del territorio pugliese e delle sue vocazioni e caratteristiche all'estero anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura del digital manager o del digital export manager, anche con competenze in ambito turistico come definito all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale al presente Avviso;
    * partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, azioni di incoming, ecc.;
    * spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
    * istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi/ esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.
13. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 10 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività;
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario.

l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese relative alle consulenze per l'Innovazione, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi;
m. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 11 – Presentazione ed istruttoria della domanda

1. Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/ il proprio profilo, avvia la compilazione della proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente completa la compilazione della propria istanza – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale – e risponde al questionario ex ante. La Modulistica della proposta progettuale è riportata nell'Allegato n. 4 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. La predetta proposta progettuale contiene il business plan che il soggetto proponente dovrà elaborare, fornendo dati ed informazioni relativamente al progetto proposto, esplicitando le modalità di innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e descrivendo il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green; inoltre, l'impresa illustrerà i programmi di carattere digitale/tecnologico/energetico/di sviluppo delle competenze/di internazionalizzazione che intende realizzare.
3. Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP) a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.
4. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza di cui al comma precedente e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo - che deve essere di importo almeno pari al 50% dell'investimento complessivo proposto e che deve essere appositamente finalizzata alla realizzazione dello stesso - e la trasmette all'Organismo Intermedio mediante la piattaforma telematica unitamente all'istanza ai fini dell'istruttoria, generando i due protocolli di OI e della Regione Puglia.
5. Nel caso l'istanza sia stata presentata per il tramite di un Confidi, al termine di sei mesi previsti per la concessione della delibera, può essere aggiunto un ulteriore periodo non superiore a due mesi per le verifiche effettuate da quest'ultimo.
6. Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del CUP di cui al precedente comma 3, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, l'istanza decade automaticamente.
7. E' consentito il cambio, una sola volta, del Soggetto Finanziatore o del Confidi (qualora l'istanza non sia stata ancora associata a un Soggetto Finanziatore) da parte dell'impresa proponente, in relazione al medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione, per il quale è mantenuto lo stesso Codice Pratica e lo stesso Codice Unico di Progetto, come già generati.
8. Dal predetto cambio, formalizzato attraverso la piattaforma telematica, decorre nuovamente il termine di 6 mesi entro i quali la domanda deve essere trasmessa secondo la procedura telematica, pena la decadenza della stessa.
9. Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
10. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e di fattibilità del progetto. Puglia Sviluppo potrà, altresì, richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria, nonché disporre interlocuzioni e verifiche con gli istanti.

11. I criteri di selezione sono articolati in:
    - criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
    - criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a:
        - qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi di destagionalizzazione e di miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti;
        - rilevanza e potenziale della proposta con riferimento all'avanzamento tecnologico anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare;
        - coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
        - all'accertamento della coerenza con la strategia regionale di edilizia sostenibile (Protocollo ITACA Puglia) ove ne ricorrano le condizioni;
        - interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione;
        - introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento.
12. Per l'esame del progetto di Innovazione, di consulenze specialistiche e di formazione, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di esperti iscritti al Registro digitale degli esperti del MUR, con specifiche competenze tecnico-scientifiche, che esprimeranno un parere in merito:
    - alla rilevanza ed al potenziale innovativo della proposta in termini di avanzamento tecnologico digitale o energetico o ecologico;
    - alla pianificazione ed organizzazione dell'evoluzione aziendale verso i temi del cambiamento (transizione ecologica/economia circolare/introduzione di tecnologie digitali, strategie aziendali di sviluppo, internazionalizzazione e marketing);
    - ai percorsi di sviluppo e qualificazione delle competenze.
13. La valutazione espressa conterrà eventuali indicazioni e/o prescrizioni utili al conseguimento degli obiettivi di progetto e funzionali a valorizzare ed ottimizzare gli interventi agevolati, di cui l'impresa proponente dovrà tenere conto nella realizzazione del progetto e che saranno oggetto di verifica finale in sede di rendicontazione delle spese sostenute.
14. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
15. In relazione al rispetto del principio del DNSH e della verifica climatica, le imprese che realizzano un investimento produttivo di importo fino ad € 250.000,00 dovranno compilare la DSAN presente in piattaforma e riportata nell'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso, che attesta il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) e della mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici.
    Per i programmi di investimento produttivo di importo superiore ad € 250.000,00, le imprese dovranno compilare compiutamente le apposite schede, secondo quanto indicato nella modulistica di cui all'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso che saranno valutate dalla Struttura del referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia.
16. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nelle Procedure e Criteri di valutazione riportate nell'Allegato n. 5, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
17. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta nonché disporre interlocuzioni e verifiche, da effettuarsi mediante l'apposita funzionalità previste dalla piattaforma telematica.
18. Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria di cui ai commi precedenti, invierà una comunicazione alla Sezione, ai fini dell'adozione della Determina Dirigenziale di ammissione che sarà trasmessa telematicamente all'impresa proponente sulla piattaforma Puglia Semplice. La PEC di cortesia sarà indirizzata anche al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale). Tale determina sarà resa disponibile in piattaforma insieme alla

relazione di Puglia Sviluppo che contiene l'esito della verifica, l'aiuto massimo concedibile all'impresa ed eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto.
In caso di esito negativo, il dirigente competente predispone nota di inammissibilità che conterrà le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Art. 12 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni

1. L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia. Nel caso l'investimento sia concluso antecedentemente alla determina dirigenziale regionale di cui all'art.11 comma 18, il termine di cui sopra decorrerà da detta determina di ammissione.
2. Alla richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata documentazione attestante che l'impresa richiedente sia in regola con il versamento delle quote nei confronti degli enti bilaterali, eventualmente previsti dalla contrattazione del settore economico di riferimento sviluppata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.
3. L'O.I., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle eventuali autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione corredata alla richiesta ed accerta, in via definitiva, la pertinenza e l'ammissibilità delle spese sostenute.
4. L'attività istruttoria si conclude con una relazione finale relativa alla verifica della realizzazione del progetto agevolato che è trasmessa telematicamente alla Sezione Competitività per gli adempimenti conseguenti.
5. Sulla base delle risultanze della relazione finale di cui al comma precedente, il dirigente competente adotta il provvedimento finale di liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa, indicando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, ovvero nota di inammissibilità.

Art. 13 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica di rendicontazione SIRP utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel cloud al link https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/SeCqmLHkzXZxNJx?path=%2FStandard%20Allegati%20Minipia%20Turismo%2FModulistica%20Rendicontazione%20MINIPIA%20Turismo .
4. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario *ex post*, resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.
5. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale e agli obblighi rivenienti dai costi salariali (ove previsti), saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative

agevolate dalla Regione Puglia anche attraverso la presenza, le informazioni, i dati, l'attività, l'interazione con il DMS Puglia (dms.puglia.it).
Si fa, altresì, presente che l'impresa sarà tenuta, a completamento dell'investimento, alla compilazione telematica del questionario ex-post presente nella piattaforma (https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).

6. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 14 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. I programmi di investimento possono essere avviati successivamente alla generazione del già menzionato CUP secondo le modalità esposte al precedente comma 3 dell'articolo 11. Tale avvio dell'investimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
   Gli interventi formativi di cui all'articolo 6 comma 6 lettera b) potranno essere avviati solo successivamente alla Determina Dirigenziale regionale dell'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 11 comma 18, che potrà contenere particolari prescrizioni e/o indicazioni in merito ai piani Formativi che dovranno essere rispettate sin dall'avvio, pena il loro non riconoscimento ad agevolazione ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto al piano formativo presentato, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 13 comma 5.
2. Il programma oggetto di agevolazione può avere una durata massima di 24 mesi dalla Determina Dirigenziale regionale dell'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 11 comma 18. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

Art. 15 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.

8. Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2.

Art. 16 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, in qualità di datore di lavoro, del contratto collettivo nazionale per il settore di riferimento e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009, anche con riferimento alla regolarità dei versamenti nei confronti degli enti bilaterali eventualmente previsti da tale contrattazione che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.

Art. 17 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. Il soggetto destinatario della Determina Dirigenziale di ammissibilità del progetto <u>decade</u> dal diritto a ricevere l'atto di concessione delle agevolazioni nei casi di seguito previsti:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività anteriormente al completamento del progetto di investimenti;
   c. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
   d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 5 comma 2 del medesimo articolo;
   e. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   f. (eliminato);
   g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009 e ss.mm.ii.;
   i. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2025" – (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024)" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
   j. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
   k. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o

di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati.

2. Le agevolazioni sono <u>revocate</u> al soggetto beneficiario nei seguenti casi:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dal completamento degli investimenti;
   c. sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii.;
   d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 5 comma 2 del medesimo articolo;
   e. sia variata la localizzazione dell'intervento senza l'autorizzazione della Regione e prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dal completamento degli investimenti;
   f. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   g. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
   h. qualora senza l'autorizzazione della Regione, prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dal completamento degli investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
   i. si trasferiscano altrove, si alienino o si destinino ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dal completamento degli investimenti;
   j. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   k. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
   l. il soggetto beneficiario non consenta i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato.
3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione che pertanto decade.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a, d, e, f e g.
5. Si procederà alla <u>rettifica del contributo</u> e alla conseguente <u>rideterminazione</u> delle agevolazioni assegnate ed erogate al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dall'O.I. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
   b. il Soggetto Beneficiario realizzi l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano" senza rispettare le relative condizioni di ammissibilità stabilite nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso;

c. qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista al precedente articolo 8 comma 2;
d. qualora non sia rispettato l'obbligo dell'incremento occupazionale per le iniziative turistiche con dato di partenza pari a zero e il mantenimento occupazionale nell'esercizio a regime, limitatamente al 5% del contributo complessivo erogato;
e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al presente articolo, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento; la rideterminazione ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione;
f. il Soggetto beneficiario non ottemperi agli obblighi di iscrizione e permanenza nell'ambito del portale nazionale (www.italia.it) e del portale regionale (dms.puglia.it) e non contribuisca al popolamento dei dati analizzati e raccolti su osservatorio.dms.puglia.it dall'A.Re.T. Pugliapromozione e al di monitoraggio dei livelli di soddisfazione degli utenti delle strutture/servizi offerti prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti nella misura del 3% del contributo percepito per ogni annualità per la quale non è stato adempiuto l'obbligo.

6. All'importo del beneficio da restituire per effetto della rideterminazione è applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 18 – Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ritenuto ammissibile, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche dei beni previsti, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste.
3. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto riportato nella Determina Dirigenziale di cui al comma 18 dell'articolo 11 non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Enrico Lucaioli.

Art. 20 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.

3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di

Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 21 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC: aiutipmiturismo.regione@pec.rupar.puglia.it.
Siti internet:
www.regione.puglia.it; https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale pugliasemplice.sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:

Allegato n.1 Glossario
Allegato n.2
Allegato n.3 Codici ATECO Ammissibili
Allegato n.4 Modulistica proposta progettuale
Allegato n.5 Procedure e Criteri di valutazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 23 ottobre 2026, n. 856

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)" - Approvazione integrazioni e rettifiche.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";

- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.";
- La D.G.R. n. 477 del 15/04/2024, recante "*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024*";
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.; nonché la successiva D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, di adozione delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia";
- la D.D. n. 23 del 19/06/2024, recante "*Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico*" di conferimento di suddetto incarico al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione Competitività, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza" di proroga al 30/11/24, la successiva D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025, la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025, la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga al 31/07/2025, la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga al 30/09/2025, la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di proroga per ulteriori 90 giorni dopo la proclamazione del Presidente e da ultimo la DGR n. 445 del 14/04/2026 di proroga per ulteriori 60 giorni;
- la D.D. n. 6 del 29 maggio 2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "proroga al 30 settembre 2026 degli incarichi di dirigente di Servizio in scadenza al 31 maggio 2026, nonchè quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 683 del 26 maggio 2026";
- la D.G.R. n. 50 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.";
- la D.D. n. 11 del 12/12/2025 della Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy, che ha adottato il modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzato il 'Tavolo tecnico Pantouflage', in linea con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e con le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage, nonché le connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;

- la D.G.R. n. 356 del 31.03.2026, recante: "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 01.04.2026, n. 178, recante: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la DGR n. 445 del 14.04.2026 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Modifica articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020. Adeguamento termini di proroga incarichi Sezione di cui all'art. 21 co. 6";
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026, recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- il DPGR n. 242 del 30.04.2026 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" recante modifiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell’Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l’Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l’altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell’Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l’art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all’Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, di modifica della suddetta;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato” e successive D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di “Presa d’atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma” e del 20/02/2025, n. 156, di “Presa d’atto e approvazione modifica Regolamento interno del Comitato”;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*";
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria che ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027;
- la "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)".*

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre-informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), fino alla seduta del 18/12/2023, in cui sono stati condivisi gli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", tra cui anche la lista dei codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste;
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "*PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 " Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione.*

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;

- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.D. 00081 del 15/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7;
- con D.D. 00141 del 17/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.10 - Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.10.5, 1.10.6, 1.10.7, 1.10.8, 1.10.9, 1.10.10;
- con D.D. 00161 del 11/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R.*

n. 554/2023", il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.2.6, 1.2.7, 1.2.8, 1.2.9;

- con nota Prot_212007_del_03_05_2024, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
- con D.G.R. 12/05/2025, n. 614, è stata approvata la variazione di bilancio a valere sugli avvisi Avvisi "CdP", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo" e "GAM";
- l'Istat ha sviluppato la nuova classificazione ATECO 2025 entrata in vigore l'1 gennaio 2025 (GU Serie Generale n.302 del 27-12-2024), che sostituisce la versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 e che è stata adottata dal 1 aprile 2025, chiedendone l'implementazione e l'utilizzo per tutti gli adempimenti di natura statistica e amministrativa;
- il DPR 66/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025 e in vigore dal 23 maggio 2025, ha riformato l'intero assetto normativo nazionale riguardante le spese ammissibili nei progetti cofinanziati con fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027.

Ulteriormente considerato che:

- con D.G.R. 31/01/2024, n. 44, sono stati approvati la lista dei Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.D. 89 del 06/02/2024, pubblicata sul BURP n. 12 del 08/02/2024, è stato approvato l'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)":
- con D.G.R. 26/02/2024, n. 149, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili a valere sull'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.D. n. 142 del 28/02/2024 pubblicata sul BURP n. 18 del 29/02/2024, sono state approvate integrazioni e rettifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- con D.G.R. 22/07/2024, n. 1045, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili e all'elenco delle premialità previste dagli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo;
- con D.D. n. 516 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)";
- nel corso della seduta partenariale del 14/02/2025, tra l'altro, è stata proposta e condivisa l'integrazione di ulteriori codici ATECO e di precisazioni sui codici esistenti;
- con D.G.R. 20/02/2025, n. 173, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili, a valere sugli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA;
- con D.D n. 107 del 25/02/2025, pubblicata sul BURP n. 17 Supplemento del 27/02/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.G.R. 12/05/2025, n. 615, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili, a valere sugli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA;
- con D.D n. 286 del 13/05/2025, pubblicata sul BURP n. 40 del 19/05/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.D n. 538 del 06/08/2025, pubblicata sul BURP n. 67 del 21/08/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.G.R. 22/12/2025, n. 1985, è stato determinato il valore di spread per l'anno 2026;

- con D.G.R. n. 176 del 03/03/2026, e successiva D.D. n. 131 del 03/03/2026, pubblicate sul BURP straordinario n.3 del 03/03/2026, è stata sospesa la ricezione di nuove istanze a valere sugli avvisi pubblici "Contratti di Programma (Cdp)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- con D.D n. 162 del 18/03/2026, sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso;
- con D.D. n.484 del 02/07/2026, sono state approvate integrazioni e rettifiche all'Avviso.

Rilevato che:

- da un approfondimento istruttorio effettuato tra le strutture regionali responsabili della gestione dell'avviso, della erogazione della spesa, della verifica della conformità dei progetti regionali agli standard comunitari, è emersa la necessità di eliminare ogni dubbio sulla conformità del procedimento attuativo dell'avviso al quadro normativo unionale e nazionale vigente in materia di concessione di aiuti finanziati con fondi europei;
- ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, Puglia Sviluppo S.p.A. è chiamata a svolgere le attività istruttorie e di selezione delle operazioni riconducibili alle funzioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, provvedendo altresì all'effettuazione delle verifiche preliminari richieste dalla disciplina sugli aiuti di Stato;
- l'attuale formulazione degli avvisi Mini PIA e Mini PIA turismo prevede tuttavia che, all'esito dell'attività istruttoria e della comunicazione di ammissione al finanziamento trasmessa al beneficiario, non segua l'adozione di uno specifico atto amministrativo di concessione e contestuale impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale, rinviando tali adempimenti alla fase conclusiva del procedimento, in occasione della liquidazione dell'agevolazione a seguito della rendicontazione finale dell'intervento;
- al fine di non ingenerare equivoci su tale impostazione, nella quale potrebbe scorgersi un disallineamento rispetto ai principi che disciplinano la concessione delle sovvenzioni pubbliche, in quanto la fase di selezione e ammissione dell'operazione risulta sostanzialmente distinta e antecedente rispetto alla fase di erogazione del contributo, si rende necessario formalizzare con apposito provvedimento il momento della concessione dell'aiuto e contestuale impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale, previo espletamento delle verifiche e degli adempimenti previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile;
- per le medesime ragioni, si rende opportuno procedere all'adozione dei relativi atti di concessione e impegno di spesa anche con riferimento alle domande già ammesse a finanziamento e per le quali sia stata già trasmessa la comunicazione di ammissione prevista dall'art. 12 dell'Avviso.
- l'esame delle rendicontazioni presentate finora ha evidenziato difficoltà nel rispetto del termine di 3 mesi (originariamente previsto nell'avviso a pena di revoca) per completare il rendiconto, anche a causa di difficoltà comprovate nell'utilizzo della piattaforma di rendicontazione;
- la revoca dell'aiuto come effetto della mancata rendicontazione entro 3 mesi sia eccessivamente penalizzante a fronte di richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine

Si ravvisa la necessità di procedere con l'aggiornamento dell'avviso "Pacchetti Integrati di agevolazione (**MiniPIA**)", integrando e rettificando come di seguito specificato:

- per inserire, nell'art. 13, comma 1, primo periodo, il periodo di seguito riportato: "L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, **salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine**, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia…."

- per eliminare, tra le cause di revoca indicate all'art. 18, comma 1, la lett. f).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di procedere con l'aggiornamento dell'avviso "Pacchetti Integrati di agevolazione (**MiniPIA**)", integrando e rettificando come di seguito specificato:

- per inserire, nell'art. 13, comma 1, primo periodo, il periodo di seguito riportato: "L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, **salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine**, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia…."
- per eliminare, tra le cause di revoca indicate all'art. 18, comma 1, la lett. f).

Di dare atto che tale modifica si applica a tutte istanze presentate.

Di dare atto che tutti gli allegati aggiornati nella loro ultima versione saranno sempre disponibili sul portale della Regione Puglia al link: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/mini-pia-pacchetti-integrati-di-agevolazione-avviso-pubblico
Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
158_DIR_2026_00855_All MiniPIA_Avviso.pdf - 0f408d0c1a62a68e43c30d631d0f5300997d7f3ce5d2759d04b3423c6d0f52a5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 158/DIR/2026/00855
Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. “Responsabile di Sub-azioni 1.2.4, 1.7.4, 1.9.5/10, 1.10.9, 1.13.4, 2.2.4 del PR 2021/27”
Gianluigi Labellarte

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

AVVISO PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE PER MICRO E PICCOLE IMPRESE

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 2
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 2
Art. 2 - Definizioni 6
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 6
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 7
Art. 4 - Soggetti beneficiari 7
Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse 7
Art. 6 – Localizzazione 9
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 9
Art. 7 - Progetti ammissibili 9
Art. 8 – Entità delle spese agevolabili 10
Art. 9 – Intensità delle agevolazioni 10
Art. 10 - Spese ammissibili 13
Art. 11 - Spese non ammissibili 16
Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 16
Art. 12 – Presentazione ed istruttoria della domanda 16
Art. 13 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni 18
Art. 14 – Monitoraggio 19
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 19
Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto 19
Art. 16 - Cumulo 20
Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 20
Art. 18 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate 20
Art. 19 – Variazioni al programma approvato 22
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 23
Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 23
Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 23
Art. 22 - Norme anticorruzione 24
PER INFORMAZIONI: 24

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (d'ora in avanti PR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che persegue l'evoluzione e trasformazione del sistema economico produttivo regionale e che evidenzia il ruolo strategico e di grandi opportunità legato alla capacità delle imprese di elaborazione di visioni e strategie di posizionamento condivise e di implementazione di nuove iniziative imprenditoriali congiunte, anche nella direzione della creazione di reti di PMI. Promuovere e sostenere l'adesione a reti collaborative per le modalità di adozione delle tecnologie e per l'erogazione dei servizi attraverso il digitale, nonché a rafforzare la presenza del sistema regionale nei mercati internazionali;
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
   - gli indirizzi della "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)*".
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle micro e piccole imprese per attività di innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR.
   L'Unione europea ha riservato una particolare attenzione alle PMI che costituiscono il 99 % delle imprese dell'UE e, quindi, anche alle piccole e microimprese, in ragione della loro numerosità, dell'essere datori dei due terzi dei posti di lavoro nel settore privato e del loro contributo a più della metà del valore aggiunto totale creato dalle imprese dell'Unione, rappresentando così una fonte essenziale di imprenditorialità ed innovazione, elementi fondamentali per la competitività delle società dell'UE.
   Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nel settore manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, realizzati dalle Micro e Piccole Imprese che avviano un programma di investimento,

attraverso un approccio trasversale ai temi dell'innovazione, che combina azioni diverse e coinvolge più aree aziendali in maniera integrata.
In coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3, il presente Avviso offre le opportunità di un "salto di qualità" al tessuto imprenditoriale delle microimprese regionali, caratterizzate da modelli di business tradizionali e competenze tipiche, verso un sistema produttivo che individua nell'investimento in digitalizzazione ed innovazione un fattore di redditività e sviluppo.

2. Il presente Avviso sostiene gli investimenti delle PMI volti a modernizzare metodi produttivi e/o di erogazione dei servizi, a migliorare il trasferimento di conoscenze, ad identificare gli usi più efficaci delle tecnologie e a riqualificare la forza lavoro mediante le competenze immediatamente necessarie per consentire il controllo remoto delle attività, il monitoraggio della produzione, l'adozione di modelli aziendali sostenibili dal punto di vista ambientale e di economia circolare, nonché investimenti in efficienza energetica e miglior utilizzo delle risorse; tutti ambiti in cui il know-how digitale è fondamentale e consente alle PMI di rimanere competitive. Pertanto, le finalità del presente Avviso sono:
   - far fronte alle nuove sfide imposte dall'innovazione e dalla transizione energetica e digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e l'avvio/consolidamento di processi di economia circolare;
   - agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese di minore dimensione;
   - sostenere il posizionamento delle PMI a livello nazionale ed internazionale;
   - sostenere la diffusione dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
   - sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile;
   - promuovere forme strategiche di associazionismo, attraverso le reti d'impresa / consorzi che consentano alle PMI di migliorare le loro performance innovative, organizzare azioni più forti in termini di competitività sui mercati nazionale e internazionale. Si intende attivare, grazie alle reti / consorzi, meccanismi virtuosi e strategie di collaborazione, avviando o perfezionando processi di innovazione, internazionalizzazione e diversificazione dell'offerta.
3. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 7 comma 1 lettera a) Art.10 comma 2
Articolo 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 7 lettera a)
Articolo 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Art. 7 comma 1 lettera b) Art.10 comma 7 lettera b)
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 7 comma 1 lettera c) Art.10 comma 8
Articolo 38 Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Art. 7 comma 1 lettera d) Art.10 comma 11 lettera a)
Articolo 41 Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento	Art. 7 comma 1 lettera d) Art.10 comma 11 lettera b)
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 12
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 7 comma 1 lettera e) Art.10 comma 13

4. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR).
   Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).
5. La strategia del PR si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale per associare all'ampliamento e potenziamento della base produttiva l'innovazione tecnologica, la stabilità sociale, l'attrattività e l'apertura internazionale, la riduzione dell'impatto sull'ambiente e lo sviluppo delle competenze.
6. Il presente Avviso dà attuazione all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a supportare l'innovazione di prodotto e di processo, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, nonché favorire processi di sviluppo delle competenze e di apertura internazionale.
   Il PR sostiene, inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy n.2, la transizione ecologica del sistema di produzione e di consumo regionale e la crescita dell'economia circolare nonché la transizione energetica, con focus sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e la cogenerazione ad alto rendimento.
7. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico	**RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)**
	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
Obiettivo strategico	**RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)**
	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI
	1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
	1.13 Sviluppo delle competenze
Obiettivo strategico	**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**
	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde *(escluso l'efficientamento)*.

8. In coerenza con la S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:
   a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
   b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società

c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
d. la crescita blu e l'economia del mare.

Le filiere di innovazione sono individuate come segue:

1) *Meccanica avanzata, elettronica e automazione*
   Aree di Innovazione
   - Nuovi materiali
   - Connettività avanzata
   - Intelligenza artificiale
   - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
   - Automazione e robotica
   - Sensoristica
2) *Automotive*
   Aree di Innovazione
   - Elettrificazione dei sistemi di propulsione
   - Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi
   - Connettività avanzata
   - Intelligenza artificiale
   - Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
3) *Aerospazio*
   Aree di Innovazione
   - Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
   - Tecnologie di fabbricazione aeronautica
   - Microsatelliti e servizi spaziali
4) *Agroalimentare*
   Aree di Innovazione
   - Transizione ecologica
   - Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
   - Nutraceutica
   - Agricoltura intelligente
   - Tutela delle produzioni locali
5) *Sistema casa*
   Aree di Innovazione
   - Efficienza energetica negli edifici
   - Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
   - Casa intelligente e sicura
6) *Sistema moda*
   Aree di Innovazione
   - Nuovi tessuti e applicazioni
   - Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti
7) *Industria della salute e servizi sanitari*
   Aree di Innovazione
   - Salute digitale
   - Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
   - Diagnostica avanzata
   - Sistemi medicali
   - Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
   - Telemedicina
   - Dispositivi medici e farmaci innovativi
8) *Sistemi energetici e ambientali*

Aree di Innovazione

- Monitoraggio ambientale
- Recupero ambientale
- Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
- Gestione intelligente dei sistemi energetici
- Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

9) *Industrie culturali, creative e del turismo*

Aree di Innovazione

- Fruizione eventi culturali
- Gestione intelligente dei beni culturali
- Turismo intelligente e sostenibile
- Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

10) *Servizi avanzati*

Aree di Innovazione

- Logistica di ultimo miglio green
- Logistica intelligente
- Sicurezza informatica e privacy
- Cloud Computing
- Big data e data fusion
- Intelligenza artificiale
- Informatica sanitaria
- Open science.

9. Le filiere e le Aree di innovazione possono essere, a loro volta, collegabili alle seguenti KETs - Tecnologie chiave abilitanti:
   - produzione avanzata
   - materiali avanzati
   - tecnologie per le scienze della vita
   - micro/nanoelettronica e fotonica
   - tecnologie e industrie digitali
   - sicurezza e connettività.
10. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
11. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023 e come da DGR n. 603 del 03/05/2023 di "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021".

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1(Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente avviso.

2. A partire da tale data, i Soggetti interessati (di cui al successivo art. 4 comma 1) possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 oppure uno dei Confidi vigilati iscritti nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB, ai quali l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nell'Elenco ex art. 112 TUB tenuto dall'Organismo Confidi Minori oppure iscritto nell'albo unico di cui all'art. 106 del TUB), purché accreditati, le domande di agevolazione relativamente ai Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione delle piccole e micro imprese, previsti dal presente Avviso.
3. A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda secondo le modalità esposte al successivo articolo 12 esclusivamente tramite procedura telematica.
4. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 40 milioni di euro a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027.
5. Dette risorse, potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso:
   a. le Micro e Piccole imprese, nonché i liberi professionisti, equiparati alle piccole imprese come esercenti attività economica, secondo l'art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81;
   b. la rete di impresa, nella forma della Rete-soggetto che rappresenta un soggetto dotato di personalità giuridica autonoma - ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii. - e che è in grado di caratterizzare ed ampliare il proprio modello di business, in quanto contenitore di esperienze e professioni variegate e complementari. La rete soggetto può "accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato" delle imprese retiste/consorziate, con una maggiore capacità relazionale, di internazionalizzazione, di innovazione, proponendo anche proficue sinergie tra i medesimi settori. Alternativamente, è possibile presentare la domanda anche nella forma giuridica del Consorzio.
   Per questa tipologia di beneficiari, non sono agevolabili gli investimenti produttivi.
2. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse

1. Sono ammissibili le iniziative di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2025" – (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024) come da Allegato n.3 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della suddetta classificazione, ad eccezione delle divisioni, gruppi e classi di cui alla sezione "C" di seguito indicati:
   - 19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" fatto salvo il codice 19.20.40 "Fabbricazione di prodotti di base per la copertura stradale";
   - 24.1 "Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe";
   - 24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi raccordi in acciaio".
1. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1058/2021, Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
   a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
   b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
   c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
   d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
   e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;

f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
   - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
   - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;

Inoltre, non sono ammissibili le attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
   a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
   c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura[1];
   d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
   e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
      i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Inoltre, come disposto dall'articolo 13 del GBER, gli aiuti a finalità regionale (investimenti produttivi) non sono applicabili agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.

Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui alla Divisione 38 dei codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti saranno ammesse previa acquisizione di esito favorevole da parte del Tavolo Tecnico costituito dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, AGER, Sezione Competitività e Puglia Sviluppo S.p.A.

Tale Tavolo Tecnico si riunisce con cadenza mensile per l'istruttoria delle istanze ricevute; è consentito un unico rinvio per approfondimenti istruttori.

Le tariffe applicate dovranno essere esposte nel business plan e dovranno tenere conto dei benefici rivenienti dall'agevolazione richiesta sul piano economico finanziario dell'impresa. Inoltre, con riferimento alla Divisione 38.1 (raccolta dei rifiuti) qualora l'agevolazione richiesta riguardi gli investimenti per acquisto di beni, attrezzature ed impianti che rientrano in un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana per i quali sia prevista la remunerazione di un corrispettivo all'impresa da parte dell'ente affidante, tale corrispettivo deve essere rideterminato, in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario e successiva articolazione tariffaria, in misura pari al valore dell'agevolazione, con la finalità di ridurre le tariffe a carico dell'utenza.

Si chiarisce che la classe:

- 38.23.00 si riferisce agli impianti che effettuano i veri trattamenti biologici o chimico-fisici con esclusione di altre forme di gestione come i semplici stoccaggi o ricondizionamenti (operazioni D8 e D9 dell'Allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

[1] disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.



- 38.21 si riferisce agli impianti che effettuano tutte le vere operazioni di recupero con esclusione dei termovalorizzatori e degli stoccaggi e ricondizionamenti (operazioni di cui all'allegato C alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con esclusione delle operazioni R1, R12, R13), finalizzati alla trasformazione di rifiuti metallici e non metallici, rottami ed altri rifiuti, in materie prime secondarie (end of waste), comprendendo di solito un processo di trasformazione meccanica e/o chimica.

Con riferimento al codice Ateco 20.51.00 "Produzione di biocarburanti liquidi", sono ammissibili gli investimenti riguardanti la produzione e lo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi e i combustibili liquidi da biomassa solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
Con riferimento al codice Ateco 35.21.00 è ammissibile la produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
Con riferimento al codice Ateco 35.24.00 è ammissibile lo stoccaggio di gas nell'ambito dei servizi di fornitura della rete limitatamente all'idrogeno, esclusi i gas di origine fossile.

Con riferimento ai codici Ateco di cui alla Sezione Q "Sanità e Assistenza Sociale", occorre fare riferimento a quanto previsto nelle note in calce all'Allegato 3 del presente avviso. Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco della Sezione Q che prevedono le suddette note, saranno ammesse previa acquisizione di esito favorevole da parte del Tavolo Tecnico costituito dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, dalla Sezione Competitività e da Puglia Sviluppo S.p.A. Tale previsione è riferibile esclusivamente ai progetti che riguardano strutture sanitarie nonché sullo spettro autistico. Tale Tavolo Tecnico si riunisce con cadenza mensile per l'istruttoria delle istanze ricevute; è consentito un unico rinvio per approfondimenti istruttori.

Art. 6 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento delle ULA, nel territorio della Regione Puglia, conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda. Per le iniziative con dato occupazionale di partenza pari a zero, è obbligatorio che sia previsto un incremento occupazionale uguale o maggiore di 1.
4. L'incremento dei livelli occupazionali presso l'unità locale oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile, comporterà l'applicazione di una premialità sull'agevolazione, come previsto al comma 2 dell'articolo 9 del presente Avviso. L'assunzione di tali obblighi di mantenimento e/o incremento delle ULA è per l'esercizio a regime.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 - Progetti ammissibili

1. Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione, rivolto alle piccole e micro imprese deve essere costituito da:
   a) Investimenti Produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy

   che devono essere integrati con:

   b) progetti di Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese;

   che possono essere integrati con:

c) progetti formativi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
d) investimenti a favore della tutela ambientale;
e) acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

2. Con esclusivo riferimento alla **rete di impresa/consorzio**, di cui alla lettera b. del comma 1 del precedente articolo 4, il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazioni può essere rappresentato da un progetto coordinato ed integrato volto ad incrementare la presenza dell'impresa sui mercati esteri, a rafforzarne la competitività ampliando il business di ogni singolo partecipante alla rete, che si impegna a condividere know how, strategie e innovazione, anche attraverso la figura di un Temporary Manager, come di seguito descritto:
   a) attività di innovazione, di cui al precedente comma 1 lettera b), per sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato. Tali attività possono riguardare anche servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione tesi a nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso azioni di digitalizzazione.
   a) percorsi formativi, di cui al precedente comma 1 lettera c), al fine di agevolare per le imprese retiste/consorziate l'aggiornamento e la qualificazione del personale.
   b) investimenti digitali e pacchetti multifunzione, di cui al precedente comma 1 lettera e), che riguardano servizi specialistici inclusa l'Internazionalizzazione e la partecipazione a fiere.

   Sono, pertanto, agevolabili interventi che prevedano azioni integrate di partnership e di aggregazione tra imprese dello stesso comparto produttivo, attraverso la rete di impresa, volte a organizzare anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate ed accessibili alle imprese retiste/consorziate.
   La rete soggetto/consorzio dovrà essere costituita da almeno 5 imprese retiste/consorziate.
3. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 8 – Entità delle spese agevolabili

1. I Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione per le micro e piccole imprese devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.
2. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato.
3. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 1 milione euro.
4. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 1 milione euro.
5. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 500mila euro.
6. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro.
7. Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 500mila euro.
8. Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, di cui al comma 1 lettera b. del precedente articolo 4, devono essere compresi tra 500mila euro e 2 milioni di euro.

Art. 9 – Intensità delle agevolazioni

1. Per gli Investimenti Produttivi l'intensità di aiuto non supera:
   - per le micro e piccole imprese il 55%, come segue:

- 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

2. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate fino al 5% in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.
3. Per gli Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

   Per gli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
4. Per gli interventi formativi, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le micro e piccole imprese non supera il 70%, come segue:
     - 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

     al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
     - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
     - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
5. Per gli investimenti a favore della tutela ambientale, che consentono alle imprese di ottenere:
   a. una maggiore efficienza energetica, l'intensità di aiuto non supera il 65% come segue:
      - 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

      al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

   b. la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, l'intensità di aiuto non supera il 65% come segue:
      - 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

      al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
      - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
      - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

6. Relativamente ai programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
7. Relativamente alla partecipazione alle fiere l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:
   - 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

   al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20% così ripartita:
   - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
   - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
8. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della delibera di finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto.
   La misura dello spread non potrà essere superiore al 2% (200 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.
9. In sede di prima applicazione lo spread è indicato in apposita Delibera di Giunta.
10. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
11. Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore comprenderà l'eventuale preammortamento che avrà una diversa durata a seconda della tipologia di investimento:
    - una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione ed all'acquisto di macchinari e di attrezzature, di attivi immateriali e ai programmi relativi ai servizi di consulenza;
    - una durata massima di 24 mesi per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento e per gli interventi di tutela ambientale.
12. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo in conto impianti di cui al precedente comma sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
    a. sette anni per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento e destinati agli interventi di tutela ambientale;
    b. cinque anni per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione, di consulenza ed all'acquisto di macchinari, di attrezzature e di attivi immateriali.
13. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*". Per "*momento della concessione dell'aiuto*" si intende l'invio della determina dirigenziale regionale di cui al comma 17 del successivo articolo 12.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Gli Investimenti Produttivi riguardano un "investimento iniziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
   a. la creazione di un nuovo stabilimento;
   b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
   b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami dell'Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo, compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o servizi, ovvero processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.
   d. I mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione.
   e. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata della cantierabilità e delle spese previste, anche per eventuale tutela ambientale, da parte di un tecnico iscritto ad albo.
4. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
5. I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
6. Con esclusivo riferimento all'Investimento Produttivo, i soggetti beneficiari sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e per tutti i beni agevolati sono tenuti all'obbligo del mantenimento degli stessi nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno tre anni dalla data di completamento dell'investimento.
7. I progetti di innovazione di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera b), sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
   a. Innovazione a favore delle PMI;
   b. Innovazione dei processi e dell'organizzazione.

   Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative. Le attività di innovazione includono anche l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.
   Tali servizi devono essere forniti:

- da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
- dai distretti tecnologici riconosciuti dal MUR;
- dai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2017 e s.m.i.;
- dai centri di competenza ad alta specializzazione ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 gennaio 2018;
- dai manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
- dagli incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 recante la revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179»;
- dai Digital Innovation Hub (DIH) così come riconosciuti dalla Commissione europea e dal Mimit con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.

8. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, a titolo non esaustivo, quali:
   * processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
   * digitalizzazione dei processi;
   * gestione dell'innovazione;
   * internazionalizzazione;
   * economia circolare e sostenibilità ambientale;
   * design-driven innovation ed eco-progettazione.
9. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
10. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile. Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto in presenza di costi salariali ammissibili per il medesimo partecipante. L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
11. Sono ammissibili anche gli investimenti a favore della tutela ambientale per:
    a) Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
    b) Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.
12. Sono altresì ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy attraverso interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie e pratiche digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.
    Le spese ammissibili riguardano:
    * consulenza finalizzata al miglioramento dei servizi offerti, delle azioni di posizionamento competitivo, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti d'impresa/consorzi;

* consulenza finalizzata alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0;
* consulenza specialistica diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per stimolare processi d'innovazione d'impresa, sia di tipo tecnologico che organizzativo, anche per la trasformazione in Società Benefit e o B Corp, connessa alle operazioni di affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati) esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale. Gli incarichi manageriali possono, inoltre, indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali ed organizzativi;
* consulenze di contenuto specialistico e assistenza per adeguamenti a norme di legge, finalizzate:
  a. alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
  b. alla conformità dei prodotti a direttive comunitarie recepite in ambito nazionale.
* spese per l'acquisizione dei seguenti servizi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento):
  a. consulenza rivolta alla creazione di siti orientati al commercio elettronico;
  b. consulenza specialistica per l'e-business (incluse le spese relative al cloud) e lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet, quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc;
  c. consulenza per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM);
  d. promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico e realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web;
  e. definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi di penetrazione commerciale, definizione e implementazione di strategie distributive, organizzazione, costruzione e formazione di reti di vendita aziendali, gestione in outsourcing di reti di vendita;
  f. l'acquisizione di certificazione (non obbligatoria per legge) in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di responsabilità sociale ed etica.
* Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la capacità competitiva sui mercati internazionali anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura dell'export manager e/o digital export manager come definiti all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale al presente Avviso.
* Consulenze per l'implementazione e gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure Payment System.
  Non sono ammissibili e finanziabili:
  - i servizi a carattere continuativo e periodico;
  - i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale).

13. Sono, altresì, ammissibili i programmi di partecipazione a fiere che possono riguardare:



- partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, ecc.;
- spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
- istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.

14. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività;
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario.
l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese relative alle consulenze per l'Innovazione, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 – Presentazione ed istruttoria della domanda

1. Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/ il proprio profilo, avvia la compilazione della proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente completa la compilazione della propria istanza – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale – e risponde al questionario *ex ante*. La Modulistica della proposta progettuale è riportata nell'Allegato n. 4 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. La predetta proposta progettuale contiene il business plan che l'impresa dovrà elaborare, fornendo dati ed informazioni relativamente al progetto di Innovazione ed all'investimento produttivo ed esplicitando obiettivi, traiettorie di sviluppo e scelte commerciali, unitamente alle spese previste; il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione potrà, altresì, includere programmi di tutela ambientale, percorsi formativi ed acquisizione di consulenze specialistiche per il miglioramento della posizione competitiva dell'impresa e per la sua internazionalizzazione.

3. Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP), a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.
4. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza di cui al comma precedente e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo - che deve essere di importo almeno pari al 50% dell'investimento complessivo proposto e che deve essere appositamente finalizzata alla realizzazione dello stesso - e la trasmette all'Organismo Intermedio mediante la piattaforma telematica unitamente all'istanza ai fini dell'istruttoria, generando i due protocolli di OI e della Regione Puglia.
5. Nel caso l'istanza sia stata presentata per il tramite di un Confidi, al termine di sei mesi previsti per la concessione della delibera, può essere aggiunto un ulteriore periodo non superiore a due mesi per le verifiche effettuate da quest'ultimo.
6. Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del CUP di cui al precedente comma 3, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, l'istanza decade automaticamente.
7. E' consentito il cambio, una sola volta, del Soggetto Finanziatore o del Confidi (qualora l'istanza non sia stata ancora associata a un Soggetto Finanziatore) da parte dell'impresa proponente, in relazione al medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione, per il quale è mantenuto lo stesso Codice Pratica e lo stesso Codice Unico di Progetto, come già generati.
8. Dal predetto cambio, formalizzato attraverso la piattaforma telematica, decorre nuovamente il termine di 6 mesi entro i quali la domanda deve essere trasmessa secondo la procedura telematica, pena la decadenza della stessa.
9. Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
10. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e di fattibilità del progetto. Puglia Sviluppo potrà, altresì, richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria, nonché disporre interlocuzioni e verifiche con gli istanti.
11. I criteri di selezione sono articolati in:
    - criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
    - criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a:
        - qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;
        - rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo) e di pertinenza rispetto al fabbisogno di innovazione rilevato anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare;
        - coerenza dei costi da sostenere, giustificabilità delle ipotesi di ricavo, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
        - interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione;
        - introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti.
12. Per l'esame del progetto di Innovazione, di formazione e per le consulenze specialistiche, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di esperti iscritti al Registro digitale degli esperti del MUR, con specifiche competenze tecnico-scientifiche, che esprimeranno un parere in merito:



- alla rilevanza ed al potenziale innovativo della proposta in termini di avanzamento tecnologico (innovazione di prodotto e/o di processo);
- alla funzionalità dell'intervento al fabbisogno di innovazione rilevato;
- alla pianificazione ed organizzazione dell'evoluzione aziendale verso i temi del cambiamento (transizione ecologica/economia circolare/introduzione di tecnologie innovative, strategie gestionali e di sviluppo, internazionalizzazione e marketing);
- ai percorsi di sviluppo e qualificazione delle competenze.

La valutazione espressa conterrà eventuali indicazioni e/o prescrizioni utili al conseguimento degli obiettivi di progetto e funzionali a valorizzare ed ottimizzare gli interventi agevolati, di cui l'impresa proponente dovrà tenere conto nella realizzazione del progetto e che saranno oggetto di verifica finale in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

13. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
14. In relazione al rispetto del principio del DNSH e della verifica climatica, le imprese che realizzano un investimento produttivo di importo fino ad € 250.000,00 dovranno compilare la DSAN presente in piattaforma e riportata nell'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso, che attesta il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) e della mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici.
    Per i programmi di investimento produttivo di importo superiore ad € 250.000,00, le imprese dovranno compilare compiutamente le apposite schede, secondo quanto indicato nella modulistica di cui all'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente Avviso che saranno valutate dalla Struttura del referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia.
15. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nelle Procedure e Criteri di valutazione riportate nell'Allegato n. 5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
16. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta nonché disporre interlocuzioni e verifiche da effettuare mediante l'apposita funzionalità prevista dalla piattaforma telematica.
17. Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria di cui ai commi precedenti, invierà una comunicazione alla Sezione, ai fini dell'adozione della Determina Dirigenziale di ammissione che sarà trasmessa telematicamente all'impresa proponente sulla piattaforma Puglia Semplice. La PEC di cortesia sarà indirizzata anche al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale). Tale determina sarà resa disponibile in piattaforma insieme alla relazione di Puglia Sviluppo che contiene l'esito della verifica, l'aiuto massimo concedibile all'impresa ed eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto.
    In caso di esito negativo, il dirigente competente predisporrà nota di inammissibilità che conterrà le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Art. 13 - Modalità attuative del progetto e concessione delle agevolazioni

1. L'impresa ritenuta ammissibile inoltra all'O.I. anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, salvo richieste di proroga motivate e presentate prima della scadenza del termine, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia. Nel caso l'investimento sia concluso antecedentemente alla determina dirigenziale regionale di cui all'art.12 comma 17, il termine di cui sopra decorrerà da detta determina di ammissione.
2. Alla richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata documentazione attestante che l'impresa richiedente sia in regola con il versamento delle quote nei confronti degli enti bilaterali, eventualmente previsti dalla contrattazione del settore economico di riferimento sviluppata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.

3. L'O.I., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle eventuali autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione corredata alla richiesta ed accerta, in via definitiva, la pertinenza e l'ammissibilità delle spese sostenute.
4. L'attività istruttoria si conclude con una relazione finale relativa alla verifica della realizzazione del progetto agevolato che è trasmessa telematicamente alla Sezione Competitività per gli adempimenti conseguenti.
5. Sulla base delle risultanze della relazione finale di cui al comma precedente, il dirigente competente adotta il provvedimento finale di liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa, indicando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, ovvero nota di inammissibilità.

Art. 14 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica di rendicontazione SIRP utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel cloud al link https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/SeCqmLHkzXZxNJx?path=%2FStandard%20Allegati%20Minipia%2FMODULISTICA%20RENDICONTAZIONE%20MINIPIA.
4. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.
5. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale (ove previsto), anche con riferimento agli obblighi rivenienti dai costi salariali, saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate dalla Regione Puglia. Si fa, altresì, presente che l'impresa sarà tenuta, a completamento dell'investimento, alla compilazione telematica del questionario ex-post presente nella piattaforma (https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. I programmi di investimento possono essere avviati successivamente all'acquisizione del già menzionato Codice Unico di Progetto (CUP), cosi come previsto dal precedente comma 3 dell'articolo 12. Tale avvio dell'investimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
   Gli interventi formativi di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) potranno essere avviati solo successivamente Determina Dirigenziale di cui al precedente articolo 12 comma 17; la relazione di Puglia Sviluppo potrà contenere particolari prescrizioni e/o indicazioni in merito ai piani Formativi che dovranno essere rispettate sin dall'avvio, pena il loro non riconoscimento ad agevolazione ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto al piano formativo presentato,

le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 14 comma 4.

2. Il programma oggetto di agevolazione può avere una durata massima di 24 mesi dalla determina dirigenziale di cui al precedente articolo 12 comma 17. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

Art. 16 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, in qualità di datore di lavoro, del contratto collettivo nazionale per il settore di riferimento e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009, anche con riferimento alla regolarità dei versamenti nei confronti degli enti bilaterali eventualmente previsti da tale contrattazione che gestiscono le prestazioni di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali ai sensi della vigente normativa.

Art. 18 – Decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. Il soggetto destinatario della Determina Dirigenziale di cui al comma 17 dell'articolo 12 decade dal diritto a beneficiare delle agevolazioni richieste nei casi di seguito previsti:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia

Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;

b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività anteriormente al completamento del progetto di investimenti;
c. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 6 comma 2 del medesimo articolo;
e. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
f. *(eliminato)*;
g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009 e ss.mm.ii.;
i. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2025" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
j. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
k. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati.

2. Le agevolazioni sono <u>revocate</u> al soggetto beneficiario nei seguenti casi:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti;
   c. sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii.;
   d. in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 6 comma 2 del medesimo articolo;
   e. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione e prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti, la localizzazione dell'intervento;
   f. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   g. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;

h. qualora senza l'autorizzazione della Regione, prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
i. si trasferiscano altrove, si alienino o si destinino ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti;
j. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
k. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
l. il soggetto beneficiario non consenta i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione che pertanto decade.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a, d, e, f e g.
5. Si procederà alla rettifica del contributo e alla conseguente rideterminazione delle agevolazioni assegnate ed erogate al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dall'O.I. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
   b. Il Soggetto Beneficiario realizzi l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano" senza rispettare le relative condizioni di ammissibilità stabilite nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
   c. qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista al precedente articolo 9 comma 2;
   d. qualora non sia rispettato l'obbligo dell'incremento occupazionale per le iniziative con dato di partenza pari a zero e il mantenimento occupazionale nell'esercizio a regime, limitatamente al 5% del contributo complessivo erogato;
   e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al presente articolo, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento; la rideterminazione ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione.
6. All'importo del beneficio da restituire per effetto della rideterminazione è applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ritenuto ammissibile, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche dei beni previsti, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie ed assimilate, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste.
3. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto riportato nella della Determina Dirigenziale di cui al comma 17 dell'articolo 12 non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Gianluigi Labellarte.

Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 22 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC:
aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it;
Siti internet:
www.regione.puglia.it; https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale pugliasemplice.sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale

indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:
Allegato n.1 Glossario
Allegato n.2
Allegato n.3 Codici ATECO Ammissibili
Allegato n.4 Modulistica domanda di agevolazione
Allegato n.5 Procedure e Criteri di valutazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 20 ottobre 2026, n. 103

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 2 "Economia verde" – Az. 2.6 sub-Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". D.G.R. n. 280 del 17/03/2026 e D.D. n. 00056 dell'11/05/2026. Chiusura della fase di ricognizione delle proposte progettuali svolta dalle Province/Città Metropolitana di Bari. Approvazione verbali di valutazione e individuazione proposte ammesse alla procedura di cui al DPCM 27/09/2021.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 relativo all'obbligo di pubblicazione sui siti informatici;
- le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 02/03/2011;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/21 e il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni e relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente di Sezione all'ing. Antonio Valentino Scarano;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 (Legge di stabilità regionale 2026) e la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 (Bilancio di previsione della Regione Puglia 2026-2028);
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione 2026-2028. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Disposizioni Comuni);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, come modificata dalla Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 relativa alla governance e responsabilità di attuazione delle Azioni del PR;
- la D.D. n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 280 del 17/03/2026 con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'individuazione delle operazioni a valere sulla sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)", la ripartizione finanziaria per ambito provinciale e autorizzato le variazioni di bilancio;
- la Determinazione Dirigenziale n. 56 dell'11/05/2026 con cui questo Dirigente ha adottato la procedura concertativo-negoziale, approvato gli schemi di comunicazione con i relativi allegati (Allegati C1, C2 per

le Province e Allegati A1, A2, A3, A4, B per i Comuni e Disciplinare) ed ha disposto l'accertamento di entrata per € 25.481.040,63 e la prenotazione d'impegno di spesa per € 26.411.735,75;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 278618/2026 del 18/05/2026 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, avente ad oggetto "*PR PUGLIA 2021-2027 - Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.6 - sub-Azione 2.6.1. Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) - D.G.R. n. 280/2026. Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto (D.G.R. N. 280/2026)*", sono state fornite alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari le istruzioni operative, fissando il termine perentorio per la trasmissione della documentazione entro le ore 13:00 del quarantesimo giorno successivo alla notifica, ovvero entro il 27/06/2026;
- con nota prot. 371223/2026 del 25/06/2026 è stato notificato alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari l'atto dirigenziale n. 69 del 24/06/2026, con cui è stato disposto il differimento del termine per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione dalle ore 13:00 del giorno 27/06/2026 alle ore 13:00 del giorno 07/07/2026;
- in risposta alle predette comunicazioni ed entro i termini stabiliti, le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari hanno trasmesso a questa Sezione le proprie istanze formali corredate della documentazione richiesta;
- il Responsabile di Azione, affiancato da funzionari con competenza in materia incardinati nella Sezione, ha esaminato le istanze pervenute verificandone la completezza formale, la rispondenza ai requisiti minimi e la coerenza con i criteri del D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS);
- gli esiti delle istruttorie regionali svolte sulle proposte inoltrate da ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari e sulle integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste della Sezione sono stati formalizzati in appositi verbali allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- prendere atto delle premesse e confermare la correttezza dell'iter procedurale attivato con nota prot. n. 278618/2026 del 18/05/2026;
- approvare, per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana di Bari, i verbali di valutazione redatti dalla Sezione delle proposte progettuali pervenute e delle integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste della Sezione, nonché i verbali definitivi contenenti l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla procedura di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 e l'elenco di quelle escluse con le relative motivazioni;
- disporre la trasmissione degli esiti agli Enti interessati per il prosieguo delle attività.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 e s.s.m.m.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta variazioni o nuovi accertamenti d'entrata né nuove prenotazioni di impegno di spesa rispetto a quanto già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 56 dell' 11.05.2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di approvare i verbali di valutazione e i verbali definitivi allegati, relativi all'esame delle proposte progettuali e delle integrazioni trasmesse dai Comuni per il tramite di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari di riferimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di notificare il presente provvedimento ai Comuni interessati e alle Province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto, alla Città Metropolitana di Bari;
- Di invitare i Comuni ammessi a inviare a questa Sezione una nota formale di conferma della documentazione tecnica e delle integrazioni già trasmesse tramite la Provincia/Città Metropolitana di riferimento. Tale adempimento consentirà di inserire tempestivamente i dati nella piattaforma ReNDiS e avviare le fasi previste dal D.P.C.M. 27/09/2021, accelerando in tal modo anche la procedura di selezione per l'assegnazione del finanziamento.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma Cifra 2, è firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è notificato attraverso la piattaforma Cifra 2, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR-Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale1_FG e TA_signed_signed_signed.pdf - 930af5d3b5d518ee5640786a50f2454f161c3b369c427a0fdf56081ee2450e7d
Verbale6_FG_integrazioni_R_signed_signed_signed.pdf - 094bf6a2029fd4123bbf50a75e33775b00ca9b8c944ddf054bed0cebbb1a3cbc
Verbale7_TA_integrazioni_R_signed_signed_signed.pdf - 73362a8a2f8df346bcb15dbf2df8a3d436f6f8f16abfc94c6a330b87d32cc172
Verbale13_FG_esiti_signed_signed_signed.pdf - 4788122150b57197345d3ca159dc0a07475248f2c78451a7bd6a671ac4ddccb4
Verbale14_TA_esiti_signed_signed_signed.pdf - eb6e71e5b517baa6b668071acb4693712b9ea46a4e8a99c0a8b7c002cb13afe1
Verbale2_LE_signed_signed_signed.pdf - 15d309ef67fb642115433eed2540176074d8a71bef614a57cfec8e4f6e28c7b3

Verbale8_LE_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 4075f61de2a261fd64a2f36c2c2a61c5e51e6cac91e8a0f59a4a7b190ca8254d
Verbale15_LE_esiti_signed_signed_signed.pdf - 852db932505ce5dcc81c389e42a65077af0377509f98f0ae2c9f0ec07b799801

Verbale3_BR_signed_signed_signed.pdf - 42e04d50bf00c9ed28fb9415cf16fb66eebdb2a0feaee6881eb9370f156e8e91
Verbale9_BR_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 03a1ec56fb5ba5892da80daaa0589d5b367a40b20a0f7ea082a1c143c1c7485a
Verbale16_BR_esiti_signed_signed_signed.pdf - 906b129203f3755fd8af2e5ca15160ec5ecdf09f1037e7a088ec3a2d4150b4bd
Verbale4_BAT_signed_signed_signed.pdf - d642ef39f404eb47419c0bfe954eadd220d83bd8c6d0235238179f8b70dbbf17
Verbale10_BAT_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 52ee762ec0c811341e19588af6e6701559fc59edb756747c4668539f6938584b
Verbale17_BAT_esiti_signed_signed_signed.pdf - d25ea3f980016fcaa8095e56a90f3c9811185e8d05e54555186c69d223559074
Verbale5_BA_rev_signed_signed_signed.pdf - 7596a87b6c9f161ab44dbe5bc8303481865989f81cf0bd6d2064e54940820c17
Verbale11_BA_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 2dc114af812574a5909a3350e1ecf5f771ea8cf298a5190e5b0cc947ad68beb7
Verbale12_BA_integrazioni bis_signed_signed_signed.pdf - 5adaf0bff301514e8d8cef569fc53386d01f29beb1cb7693bd4e6acb09d79e58
Verbale18_BA_esiti_signed_signed_signed.pdf - 86d70539353ae8402ddff8bac2fc4bae2d75db71f395729b283720fea2bb0730

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00109
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Katia Giannuzzi

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Katia Giannuzzi

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno venti (20) del mese di luglio alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Foggia:

1) **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
2) **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
3) **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
4) **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 510.444,60.**
5) **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**

In merito alla proposta:

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva che

- Non si riscontra coerenza tra l'elenco degli elaborati richiamati nella documentazione e quelli effettivamente trasmessi, risultando mancanti gli Allegati A1, A2, A3 e A4.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Nell'Allegato C2 è indicato un numero di persone esposte al rischio superiore a 1.000, mentre nella

"Scheda tipo di intervento – Ambito costiero", al punto 4.1 "Numero di persone a rischio diretto (ante e post operam)", non è stato riportato alcun valore. Si precisa che il numero delle persone esposte al rischio diretto da considerare deve riferirsi esclusivamente a quelli ricadenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Chiarimenti in merito all'incongruenza riscontrata tra i dati riportati nella documentazione relativamente al numero di persone esposte al rischio diretto, con l'indicazione del valore corretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.
5. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva che:

- Non risulta trasmesso l'allegato C2-scheda tecnica;
- Non si riscontra coerenza tra l'elenco degli elaborati richiamati nella documentazione e quelli effettivamente trasmessi. In particolare, risultano mancanti i seguenti elaborati: Documentazione fotografica; Scheda tecnica interventi tipo – calcolo sommario di spesa; Prefattibilità ambientale; relazione geologica; Allegato alla Relazione Tecnica_IFFI_Report_Frana_11_6_2026_13_3_47; Shapefile.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta allegato il quadro economico dell'intervento.
- Non risulta prodotta la valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam.
- Dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Allegato C2 – Scheda tecnica.
2. Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
3. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Quadro economico dell'intervento.
6. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam.
7. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato, attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

In merito alla proposta

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, si rileva che

- Non risultano presenti dati, informazioni e descrizioni di come i dissesti di versante possano interessare la costa;
- Risulta trasmesso solo l'elaborato tav. A-Relazione tecnica.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste;
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta prodotta la valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, con l'indicazione del relativo grado di danno previsto nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto. Si rileva, inoltre, che nell'Allegato C2 – Scheda tecnica è riportata una popolazione beneficiaria stimata (RCR35) pari a "[DA CONFERMARE – indicativamente 4.000/8.000 utenti equivalenti considerando i flussi stagionali]", dato che necessita di conferma e adeguata motivazione.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
- Non risulta indicato il nominativo del RUP.
- Non risulta trasmessa la "Scheda tipo di intervento – Ambito costiero".

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Adeguata documentazione tecnica idonea a descrivere come i dissesti di versante possano interessare

la costa;

4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.
6. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
7. Indicazione del nominativo del RUP.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 510.444,60, si rileva che

- Non risulta trasmesso l'allegato C2-scheda tecnica;
- Risultano trasmessi solo gli elaborati A02-Relazione generale e A03-Quadro tecnico-economico preliminare.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Allegato C2 – Scheda tecnica.
2. Elaborati progettuali completi.
3. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva che

Risulta trasmesso solo l'elaborato Tav. 1-Relazione tecnica.

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta allegato il quadro economico dell'intervento.
- Dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).
- Nell'Allegato C2, nella sezione «Procedure di esproprio», è indicato che l'intervento è interessato da procedure di esproprio; tuttavia, nella «Scheda tipo di intervento – Ambito costiero», al punto 3.9, è dichiarato che tali procedure non sono previste.
- L'allegato C2 non risulta compilato correttamente nella sezione «Descrizione dell'intervento».

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Quadro economico dell'intervento.
5. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato, attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
6. Allegato C2 compilato correttamente in ogni sua parte, con particolare riferimento alla sezione «Descrizione dell'intervento» e all'eliminazione dell'incongruenza relativa alle procedure di esproprio.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

L'anno 2026 il giorno ventiquattro (24) del mese di luglio alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Taranto:

1) **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
2) **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
3) **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva quanto segue

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
2. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva quanto segue

- Il livello minimo di progettazione richiesto è costituito dallo Studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016. La documentazione trasmessa, costituita dal Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), redatto ai sensi del d.lgs. 36/2023, non integra un livello di progettazione sufficiente ai fini dell'istruttoria prevista dal DPCM 27 settembre 2021.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Riclassificazione della proposta progettuale quale "Studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, si rileva quanto segue:

- Non risulta indicato il codice CUP attribuito al progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
- Non risulta indicato il nominativo del RUP.
- Dalla stima sommaria dei lavori emerge la previsione di opere che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento (quali, a titolo esemplificativo, **guard rail in legno** e **pavimentazione costiera**). Tali opere risultano eccedere il limite del 10% dell'importo complessivo dei lavori. Ai fini dell'istruttoria, le opere accessorie devono essere riportate ed evidenziate separatamente nella stima sommaria e non possono superare il predetto limite, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, da motivare adeguatamente e indicare separatamente nella medesima stima.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Codice CUP attribuito al progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (classificato in una delle categorie del sottosettore «Difesa del suolo», nell'ambito del settore «Infrastrutture ambientali e risorse idriche»).
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
4. Indicazione del nominativo del RUP.
5. Stima sommaria dei lavori aggiornata, con separata evidenziazione delle opere accessorie e dimostrazione del rispetto del limite del 10% dell'importo complessivo dei lavori ovvero, qualora tale limite risulti superato per la presenza di vincoli sovraordinati, adeguata motivazione e separata quantificazione delle relative opere.

La seduta termina alle ore 12:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciotto (18) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Foggia nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452959 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
    - **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
    - **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00.**
    - **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**

1. Con nota prot. n. 0053617 del 26/08/2026, la provincia di Foggia, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
2. Con nota regionale prot. n. 496172 del 27.08.2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta e prorogata al 03/09/2026.
3. Con note prot. n. 0054638, 0054682, 0054641, 0054643, 0054640 del 02/09/2026 e 0054938. 0055238 del 03/09/2026 la Provincia di Foggia entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto

idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;

- richiama i contenuti del verbale n.1 del 20/07/2026 e della nota 0452959 del 28/07/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva che:

- La documentazione grafica prodotta, pur risultando materialmente acquisita agli atti, non è stata elaborata con una scala di rappresentazione adeguata a verificare con precisione l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste. Inoltre, gli elaborati presentano una risoluzione grafica insufficiente, che ne rende difficile la lettura e ne compromette la consultazione anche in fase di ingrandimento digitale.
- Permane un'incongruenza nei dati relativi al numero delle persone esposte al rischio diretto nell'area di influenza dell'intervento. Nello specifico, sia nell'Allegato C2 sia nella "Scheda tipo di intervento – Ambito costiero" (punto 4.1) è indicato un numero di soggetti esposti superiore a 1.000; mentre nel documento di riscontro (rif. file: *"Prot_Par 0004099 del 26-08-2026 - Documento Riscontro nota Prot_0053548_2026 - RIF0052423_2026 _signed"*, punto 3) è riportato un valore pari a 350. Si rileva, infine, un'ulteriore discrepanza inerente alla quantificazione dei beni esposti confrontando l'Allegato C2, la suddetta "Scheda tipo di intervento" e il "Documento di Riscontro".

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi di quanto previsto al Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» della comunicazione trasmessa, la proposta progettuale debba essere ulteriormente adeguata mediante la trasmissione della seguente documentazione:

1. Planimetria di progetto, elaborata a scala adeguata e in alta risoluzione, tale da consentire di individuare in maniera chiara e inequivocabile l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste;
2. Allegato C2 e "Scheda tipo di intervento", aggiornati e rettificati, assicurando la piena coerenza e uniformità dei valori relativi al numero di persone esposte al rischio diretto e alla quantificazione dei beni esposti al rischio, che dovranno risultare allineati con i dati riportati nel documento di riscontro di cui al file "Prot_Par 0004099 del 26-08-2026 - Documento Riscontro nota Prot_0053548_2026 - RIF0052423_2026 _signed".

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva che:

- Con riferimento alla nota prot. n. 0011899 del 02/09/2026 (rif. file: *Documento 3 - attestazione livello progettazione.pdf*), sebbene sia stato formalmente attestato che il livello di progettazione di riferimento è lo "studio preliminare", le mascherine degli elaborati progettuali non risultano coerentemente aggiornate e continuano a riportare la dicitura "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)". Si riscontra, altresì, la mancata trasmissione dell'atto di approvazione, che avrebbe dovuto essere aggiornato in conformità al nuovo livello di progettazione dichiarato.
- Non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del Comune, come richiesto dall'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026). Tale carenza si rileva nonostante all'interno del modello compilato e trasmesso dalla Provincia (rif. file: "C1_signed.pdf") la presenza di tale dichiarazione venga espressamente indicata tra gli allegati.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. I documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come "studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

2. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica" della proposta progettuale da parte del Comune di Peschici che risulti coerente con l'avvenuta rideterminazione del livello di progettazione;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune di Peschici, che attesti espressamente che l'intervento:
    - ricade nel territorio della Regione Puglia;
    - riguarda aree ricadenti su proprietà pubblica ovvero da espropriare;
    - non ha i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici;
    - non ha ottenuto altre agevolazioni, ovvero non hanno in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione su contributi pubblici a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di adeguamenti.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di adeguamenti.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva che:

- Sebbene il Comune, con nota prot. n. 0025096 del 26/08/2026 (rif. file: "Prot_Par 0025096 del 26-08-2026 - Documento Trasmissione documentazione integrativa al 26.08.2026"), abbia precisato che tutti gli elaborati trasmessi, inclusi quelli allegati a precedenti comunicazioni, debbano intendersi riferiti al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), e pur avendo prodotto il relativo

verbale di verifica, permangono dubbi circa l'effettiva conformità della documentazione ai requisiti previsti dall'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023. Il quadro degli elaborati risulta infatti carente rispetto alla normativa vigente: a titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenzia la presenza di una stima sommaria in luogo del prescritto Computo Metrico Estimativo, nonché la totale assenza di rilievi, della verifica preventiva dell'interesse archeologico, della relazione sulla sostenibilità dell'opera, del piano economico-finanziario e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare con precisione l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Quadro completo degli elaborati previsti per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), redatto in stretta conformità alle prescrizioni di cui all'art. 41 e all'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 (comprensivo, a titolo meramente esemplificativo, di Computo Metrico Estimativo dettagliato, rilievi, verifica preventiva dell'interesse archeologico, relazione sulla sostenibilità dell'opera), ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016 corredata dalla trasmissione dell'atto di approvazione aggiornato.
2. Adeguata documentazione grafica, elaborata a scala appropriata, che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le specifiche caratteristiche tecnico-strutturali delle opere in progetto.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventuno (21) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi

preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Taranto nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452975 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
    - **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
    - **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

1. Con nota prot. n. 35607 del 27/08/2026, la Provincia di Taranto, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
2. Con nota regionale prot. n. 496283 del 27/08/2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta e prorogata al 04/09/2026.
3. Con note prot. n.ri 35608, 35609 del 27/08/2026 e n. 36953 del 08/09/2026, la Provincia di Taranto entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n.1 del 20/07/2026 e della nota 0452975 del 28/07/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva che:

- L'elaborato denominato *"Stima sommaria dei lavori da eseguire"* (rif. file: *"INTEGRAZIONE_-Punto_2-_STIMA_SOMMARIA_DEI_LAVORII_DA_ESEGUIRE.pdf"*), trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazione documentale, riporta un importo totale dei lavori pari a € 1.750.000,00, in apparente coerenza con quanto indicato al capitolo 5.2 (Quadro Economico preliminare) dell'elaborato studio di massima (rif. file: *"StudioDiMassima_dafirmareAriani_rev1 (2)_signed"*). Tuttavia, si riscontra un disallineamento tra i due documenti in merito alla scomposizione di tale importo: nello specifico, le voci relative all'importo dei lavori a corpo (Categoria A1) e agli oneri per la sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008 (Categoria A2) indicate nel Quadro Economico non coincidono con gli importi esposti nella suddetta Stima sommaria, all'interno della quale gli oneri per la sicurezza vengono quantificati in € 50.230,00 e l'importo dei lavori a corpo in € 1.699.770,00.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione

trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. **Quadro Economico preliminare** (contenuto nello Studio di Massima) e **Stima sommaria dei lavori** debitamente rettificati e allineati tra loro. Nello specifico, i documenti aggiornati dovranno assicurare la perfetta coerenza e corrispondenza degli importi parziali relativi ai lavori a corpo (Categoria A1) e agli oneri per la sicurezza (Categoria A2), confermando al contempo la correttezza dell'importo totale dei lavori previsto.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva che:

- Il Comune ha trasmesso la documentazione progettuale riclassificando la proposta quale "studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016. Tuttavia, non è stato trasmesso il conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale studio preliminare.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, CUP E58H26000760006, si rileva che:

- Il Comune, con nota prot. n. 0204428/2026 del 03/09/2026, ha rappresentato che la proposta di Deliberazione n. 413 del 01/09/2026 (recante l'approvazione in linea tecnica degli elaborati progettuali) sarebbe stata fornita non appena formalmente approvata. Successivamente, con nota prot. n. 0205267/2026 del 04/09/2026, il medesimo Ente ha comunicato l'avvenuta approvazione in linea tecnica dello "studio preliminare" tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 04/09/2026. Tuttavia, agli atti di questa Sezione non risulta materialmente allegato né pervenuto alcun file relativo ai suddetti atti deliberativi.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. File del provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO CHE con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di

ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;

- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Foggia nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452959 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:
    - **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
    - **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
    - **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00.**
    - **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**
2. Con nota prot. n. 0053617 del 26/08/2026, la provincia di Foggia, ha formalmente trasmesso

la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.

3. Con nota regionale prot. n. 496172 del 27.08.2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta.
4. Con note prot. n. 0054638, 0054682, 0054641, 0054643, 0054640 del 02/09/2026 e 0054938. 0055238 del 03/09/2026 la Provincia di Foggia entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 1 del 20/07/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 6 del 18/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM

27.09.2021 ai sensi del Capitolo “Esito analisi documentale”:

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Isole Tremiti	Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale. CUP E98H25000560001	€ 3.715.921,00	POSITIVA	SI
Peschici	Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora. CUP J38H26000530002	€ 510.444,60	POSITIVA	SI
Rodi Garganico	Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale. CUP J88H26000600002	€ 1.100.000,00	POSITIVA	SI
Vico del Gargano	Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia. CUP F68H26000230002	€ 1.000.000,00	POSITIVA	SI
Vieste	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno. CUP G76C26000010002	€ 1.905.599,39	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 09:50.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

R Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 09:50 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Taranto nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452975 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
    - **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
    - **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

2. Con nota prot. n. 35607 del 27/08/2026, la Provincia di Taranto, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
3. Con nota regionale prot. n. 496283 del 27/08/2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta.
4. Con note prot. n.ri 35608, 35609 del 27/08/2026 e n. 36953 del 08/09/2026, la Provincia di Taranto entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 1 del 20/07/2026 contenente gli esiti della verifica documentale

pervenuta e del verbale n. 7 del 21/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;

- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, CUP E58H26000760006, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Leporano	Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo. CUP G68H25000230006	€ 2.290.000,00	POSITIVA	SI
Maruggio	Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122. CUP E12B26000280002	€ 1.300.000,00	POSITIVA	SI
Taranto	Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo. CUP E58H26000760006	€ 500.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:10.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno dieci (10) del mese di agosto alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- Richiamato il Verbale n. 1 del 20/07/2026, recante gli esiti dell'attività istruttoria e di valutazione delle istanze acquisite dalle Province di Foggia e di Taranto;

- Rilevata la sussistenza di un mero errore materiale occorso nella stesura del predetto verbale e della successiva richiesta di integrazioni, in riferimento all'inesatta indicazione dell'importo associato alla proposta progettuale del Comune di Vico del Gargano;

- Ritenuto di dover provvedere alla formale rettifica di tale dato, precisando che l'esatto importo dell'intervento è pari a € 1.000.000,00;

- preso atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

Dà avvio all'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Lecce:

1) **Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00.**
2) **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**
3) **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**
4) **Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva che:

- l'area oggetto di intervento non ricade tra le zone perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente P.A.I. Pur prendendo atto di quanto dichiarato in merito ai pregressi eventi di crollo e ai conseguenti interventi di somma urgenza (rif. file: "Documento_7._Dichiarazione_Sostitutiva_RUP"; "Allegato_03072026Doc_2026070311460711"), si evidenzia la carenza della documentazione probatoria a sostegno della eventuale "ammissibilità" delle aree "…che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni" (cfr. paragrafo 3 della comunicazione inviata alle Province prot. n. 278618 del 18/05/2026). Così come indicato al ridetto paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026, e come previsto, peraltro dal D.P.C.M. 27/09/2021, per proposte di intervento a protezione di aree non perimetrate dal PAI, risulta infatti necessario fornire idonea documentazione atta a dimostrare il possesso del predetto requisito, attestando che l'opera e/o i suoi effetti ricadano in aree comprese negli aggiornamenti in corso della pianificazione di bacino, oppure che l'evento calamitoso pregresso risulti inserito e validato nelle piattaforme nazionali preposte (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - IFFI o Catalogo nazionale degli eventi alluvionali - FloodCat);
- dall'esame dell'Elaborato 5 – Stima sommaria dei lavori da eseguire – non risultano apparentemente contabilizzate le opere accessorie indicate nella Scheda tipo intervento, quali, a titolo esemplificativo: miglioramento dei percorsi di accesso, segnaletica di sicurezza, ripristini ambientali e paesaggistici e opere provvisionali per lavori su fune. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Documentazione idonea ad attestare il requisito previsto dal Capitolo 3 dell'Avviso, relativo alle caratteristiche degli interventi in capo ai Comuni costieri pugliesi con riferimento al rispettivo ambito territoriale di competenza. A tal fine, dovrà essere trasmessa copia dell'istanza di richiesta di perimetrazione o, in alternativa, di inserimento nel catalogo IFFI, formalmente presentata

all'Autorità di Bacino competente.

2. Stima sommaria dei lavori da eseguire, opportunamente aggiornata, con separata e distinta indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva che:

- dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dall'art. 41 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato (PFTE) e riclassificazione del livello progettuale con conseguente correzione/sostituzione della dicitura "Progetto di fattibilità tecnico-economica" con la dicitura "*studio preliminare ex art. 3, co. 4 DPCM 14/07/2016*" su tutti gli elaborati tecnici e descrittivi componenti la proposta progettuale in argomento. attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

In merito alla proposta

Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

La seduta termina alle ore 13:30.

* * *

L'anno 2026 il giorno undici (11) del mese di agosto alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz prosegue con l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Lecce:

1) **Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00.**
2) **Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00.**
3) **Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00.**
4) **Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00.**
5) **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**
6) **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

In merito alla proposta

Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00, si rileva che:

dalla disamina della documentazione acquisita agli atti, con specifico riferimento al verbale redatto dalla Provincia e relativo allegato (nome file: "Verbale_signed.pdf" e "tabella di sintesi delle attività di verifica_signed.pdf"), nonché alla Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 a cura del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli, l'intervento proposto costituisce uno stralcio di importo complessivo pari a € 500.000,00 (di un progetto più ampio di importo complessivo pari a € 2.500.000 riferito ad un tratto più ampio del lungomare) stanziati attraverso fondi propri di bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 31/07/2023. A seguito di tale stanziamento, espletata la procedura di gara (avviata con D.D. n. 4200/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli), lo stesso intervento, ad esito di appalto integrato, risulta affidato dal Comune con Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli. Si rileva dunque che la proposta progettuale in esame coincide con lo stralcio

progettuale interamente finanziato con fondi propri dal Comune per un importo complessivo pari a € 500.000 peraltro con lo stesso CUP H47H22000610001. A valle dell'affidamento, l'aggiudicatario ha trasmesso il progetto esecutivo, per il quale il RUP ha regolarmente indetto apposita Conferenza dei Servizi in data 21/02/2025 (rif.to determinazione N. 2247 del 24/06/2026).

A fronte di tale consolidato quadro amministrativo, che certifica l'esistenza di un appalto integrato già affidato e interamente coperto da fondi comunali, la proposta progettuale candidata per l'accesso alle risorse del presente Avviso presenta profili di inammissibilità procedurale e documentale. Nello specifico,

- la proposta progettuale candidata di € 500.000,00 reca lo stesso CUP dell'intervento già affidato. In particolare, si accerta che gli elaborati tecnici allegati all'istanza corrispondono integralmente al progetto esecutivo relativo al summenzionato appalto integrato già aggiudicato e la cui Conferenza dei Servizi risulta già conclusa.
- Nonostante gli elaborati tecnici riguardino lo stralcio esecutivo da € 500.000,00, la delibera di approvazione inoltrata dall'Ente a corredo dell'istanza è la n. 28/2022. Tale delibera è riferita al primigenio progetto PFTE da € 2.500.000,00, circostanza peraltro confermata da quanto riportato nella Scheda Tipo Intervento trasmessa dalla Provincia (nome file: "SCHEDA_AMBITOCOSTIERO").
- Pur prendendo atto della necessità manifestata dall'Ente (rif. file: "integrazione_provincia_DGR280_2026_signed" prot. n. 0036845 del 25/06/2026) di disporre di "ulteriori risorse per gli interventi organici richiesti", la candidatura risulta corredata esclusivamente dagli elaborati del summenzionato primo stralcio, mancando del tutto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo alle lavorazioni aggiuntive. Lo stesso proponente ammette testualmente, infatti, che "*ad oggi il comune non dispone di tutti gli elaborati necessari a poter definire come "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" gli interventi solo delineati come prosecuzione di quanto contenuto nell'appalto già aggiudicato con determinazione n. 4620 del 19.12.2024*". Si rileva, pertanto, che l'istanza mira a candidare le medesime opere e i medesimi costi d'investimento afferenti a un appalto già in essere e coperto da altra fonte di finanziamento. Tale circostanza si pone in palese contrasto con il divieto di doppio finanziamento sancito dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal presente Avviso, il quale stabilisce che non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico. Per quanto concerne i successivi interventi organici che l'Ente intende effettivamente finanziare, si rileva la totale assenza degli elaborati tecnici relativi a quella parte di interventi non ancora finanziati non risultando soddisfatto il livello minimo di maturità richiesto a pena di inammissibilità dalla procedura.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

In merito alla proposta

Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00, , dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni. Si dà contestualmente atto che la proposta progettuale risulta già inserita all'interno del sistema ReNDiS e valutata positivamente dall'Autorità di Bacino (Rif. AdB 16IR034/MT).

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, si rileva che:

- il dato relativo all'importo totale dei lavori riportato nella "tav. 05 - Q.E." pari a € 2.870.000,00 non risulta coerente con quello riportato nella "tav. 04 - calcolo sommario della spesa" paria € 2.870.465,61.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Quadro Economico aggiornato, i cui importi siano coerentemente allineati alle risultanze del Calcolo sommario della spesa.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP

F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva quanto segue:

- non risulta presente il provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Ugento, dello Studio dello Studio Preliminare dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Ugento, dello Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016 dell'intervento.

La seduta termina alle ore 15:30.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventitre (23) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Lecce nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 483340 del 12/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 5 settembre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**

   - **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**

   - **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**

   - **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

2. Con note prot. n. 0046679 del 04/09/2026 la Provincia di Lecce entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 2 del 12/08/2026 e della nota 483340 del 12/08/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;

- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva che,

- con nota prot. n. 0483340/2026 del 12/08/2026, si rilevava che l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In conformità a quanto indicato dal paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 e dalle FAQ dell'08/06/2026, si richiedeva pertanto di trasmettere idonea documentazione volta ad attestare il requisito previsto dal Capitolo 3 dell'Avviso. Si rileva, tuttavia, che tra le integrazioni ricevute non è stata fornita la documentazione necessaria a sanare tale carenza;
- dall'esame degli elaborati economici trasmessi rif. File: "Documento_16._Contabilizzazione_opere_accessorie" e "*Documento_6._Quadro_economico_preliminare_-_rev.01*" si rileva un'incongruenza metodologica in merito alle 'opere accessorie': il relativo importo risulta inserito direttamente all'interno del Quadro Economico (voce b6), ma non trova alcun riscontro o giustificazione all'interno della stima sommaria dell'intervento. Al riguardo si precisa che, rientrando l'esecuzione di tali opere nell'appalto principale, il corrispondente onere economico dovrebbe confluire nel Quadro A (Importo per l'esecuzione dei lavori). Inoltre, si evidenzia che la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 19/06/2026 reca infatti un Quadro Economico non più coerente con le recenti modifiche progettuali apportate.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile.**

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati atti a riclassificare la proposta progettuale quale Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Si rileva, tuttavia, la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale studio preliminare.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva che,

- Il Quadro Economico (Q.E.) riportato nel provvedimento di approvazione (rif.to file: "Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 03/09/2026") non risulta coerente con quello contenuto nell'elaborato di progetto (rif.to file: Prel_Pazze_REL8_QUADRO_ECONOMICO_PRELIMINARE.pdf.p7m).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende

necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione rettificato, che riporti il Quadro Economico presente nella documentazione progettuale (rif. file: "Prel_Pazze_REL8_QUADRO_ECONOMICO_PRELIMINARE.pdf.p7m").

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 12:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:10 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;

- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Lecce nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 483340 del 12/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 5 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**
    - **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**
    - **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

2. Con note prot. n. 0046679 del 04/09/2026 la Provincia di Lecce entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 2 del 10/08/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 8 del 23/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta
Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- con nota prot. n. 0483340/2026 del 12/08/2026, si rilevava che l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In conformità a quanto indicato dal paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 e dalle FAQ dell'08/06/2026, si richiedeva pertanto di trasmettere idonea documentazione volta ad attestare il requisito previsto dal

Capitolo 3 dell'Avviso. Si rileva, tuttavia, che tra le integrazioni ricevute non è stata fornita la documentazione necessaria a sanare tale carenza.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00, si rileva quanto segue:

dalla disamina della documentazione acquisita agli atti, con specifico riferimento al verbale redatto dalla Provincia e relativo allegato (nome file: "Verbale_signed.pdf" e "tabella di sintesi delle attività di verifica_signed.pdf"), nonché alla Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 a cura del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli, l'intervento proposto costituisce uno stralcio di importo complessivo pari a € 500.000,00 (di un progetto più ampio di importo complessivo pari a € 2.500.000 riferito ad un tratto più ampio del lungomare) stanziati attraverso fondi propri di bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 31/07/2023. A seguito di tale stanziamento, espletata la procedura di gara (avviata con D.D. n. 4200/2024 del

Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli), lo stesso intervento, ad esito di appalto integrato, risulta affidato dal Comune con Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli. Si rileva dunque che la proposta progettuale in esame coincide con lo stralcio progettuale interamente finanziato con fondi propri dal Comune per un importo complessivo pari a € 500.000 peraltro con lo stesso CUP H47H22000610001. A valle dell'affidamento, l'aggiudicatario ha trasmesso il progetto esecutivo, per il quale il RUP ha regolarmente indetto apposita Conferenza dei Servizi in data 21/02/2025 (rif.to determinazione N. 2247 del 24/06/2026).

A fronte di tale consolidato quadro amministrativo, che certifica l'esistenza di un appalto integrato già affidato e interamente coperto da fondi comunali, la proposta progettuale candidata per l'accesso alle risorse del presente Avviso presenta profili di inammissibilità procedurale e documentale. Nello specifico,

- la proposta progettuale candidata di € 500.000,00 reca lo stesso CUP dell'intervento già affidato. In particolare, si accerta che gli elaborati tecnici allegati all'istanza corrispondono integralmente al progetto esecutivo relativo al summenzionato appalto integrato già aggiudicato e la cui Conferenza dei Servizi risulta già conclusa.
- Nonostante gli elaborati tecnici riguardino lo stralcio esecutivo da € 500.000,00, la delibera di approvazione inoltrata dall'Ente a corredo dell'istanza è la n. 28/2022. Tale delibera è riferita al primigenio progetto PFTE da € 2.500.000,00, circostanza peraltro confermata da quanto riportato nella Scheda Tipo Intervento trasmessa dalla Provincia (nome file: "SCHEDA_AMBITOCOSTIERO").

Pur prendendo atto della necessità manifestata dall'Ente (rif. file: "integrazione_provincia_DGR280_2026_signed" prot. n. 0036845 del 25/06/2026) di disporre di "ulteriori risorse per gli interventi organici richiesti", la candidatura risulta corredata esclusivamente dagli elaborati del summenzionato primo stralcio, mancando del tutto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo alle lavorazioni aggiuntive. Lo stesso proponente ammette testualmente, infatti, che "*ad oggi il comune non dispone di tutti gli elaborati necessari a poter definire come "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" gli interventi solo delineati come prosecuzione di quanto contenuto nell'appalto già aggiudicato con determinazione n. 4620 del 19.12.2024*". Si rileva, pertanto, che l'istanza mira a candidare le medesime opere e i medesimi costi

d'investimento afferenti a un appalto già in essere e coperto da altra fonte di finanziamento. Tale circostanza si pone in palese contrasto con il divieto di doppio finanziamento sancito dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal presente Avviso, il quale stabilisce che non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico. Per quanto concerne i successivi interventi organici che l'Ente intende effettivamente finanziare, si rileva la totale assenza degli elaborati tecnici relativi a quella parte di interventi non ancora finanziati non risultando soddisfatto il livello minimo di maturità richiesto a pena di inammissibilità dalla procedura.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura

disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Castrignano del Capo	Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola CUP H18E24000000001	€ 3.000.000,00	POSITIVA	SI
Castro	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa CUP B62F26001390002	€ 900.000,00	NEGATIVA	NO
Diso	Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione CUP G98H26000440005	€ 1.100.000,00	POSITIVA	SI

Galatone	Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) CUP I32B26000800006	€ 1.670.000,00	POSITIVA	SI
Gallipoli	Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico CUP H47H22000610001	€ 500.000,00	NEGATIVA	NO
Melendugno	Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso CUP J72B26000790002	€ 1.800.000,00	POSITIVA	SI
Patù	Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera CUP G62H26000190002	€ 2.000.000,00	POSITIVA	SI
Santa Cesarea Terme	MESSA IN SICUREZZA DEL FRONTE ROCCIOSO DI PORTO VERGINE CUP B98H25000720001	€ 865.000,00	POSITIVA	SI
Trepuzzi	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate CUP C62H26000430002	€ 4.000.000,00	POSITIVA	SI
Ugento	Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento CUP F98H26000320002	€ 612.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno dodici (12) del mese di agosto alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che

- Dall'esame del registro di protocollo e dei flussi telematici in entrata della casella PEC istituzionale della Sezione, è emerso che la Provincia di Brindisi ha trasmesso l'istanza (Allegato C1) entro il termine prestabilito delle ore 13:00 del 07.07.2026 ai sensi del capitolo 5 della comunicazione alle Province (*rif.* prot. n. 278618 del 18/05/2026);
- l'invio telematico dei relativi allegati progettuali (studi preliminari e elaborati grafici) si è perfezionato nel corso del medesimo pomeriggio, in orario successivo alla predetta scadenza.
- tra la documentazione trasmessa non risulta allegata la nota prot. n. 16647 del 19/05/2026 della Provincia di Brindisi, recante l'invito rivolto a tutti i Comuni costieri ricadenti nel proprio territorio a partecipare alla "*Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026*";
- per ciascuna proposta progettuale afferente ai singoli Comuni, la Provincia ha trasmesso n. 2 versioni della *scheda tecnica (rif.* Allegato C2*)*. Dalla disamina di tale documentazione è emerso che, per ogni Comune, le informazioni contenute nei due file risultano tra loro discordanti e/o presentano dati mancanti.

CONSIDERATO che:

- la presente procedura non riveste natura concorsuale o competitiva, bensì è finalizzata all'individuazione di interventi, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 27/09/2021, da candidare al ReNDiS a valere su quote territoriali già riservate a beneficiari preindividuati (Province e Città Metropolitana di Bari);
- l'ammissione dei completamenti documentali pervenuti in orario pomeridiano non arreca alcun pregiudizio economico né determina alcuna lesione del principio della parità di trattamento;
- tale ammissione trova piena ragione sia nelle difficoltà tecniche di trasmissione via PEC, formalmente giustificate dalla nota prot. n. 22126/2026 dell'Ente acquisita agli atti al prot. n. 40730 del 08/07/2026, sia nel preminente interesse pubblico di salvaguardare risorse strategiche per il contrasto all'erosione costiera a tutela delle comunità locali.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- dichiara sanate le integrazioni documentali pervenute nel pomeriggio del 07/07/2026 e dispone la formale ammissione delle relative istanze alla successiva fase di istruttoria di merito;
- dispone di richiedere alla Provincia di Brindisi la formale integrazione della citata nota prot. n. 16647 del 19/05/2026, al fine di regolarizzare e perfezionare il fascicolo amministrativo della procedura;
- dispone, altresì, di richiedere la trasmissione di un unico e definitivo "Allegato C2" per ciascun Comune, privo delle incongruenze rilevate, da assumere quale documento valido ai fini della presente istruttoria;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Brindisi:

1) **Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica.**

2) **Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

3) **Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00.**

4) **Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00.**

5) **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**

6) **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il

finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00, si rileva che:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2022, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023);
- il computo metrico estimativo risulta elaborato sulla base del Prezzario regionale delle opere pubbliche – anno 2022 (aggiornamento luglio 2022). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento;
- non risulta presente il provvedimento di approvazione "in linea tecnica", della proposta progettuale da parte del Comune di Ostuni;
- non risulta indicato il nominativo del RUP;
- in merito alle opere accessorie, le informazioni contenute all'interno della Scheda Tipo (rif. nome file: "Allegato_Scheda_intervento_1_def.pdf") non risultano coerenti con quelle riportate nel Computo Metrico Estimativo (CME) (rif. nome file: "REL 16 - Computo metrico.PDF"). Nello specifico, la Scheda Tipo dichiara che la proposta progettuale non presenta opere accessorie, ma all'interno del CME

figurano voci di costo direttamente assimilabili a tale categoria (a titolo esemplificativo: Voce 6 "*Pannelli integrativi*"; Voce 7 "*Fornitura e posa in opera di sostegni tubolari*"; Voce 8 "*Rilievo a cadenza trimestrale [...]*"; Voce 9 "*Prestazione di un tecnico specializzato in misurazioni e letture [...]*"; Voce 10 "*Redazione di relazione tecnica illustrativa*"). Al riguardo, si richiama la definizione secondo cui per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima.

- si rileva un'incongruenza negli importi riportati negli elaborati progettuali: l'importo totale dei lavori indicato nel file "REL 14 - Quadro economico.pdf", pari a € 800.096,37, non risulta coerente con quello riportato nel file "REL 16 - Computo metrico.PDF", pari a € 800.965,37.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

In merito alla proposta:
Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva che:

- sulle mascherine degli elaborati progettuali viene indicato il livello di progettazione "Progetto di Fattibilità D.P.C.M. 14/07/2016". Tale dicitura non risulta coerente con l'attuale quadro normativo, che prevede: il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), disciplinato dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023; lo Studio Preliminare, disciplinato dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016
- negli elaborati progettuali trasmessi non risulta presente lo stralcio cartografico relativo al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) riferito all'area oggetto di intervento;
- in merito alle opere accessorie, le lavorazioni indicate all'interno della Scheda Tipo (rif. nome file: "All. Scheda_intervento v6.pdf") come opere accessorie non risultano coerenti con quelle riportate nel Computo Metrico Estimativo (rif. nome file: "TAV. 8_Computo metrico_San Pietro Vernotico.pdf"). Al riguardo, si richiama la definizione secondo cui per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate

separatamente nella stima;

- dall'analisi della Scheda Tipo (rif. nome file: "All. Scheda_intervento v6.pdf"), l'intervento proposto viene definito quale "lotto funzionale" facendo riferimento alla presenza di un progetto definitivo approvato, approvato nel febbraio 2021. Tuttavia, nella documentazione trasmessa non risultano individuati né la localizzazione del progetto approvato nel 2021 né i rapporti funzionali e progettuali tra quest'ultimo e l'intervento oggetto della presente proposta.
- la succitata Scheda Tipo riporta, tra i beni esposti a rischio grave, la presenza di "Edifici residenziali in nucleo abitato, case sparse"; tuttavia, dall'esame degli elaborati progettuali e delle informazioni relative allo stato dei luoghi, non parrebbe riscontrarsi la presenza di abitazioni o fabbricati nell'area oggetto di intervento o nelle sue immediate vicinanze.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. Nello specifico, i documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 ovvero, come Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016.
2. Elaborato grafico recante lo stralcio del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), debitamente inquadrato sull'area oggetto di intervento.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, opportunamente aggiornata, con separata e distinta indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Elaborati di inquadramento integrativi, idonei a localizzare con esattezza le aree di sedime delle opere previste nel progetto definitivo del 2021, esplicitando la correlazione funzionale e progettuale tra queste ultime e gli interventi oggetto della presente proposta.
5. Relazione esplicativa che chiarisca l'effettiva presenza e l'esatta localizzazione degli "Edifici residenziali in nucleo abitato e delle case sparse" dichiarati nella Scheda Tipo, precisando inoltre in che modo le opere in progetto incidano sulla salvaguardia di tali beni esposti a rischio.

In merito alla proposta:

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe – Comune di Torchiarolo". CUP G78H26000620002. Importo €

600.000,00, si rileva che:

- il livello minimo di progettazione richiesto è costituito dallo Studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016. La documentazione trasmessa, costituita dal Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023, non integra un livello di progettazione sufficiente ai fini dell'istruttoria prevista dal DPCM 27 settembre 2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale (D.G.C.) n. 97 del 16/06/2026, allegata all'istanza, si limita a "prendere atto" della proposta progettuale, senza formalizzare la necessaria approvazione (in linea tecnica) della stessa.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Riclassificazione della proposta progettuale quale "Studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
2. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Torchiarolo, della proposta progettuale candidata e redatta ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

La seduta termina alle ore 13:15.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventotto (28) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Brindisi nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 490465 del 21/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro l'11 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**
    - **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28944, 28945, 28946 del 11/09/2026 la Provincia di Brindisi entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 3 del 12/08/2026 e della nota prot.n. 490465 del 21/08/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che la Provincia di Brindisi ha trasmesso la nota prot. n. 16647 del 19/05/2026, con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale e la compilazione della relativa scheda di intervento e la versione unica e definitiva dell'Allegato C2, per ciascun Comune, per quanto possibile completa, coerente e priva di incongruenze, compatibilmente con quanto rilevato dalla documentazione disponibile,
- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta

per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati progettuali idonei a ricondurre la proposta progettuale al livello di progettazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023. Si rileva, tuttavia, la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1) Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale progetto di fattibilità tecnico-economica.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00, si rileva che,

- Dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

La seduta termina alle ore 12:00.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al

D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Brindisi nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 490465 del 21/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro l'11 settembre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**
   - **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28944, 28945, 28946 del 11/09/2026 la Provincia di Brindisi entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n.3 del 12/08/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n.9 del 28/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2022, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023);

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe – Comune di Torchiarolo". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Brindisi	Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio CUP J84J22000140001	€ 1.365.000,00	POSITIVA	SI
Carovigno	Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni CUP B91J26000170002	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI
Fasano	Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro CUP D52B26000990008	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI
Ostuni	Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle coste rocciose in località Costa Merlata di Ostuni CUP F18H26000240002	€ 1.160.000,00	NEGATIVA	NO

San Pietro Vernotico	Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce canale del Cimalo CUP H58H26000260002	€ 2.500.000,00	POSITIVA	SI
Torchiarolo	Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe CUP G78H26000620002	€ 600.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:50.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno sette (07) del mese di settembre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che:

- ai sensi del paragrafo 2 della comunicazione trasmessa alle Province (prot. n. 278618 del 18/05/2026), le Amministrazioni provinciali sono tenute, tra gli altri adempimenti, a *"richiedere a tutti i Comuni costieri pugliesi, relativamente al proprio ambito territoriale di riferimento, attraverso nota circolare, di trasmettere la documentazione tecnica relativa a uno o più interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta), orientati alla riduzione del rischio e al miglioramento della sicurezza dei tratti litoranei regionali interessati da fenomeni di instabilità o erosione";*
- dall'esame della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT), risulta acquisita la nota prot. n. 15736 del 21.05.2026 (Allegato 1 - rif. file: *"Verbale ricognizione e allegati_signed"*), avente ad oggetto l'invito rivolto ai Comuni costieri ricadenti nel rispettivo ambito territoriale a partecipare alla procedura "*per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026*";
- dalla disamina della suddetta nota di invito, non risulta ricompreso tra i destinatari il Comune di Margherita di Savoia, sebbene quest'ultimo configuri a tutti gli effetti un Comune costiero ricadente nella competenza territoriale della Provincia della BAT.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- ritiene necessario richiedere formali chiarimenti all'Amministrazione provinciale della BAT in ordine alle motivazioni che hanno determinato la mancata inclusione del Comune costiero di Margherita di Savoia tra i destinatari dell'invito a partecipare alla procedura di selezione in oggetto;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia della BAT:

1) **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**

2) **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**

3) **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00, si rileva quanto segue:

- sebbene la Scheda tecnica (Allegato C2) riporti alcune considerazioni descrittive in merito alla popolazione esposta a rischio diretto e individui le categorie di beni esposti, dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, con l'indicazione del relativo grado di danno previsto nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto;
- risulta mancante la "Scheda tipo di intervento costiero", documento propedeutico ai fini della completezza e dell'adeguata caratterizzazione dei dati relativi all'intervento, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le coordinate del centroide dell'area di dissesto, la tipologia di costa rocciosa interessata dall'intervento, l'estensione dell'area a rischio dissesto, l'efficacia attesa dell'intervento, le autorizzazioni/nulla osta previsti per la proposta progettuale, lo scenario di rischio, efficacia e sostenibilità ambientale dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con

riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

2. Scheda tipo di intervento costiero.

In merito alla proposta:

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00, si rileva quanto segue:

- Il dato relativo all'importo totale dei lavori riportato nella Relazione generale (rif.to file "Tav. 1 - Relazione tecnico – illustrativa.pdf") pari a € 557.000,00, non risulta coerente con quello riportato nel Quadro Economico allegato (rif.to file: "Tav. 3 – Quadro economico.pdf"), che reca un importo complessivo dell'intervento pari a € 740.000,00";
- dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto. Il valore della popolazione esposta al rischio (diretto e indiretto) e la tipologia di beni esposti, in fase ante e post operam, sono indicati solo nella Scheda tecnica (Allegato C2);
- risulta mancante la "Scheda tipo di intervento costiero", documento propedeutico ai fini della completezza e dell'adeguata caratterizzazione dei dati relativi all'intervento, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le coordinate del centroide dell'area di dissesto, la tipologia di costa rocciosa interessata dall'intervento, l'estensione dell'area a rischio dissesto, l'efficacia attesa dell'intervento, le autorizzazioni/nulla osta previsti per la proposta progettuale, lo scenario di rischio, efficacia e sostenibilità ambientale dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Relazione generale aggiornata, nella quale gli importi indicati risultino coerenti e correttamente allineati con quelli riportati nel Quadro economico (rif.to file: "Tav. 3 – Quadro economico.pdf").
2. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in

relazione alla categoria di dissesto individuata.

3. Scheda tipo di intervento costiero.

In merito alla proposta:

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- l'elenco degli allegati richiamati nella Determinazione di approvazione comunale n. 937 del 25/06/2026 (adottata dall'Area LL.PP. Manutenzione ed Impianti Tecnologici - Ufficio Programmazione Opere, Servizi e Forniture) non risulta coerente con la documentazione effettivamente trasmessa all'Amministrazione regionale. Nello specifico, risultano assenti i seguenti elaborati: "014 - Scheda tipo di intervento – Ambito costiero" e "015 - Shape file";
- dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto. Il valore della popolazione esposta al rischio (diretto e indiretto) e la tipologia di beni esposti, in fase ante e post operam, sono indicati solo nella Scheda tecnica (Allegato C2).

  In particolare nell'allegato C2 nella sezione "Descrizione sintetica dell'intervento", al punto b) "Popolazione a rischio diretto", relativo alle persone esposte a un rischio suscettibile di minacciarne l'incolumità nell'area di interesse, è indicato quanto segue: "*L'area ricade nel vigente PUG in una lottizzazione approvata. Sono presenti nell'area circa 22 edifici residenziali*". Tuttavia, sebbene la Scheda tecnica (Allegato C2) rimandi alla Relazione dello studio preliminare per i dettagli, negli elaborati trasmessi ed in particolare nell'Elaborato "016 - Relazione tecnico-esplicativa di stima e quantificazione", non emerge un adeguato riscontro dei suddetti dati, risultando gli elaborati privi dei necessari elementi quantitativi a supporto.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Scheda tipo di intervento costiero con particolare riferimento al file "014 - Scheda tipo di intervento – Ambito costiero".
2. Shape files relativi all'intervento con particolare riferimento al file "015 - Shape file".

3. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno sei (06) del mese di ottobre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub-Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 dell'11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alle Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 527033 del 08/09/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 28 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**
    - **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**
    - **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28220, 28223, 28225 del 28/09/2026 la Provincia di Barletta Andria Trani entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 4 del 07/09/2026 e della nota prot.n. 527033 del 08/09/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso la nota prot. n. 0018330 del 17/09/2026, con la quale ha comunicato formali chiarimenti in ordine alle motivazioni che hanno determinato la mancata inclusione del medesimo

tra i destinatari dell'invito a partecipare alla procedura di selezione in oggetto;

- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

La seduta termina alle ore 11:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:50 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 527033 del 08/09/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 28 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**
    - **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**
    - **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28220, 28223, 28225 del 28/09/2026 la Provincia di Barletta Andria Trani entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 4 del 07/09/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 10 del 06/10/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;

- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Barletta	Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante CUP H97F26000000002	€ 1.600.000,00	POSITIVA	SI

Bisceglie	Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie CUP C16F26000090008	€ 740.000,00	POSITIVA	SI
Trani	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani CUP C78H26000170002	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 11:10.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno quindici (15) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub-Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1) ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2) ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3) ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/Città metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al D.P.C.M. 27.09.2021. Successivamente, la

Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che

- Dall'esame del registro di protocollo e dei flussi telematici in entrata della casella PEC istituzionale della Sezione, è emerso che la Città metropolitana di Bari ha trasmesso l'istanza (Allegato C1) entro il termine prestabilito delle ore 13:00 del 07.07.2026 ai sensi del capitolo 5 della comunicazione alle Province (*rif.* prot. n. 278618 del 18/05/2026);
- l'invio telematico dei relativi allegati progettuali (studi preliminari e elaborati grafici) si è perfezionato nel corso del medesimo pomeriggio, in orario successivo alla predetta scadenza.
- tra la documentazione trasmessa non risulta allegata la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 della Città metropolitana di Bari, recante l'invito rivolto a tutti i Comuni costieri ricadenti nel proprio territorio a partecipare alla "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026";

CONSIDERATO che:

- la presente procedura non riveste natura concorsuale o competitiva, bensì è finalizzata all'individuazione di interventi, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 27/09/2021, da candidare al ReNDiS a valere su quote territoriali già riservate a beneficiari preindividuati (Province e Città metropolitana di Bari);
- l'ammissione dei completamenti documentali pervenuti in orario pomeridiano non arreca alcun pregiudizio economico né determina alcuna lesione del principio della parità di

trattamento;

- tale ammissione trova piena ragione sia nelle difficoltà tecniche di trasmissione via PEC, formalmente giustificate dalla nota prot. n. 58047/2026 dell'Ente acquisita agli atti al prot. n. 407453 del 08/07/2026, sia nel preminente interesse pubblico di salvaguardare risorse strategiche per il contrasto all'erosione costiera a tutela delle comunità locali.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- dichiara sanate le integrazioni documentali pervenute nel pomeriggio del 07/07/2026 e dispone la formale ammissione delle relative istanze alla successiva fase di istruttoria di merito;
- dispone di richiedere alla Città metropolitana di Bari la formale integrazione della citata nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, al fine di regolarizzare e perfezionare il fascicolo amministrativo della procedura;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Città metropolitana di Bari:

1) **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP [n.d]. Importo complessivo € 2.000.000,00.**

2) **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**

3) **Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00.**

4) **Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio

geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP [n.d]. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta mancante il CUP;
- dalla disamina della documentazione trasmessa non risulta possibile evincere in modo univoco il livello di progettazione della proposta in esame, a causa della presenza di riferimenti a differenti livelli di progettazione;
- l'elenco degli allegati richiamati nella Tav. 00 – Elenco Elaborati della proposta progettuale non risulta coerente con la documentazione effettivamente trasmessa all'Amministrazione regionale. Nello specifico, risultano assenti i seguenti elaborati:
  - TAV. H Relazione geotecnica;
  - TAV. I.1 Relazione strutture Grotta Ardito;
  - TAV. R Relazione Geologica;
  - TAV. R.1 Report delle indagini effettuate;
  - TAV. S Relazione descrittiva delle indagini eseguite;
  - TAV.T Piano di Monitoraggio delle Fratture presenti;
- dalla disamina degli elaborati progettuali e in particolare del computo metrico (rif.to file – "TAV.C - Computo Metrico") sono presenti diverse lavorazioni che parrebbero riconducibili alla fattispecie delle opere accessorie. Al riguardo si rammenta che, ai sensi del D.P.C.M. 27.09.2021, per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Nello specifico caso in esame, le suddette lavorazioni risultano allocate nella sezione "Monitoraggio Ambientale (Cat 8)" - voci da 23 a 34 del succitato computo metrico per un importo pari a € 204.513,40. A fronte di un importo complessivo dei lavori pari a € 1.363.533,72, l'incidenza percentuale delle citate opere accessorie si attesta al 15%. Si constata, pertanto, il superamento della soglia massima consentita dalla normativa vigente;

- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "Prot_Par 0020268 del 10-06-2026 - Documento Scheda intervento coste alte.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "tav. D - Q.E.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- si rileva un'incongruenza negli importi riportati negli elaborati progettuali: l'importo totale dei lavori indicato nel file "tav. D - Q.E.pdf", pari a € 1.315.000,00, non risulta coerente con quello riportato nel file "tav. C - computo metrico.pdf", pari a € 1.363.533,72.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Indicazione del CUP.
2) Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. Nello specifico, i documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 ovvero, come Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016.
3) Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
4) Si richiede di procedere alla revisione delle voci di costo afferenti alle opere accessorie e di trasmettere il Computo Metrico debitamente rimodulato, al fine di ricondurre l'incidenza economica di tali lavorazioni entro il limite massimo del 10% stabilito dalla normativa vigente (D.P.C.M. 27.09.2021).
5) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.

6) Computo metrico aggiornato, i cui importi siano coerentemente allineati alle risultanze del Quadro Economico.

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione delle opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "Schema intervento - Cala Monaci_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro Economico.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.

In merito alla proposta:

Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00, si rileva quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- risulta mancante il CUP;
- dall'analisi del verbale della Città metropolitana di Bari (rif.to file: Prot_Par 0057810 del 07-07-2026 - Allegato VERBALE FINALE_REV.pdf), si rileva testualmente che "*…È stata trasmessa con Prot. n. 50742 del 15.06.2026 n. 1 proposta progettuale denominata "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del Lungomare Zara – località Cozze", per un importo pari a € 800.000,00.*" e successivamente, che "*…Con nota di prot. n. 57602 del 06.07.2026 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso, spontaneamente, la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento proposto, per un importo complessivo pari a € 650.000,00."* Tuttavia, l'importo totale del progetto riportato nella scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_DEF-1.pdf) risulta essere pari a € 800.000,00;
- si rileva altresì che il Quadro Economico (rif.to file: Quadro Economico.pdf) e la stima sommaria (rif.to file: Stima sommaria dei costi.pdf) trasmessi fanno riferimento al progetto di importo originario pari a € 800.000,00, ovvero precedente alla suddetta rimodulazione;
- non risulta presente il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, della proposta progettuale da parte del Comune di Mola di Bari;
- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta

ubicazione del dissesto e delle relative opere in progetto;

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile.**

In merito alla proposta:

Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00, si rileva quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2010, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento;
- emerge inoltre una incongruenza in merito al livello di progettazione dell'intervento: la scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf) riporta la dicitura "progetto definitivo" (livello di progettazione peraltro soppresso dal D. Lgs. n. 36/2023), mentre la scheda tecnica (Allegato C2) fa riferimento a un livello di progettazione "esecutivo";
- risulta mancante il CUP;
- dall'analisi del verbale della Città metropolitana di Bari (rif.to file: Prot_Par 0057810 del 07-07-2026 - Allegato VERBALE FINALE_REV.pdf), si rileva testualmente che *"…È stata trasmessa con Prot. n. 49565, 49567 e 49568 dell'11.06.2026 n. 1 proposta progettuale denominata "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa – Priorità C – Cala Crocifisso", per un importo pari a € 1.731.700,00"* e successivamente, che *"…Con nota prot. n. 22954 del 03/07/2026, il Comune di Giovinazzo ha trasmesso, spontaneamente, la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento proposto, per un importo complessivo pari a* € 1.442.000,00." Tuttavia, l'importo totale del progetto riportato nella scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf) fa riferimento al progetto di importo originario pari a € 1.731.700,00, ovvero precedente alla suddetta rimodulazione. Si rileva, peraltro, che in sede di integrazione documentale è stato

trasmesso esclusivamente il Quadro Economico rimodulato, sprovvisto del necessario Computo Metrico Estimativo aggiornato, necessario a fornire adeguato supporto tecnico-contabile alla nuova quantificazione dell'intervento e a consentire la verifica della coerenza tra le lavorazioni previste e i relativi importi. L'unico computo metrico attualmente agli atti risulta, infatti antecedente alla citata rimodulazione e riferito al Quadro Economico originario di € 1.731.700,00;

- non risulta presente il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, della proposta progettuale da parte del Comune di Giovinazzo;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "C09 - QE_Priorità_C.PDF") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili (oneri e/o canoni ed autorizzazioni demaniali) per un importo complessivo di € 7 000,00;
- il campo relativo al calcolo della popolazione a rischio (diretto e indiretto), in fase ante e post operam, di cui al par. 4.1 della succitata scheda tipo e all'interno della scheda tecnica (Allegato C2), non risulta compilato;
- il campo relativo alla stima della tipologia di beni e del grado di danno previsto di cui al par. 4.2 della scheda tipo e della scheda tecnica (Allegato C2) non risulta compilato.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale **è inammissibile.**

La seduta termina alle ore 14:15.

* * *

L'anno 2026 il giorno sedici (16) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Città metropolitana di Bari:

1) **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
2) **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
3) **Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione del dissesto e delle relative opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "schema intervento - Porto Giardino_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro economico.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come previsto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026)

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione del dissesto e il posizionamento delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.
3) Dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune.

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione delle opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "schema intervento - Cala Verde Giglio_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro economico_CVG.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come previsto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro

Economico.

3) Dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune.

In merito alla proposta:

Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00, si rileva quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- il Portale tematico delle Coste ISPRA (https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/sites/#/coste) classifica l'area costiera limitrofa a Torre Calderina come *costa bassa rocciosa* su ambo i lati, mentre definisce il tratto compreso tra quest'ultima e Cala San Giacomo come costa bassa ciottolosa. Tale classificazione evidenzia un'incongruenza rispetto all'inquadramento dell'intervento nella categoria riconducibile alla "costa alta", tenuto conto di quanto espressamente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso;
- dalla disamina dell'elaborato grafico trasmesso (rif. Tav. 09.Elaborati grafici), non risulta

evincibile in modo chiaro l'esatta ubicazione e geolocalizzazione delle opere in progetto;

- la determinazione dirigenziale n. 757 del 12/06/2026, trasmessa quale provvedimento di approvazione (ancorché in linea tecnica) della proposta progettuale da parte del Comune di Molfetta, fa riferimento a un Quadro Economico originario pari a € 800.000,00, risultando pertanto antecedente all'attuale rimodulazione dell'importo a € 650.000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come espressamente richiesto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno nove (09) del mese di ottobre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
2. Con note prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026 e della nota prot.n. 544210 del 16.09.2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;

- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che la Città metropolitana di Bari non ha trasmesso la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale.
- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso la documentazione progettuale classificando inequivocabilmente la proposta quale "Progetto di fattibilità tecnico-economica", ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023. Tuttavia, non è stato trasmesso il conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Par 0081206 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro Economico_REV2 - Cala

monaci"), confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Arr 0081210 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro economico_REV2 - Porto Giardino") confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Par 0081206 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro economico_REV2 - Cala Verde Giglio"), confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 12:00.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di ottobre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà

a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**

2. Nell'ambito della stessa richiesta di integrazioni era stata richiesta alla Città metropolitana di Bari la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale.

3. A seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, in fase di valutazione della stessa, il GdL ha rilevato e verbalizzato (cfr. Verbale n. 11 del 09/10/2026) che la Città metropolitana di Bari "*non ha trasmesso la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del*

territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale".

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera - Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026, di "Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa" nonché della nota prot.n. 544210 del 16/09/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva che con note prot. n. 550208 del 18/09/2026, prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione integrativa richiesta relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati;
- richiama i contenuti del verbale n. 11 del 09/10/2026 di "Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa" nel quale è stata rilevata la mancata trasmissione della nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, richiesta nell'ambito dell'attività istruttoria;
- prende atto, altresì, che la documentazione trasmessa con nota prot. n. 550208 del 18/09/2026 comprende la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, con la quale la Città Metropolitana di Bari ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della relativa documentazione progettuale. Rileva, al riguardo, che tale documentazione è stata messa a disposizione del GdL soltanto in data 13/10/2026, successivamente alla seduta di valutazione.

Accertata la regolarità e la tempestività della trasmissione originaria della documentazione da parte della Città Metropolitana di Bari e preso atto della successiva acquisizione della medesima da parte del GdL, ritiene superata la carenza documentale precedentemente rilevata, in quanto la documentazione acquisita consente di comprovare l'avvenuto e tempestivo espletamento dell'attività richiesta.

La seduta termina alle ore 10:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 11:10 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M.

27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:
   - **Comune di Polignano a Mare – "Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la grotta ardito delle caldaie e la grotta pietropaolo in fregio al mare – 2° stralcio". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
2. Con note prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento,

orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;

- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e dei verbali n. 11 del 09/10/2026 e n. 12 del 14/10/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Polignano a Mare – "Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la grotta ardito delle caldaie e la grotta pietropaolo in fregio al mare – 2° stralcio". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state*

interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2010, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- il Portale tematico delle Coste ISPRA (https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/sites/#/coste) classifica l'area costiera limitrofa a Torre Calderina come *costa bassa rocciosa* su ambo i lati, mentre definisce il tratto compreso tra quest'ultima e Cala San Giacomo come costa bassa ciottolosa. Tale classificazione evidenzia un'incongruenza rispetto all'inquadramento dell'intervento nella categoria riconducibile alla "costa alta", tenuto conto di quanto espressamente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso;

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai

sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Polignano a Mare	Consolidamento, risanamento e recupero statico-funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito delle Caldaie e la Grotta Pietropaolo in fregio al mare – 2° Stralcio CUP G28E26000130003	€ 2.000.000,00	POSITIVA	SI
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso "Cala Monaci" CUP C68H26000520004	€ 590.000,00	POSITIVA	SI
Mola di Bari	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze	€ 650.000,00	NEGATIVA	NO
Giovinazzo	Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso	€ 1.442.000,00	NEGATIVA	NO
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso "Porto Giardino" CUP C68H26000540004	€ 510.000,00	POSITIVA	SI
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso "Cala Verde Giglio" CUP C68H26000530004	€ 625.000,00	POSITIVA	SI
Molfetta	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta CUP C52B26000290002	€ 650.000,00	NEGATIVA	NO

La seduta termina alle ore 11:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 22 ottobre 2026, n. 104

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Attuazione del D.C.D.P.C. n.1149/2026 e della D.G.R. n. 808/2026. Avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali - Annualità 2024, 2025 e 2026. Ulteriore proroga del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all'Ing. Antonio Valentino Scarano;
- la D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1908, "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17, e 18 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022" con la quale l'amministrazione regionale pugliese ha dettato le regole procedurali per l'assegnazione degli incarichi di EQ;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 14 del 26/10/2021 con la quale il Dott. Gianluca Formisano è stato nominato Dirigente del Servizio Sismico con decorrenza 01/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale 073/DIR/2026/00052 del 10/04/2026 di conferimento dell'incarico della EQ "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" incardinata nel Servizio Sismico all'Ing. Daniela Mastromarino;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO CHE:

- L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- che tra le azioni finanziate risultano, tra l'altro, gli intereventi di prevenzione strutturale consistenti in interventi rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione, riguardanti edifici e infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile;
- con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l'utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021;
- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- con l'emanazione delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 780 del 2021 e n. 978 del 2023 è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alle annualità 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024-2029, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per consolidare gli obiettivi del Fondo, ripartendo le risorse su base pluriennale, e, quindi, garantire una continuità operativa e una stabilità finanziaria a lungo termine per i progetti e gli interventi da esso sostenuti;
- che la stessa ha subordinato l'assegnazione delle risorse alla presentazione di appositi piani regionali degli interventi;
- il Decreto n. 1149 del 03/04/2026 di "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026", emanato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25/05/2026, disciplina le procedure per la definizione delle azioni da programmare, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo suddetto, in particolare per le annualità 2024, 2025 e 2026;
- il Decreto stabilisce, inoltre, il limite massimo delle risorse a disposizione della Regione Puglia nella misura di € 7.101.460,48 per gli interventi strutturali, attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dello stesso;
- tale risorse saranno assegnate alla Regione con apposita Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e saranno formalmente trasferite con succesivo Decreto, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, comma 5, del Decreto;

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione n. 808 del 23/06/2026, la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le linee di indirizzo finalizzate alla selezione degli interventi strutturali di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici di proprietà comunale attraverso una manifestazione di interesse, demandando alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico l'attuazione degli indirizzi forniti;

- in attuazione della suddetta, con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 09/07/2026), è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali, propedeutici alla predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi di prevenzione strutturale per le annualità 2024, 2025 e 2026;
- con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 07/09/2026 è stato disposto il differimento del termine di partecipazione all'avviso pubblico di cui alle premesse al 22/10/2026, per il pieno coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati, in ragione della natura diffusa del rischio sismico sul territorio e della rilevanza strategica degli interventi oggetto di finanziamento;

VALUTATO di dover garantire il pieno, efficace e tempestivo utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla misura di cui trattasi, in un'ottica di ottimizzazione della spesa pubblica, di massimizzazione dell'impatto dell'intervento sul territorio regionale e di corretta programmazione della relativa allocazione, in coerenza con i principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990;

RITENUTO opportuno, in ragione della rilevanza strategica della misura per la prevenzione del rischio sismico e al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate dal Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026, concedere un ulteriore differimento del termine di partecipazione fino alle 23:59 del 02/11/2026, compatibilmente con il termine inderogabile di 180 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per la trasmissione del programma degli interventi al Dipartimento della Protezione Civile.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/2003

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio Regionale, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre l'ulteriore proroga del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 09/07/2026), già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 07/09/2026, fissando quale nuovo termine le ore 23:59 del giorno 02/11/2026;
2. di dare atto che restano ferme tutte le altre disposizioni e condizioni previste dall'avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026;

3. di disporre la comunicazione del presente atto a tutti i n. 84 Comuni destinatari, nonché la relativa pubblicazione con le medesime forme di pubblicità adottate per l'avviso originario.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nel sistema regionale di archiviazione documentale KOSMOS;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale della Sezione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00110
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
  Daniela Mastromarino
- Il Dirigente del Servizio Sismico
  Gianluca Formisano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
Daniela Mastromarino

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 ottobre 2026, n. 652

CUP: B33I26000130002 Legge Regionale 42/2024 art.171 "Alberi per il Futuro" - DGR n.738/2025. Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2026". Approvazione elenco Comuni ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905032.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio 2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano, prorogata con Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 269 dell'08/04/2026;
- l'istruttoria espletata dall'istruttore Vincenzo Taccarelli e dalla suddetta funzionaria titolare di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO che

- con la Determinazione dirigenziale n.382 del 25/05/2026 Legge Regionale 42/2024 art.171 "Alberi per il Futuro" - DGR n.738/2025 - Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2026", si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico e alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo U0905032.

CONSIDERATO che:

- in attuazione del principio generale della "Promozione della partecipazione presso gli Enti Locali", in data 30/04/2026 con nota prot. n.0241356/2026, si condivideva il predetto progetto "Alberi per il Futuro - edizione 2026", con ANCI Puglia al fine di ottenere maggiore coinvolgimento, partecipazione e/o osservazioni da parte degli EE.LL.;
- il contributo è riconosciuto ai Comuni che mettono a dimora specie arboree ed arbustive specifiche per regione forestale di appartenenza, come definite dal Registro Regionale dei boschi da seme e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- entro i termini di scadenza del suddetto Avviso sono pervenute n.11 istanze da parte dei Comuni interessati al Progetto in argomento;
- in data 09/09/2026 sono state richieste, a mezzo pec, informazioni e chiarimenti circa le istanze presentate da parte di n.4 Comuni, e nello specifico rivolte ai Comuni di Alliste, Maglie, Campi Salentina e Lecce;
- sono pervenute integrazioni documentali alla suddetta richiesta da parte dei Comuni interessati;
- la dotazione finanziaria disponibile ai sensi dell'art.2 del predetto Avviso, pari ad € 70.000,00, è sufficiente a soddisfare il totale degli importi richiesti a contributo da parte degli 11 Comuni richiedenti;
- esiste copertura finanziara per le istanze pervenute, procedere alla redazione dell'elenco definitivo dei Comuni che hanno presentato istanza e che sono stati ammessi al contributo.

RITENUTO di:

- procedere all'approvazione dell'elenco definitivo dei Comuni con istanze ricevibili, ammessi a contributo, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto (primo Comune Melissano - Le -, ultimo Comune Putignano - Ba -);
- impegnare le somme sul capitolo U0905032, come specificato nell'allegato A e nell'allegata scheda anagrafico-contabile.

VERIFICATA, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

SI PROPONE di:

- approvare l'elenco definitivo dei Comuni ammessi a contributo relativo al Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2026", riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- ammettere a finanziamento i Comuni presenti nel predetto elenco definitivo di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, per gli importi rispettivamente riportati;
- approvare l'impegno di spesa di € 59.657,51 a fronte della prenotazione iniziale di € 70.000,00 per l'anno 2026 sul capitolo U0905032 nei confronti dei Comuni presenti nell'elenco di cui all'allegato A;
- demandare a successivo atto il disimpegno degli importi prenotati e non impegnati sull'anzidetto capitolo;
- stabilire le modalità e le condizioni di erogazione del contributo, come previste dalla DDS 382/2026 e, in particolare, quelle relative alla piantumazione di specie arboree ed arbustive specifiche per regione forestale di appartenenza, come definite dal Registro Regionale dei boschi da seme e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- notificare il presente provvediment ai Comuni presenti nel precitato Allegato A;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Elenco Comuni ammessi a contributo
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0905032;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n.33;
- l'importo complessivamente impegnato sul capitolo di spesa innanzi indicato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- è stato acquisito il CUP: B33I26000130002;
- i DURC dei Comuni beneficiari saranno acquisiti in sede di pagamento e liquidazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
Di approvare l'elenco definitivo dei Comuni ammessi a contributo relativo al Progetto "Alberi per il futuro - edizione 2026", riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto.
Di ammettere a finanziamento i Comuni presenti nel predetto elenco definitivo di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, per gli importi rispettivamente riportati.
Di approvare l'impegno di spesa di € 59.657,51 a fronte della prenotazione iniziale di € 70.000,00 per l'anno 2026 sul capitolo U0905032 nei confronti dei Comuni presenti nell'elenco di cui all'allegato A.
Di demandare a successivo atto il disimpegno degli importi prenotati e non impegnati sull'anzidetto capitolo.
Di stabilire le modalità e le condizioni di erogazione del contributo, come previste dalla DDS 382/2026 e, in particolare, quelle relative alla piantumazione di specie arboree ed arbustive specifiche per regione forestale di appartenenza, come definite dal Registro Regionale dei boschi da seme e nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente.
Di notificare il presente provvediment ai Comuni presenti nel precitato Allegato A.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Alberi_per_il_futuro_2026.pdf - 970b0d82ef1bfd1d6649b66e9403e66d52c82cf3d146a4f0552734fa9f89a584
Allegato_A.pdf - 80fce282c576c1183b0dec9676e367bab8044a0bd5e9f23e3b194df83c437f17

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00650
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Vincenzo Taccarelli
- Attuazione Politiche Forestali Regionali
  Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Vincenzo Taccarelli

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Alberi per il futuro 2026
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
2/11		2026	U0905032	PU	9.954,16	003			
3/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
4/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
5/11		2026	U0905032	PU	4.709,20	003			
6/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
7/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
8/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
9/11		2026	U0905032	PU	4.994,15	003			
10/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			
11/11		2026	U0905032	PU	5.000,00	003			

Allegato A
Avviso pubblico DDS 382/2026. Progetto “Alberi per il Futuro” – edizione 2026.
Elenco istanze ammesse a contributo.

N. progressivo	Comune	Provincia	Contributo assegnato (€)
1	Melissano	LE	5.000,00
2	Lecce	LE	9.954,16
3	Ostuni	BR	5.000,00
4	Alliste	LE	5.000,00
5	Martano	LE	4.709,20
6	Campi Salentina	LE	5.000,00
7	Manduria	TA	5.000,00
8	Taurisano	LE	5.000,00
9	Ugento	LE	4.994,15
10	Maglie	LE	5.000,00
11	Putignano	BA	5.000,00

Il presente Allegato A è composto da n. 1 facciata.

L’Istruttore
Vincenzo Taccarelli

La Funzionaria EQ
“Attuazione politiche forestali regionali”
Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 ottobre 2026, n. 709

DGR n. 1174 del 01 settembre 2026 e DGR n. 1426 DEL 21/10/2026.Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris) ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della L. n. 157/92 – L. 157/1992, LR 59/2017. Definizione dei termini e modalità per il prelievo in deroga della specie Storno (Sturnus vulgaris). Annata 2026/2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la normativa del D.Lgs. n. 118/11;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale a decorrere dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale N. 00120 del 21/11/2025, di avvicendamento nella direzione del Servizio "Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità" tra il Dott. Domenico Campanile (cessazione incarico ad interim) e il Dott. Aldo di Mola (nuovo conferimento), divenuta pienamente efficace dal 01/06/2026, contestualmente alla decorrenza dell'incarico di direzione della neocostituita Sezione "Attuazione della Politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" disposto con D.G.R. n. 558/2026; Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- la D.D.S. n. 264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ "Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali" alla Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino;
- la D.D.S n.343 del 07.05.2026 avente ad oggetto DGR 1908 del 18/12/2023: "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali". Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- la DGR n. 1174 del 01 settembre 2026, avente ad oggetto "Prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92.Presa d'atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027";

- la DGR n.1426 del 21/10/2026 avente ad oggetto: "DGR n. 1174 del 01 settembre 2026, "Prelievo in deroga della specie "Storno" (*Sturnus vulgaris*), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92. (...)"
- l'istruttoria espletata dall' EQ Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'articolo 18 della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche, stabilisce:

    a. al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
    b. al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio "……. è vietato, per ogni singola *specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli*";
    c. al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *"…..termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato ….*" per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della Legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformarsi;
    d. al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto "*di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria*";

Nella seduta dell'8 luglio 2026 del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Regionale (CTFVR) è stata resa apposita informativa circa l'avvio del procedimento di richiesta di parere all'ISPRA, propedeutico all'attivazione del prelievo in deroga per la specie Storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2026/2027.
Con DGR n. 995 del 17 luglio 2026, pubblicata sul BURP n.61 del 03/08/2026, è stato approvato il Calendario Venatorio per la stagione 2026/2027.

Con la Deliberazione n. 1174 del 01 settembre 2026 è stato preso atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027 e delegato alla Sezione regionale competente in materia di caccia l'autorizzazione del prelievo in deroga delle specie Storno (Sturnus vulgaris), per la Stagione venatoria 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della legge 157/92, solo dopo aver acquisito il parere ISPRA.
Con note prot. n. 0057051/2026 del 14/10/2026 e n.0058156/2026 del 19/10/2026, l'ISPRA ha espresso il parere favorevole per il prelievo in deroga in applicazione dell'art. 9, comma 1, lett. a) della legge n. 157/92, nel territorio dove si sono registrati i danni all'agricoltura e quindi nelle specifiche Aree delle province di Bari, Brindisi e Foggia, come indicato nella documentazione fornita dalla Regione (relazione Di.S.P.P.A.).

Con la Deliberazione n. 1426 del 21 Ottobre 2026 è stato autorizzato il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92. al fine di prevenire danni alle colture agricole.

La precitata DGR 1426/2026, recependo i pareri dell'ISPRA, ha stabilito:

- di modificare l'ambito territoriale di applicabilità della deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*), non all'intero territorio regionale ma a quello nel quale sono state registrati danni negli anni precedenti e nello specifico:

  Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
  [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

  Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
  [comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)].

- di garantire che gli abbattimenti si concentrino sugli esemplari responsabili dei danni, e dovranno essere effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto;
- di vietare l'utilizzo richiami, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura, dato che lo scopo degli abbattimenti è quello di allontanare gli storni dagli appezzamenti agricoli ove si possono realizzare i danni e non quello di attirarli;
- di utilizzare i mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- di inviare all'ISPRA e al competente Ministero apposita rendicontazione a chiusura delle attività relativo al "Piano di contenimento" della specie storno.

Rilevato che:

- in determinate aree del territorio della Regione Puglia sono presenti rilevanti produzioni agricole in particolare olivicole, unitamente a quelle orticole, e che lo "*Storno*" è tra le specie che causa maggiori danni quantitativi e qualitativi a dette colture e che allo stato mancano soluzioni sufficientemente efficaci a contenere i danni provocati, alternative al prelievo in deroga, in quanto si è dimostrato, in diverse situazioni, che le predette soluzioni risultano parzialmente risolutive e con effetti limitati al breve periodo;
- nel periodo in cui le principali colture a rischio (olivicole e orticole) sono maggiormente suscettibili di danneggiamento, la popolazione della citata specie risulta particolarmente numerosa in quanto interessata dalla presenza di individui soprattutto svernanti (migratori) che si aggiungono alla frazione nidificante stanziale.

Preso atto, altresì, di quanto riportato:

- nella "*Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della ex Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici*", redatta dalla Commissione Europea, ultima stesura febbraio 2008;
- nei documenti dell'ISPRA "*Quadro sintetico relativo allo stato di conservazione e alla migrazione dello Storno (Sturnus vulgaris) in Italia*" dell'agosto 2009, nel quale sono riportate indicazioni tecniche gestionali relative alle modalità ed al monitoraggio di un possibile prelievo venatorio dello storno in Italia, nonché "Lo storno (Sturnus vulgaris) in Italia: analisi della situazione esistente e considerazioni circa l'inserimento della specie tra quelle cacciabili ai sensi della Direttiva 2009/147/CE (Allegato II/2)" del febbraio 2011.

Tenuto conto dell'esperienza già maturata in Regione nel 2010 e 2017, allorquando con apposite DGR fu autorizzato il prelievo in deroga alla specie storno per l'annata 2010-2011 e 2017-2018 e anni successivi;
Considerato che, sussiste l'esigenza, a fronte di situazioni, anche documentate, di danno alle tipiche colture agricole pugliesi, di consentire per l'annata 2026/2027 il prelievo in deroga della specie "storno", dannosa

per l'agricoltura, allo scopo di limitare e prevenire l'incidenza dei danni alle attività agricole applicando la disciplina vigente.

Ritenuto, pertanto, alla luce del quadro di analisi, valutazioni e dati in possesso sopra richiamati e contemperandoli con esigenze di conservazione della specie e tutela delle produzione agricole citate e giusto quanto riportato nel parere ISPRA, che sussista la necessità di consentire il prelievo in deroga della specie "storno" (*Sturnus vulgaris*):

- nell'area della "***Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi***", individuata nei territori dei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi);
- nell'area "***Fascia pedegarganica della provincia di Foggia***", individuata nei territori dei comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia).

Ritenuto, altresì, di:

- dover prevedere, all'uopo, un apposito programma di intervento del prelievo in deroga nei termini di cui all'allegato A) al presente provvedimento, ciò per uniformarsi al predetto parere ISPRA. In particolare per assicurare il controllo/monitoraggio dell'attività di prelievo in deroga ex art. 19bis della legge n. 157/1992 della specie "Storno", appare comunque necessario ed indispensabile limitare i soggetti autorizzati a detto prelievo, con disposizioni specifiche in ordine ai massimi prelievi giornalieri e stagionali per ciascun soggetto autorizzato, in modo da garantire il non superamento del numero di unità di esemplari di storno complessivamente programmati per il prelievo in deroga in parola.
- Richiamare, in via sintetica, la proposta di prelievo in deroga, ai sensi dell'art. 19 bis legge 157/1992 e dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE, della specie "storno" (*sturnus vulgaris*), da effettuare da parte di operatori specificamente autorizzati selezionati tra quelli residenti in Puglia, regolarmente iscritti agli ATC, esclusivamente nei territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nelle aree di seguito indicate:

  Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
  [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

  Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
  [comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)].

- Il prelievo deve essere effettuato nel rispetto delle seguenti condizioni, criteri e modalità:

a. <u>limiti quantitativi di massimo prelievo</u>: 5.000 unità;
b. <u>limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore</u>: n. 05 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 15 unità;
c. <u>n. massimo di operatori da autorizzare</u>: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;
d. <u>condizioni operative</u>: al fine di garantire che gli abbattimenti si concentrino sugli esemplari responsabili dei danni, essi dovranno essere effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una

distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto; non dovrà essere previsto l'utilizzo di richiami della specie, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura, dato che lo scopo degli abbattimenti è quello di allontanare gli storni dagli appezzamenti agricoli ove si possono realizzare i danni e non quello di attirarli;

e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027;
f. il prelievo deve essere effettuato previa autorizzazione rilasciata dall'ATC competente per territorio da portare con sè durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà, tra l'altro, il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;
g. il prelievo deve essere effettuato da cacciatori residenti in Puglia, con scelta della forma di caccia di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 59/2017, ovvero da appostamento (temporaneo o fisso), che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali;
h. ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di prelievo sul tesserino venatorio elettronico, marcare la giornata sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
a. ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
j. il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, consentirà di effettuare il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili ed opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
k. ove si rilevi, attraverso il costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili, si attiverà in automatico la sospensione anticipata del prelievo;
l. gli ATC pugliesi sono autorizzati, in ottemperanza dell'art. 12, comma 1, della L.R. 42/2024, che ha introdotto il comma 4 bis all'art. 51 "*Riparto dei proventi delle tasse regionali*" della L.R. 59/2017, ad utilizzare il 15 per cento delle somme complessive assegnate a ciascun ATC per informatizzare i procedimenti amministrativi inerenti al selecontrollo e la caccia; infatti con nota Prot. n.0480639/2026 del 10 agosto 2026 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sono state fornite disposizioni agli ATC a ad adeguare i propri sistemi informatici, al fine di garantire la gestione della mobilità venatoria regionale gratuita, il rilascio delle autorizzazioni annuali e dei permessi giornalieri, nonché la generazione precompilata dei moduli di pagamento (sia mediante bollettino sia tramite pagoPA). È stato altresì richiesto il controllo in tempo reale degli abbattimenti dello storno mediante la contestuale attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico, in grado di effettuare il conteggio immediato dei capi prelevati e di bloccare il prelievo al raggiungimento delle soglie stabilite;
m. i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017.

Considerato, infine, che:

- necessita porre in essere gli adempimenti richiesti dalla precitata DGR 1426/2026 al fine di consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo in deroga della specie "Storno";
- necessita stabilire rigide procedure per rispettare il limite massimo stagionale di prelievo n. 5.000 capi della specie Storno durante la stagione venatoria 2026/2027.

TANTO PREMESSO SI PROPONE DI:

adottare le ulteriori iniziative per attuare quanto stabilito dalla DGR n. 1426/2026 del 21 ottobre 2026 e consentire ai cacciatori il prelievo della specie "Storno".
stabilire che il sudetto prelievo deve essere effettuato nel rispetto delle seguenti condizioni, criteri e modalità:

- **richiamare** le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **autorizzazione** il prelievo in deroga della specie "Storno" - annata 2026/2027 -, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92, nel rispetto dei tempi, luoghi e modalità previsti nel programma di intervento, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), qui di seguito sinteticamente riassunto nei suoi elementi essenziali:

  Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
  [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

  Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
  [comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)].

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 5.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 05 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 15 unità;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;
d. condizioni operative: al fine di garantire che gli abbattimenti si concentrino sugli esemplari responsabili dei danni, essi dovranno essere effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto; non dovrà essere previsto l'utilizzo di richiami della specie, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura, dato che lo scopo degli abbattimenti è quello di allontanare gli storni dagli appezzamenti agricoli ove si possono realizzare i danni e non quello di attirarli;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027;

- di non consentire per il prelievo della specie "storno" sul territorio regionale l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura;
- di dare atto che il presente provvedimento è assunto nelle more dell'adozione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 19bis della L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e che si provvederà agli eventuali opportuni adeguamenti in relazione a provvedimenti/prescrizioni/indicazioni emanati a livello nazionale;
- di prevedere la possibilità di sospendere il prelievo in deroga della specie autorizzata con il presente atto su richiesta dell'ISPRA, qualora siano accertate gravi diminuzioni della loro consistenza numerica o per altre motivazioni;
- di stabilire che l'efficacia delle presenti disposizioni in deroga decorrono successivamente al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto, infine, che la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal Di.S.P.P.A. dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 paragrafo 2 della predetta direttiva sono realizzate (L.R. n. 30/2007);
- di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento;

Inoltre, il prelievo deve essere effettuato:

- previa autorizzazione rilasciata dall'ATC competente per territorio da portare con sè durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà, tra l'altro, il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;
- da cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 59/2017, ovvero da appostamento (temporaneo o fisso), che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali;
- ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di prelievo sul tesserino venatorio elettronico, marcare la giornata sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
- ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
- il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, consentirà di effettuare il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili ed opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
- ove si rilevi, attraverso il costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili, si attiverà in automatico la sospensione anticipata del prelievo;
- gli ATC pugliesi sono autorizzati, in ottemperanza dell'art. 12, comma 1, della L.R. 42/2024, che ha introdotto il comma 4 bis all'art. 51 "*Riparto dei proventi delle tasse regionali*" della L.R. 59/2017, ad utilizzare il 15 per cento delle somme complessive assegnate a ciascun ATC per informatizzare i procedimenti amministrativi inerenti al selecontrollo e la caccia; infatti con nota Prot. n.0480639/2026 del 10 agosto 2026 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sono state fornite disposizioni agli ATC a ad adeguare i propri sistemi informatici, al fine di garantire la gestione della mobilità venatoria regionale gratuita, il rilascio delle autorizzazioni annuali e dei permessi giornalieri, nonché la generazione precompilata dei moduli di pagamento (sia mediante bollettino sia tramite pagoPA). È stato altresì richiesto il controllo in tempo reale degli abbattimenti di Pavoncella e Moriglione mediante la contestuale attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico, in grado di effettuare il conteggio immediato dei capi prelevati e di bloccare il prelievo al raggiungimento delle soglie stabilite;
- i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017.

notificare copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi, all'Osservatorio faunistico Regionale di Bitetto, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA, ai sensi delle vigenti normative (L. 157/92 art 19 bis).
dare mandato alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di dare comunicazione della pubblicazione del presente atto sul BURP.
pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".
dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".
VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs.

101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di richiamare** le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzazione** il prelievo in deroga della specie "Storno" - annata 2026/2027 -, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92, nel rispetto dei tempi, luoghi e modalità previsti nel programma di intervento, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), qui di seguito sinteticamente riassunto nei suoi elementi essenziali:

  Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
  [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

  Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
  [comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)].

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 5.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 05 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 15 unità;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;
d. condizioni operative: al fine di garantire che gli abbattimenti si concentrino sugli esemplari responsabili dei danni, essi dovranno essere effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto; non dovrà essere previsto l'utilizzo di richiami della specie, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura, dato che lo scopo degli abbattimenti è quello di allontanare gli storni dagli appezzamenti agricoli ove si possono realizzare i danni e non quello di attirarli;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: il 1° novembre 2026 e il 31 gennaio 2027;

- **di non consentire** per il prelievo della specie "storno" sul territorio regionale l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è assunto nelle more dell'adozione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 19bis della L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e che si provvederà agli eventuali opportuni adeguamenti in relazione a provvedimenti/prescrizioni/indicazioni emanati a livello nazionale;

- **di prevedere** la possibilità di sospendere il prelievo in deroga della specie autorizzata con il presente atto su richiesta dell'ISPRA, qualora siano accertate gravi diminuzioni della loro consistenza numerica o per altre motivazioni;
- **di stabilire** che l'efficacia delle presenti disposizioni in deroga decorrono successivamente al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto**, infine, che la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal Di.S.P.P.A. dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 paragrafo 2 della predetta direttiva sono realizzate (L.R. n. 30/2007);
- **di dare mandato** al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento;

Inoltre, il **prelievo deve essere effettuato**:

- previa autorizzazione rilasciata dall'ATC competente per territorio da portare con sè durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà, tra l'altro, il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;
- da cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 59/2017, ovvero da appostamento (temporaneo o fisso), che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali;
- ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di prelievo sul tesserino venatorio elettronico, marcare la giornata sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
- ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sull'applicativo del Tesserino Venatorio Elettronico;
- il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, consentirà di effettuare il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili ed opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
- ove si rilevi, attraverso il costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili, si attiverà in automatico la sospensione anticipata del prelievo;
- gli ATC pugliesi sono autorizzati, in ottemperanza dell'art. 12, comma 1, della L.R. 42/2024, che ha introdotto il comma 4 bis all'art. 51 "*Riparto dei proventi delle tasse regionali*" della L.R. 59/2017, ad utilizzare il 15 per cento delle somme complessive assegnate a ciascun ATC per informatizzare i procedimenti amministrativi inerenti al selecontrollo e la caccia; infatti con nota Prot. n.0480639/2026 del 10 agosto 2026 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sono state fornite disposizioni agli ATC a ad adeguare i propri sistemi informatici, al fine di garantire la gestione della mobilità venatoria regionale gratuita, il rilascio delle autorizzazioni annuali e dei permessi giornalieri, nonché la generazione precompilata dei moduli di pagamento (sia mediante bollettino sia tramite pagoPA). È stato altresì richiesto il controllo in tempo reale degli abbattimenti di Pavoncella e Moriglione mediante la contestuale attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico, in grado di effettuare il conteggio immediato dei capi prelevati e di bloccare il prelievo al raggiungimento delle soglie stabilite;
- i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017.

- **di notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi, all'Osservatorio faunistico Regionale di Bitetto e al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA, ai sensi delle vigenti normative (L. 157/92 art 19bis).
- **di dare mandato** alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di dare

comunicazione della pubblicazione del presente atto sul BURP al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA, ai sensi delle vigenti normative (L. 157/92 art 19bis).

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".
- **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_PROGRAMMA DI INTERVENTO PER IL PRELIEVO IN DEROGA_2026_2027.pdf - 995c527b6535442652df321cf13536beffc2af93a9d7349340a00a84966619f6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00769
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
  Simona Sansevrino

- Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Simona Sansevrino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER IL PRELIEVO IN DEROGA

ANNATA 2026/2027

(ART. 19 BIS DELLA LEGGE n. 157/1992)

SPECIE**: STORNO (*Sturnus vulgaris*)**

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per ridurre e prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle tipiche coltivazioni regionali, nello specifico "olivicole", favorendo l'allontanamento degli stormi di storni dalle aree a più alta densità olivicola, più sensibili al danneggiamento.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/92 – art. 13, comma 1 e art. 29 della L.R. n. 59/2017, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. Non è ammesso l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura.

PERIODO DI APPLICAZIONE: dal primo giorno utile dalla decorrenza della deroga fino a gennaio 2027, nel rispetto di tutti i termini e limiti previsti dal vigente calendario venatorio regionale, in particolare giornate (mercoledì, sabato e domenica) e orari. Il prelievo in deroga non è consentito nei territori autorizzati ricadenti in ZSC o ZPS.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento temporaneo per un numero massimo giornaliero di 05 (cinque) capi e 15 (quindici) capi complessivi stagionali per operatore.

Il prelievo complessivo stagionale regionale è di 5.000 (cinquemila) capi, prelevabili nel territorio di cui all'allegata cartografia:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia"**

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi) – Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)].

Pertanto, i soggetti autorizzabili saranno, massimo, pari a nr. 333. Detto numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia.

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di "storno" presente nelle aree interessate nei mesi autunnali-invernali è costituita da soggetti di diversa origine (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e non sono, ovviamente, distinguibili fra loro. Pertanto, un prelievo di questa specie condotta in maniera generalizzata sul territorio con le modalità in uso nella normale pratica venatoria ("al

rientro" nei canneti o nei vari dormitori con i richiami) otterrebbe il risultato di una significativa diminuzione dei danni solo a fronte di un prelievo di dimensioni poco praticabili e comunque improponibile e non accettabile.

Si ritiene che una soluzione alternativa, ragionevolmente più efficace ed accettabile ed in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lett. a), consista invece nell'abbattere un numero limitato di capi, nelle immediate vicinanze dai nuclei vegetazionali produttivi a rischio sparsi sul territorio, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni agricole regionali , in particolare olivicole, in modo da rafforzare, altresì, l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti tipici (detonatori temporizzati-cannoncini a gas) già presenti sul territorio, pur sé in modo non omogeneo, che com'è noto perdono la loro efficacia dopo un certo tempo.

Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie sono tali da garantire la necessaria selettività e di limitare in maniera sostanziale i rischi per le altre specie.

AUTORITA' ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale (L.R. n. 30/2007 – art. 4) la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal Di.S.P.P.A. dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI CHE SARANNO EFFETTUATI: il Di.S.P.P.A., nell'ambito delle proprie attività sul campo, rivenienti dall'accordo con la Regione Puglia, riguardanti il monitoraggio delle popolazioni di storno e relativa stima dei danni prodotti, attraverso i propri tecnici potrà proporre al competente Assessorato regionale, per motivate ragioni, la sospensione o la limitazione del prelievo in deroga di che trattasi.

L'Osservatorio Faunistico regionale entro il 15 aprile 2027 dovrà trasmettere i dati censiti dei prelievi della specie derivanti dai relativi tesserini che dovranno essere consegnati dai titolari entro il 28 febbraio 2027, secondo i termini e modalità che saranno riportati nell'apposito provvedimento dirigenziale.

CONDIZIONI OPERATIVE PER I PRELIEVI: per il prelievo in deroga sono interessati esclusivamente i territori già destinati a caccia programmata e il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo nel raggio di 100 metri) da nuclei vegetazionali (olivicoli) produttivi esclusivamente con frutto pendente.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Puglia regolarmente iscritti agli ATC con priorità a quelli residenti nei Comuni interessati dal prelievo e, comunque, secondo i criteri di seguito indicati.

LUOGO DI APPLICAZIONE: Il prelievo è consentito nelle predette aree, ove è stato accertato il danno nelle annate precedenti per ridurne la consistenza dello stesso previo prevenzione e nelle altre aree regionali

contermini o comunque caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola:

"**Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi**"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

"Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

limiti quantitativi di massimo prelievo: 5.000 unità

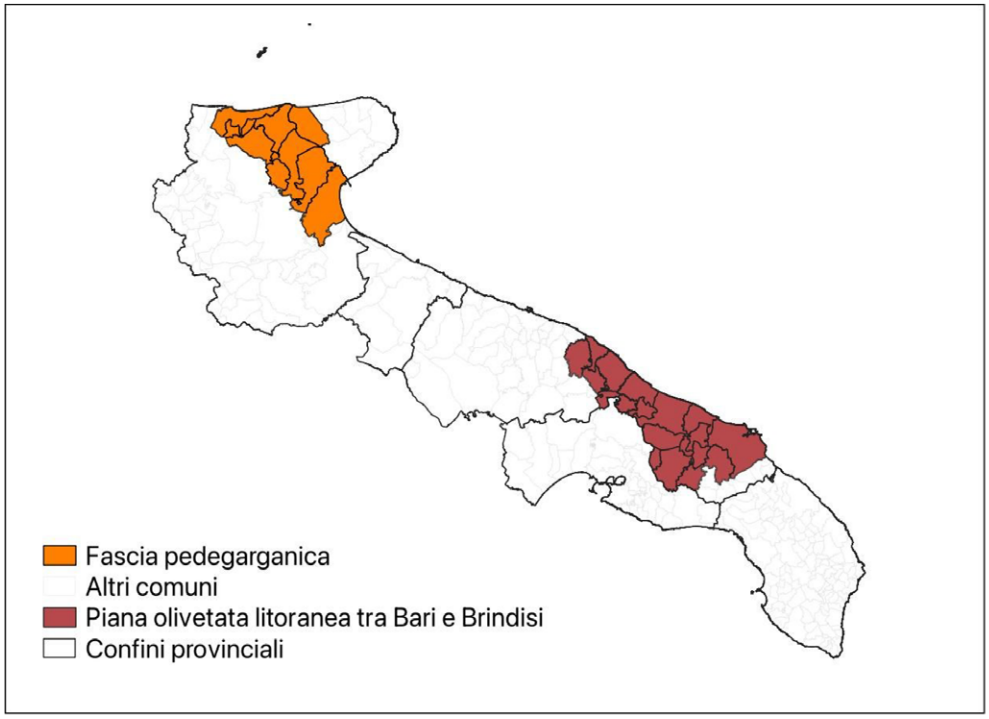
limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 5 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 15 unità

n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'area di Foggia.

Prelievo in deroga ai sensi art. 9 lettera a) Direttiva 2009/14 CE - Specie *Sturnus vulgaris* Piana olivetata litoranea tra Bari e Brindisi e Fascia pedegarganica – Foggia			
CODICE PROVINCIA	COMUNE	CACCIA ALLO STORNO	PORZIONE COMUNALE
71	Apricena	si	
71	Cagnano Varano	si	
71	Lesina	si	
71	Manfredonia	si	
71	Poggio Imperiale	si	
71	Rignano Garganico	si	
71	Sannicandro Garganico	si	
71	San Giovanni Rotondo	si	

71	San Marco in Lamis	si	
72	Alberobello	si	
72	Castellana Grotte	si	
72	Conversano	si	
72	Locorotondo	si	
72	Monopoli	si	
72	Polignano a Mare	si	
74	Brindisi	si	
74	Carovigno	si	
74	Ceglie Messapica	si	
74	Cisternino	si	
74	Fasano	si	
74	Francavilla Fontana	si	
74	Latiano	si	
74	Mesagne	si	
74	Oria	si	
74	Ostuni	si	
74	San Michele Salentino	si	
74	San Vito dei Normanni	si	
74	Villacastelli	si	

Cartografia



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 ottobre 2026, n. 2991

OFAP_6^_I: Avviso Pubblico "O.F.A.P." adottato con A.D. n.1043/2019 - APPROVAZIONE "Elenco 6^_I" di Apprendisti Ammessi, Iscritti presso gli Organismi di Formazione facenti parte del Catalogo e Finanziati - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e contestuale IMPEGNO DI SPESA in favore degli organismi formativi prescelti dai Datori di Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997, n.7 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";

Vista la D.G.R. 28/07/1998, n.3261 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

Visti gli artt. 20 e 21 del "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", di cui al D.Lgs. 07/03/2005, n.82, come modificato dal D.Lgs. 13/12/2017, n.217;

Visto l'art. 32, L. 18/06/2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;

Visto il D.Lgs. 30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n.101;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 04/05/2016;

Vista la D.G.R. 07/12/2020, n.1974 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";

Visto il D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" (BURP n.15 del 28/01/2021), poi modificato e integrato con D.P.G.R. 10/02/2021, n.45 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 05/11/2021, n.1794 "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e s.m.i.*";

Vista la D.G.R. 15/04/2024, n.474 "*Modifiche alla D.G.R. 07/12/2020 n.1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali*";

Vista la D.G.R. 28/06/2024, n.914 "*Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla D.G.R. n.474 del 15/04/2024*";

Vista la D.G.R. 07/08/2024, n.1162, "*D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22/01/2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle D.G.R. nn.474/2024 e 914/2024*";

Vista la D.G.R. 17/07/2026, n.997 "*D.G.R. 29/04/2026 n.543 e successivo D.P.G.R. n.242 del 30/04/2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";*

Vista la D.G.R. 30/09/2021, n.1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co.2, del D.P.R. 22/01/2021 n.22*", con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente Sezione Formazione all'avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. n.1375 del 30/09/2025, "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*", con la quale è stato prorogato fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*" - approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n.526 del 22/04/2024 - l'incarico di dirigente della Sezione Formazione dell'avv. Monica Calzetta;

Vista, in ultimo, la D.G.R. del 30/06/2026 n.893, "D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "*Modello Organizzativo*

Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga al 30/11/2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza" che ha prorogato al 30/11/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Formazione dell'Avv. Monica Calzetta;

Visto l'A.D. n.972 del 04/06/2024, quale atto di contestuale conferimento incarichi di E.Q. denominati "*Responsabile dell'Offerta Formativa di Apprendistato Professionalizzante*" all'avv. Christian Cavallo e "*Supporto e Monitoraggio Interventi in Apprendistato Professionalizzante*" alla dott.ssa Maria Grazia Ferrante;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n.42*", come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la L.R. n.18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";

Vista la L.R. n.19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";

Vista la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. 26/09/2024, n.1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Visti inoltre:

- il D.Lgs **15/06/2015** n.**81**, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, co.7, L.10/12/2014, n.183*", che ha delineato organicamente il quadro normativo in materia di Apprendistato definendone l'articolazione nelle tre note tipologie:

I *A.* per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);

II *A.* professionalizzante (art. 44);

III *A.* di alta formazione e di ricerca (art. 45);

- la L.R. **19/06/2018** n.**26**, "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola"* con la quale, recependo il D.Lgs n.81/2015 Regione Puglia ha inteso sostenere, in aggiunta, il ricorso alla tipologia "*Professionalizzante*" anche per lavoratori - senza limiti di età - beneficiari di trattamenti di mobilità o disoccupazione ex art.47, co. 4, D.lgs n.81/2015, ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale;
- la D.G.R. **21/12/2018** n.**2433** "*Linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia"*, in attuazione dell'art. 9, L.R. n.26/2018.

Premesso che:

- con proprio Decreto attraverso una ripartizione tra Regioni e Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito per brevità "*MLPS*") destina annualmente, ai sensi dell'art. 22, co. 2, L. 12/11/2011 n.183, risorse dedicate ad attività formative in apprendistato rivolte prioritariamente alla tipologia "Professionalizzante ex art. 44" o "Contratto di Mestiere";
- sulla base di dette rimesse ministeriali con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**1043** del **09/08/2019** (BURP n.104 del 12/09/2019) è stato approvato l'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità "*Avviso OFAP")* che disciplina individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica diretta a far acquisire competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
- con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**75** del **28/01/2020** (BURP n.16 del 06/02/2020) è stato approvato l'***Elenco degli Organismi ammessi al "Catalogo Pubblico"*** dell'offerta formativa in apprendistato -

costituito da n.168 soggetti Attuatori, tutti con AUO sottoscritto e validato a sistema - al fine di consentire ai Datori di Lavoro la scelta dei percorsi a cui iscrivere i rispettivi Apprendisti;

- gli esiti delle sessioni di selezione condotte sulle istanze pervenute nell'ambito delle precedenti finestre temporali di apertura dell'Avviso OFAP sono riassunti in tabella:

Finestra	Periodo temporale	A.D. di approvazione Elenchi Ammessi e I.G.V.	Apprendisti ammessi	Controvalore I.G.V. assunti
1^	04/11/2019 ÷ 04/12/2019	1032 del 09/06/2020 (BURP 84 del 11/06/2020)	1.134	€ 1.515.280,00
2^	03/03/2020 ÷ 03/04/2020	1155 del 25/06/2020 (BURP 107 del 23/07/2020)	1.128	€ 1.565.500,00
3^	10/06/2020 ÷ 10/07/2020	1540 del 22/09/2020 (BURP 136 del 01/10/2020)	1.429	€ 1.904.020,00
4^ - I	22/07/2021 ÷ 07/09/2021	2124 del 09/12/2021	595	€ 699.980,00
4^ - II	22/07/2021 ÷ 07/09/2021	1030 del 05/07/2022	2.187	€ 2.818.520,00
5^ - I	29/06/2023 ÷ 01/08/2023	2337 del 04/12/2023 (BURP 110 del 14/12/2023)	1.323	€ 1.667.800,00
5^ - II	29/06/2023 ÷ 01/08/2023	1996 del 13/02/2024 (BURP 104 del 27/12/2024)	572	€ 734.700,00
5^ - III	29/06/2023 ÷ 01/08/2023	1097 del 02/07/2025 (BURP 59 del 24/07/2025)	1.509	€ 1.913.320,00
		Totale	**9.877**	**€ 12.819.120,00**

- i risultati riferiti alla "5^ Finestra temporale" sono stati raggiunti grazie alle "*Azioni di Sistema e di Accompagnamento all'Apprendistato*" varate da Regione Puglia che - uniche a livello nazionale e di concerto con il MLPS - hanno permesso la costituzione di un Gruppo di Lavoro permanente con il compito di garantire la più celere e puntuale verifica possibile sull'ammissibilità delle istanze di candidatura riferite all'Avviso OFAP;
- relativamente all'annualità **2025**, con Decreto Direttoriale n.**154** del **02/04/2026** la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro del MLPS ha definito la ripartizione, tra Regioni e Province Autonome, delle risorse destinate - ai sensi dell'art. 22, c. 2, L. 183/2011 - a finanziare attività formative nell'esercizio dell'apprendistato ex art. 44, D.Lgs n.81/2015, assegnando a Regione Puglia un finanziamento pari a **€ 443.244,00**;
- con D.G.R. n.**615** del **19/05/2026** (BURP n°5 *straord.* del 27/05/2026) è stata adottata una variazione - ai sensi dell'art. 51, c.2, D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - per destinare l'ulteriore somma di **€ 1.250.00,00** all'ampliamento dell'Offerta Formativa pubblica in Apprendistato Professionalizzante, finanziata:
  - in parte (€ 820.656,73) con somme rivenienti da fondi disponibili di cui ai Decreti Direttoriali MLPS (nnr:.1-II-2015 del 22/12/2014; 70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017; 96 del 18/04/2024 e 189 del 28/04/2025) già stanziate ma non interamente accertate ed impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
  - in parte (€ 429.343,27) mediante applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art.42, c.8, D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0961050** "T*rasferimenti ai Soggetti Attuatori Contributo per Attività di Apprendistato a Regime*", collegato al capitolo di entrata **E2050570** "*Contributo dallo Stato per progetto apprendistato a regime*";
- con successiva D.G.R. n.**1254** del **22/09/2026** (BURP n°79 del 05/10/2026) è stata adottata ulteriore variazione - ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - per iscrivere sui relativi capitoli di Bilancio - cap Entrata E2050570 "*Contributo dallo Stato per progetto apprendistato a regime*"; cap. Spesa U0961050 "*Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime*" - il finanziamento di **€ 443.224,00** riveniente dall'ultimo Decreto Direttoriale, n.154 del 02/04/2026;

- scopo primario di dette variazioni di Bilancio era l'ampliamento della platea beneficiari dell'Avviso "OFAP" per garantire - nell'ottica del sostegno all'inserimento lavorativo di giovani e adulti attraverso il contratto di Apprendistato di II livello - copertura finanziaria ad attività formative da destinare ad ulteriori Apprendisti idonei in esito all'apertura della nuova 6^ Finestra temporale riferita alla procedura ad evidenza pubblica attivata con l'Avviso;

Rilevato che:

- con A.D. n°**1646** del **22/05/2026** (BURP n°5 *straord.* del 27/05/2026), la Dirigente della Sezione Formazione ha conseguentemente disposto:
  - l'attualizzazione dell'Avviso OFAP;
  - l'apertura della "*6^ Finestra temporale*" nel periodo 01/06/2026 - 30/06/2026;
  - l'affidamento delle verifiche di ammissibilità delle nuove istanze ad un Gruppo di Lavoro permanente;
- con il medesimo A.D. n.**1646/2026** si è precisato che le istanze di partecipazione trasmesse nel medesimo intervallo sarebbero state istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione telematica e, in esito a detta istruttoria, ammesse a finanziamento, dopo la relativa iscrizione, con successivo impegno di spesa nei limiti della copertura finanziaria disponibile;
- in detto intervallo risultano regolarmente trasmesse per via telematica n.**3.018 istanze** associate ad altrettante imprese richiedenti, per un totale di n.**6.555 apprendisti**;

Considerato che:

- alla luce della disponibilità finanziaria a valere tanto sui D.D. MLPS quanto sulle economie dell'apposito capitolo di bilancio e nell'ambito delle *Azioni di Sistema* già varate in ossequio alle deliberazioni giuntali n.**1016/2024** e n.**615/2026**, con A.D. n.**1785** del **08/06/2026** la Dirigente Sezione Formazione ha, in seguito, istituito il Gruppo di Lavoro (di seguito per brevità "GdL") composto da funzionari e istruttori interni, incaricati di dar seguito alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse durante la "*6^ Finestra temporale*";
- in esito ad una prima istruttoria parziale del GdL - riferita alle richieste pervenute fino al 08/06/2026, le cui risultanze sono state formalmente trasmesse con nota prot. n.0544752/2026 del 16/09/2026 - con A.D. n.**2637** del **21/09/2026** la Dirigente Sezione Formazione ha potuto, quindi, approvare un primo Elenco - **Allegato *A*** all'A.D. n.2637/2026 - di istanze di candidatura per n°**1.323** Apprendisti "***Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***", con invito a procedere entro le ore 12:00 del 12/10/2026 al completamento dell'iter di Iscrizione ai fini del successivo impegno di spesa;
- a chiusura di dette operazioni in piattaforma l'iscrizione all'Offerta Formativa regionale - come riportato nell'Allegato ***A***) al presente atto - risulta:
  - **completa** per n°**1.281** Apprendisti che, pertanto, devono considerarsi **finanziati**;
  - **incompleta** per mancata trasmissione - nonostante l'avvenuta compilazione dei precedenti pannelli dedicati proprio all'iscrizione - per n°**1** Apprendista (matricola n°16869) che, dunque, deve considerarsi **decaduto** e **non finanziato**;
  - **assente** per n°**41** Apprendisti che, di conseguenza, devono considerarsi **decaduti** e **non finanziati**;
- relativamente ai finanziati e, più precisamente, all'istanza contraddistinta dal codice pratica **775S3Y4**, va segnalato che:
  - con PEC prot.N.0571524/2026 del 29/09/2026-10:03, il Datore di Lavoro ha chiesto la riammissione dell'Apprendista con matricola n°17552 - in origine escluso per "*Contratto di A.P. cessato il 31/08/2026*" - dimostrando che la non ammissione era stata determinata da un errore nell'UNILAV riferito al termine del contratto; preso atto dell'avvenuto formale perfezionamento del documento telematico obbligatorio (UNILAV) da cui si ricava che il termine ultimo corretto di detto rapporto è il 31/08/2028, la Sezione ha sciolto la riserva rimettendo l'apprendista in termini.

    Conseguentemente, verificata la completezza dell'iscrizione, l'Apprendista con matricola n°17552 è stato incluso tra i n°1.281 "finanziati" subentrando all'Apprendista con matricola n°17557 - stessa azienda, stessa durata formativa (40 ore) e stesso importo voucher - che, così come confermato con PEC dal D.d.L., era frattanto decaduto il 19/06/2026.

    Detta revisione, pertanto, risulta effettuata con invarianza della spesa;

- con PEC prot.N.0571511/2026 del 29/09/2026-12:15 il D.d.L. ha comunicato che, a seguito di una verifica interna, gli Apprendisti ammessi con matricola nn°17523; 17538; 17576 sono in possesso di laurea e non di diploma come, invece, erroneamente indicato nell'istanza originaria; preso atto della formale rettifica, per ciascuno la Sezione ha conseguentemente ridotto da 80 a 40 le ore di formazione e da € 1.240,00 ad € 620,00 l'ammontare del relativo voucher.
  Detta revisione genera, dunque, un risparmio di spesa per € 1.860,00.

- in conclusione n°**1.281 Apprendisti ammessi** risultano anche **finanziati** per il complessivo importo di **€ 1.632.460,00** come riportato dall'Allegato ***A***) al presente atto - di cui costituisce parte integrante e sostanziale - **€ 429.263,27** dei quali provenienti da Applicazione di Avanzo Vincolato disposto con DGR 615/2026, mentre **€ 1.203.196,73**a valere sui DD MLPS, ivi incluso il DD n°154 iscritto a tal fine a bilancio con DGR 1254/2026.

Il finanziamento riferito agli Apprendisti assunti ex art. 47 è appostato sulla sola quota di Avanzo Vincolato, dettagliatamente riportata nella colonna "AV" dell'Allegato ***B***) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso, rilevato e considerato con il presente provvedimento si propone:

(**I**) di approvare il documento "Allegato ***A*** - *Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**II**) di approvare il documento "Allegato ***B*** - *Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Organismi di Formazione (n°21) selezionati dai Datori di Lavoro - Apprendisti Iscritti e finanziati (n°1.281) - Riparto di Spesa tra DD MLPS e AV - CUP*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**III**) di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, alla **disposizione di accertamento** dell'Entrata e alla contestuale **assunzione del relativo Impegno di Spesa Giuridicamente Vincolante**.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003 come modificato dal D.Lgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

- Valutazione impatto di genere ai sensi della DGR 26/09/2024 n.1295 -

Esito Valutazione Impatto di Genere: **NEUTRO**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Bilancio Regionale Vincolato - Es. 2026 approvato con LL.RR. n.18/2025, n.19/2025 e D.G.R. n.1818/2025
Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (All. n.7 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):

- CRA: **19** Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione
  05 Sezione Formazione
- Tipo Bilancio: **Vincolato**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad ***€ 1.632.460,00*** *trova copertura per* ***€ 429.263,27*** *mediante Applicazione di Avanzo Vincolato e per* ***€ 820.656,73*** *a valere sui DD MLPS ai sensi di quanto deliberato con D.G.R. n°****615*** *del* ***19/05/2026****; mentre* ***€ 382.540,00*** *sono posti a valere sul DD MLPS n°154/2026 ai sensi di quanto deliberato con D.G.R. n°****1254*** *del* ***22/09/2026****, da accertare con il presente atto come di seguito riportato:*

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la **DISPOSIZIONE di accertamento** di complessivi ***€ 1.203.196,73***, ai sensi della **D.G.R.** n.**615** del **19/05/2026** e della **D.G.R.** n.**1254** del **22/09/2026**, sul capitolo:

- *Capitolo di Entrata*: - **E2050570** - "*Contributo dallo Stato per Progetto Apprendistato a regime* " (Piano conti finanziario: E.2.01.01.01.001): ***€ 1.203.196,73*** di cui: - E.F. 2026 = ***€ 1.203.196,73***

Causale della **DISPOSIZIONE di accertamento**: **D.G.R.** n.**615** del **19/05/2026,D.G.R. n.1254** del **22/09/2026** e **AD** n.**2637** del **21/09/2026** - Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con A.D. n.1043/2019 - 6^ Finestra temporale, Elenco I - Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa in favore degli Organismi di Formazione prescelti dai Datori di Lavoro in sede di iscrizione degli apprendisti

Titolo Giuridico che supporta il credito: **Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, nn.:**

- 1-II-2015 del 22/12/2014;
- 70-II-2016 del 04/04/2016;
- 258 del 26/09/2017;
- 96 del 18/04/2024;
- 189 del 28/04/2025;
- 154 del 02/04/2026.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente atto corrisponde ad obbligazione giuridica mente perfezionata, con debitore certo: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

PARTE SPESA

- Missione: **15** -- Politiche per il lavoro e la formazione
- Programma: **02** -- Formazione
- Prog. p.1, lett. i) all. 7, DLgs. 118/11: **1502**-- Formazione
- Titolo: **01** -- Spese correnti
- Macroaggregato: **04** -- Trasferimenti correnti
- Piano conti finanziario: U.1.04.04.01.001 -- (capp. U0961050)
- Codici Transazione Europea: - per Entrata: **2** (Cap. **E2050570**) **Altre entrate**
  - per Uscita: **8** (cap. U06961050) **Spese non correlate ai finanziamenti UE**
- Spesa Ricorrente/Non Ricorrente: **NON RICORRENTE**
- *V*iene effettuato **IMPEGNO DI SPESA**, sul bilancio regionale vincolato 2026, della complessiva somma di **€ 1.632.460,00** (ai sensi della **D.G.R.** n.**615** del **19/05/2026,D.G.R. n.1254** del **22/09/2026** e **AD** n.**2637** del **21/09/2026**), a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2026
19.05	**U0961050**	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 1.632.460,00** *
					* di cui **€ 429.263,27** di Applicazione Avanzo Vincolato
Causale dell'**IMPEGNO DI SPESA**: Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con A.D. n.1043/2019 - 6^ Finestra temporale, Elenco I - Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa in favore degli Organismi di Formazione prescelti in sede di iscrizione degli apprendisti					

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Si attesta che:

- le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate negli e.f. 2026 e seguenti;
- gli obblighi di cui agli artt. 26-27, D.Lgs 14/03/2013, n.33, risultano adempiuti;
- le verifiche DURC condotte - i cui esiti sono acquisiti agli atti dell'ufficio - mostrano la regolarità, alla data del presente atto, di tutti i soggetti attuatori elencati nell'Allegato B) nei confronti di INPS ed INAIL;
- dall'istruttoria antimafia del funzionario incaricato rispetto ai n.9 attuatori con finanziamenti sopra soglia si ricava che le Prefetture hanno già rilasciato per tutti i relativi nulla-osta che, in n.7 casi, sono in corso di validità; nell'attesa di nuovi esiti per i residui n.2 attuatori - già soggetti al vaglio della Prefettura a seguito di precedenti istanze di Luglio e Agosto 2026 - l'incaricato ha rinnovato in BDNA le richieste d'informazioni.
  Pertanto l'efficacia del presente atto e l'erogazione delle relative somme sono sottoposte alla condizione risolutiva di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n.159/2011; ne consegue che l'eventuale sopravvenienza di un'interdittiva prefettizia determinerà *ipso iure* non solo la decadenza dai benefici già concessi, ma anche l'immediata risoluzione del rapporto con l'obbligo d'integrale restituzione delle somme eventualmente già erogate;
- i pagamenti che ne derivano sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

(**I**) di approvare il documento "Allegato ***A*** - *Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**II**) di approvare il documento "Allegato ***B*** - *Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Organismi di Formazione (n°21) selezionati dai Datori di Lavoro - Apprendisti Iscritti e finanziati (n°1.281) - Riparto di Spesa tra DD MLPS e AV - CUP*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**III**) di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, alla **disposizione di accertamento** dell'Entrata e alla contestuale **assunzione del relativo Impegno di Spesa Giuridicamente Vincolante**.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n.679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n.**11** pagine, oltre a n.**18** pagine costituenti l'**Allegato *A***, "*Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati*"; n.**1** pagina costituente l'**Allegato *B***, "*Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Organismi di Formazione (n°21) selezionati dai Datori di Lavoro - Apprendisti Iscritti e finanziati (n°1.281) - Riparto di Spesa tra DD MLPS e AV - CUP*"; n.**2** pagine costituenti la Scheda Anagrafico Contabile (Allegato **1**); e n.**2** pagine di Elenco Movimentazioni, per un totale di n.**34** pagine:

a. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

b. sarà pubblicato sul sito ufficiale di Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

c. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;

d. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e sul portale SistemaPuglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
n_Allegato A.pdf - a8ccb5b2c770de61765de74d45971e1343103efcb13d5a4aa1c3d8164b872494
ElencoSinteticoPDFPubb_nnn_Massivo_Unico_Spesa-Template_Massivo_20250217.xlsx.pdf - 56b003a8ef71c1b5f45b615840724caf48bed4c39277e672754ccc5733025c23
nn_Allegato B.pdf - df4c612116b499bdc2d201a017320d46acfbe74a9ab60f0bb0b9a7889536fdc7

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/03065
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Offerta Formativa Apprendistato Professionalizzante
  Christian Cavallo
- E.Q. - di Supporto e Monitoraggio Interventi in Apprendistato Professionalizzante
  Maria Grazia Ferrante

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
1	8LS6W96	16660	Ammesso e Iscritto	ASCLA	1	80	1.240,00 €	
1	8LS6W96	16675	Ammesso e Iscritto	ASCLA	2	80	1.240,00 €	
2	FQ2OWC9	16678	Ammesso e Iscritto	ASCLA	3	40	620,00 €	
	WUJVTC2	16654	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
3	BOY77W4	16665	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	4	40	620,00 €	
4	RCDF9Q1	16670	Ammesso e Iscritto	ASCLA	5	120	1.860,00 €	
4	RCDF9Q1	16689	Ammesso e Iscritto	ASCLA	6	80	1.240,00 €	
5	Y3ZTLD2	16661	Ammesso e Iscritto	ASCLA	7	80	1.240,00 €	
5	Y3ZTLD2	16710	Ammesso e Iscritto	ASCLA	8	40	620,00 €	
5	Y3ZTLD2	16683	Ammesso e Iscritto	ASCLA	9	80	1.240,00 €	
5	Y3ZTLD2	16653	Ammesso e Iscritto	ASCLA	10	40	620,00 €	
5	Y3ZTLD2	16706	Ammesso e Iscritto	ASCLA	11	40	620,00 €	
5	Y3ZTLD2	16676	Ammesso e Iscritto	ASCLA	12	40	620,00 €	
6	2PNL5U6	16711	Ammesso e Iscritto	ASCLA	13	40	620,00 €	
6	2PNL5U6	16682	Ammesso e Iscritto	ASCLA	14	40	620,00 €	
7	IRUNGB1	16703	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	15	120	1.860,00 €	
8	6JT4BL2	16657	Ammesso e Iscritto	ASCLA	16	80	1.240,00 €	
8	6JT4BL2	16685	Ammesso e Iscritto	ASCLA	17	120	1.860,00 €	
8	6JT4BL2	16652	Ammesso e Iscritto	ASCLA	18	80	1.240,00 €	
8	6JT4BL2	16702	Ammesso e Iscritto	ASCLA	19	80	1.240,00 €	
8	6JT4BL2	16667	Ammesso e Iscritto	ASCLA	20	40	620,00 €	
9	U77L1B7	16677	Ammesso e Iscritto	ASCLA	21	80	1.240,00 €	
10	WKB5QE2	16713	Ammesso e Iscritto	ASCLA	22	80	1.240,00 €	
10	WKB5QE2	16658	Ammesso e Iscritto	ASCLA	23	40	620,00 €	
10	WKB5QE2	16674	Ammesso e Iscritto	ASCLA	24	120	1.860,00 €	
10	WKB5QE2	16684	Ammesso e Iscritto	ASCLA	25	80	1.240,00 €	
11	P19C6B2	16724	Ammesso e Iscritto	ASCLA	26	120	1.860,00 €	
11	P19C6B2	16731	Ammesso e Iscritto	ASCLA	27	80	1.240,00 €	
11	P19C6B2	16741	Ammesso e Iscritto	ASCLA	28	80	1.240,00 €	
11	P19C6B2	16698	Ammesso e Iscritto	ASCLA	29	80	1.240,00 €	
11	P19C6B2	16656	Ammesso e Iscritto	ASCLA	30	80	1.240,00 €	
11	P19C6B2	16709	Ammesso e Iscritto	ASCLA	31	80	1.240,00 €	
12	6LSUD78	16669	Ammesso e Iscritto	ASCLA	32	80	1.240,00 €	
12	6LSUD78	16699	Ammesso e Iscritto	ASCLA	33	80	1.240,00 €	
12	6LSUD78	16715	Ammesso e Iscritto	ASCLA	34	80	1.240,00 €	
13	CAC1QD7	16754	Ammesso e Iscritto	ASCLA	35	80	1.240,00 €	
13	CAC1QD7	16742	Ammesso e Iscritto	ASCLA	36	80	1.240,00 €	
	H8SA878	16746	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
14	IUVGTK4	16681	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	37	80	1.240,00 €	
15	S5SIN59	16795	Ammesso e Iscritto	ASCLA	38	80	1.240,00 €	
15	S5SIN59	16777	Ammesso e Iscritto	ASCLA	39	80	1.240,00 €	
16	X3RH7T6	16767	Ammesso e Iscritto	ASCLA	40	80	1.240,00 €	
16	X3RH7T6	16748	Ammesso e Iscritto	ASCLA	41	80	1.240,00 €	
16	X3RH7T6	16790	Ammesso e Iscritto	ASCLA	42	80	1.240,00 €	
17	RU0L662	16796	Ammesso e Iscritto	ASCLA	43	80	1.240,00 €	
18	GBPIKX1	16816	Ammesso e Iscritto	ASCLA	44	80	1.240,00 €	
19	2057ZV7	16787	Ammesso e Iscritto	ASCLA	45	120	1.860,00 €	
20	KFH3VF6	16805	Ammesso e Iscritto	ASCLA	46	120	1.860,00 €	
20	KFH3VF6	16765	Ammesso e Iscritto	ASCLA	47	80	1.240,00 €	
20	KFH3VF6	16820	Ammesso e Iscritto	ASCLA	48	40	620,00 €	
20	KFH3VF6	16780	Ammesso e Iscritto	ASCLA	49	40	620,00 €	
20	KFH3VF6	16811	Ammesso e Iscritto	ASCLA	50	40	620,00 €	
20	KFH3VF6	16831	Ammesso e Iscritto	ASCLA	51	80	1.240,00 €	
21	TWOKRU7	16807	Ammesso e Iscritto	ASCLA	52	40	620,00 €	
21	TWOKRU7	16662	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	53	120	1.860,00 €	
21	TWOKRU7	16762	Ammesso e Iscritto	ASCLA	54	120	1.860,00 €	
21	TWOKRU7	16747	Ammesso e Iscritto	ASCLA	55	80	1.240,00 €	
21	TWOKRU7	16775	Ammesso e Iscritto	ASCLA	56	80	1.240,00 €	
21	TWOKRU7	16723	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	57	120	1.860,00 €	
21	TWOKRU7	16701	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	58	120	1.860,00 €	
21	TWOKRU7	16792	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	59	120	1.860,00 €	
21	TWOKRU7	16821	Ammesso e Iscritto	ASCLA	60	120	1.860,00 €	
22	OXRXFA6	16779	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	61	40	620,00 €	
22	OXRXFA6	16800	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	62	40	620,00 €	
22	OXRXFA6	16833	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	63	40	620,00 €	
22	OXRXFA6	16819	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	64	80	1.240,00 €	
23	3XOQ562	16824	Ammesso e Iscritto	ASCLA	65	40	620,00 €	
23	3XOQ562	16732	Ammesso e Iscritto	ASCLA	66	40	620,00 €	
23	3XOQ562	16722	Ammesso e Iscritto	ASCLA	67	40	620,00 €	
23	3XOQ562	16785	Ammesso e Iscritto	ASCLA	68	80	1.240,00 €	
23	3XOQ562	16768	Ammesso e Iscritto	ASCLA	69	80	1.240,00 €	
24	5O3W3J6	16776	Ammesso e Iscritto	ASCLA	70	80	1.240,00 €	
24	5O3W3J6	16832	Ammesso e Iscritto	ASCLA	71	120	1.860,00 €	
25	EXRGF46	16738	Ammesso e Iscritto	ASCLA	72	80	1.240,00 €	
25	EXRGF46	16749	Ammesso e Iscritto	ASCLA	73	80	1.240,00 €	
25	EXRGF46	16813	Ammesso e Iscritto	ASCLA	74	80	1.240,00 €	
25	EXRGF46	16716	Ammesso e Iscritto	ASCLA	75	80	1.240,00 €	
25	EXRGF46	16686	Ammesso e Iscritto	ASCLA	76	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
26	2B4LYO1	16818	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	77	120	1.860,00 €	
27	GFFY8N5	16863	Ammesso e Iscritto	ASCLA	78	120	1.860,00 €	
	2XEMVX7	16857	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	R21NY26	16869	Iscrizione Non Trasmessa	DECADUTO				NON FINANZIABILE
28	VK9ANG4	16866	Ammesso e Iscritto	ASCLA	79	120	1.860,00 €	
29	N7ORWR4	16865	Ammesso e Iscritto	ASCLA	80	40	620,00 €	
29	N7ORWR4	16873	Ammesso e Iscritto	ASCLA	81	40	620,00 €	
30	HB81WB3	16868	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	82	80	1.240,00 €	
31	9LFC663	16804	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	83	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16663	Ammesso e Iscritto	ASCLA	84	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16759	Ammesso e Iscritto	ASCLA	85	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16771	Ammesso e Iscritto	ASCLA	86	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16783	Ammesso e Iscritto	ASCLA	87	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16784	Ammesso e Iscritto	ASCLA	88	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16825	Ammesso e Iscritto	ASCLA	89	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16843	Ammesso e Iscritto	ASCLA	90	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16714	Ammesso e Iscritto	ASCLA	91	120	1.860,00 €	
32	3PL1T27	16725	Ammesso e Iscritto	ASCLA	92	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16690	Ammesso e Iscritto	ASCLA	93	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16835	Ammesso e Iscritto	ASCLA	94	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16854	Ammesso e Iscritto	ASCLA	95	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16734	Ammesso e Iscritto	ASCLA	96	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16745	Ammesso e Iscritto	ASCLA	97	80	1.240,00 €	
32	3PL1T27	16799	Ammesso e Iscritto	ASCLA	98	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16697	Ammesso e Iscritto	ASCLA	99	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16753	Ammesso e Iscritto	ASCLA	100	120	1.860,00 €	
33	I99BFQ6	16737	Ammesso e Iscritto	ASCLA	101	120	1.860,00 €	
33	I99BFQ6	16841	Ammesso e Iscritto	ASCLA	102	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16828	Ammesso e Iscritto	ASCLA	103	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16763	Ammesso e Iscritto	ASCLA	104	120	1.860,00 €	
33	I99BFQ6	16814	Ammesso e Iscritto	ASCLA	105	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16778	Ammesso e Iscritto	ASCLA	106	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16673	Ammesso e Iscritto	ASCLA	107	80	1.240,00 €	
33	I99BFQ6	16802	Ammesso e Iscritto	ASCLA	108	80	1.240,00 €	
34	431FDL4	16867	Ammesso e Iscritto	ASCLA	109	80	1.240,00 €	
34	431FDL4	16744	Ammesso e Iscritto	ASCLA	110	80	1.240,00 €	
34	431FDL4	16847	Ammesso e Iscritto	ASCLA	111	80	1.240,00 €	
35	A7F8BX0	16719	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	112	80	1.240,00 €	
36	QY3N0C7	16872	Ammesso e Iscritto	ASCLA	113	120	1.860,00 €	
	OCOWOL3	16889	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
37	TNY2WK2	16881	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	114	80	1.240,00 €	
37	TNY2WK2	16875	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	115	40	620,00 €	
38	NQ3E3T3	16878	Ammesso e Iscritto	ASCLA	116	120	1.860,00 €	
38	NQ3E3T3	16837	Ammesso e Iscritto	ASCLA	117	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16849	Ammesso e Iscritto	ASCLA	118	120	1.860,00 €	
38	NQ3E3T3	16882	Ammesso e Iscritto	ASCLA	119	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16688	Ammesso e Iscritto	ASCLA	120	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16761	Ammesso e Iscritto	ASCLA	121	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16726	Ammesso e Iscritto	ASCLA	122	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16664	Ammesso e Iscritto	ASCLA	123	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16859	Ammesso e Iscritto	ASCLA	124	120	1.860,00 €	
38	NQ3E3T3	16750	Ammesso e Iscritto	ASCLA	125	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16810	Ammesso e Iscritto	ASCLA	126	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16871	Ammesso e Iscritto	ASCLA	127	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16886	Ammesso e Iscritto	ASCLA	128	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16801	Ammesso e Iscritto	ASCLA	129	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16826	Ammesso e Iscritto	ASCLA	130	80	1.240,00 €	
38	NQ3E3T3	16708	Ammesso e Iscritto	ASCLA	131	80	1.240,00 €	
39	TDA7XB5	16736	Ammesso e Iscritto	Associazione TRABACO	132	40	620,00 €	
40	EN1EEH4	16721	Ammesso e Iscritto	ASCLA	133	120	1.860,00 €	
40	EN1EEH4	16770	Ammesso e Iscritto	ASCLA	134	40	620,00 €	
40	EN1EEH4	16793	Ammesso e Iscritto	ASCLA	135	80	1.240,00 €	
40	EN1EEH4	16691	Ammesso e Iscritto	ASCLA	136	80	1.240,00 €	
40	EN1EEH4	16743	Ammesso e Iscritto	ASCLA	137	80	1.240,00 €	
	2JGNF95	16727	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
41	86AXWV1	16720	Ammesso e Iscritto	ASCLA	138	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16844	Ammesso e Iscritto	ASCLA	139	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16751	Ammesso e Iscritto	ASCLA	140	40	620,00 €	
41	86AXWV1	16836	Ammesso e Iscritto	ASCLA	141	40	620,00 €	
41	86AXWV1	16808	Ammesso e Iscritto	ASCLA	142	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16822	Ammesso e Iscritto	ASCLA	143	40	620,00 €	
41	86AXWV1	16693	Ammesso e Iscritto	ASCLA	144	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16733	Ammesso e Iscritto	ASCLA	145	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16772	Ammesso e Iscritto	ASCLA	146	80	1.240,00 €	
41	86AXWV1	16798	Ammesso e Iscritto	ASCLA	147	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16823	Ammesso e Iscritto	ASCLA	148	120	1.860,00 €	
42	ABXWSO6	16845	Ammesso e Iscritto	ASCLA	149	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16850	Ammesso e Iscritto	ASCLA	150	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
42	ABXWSO6	16766	Ammesso e Iscritto	ASCLA	151	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16894	Ammesso e Iscritto	ASCLA	152	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16870	Ammesso e Iscritto	ASCLA	153	120	1.860,00 €	
42	ABXWSO6	16877	Ammesso e Iscritto	ASCLA	154	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16906	Ammesso e Iscritto	ASCLA	155	120	1.860,00 €	
42	ABXWSO6	16860	Ammesso e Iscritto	ASCLA	156	120	1.860,00 €	
42	ABXWSO6	16834	Ammesso e Iscritto	ASCLA	157	80	1.240,00 €	
42	ABXWSO6	16782	Ammesso e Iscritto	ASCLA	158	120	1.860,00 €	
42	ABXWSO6	16803	Ammesso e Iscritto	ASCLA	159	80	1.240,00 €	
43	W6QY152	16904	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	160	80	1.240,00 €	
43	W6QY152	16890	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	161	80	1.240,00 €	
44	OPEBCK6	16729	Ammesso e Iscritto	ASCLA	162	80	1.240,00 €	
44	OPEBCK6	16757	Ammesso e Iscritto	ASCLA	163	80	1.240,00 €	
44	OPEBCK6	16700	Ammesso e Iscritto	ASCLA	164	80	1.240,00 €	
45	GU7TGI6	16898	Ammesso e Iscritto	ASCLA	165	120	1.860,00 €	
46	U4QZF58	16921	Ammesso e Iscritto	ASCLA	166	80	1.240,00 €	
47	KR1COV4	16913	Ammesso e Iscritto	ASCLA	167	80	1.240,00 €	
48	OTBKLB4	16908	Ammesso e Iscritto	ASCLA	168	40	620,00 €	
48	OTBKLB4	16892	Ammesso e Iscritto	ASCLA	169	40	620,00 €	
49	1UEBCY8	16895	Ammesso e Iscritto	ASCLA	170	80	1.240,00 €	
50	C7WCGK9	16840	Ammesso e Iscritto	ASCLA	171	80	1.240,00 €	
50	C7WCGK9	16862	Ammesso e Iscritto	ASCLA	172	80	1.240,00 €	
50	C7WCGK9	16927	Ammesso e Iscritto	ASCLA	173	80	1.240,00 €	
51	J9ZLHS1	16923	Ammesso e Iscritto	ASCLA	174	80	1.240,00 €	
51	J9ZLHS1	16933	Ammesso e Iscritto	ASCLA	175	120	1.860,00 €	
51	J9ZLHS1	16884	Ammesso e Iscritto	ASCLA	176	120	1.860,00 €	
51	J9ZLHS1	16920	Ammesso e Iscritto	ASCLA	177	80	1.240,00 €	
52	ILU7RW5	16937	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	178	120	1.860,00 €	
53	1FMDWL3	16939	Ammesso e Iscritto	ASCLA	179	80	1.240,00 €	
54	F6USPF9	16903	Ammesso e Iscritto	ASCLA	180	80	1.240,00 €	
54	F6USPF9	16914	Ammesso e Iscritto	ASCLA	181	80	1.240,00 €	
54	F6USPF9	16907	Ammesso e Iscritto	ASCLA	182	80	1.240,00 €	
54	F6USPF9	16891	Ammesso e Iscritto	ASCLA	183	80	1.240,00 €	
55	LRARQ38	16932	Ammesso e Iscritto	ASCLA	184	80	1.240,00 €	
55	LRARQ38	16918	Ammesso e Iscritto	ASCLA	185	80	1.240,00 €	
55	LRARQ38	16909	Ammesso e Iscritto	ASCLA	186	80	1.240,00 €	
56	WKOMU24	16929	Ammesso e Iscritto	ASCLA	187	120	1.860,00 €	
57	C3FTBZ2	16931	Ammesso e Iscritto	ASCLA	188	120	1.860,00 €	
58	48ULNK8	16946	Ammesso e Iscritto	ASCLA	189	80	1.240,00 €	
59	2AQXI31	16958	Ammesso e Iscritto	ASCLA	190	80	1.240,00 €	
60	T1YQFU3	16966	Ammesso e Iscritto	ASCLA	191	80	1.240,00 €	
61	7L8BLR4	16967	Ammesso e Iscritto	ASCLA	192	40	620,00 €	
62	OSUM2E8	16911	Ammesso e Iscritto	ASCLA	193	80	1.240,00 €	
63	1MPNFU3	16964	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	194	120	1.860,00 €	
64	OU2LDC3	16989	Ammesso e Iscritto	ASCLA	195	80	1.240,00 €	
64	OU2LDC3	16974	Ammesso e Iscritto	ASCLA	196	120	1.860,00 €	
65	SZ8LDS2	16926	Ammesso e Iscritto	ASCLA	197	80	1.240,00 €	
65	SZ8LDS2	16988	Ammesso e Iscritto	ASCLA	198	80	1.240,00 €	
66	SU79EB1	16983	Ammesso e Iscritto	ASCLA	199	120	1.860,00 €	
67	KVPBR35	16938	Ammesso e Iscritto	ASCLA	200	80	1.240,00 €	
67	KVPBR35	16924	Ammesso e Iscritto	ASCLA	201	80	1.240,00 €	
68	LXQUZ82	16954	Ammesso e Iscritto	ASCLA	202	120	1.860,00 €	
68	LXQUZ82	16936	Ammesso e Iscritto	ASCLA	203	80	1.240,00 €	
68	LXQUZ82	16970	Ammesso e Iscritto	ASCLA	204	80	1.240,00 €	
68	LXQUZ82	16986	Ammesso e Iscritto	ASCLA	205	120	1.860,00 €	
69	7QL4ZP7	16942	Ammesso e Iscritto	ASCLA	206	120	1.860,00 €	
69	7QL4ZP7	16925	Ammesso e Iscritto	ASCLA	207	120	1.860,00 €	
69	7QL4ZP7	17002	Ammesso e Iscritto	ASCLA	208	120	1.860,00 €	
69	7QL4ZP7	16949	Ammesso e Iscritto	ASCLA	209	120	1.860,00 €	
70	B1NIJS4	17008	Ammesso e Iscritto	ASCLA	210	80	1.240,00 €	
71	79E8ND6	17015	Ammesso e Iscritto	ASCLA	211	120	1.860,00 €	
	MGJCU27	17012	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
72	T7MDK76	16953	Ammesso e Iscritto	ASCLA	212	80	1.240,00 €	
72	T7MDK76	17016	Ammesso e Iscritto	ASCLA	213	80	1.240,00 €	
73	9XSDWK1	16739	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	214	120	1.860,00 €	
73	9XSDWK1	16712	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	215	80	1.240,00 €	
73	9XSDWK1	16788	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	216	80	1.240,00 €	
73	9XSDWK1	16704	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	217	80	1.240,00 €	
74	ATGW2D4	16998	Ammesso e Iscritto	ASCLA	218	80	1.240,00 €	
75	20VU0X6	16963	Ammesso e Iscritto	ASCLA	219	120	1.860,00 €	
75	20VU0X6	16975	Ammesso e Iscritto	ASCLA	220	80	1.240,00 €	
76	ZORIA55	16965	Ammesso e Iscritto	ASCLA	221	80	1.240,00 €	
76	ZORIA55	16980	Ammesso e Iscritto	ASCLA	222	80	1.240,00 €	
76	ZORIA55	17000	Ammesso e Iscritto	ASCLA	223	40	620,00 €	
77	U4KDO48	17021	Ammesso e Iscritto	ASCLA	224	80	1.240,00 €	
78	LLB2PX7	17005	Ammesso e Iscritto	ASCLA	225	40	620,00 €	
78	LLB2PX7	16979	Ammesso e Iscritto	ASCLA	226	40	620,00 €	
78	LLB2PX7	16969	Ammesso e Iscritto	ASCLA	227	40	620,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
79	9VC4YY7	17033	Ammesso e Iscritto	ASCLA	228	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16910	Ammesso e Iscritto	ASCLA	229	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16956	Ammesso e Iscritto	ASCLA	230	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16959	Ammesso e Iscritto	ASCLA	231	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16668	Ammesso e Iscritto	ASCLA	232	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16705	Ammesso e Iscritto	ASCLA	233	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	17006	Ammesso e Iscritto	ASCLA	234	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	17011	Ammesso e Iscritto	ASCLA	235	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16951	Ammesso e Iscritto	ASCLA	236	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16758	Ammesso e Iscritto	ASCLA	237	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16764	Ammesso e Iscritto	ASCLA	238	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16774	Ammesso e Iscritto	ASCLA	239	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16864	Ammesso e Iscritto	ASCLA	240	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	17028	Ammesso e Iscritto	ASCLA	241	40	620,00 €	
79	9VC4YY7	16740	Ammesso e Iscritto	ASCLA	242	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16730	Ammesso e Iscritto	ASCLA	243	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16887	Ammesso e Iscritto	ASCLA	244	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16893	Ammesso e Iscritto	ASCLA	245	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16900	Ammesso e Iscritto	ASCLA	246	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16905	Ammesso e Iscritto	ASCLA	247	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16922	Ammesso e Iscritto	ASCLA	248	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16940	Ammesso e Iscritto	ASCLA	249	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16829	Ammesso e Iscritto	ASCLA	250	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16680	Ammesso e Iscritto	ASCLA	251	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16696	Ammesso e Iscritto	ASCLA	252	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16718	Ammesso e Iscritto	ASCLA	253	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16934	Ammesso e Iscritto	ASCLA	254	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16943	Ammesso e Iscritto	ASCLA	255	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16968	Ammesso e Iscritto	ASCLA	256	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16981	Ammesso e Iscritto	ASCLA	257	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16996	Ammesso e Iscritto	ASCLA	258	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16853	Ammesso e Iscritto	ASCLA	259	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16876	Ammesso e Iscritto	ASCLA	260	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16919	Ammesso e Iscritto	ASCLA	261	120	1.860,00 €	
79	9VC4YY7	16794	Ammesso e Iscritto	ASCLA	262	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16817	Ammesso e Iscritto	ASCLA	263	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16973	Ammesso e Iscritto	ASCLA	264	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16839	Ammesso e Iscritto	ASCLA	265	80	1.240,00 €	
79	9VC4YY7	16848	Ammesso e Iscritto	ASCLA	266	80	1.240,00 €	
80	KQMYUG3	17030	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	267	40	620,00 €	
81	MOD8JR7	17037	Ammesso e Iscritto	ASCLA	268	80	1.240,00 €	
82	2D2B226	17039	Ammesso e Iscritto	ASCLA	269	80	1.240,00 €	
83	1M8H4O5	16945	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	270	40	620,00 €	
84	KJ54UG7	17044	Ammesso e Iscritto	ASCLA	271	120	1.860,00 €	
85	9ID2Q85	17034	Ammesso e Iscritto	ASCLA	272	120	1.860,00 €	
85	9ID2Q85	17040	Ammesso e Iscritto	ASCLA	273	80	1.240,00 €	
85	9ID2Q85	17050	Ammesso e Iscritto	ASCLA	274	120	1.860,00 €	
85	9ID2Q85	17026	Ammesso e Iscritto	ASCLA	275	80	1.240,00 €	
86	EP67QU7	17036	Ammesso e Iscritto	ASCLA	276	120	1.860,00 €	
87	TIRIAX2	17053	Ammesso e Iscritto	ASCLA	277	80	1.240,00 €	
	ETPOP81	17062	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
88	1OSQ262	17058	Ammesso e Iscritto	ASCLA	278	120	1.860,00 €	
88	1OSQ262	17049	Ammesso e Iscritto	ASCLA	279	120	1.860,00 €	
89	NBAOAQ0	17046	Ammesso e Iscritto	ASCLA	280	80	1.240,00 €	
89	NBAOAQ0	17061	Ammesso e Iscritto	ASCLA	281	80	1.240,00 €	
90	V7MJTQ3	17052	Ammesso e Iscritto	ASCLA	282	40	620,00 €	
91	7QSMB17	17060	Ammesso e Iscritto	ASCLA	283	120	1.860,00 €	
92	6NSSOA9	17017	Ammesso e Iscritto	ASCLA	284	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17073	Ammesso e Iscritto	ASCLA	285	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17023	Ammesso e Iscritto	ASCLA	286	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17031	Ammesso e Iscritto	ASCLA	287	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17035	Ammesso e Iscritto	ASCLA	288	120	1.860,00 €	
92	6NSSOA9	17066	Ammesso e Iscritto	ASCLA	289	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	16982	Ammesso e Iscritto	ASCLA	290	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17003	Ammesso e Iscritto	ASCLA	291	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	17042	Ammesso e Iscritto	ASCLA	292	120	1.860,00 €	
92	6NSSOA9	17055	Ammesso e Iscritto	ASCLA	293	80	1.240,00 €	
92	6NSSOA9	16992	Ammesso e Iscritto	ASCLA	294	80	1.240,00 €	
93	Y6501I2	17078	Ammesso e Iscritto	ASCLA	295	80	1.240,00 €	
94	827PYU7	17079	Ammesso e Iscritto	ASCLA	296	120	1.860,00 €	
95	BCTNKF8	17080	Ammesso e Iscritto	ASCLA	297	120	1.860,00 €	
96	VHG93Y4	16885	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	298	120	1.860,00 €	
96	VHG93Y4	16842	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	299	80	1.240,00 €	
96	VHG93Y4	16957	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	300	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	16861	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	301	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	17051	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	302	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	16950	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	303	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	17029	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	304	120	1.860,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
96	VHG93Y4	16994	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	305	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	16899	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	306	80	1.240,00 €	
96	VHG93Y4	16917	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	307	80	1.240,00 €	
96	VHG93Y4	16692	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	308	120	1.860,00 €	
96	VHG93Y4	16786	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	309	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	16815	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	310	40	620,00 €	
96	VHG93Y4	17064	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	311	80	1.240,00 €	
97	OU7YIV8	17041	Ammesso e Iscritto	ASCLA	312	80	1.240,00 €	
97	OU7YIV8	17088	Ammesso e Iscritto	ASCLA	313	120	1.860,00 €	
98	D4U9802	17070	Ammesso e Iscritto	ASCLA	314	80	1.240,00 €	
98	D4U9802	17089	Ammesso e Iscritto	ASCLA	315	80	1.240,00 €	
99	2I3DZM8	17086	Ammesso e Iscritto	ASCLA	316	120	1.860,00 €	
99	2I3DZM8	17097	Ammesso e Iscritto	ASCLA	317	120	1.860,00 €	
100	92HPTO5	17096	Ammesso e Iscritto	ASCLA	318	120	1.860,00 €	
101	DC2HQN8	17082	Ammesso e Iscritto	ASCLA	319	80	1.240,00 €	
102	1XK57W7	17094	Ammesso e Iscritto	ASCLA	320	80	1.240,00 €	
102	1XK57W7	17090	Ammesso e Iscritto	ASCLA	321	80	1.240,00 €	
102	1XK57W7	17104	Ammesso e Iscritto	ASCLA	322	80	1.240,00 €	
103	FHE4G14	17093	Ammesso e Iscritto	ASCLA	323	120	1.860,00 €	
103	FHE4G14	17106	Ammesso e Iscritto	ASCLA	324	120	1.860,00 €	
104	PU4N180	17022	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	325	40	620,00 €	
104	PU4N180	16993	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	326	80	1.240,00 €	
104	PU4N180	16960	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	327	40	620,00 €	
105	QFD7AT5	17100	Ammesso e Iscritto	ASCLA	328	80	1.240,00 €	
105	QFD7AT5	17110	Ammesso e Iscritto	ASCLA	329	80	1.240,00 €	
105	QFD7AT5	17108	Ammesso e Iscritto	ASCLA	330	80	1.240,00 €	
106	BDTO1Y1	17057	Ammesso e Iscritto	ASCLA	331	120	1.860,00 €	
106	BDTO1Y1	17099	Ammesso e Iscritto	ASCLA	332	80	1.240,00 €	
106	BDTO1Y1	17092	Ammesso e Iscritto	ASCLA	333	80	1.240,00 €	
107	21HTJL6	17113	Ammesso e Iscritto	ASCLA	334	120	1.860,00 €	
108	U19XEV8	17109	Ammesso e Iscritto	ASCLA	335	80	1.240,00 €	
109	AVPHE55	17098	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	336	120	1.860,00 €	
110	LT894Q4	17067	Ammesso e Iscritto	ASCLA	337	120	1.860,00 €	
110	LT894Q4	17115	Ammesso e Iscritto	ASCLA	338	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17111	Ammesso e Iscritto	ASCLA	339	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16773	Ammesso e Iscritto	ASCLA	340	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16789	Ammesso e Iscritto	ASCLA	341	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16880	Ammesso e Iscritto	ASCLA	342	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17048	Ammesso e Iscritto	ASCLA	343	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17095	Ammesso e Iscritto	ASCLA	344	120	1.860,00 €	
110	LT894Q4	17105	Ammesso e Iscritto	ASCLA	345	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17056	Ammesso e Iscritto	ASCLA	346	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17063	Ammesso e Iscritto	ASCLA	347	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16987	Ammesso e Iscritto	ASCLA	348	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17083	Ammesso e Iscritto	ASCLA	349	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16806	Ammesso e Iscritto	ASCLA	350	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16846	Ammesso e Iscritto	ASCLA	351	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	16852	Ammesso e Iscritto	ASCLA	352	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17027	Ammesso e Iscritto	ASCLA	353	80	1.240,00 €	
110	LT894Q4	17032	Ammesso e Iscritto	ASCLA	354	80	1.240,00 €	
111	TFQYXK2	17117	Ammesso e Iscritto	ASCLA	355	80	1.240,00 €	
111	TFQYXK2	17121	Ammesso e Iscritto	ASCLA	356	80	1.240,00 €	
112	S972I81	17107	Ammesso e Iscritto	ASCLA	357	80	1.240,00 €	
113	GA9GRG1	17122	Ammesso e Iscritto	ASCLA	358	80	1.240,00 €	
114	PPL3267	17102	Ammesso e Iscritto	ASCLA	359	80	1.240,00 €	
114	PPL3267	17076	Ammesso e Iscritto	ASCLA	360	80	1.240,00 €	
115	GCBYHO6	16858	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	361	120	1.860,00 €	
115	GCBYHO6	17045	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	362	120	1.860,00 €	
115	GCBYHO6	17074	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	363	80	1.240,00 €	
115	GCBYHO6	16999	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	364	40	620,00 €	
116	CCBQAI9	17123	Ammesso e Iscritto	ASCLA	365	80	1.240,00 €	
117	5R5AOR8	17118	Ammesso e Iscritto	ASCLA	366	80	1.240,00 €	
118	KBD4002	17126	Ammesso e Iscritto	ASCLA	367	80	1.240,00 €	
118	KBD4002	17130	Ammesso e Iscritto	ASCLA	368	80	1.240,00 €	
119	3XABH68	17128	Ammesso e Iscritto	ASCLA	369	80	1.240,00 €	
120	K1R1DG2	17131	Ammesso e Iscritto	ASCLA	370	80	1.240,00 €	
121	9YVE5A7	17136	Ammesso e Iscritto	ASCLA	371	80	1.240,00 €	
122	XZ4JD37	17137	Ammesso e Iscritto	ASCLA	372	80	1.240,00 €	
123	DEJS6O9	17134	Ammesso e Iscritto	ASCLA	373	80	1.240,00 €	
124	5GCLXF1	17138	Ammesso e Iscritto	ASCLA	374	120	1.860,00 €	
125	UFQDGK8	17143	Ammesso e Iscritto	ASCLA	375	120	1.860,00 €	
126	985GCB5	17150	Ammesso e Iscritto	ASCLA	376	120	1.860,00 €	
127	P827VU8	17141	Ammesso e Iscritto	ASCLA	377	80	1.240,00 €	
127	P827VU8	17133	Ammesso e Iscritto	ASCLA	378	120	1.860,00 €	
128	GUNLVO7	17153	Ammesso e Iscritto	ASCLA	379	80	1.240,00 €	
129	A24VUN5	17151	Ammesso e Iscritto	ASCLA	380	80	1.240,00 €	
130	HO9UHK2	17139	Ammesso e Iscritto	ASCLA	381	80	1.240,00 €	
130	HO9UHK2	17147	Ammesso e Iscritto	ASCLA	382	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati

Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
130	HO9UHK2	17124	Ammesso e Iscritto	ASCLA	383	80	1.240,00 €	
131	7KL1Q97	17149	Ammesso e Iscritto	ASCLA	384	80	1.240,00 €	
132	JX2HUK8	17154	Ammesso e Iscritto	ASCLA	385	40	620,00 €	
132	JX2HUK8	17144	Ammesso e Iscritto	ASCLA	386	80	1.240,00 €	
133	ANX4LM5	17091	Ammesso e Iscritto	ASCLA	387	80	1.240,00 €	
134	EKUTC36	17161	Ammesso e Iscritto	ASCLA	388	80	1.240,00 €	
	5DDU5C5	17157	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
135	RNYB3M2	17135	Ammesso e Iscritto	ASCLA	389	40	620,00 €	
136	T9RWLM0	17158	Ammesso e Iscritto	ASCLA	390	80	1.240,00 €	
137	2JMQHI8	17163	Ammesso e Iscritto	ASCLA	391	80	1.240,00 €	
138	BP47223	17156	Ammesso e Iscritto	ASCLA	392	80	1.240,00 €	
139	93F40E0	17164	Ammesso e Iscritto	ASCLA	393	80	1.240,00 €	
140	JEV8926	17165	Ammesso e Iscritto	ASCLA	394	80	1.240,00 €	
	CP5J6F6	17168	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
141	XMGYES1	17171	Ammesso e Iscritto	ASCLA	395	80	1.240,00 €	
142	3J97O84	17172	Ammesso e Iscritto	ASCLA	396	120	1.860,00 €	
143	NMUQCF2	17173	Ammesso e Iscritto	ASCLA	397	80	1.240,00 €	
143	NMUQCF2	17169	Ammesso e Iscritto	ASCLA	398	80	1.240,00 €	
144	INTS5B3	17174	Ammesso e Iscritto	ASCLA	399	80	1.240,00 €	
145	R2F8AA3	17177	Ammesso e Iscritto	ASCLA	400	120	1.860,00 €	
146	EX4HH74	17176	Ammesso e Iscritto	ASCLA	401	120	1.860,00 €	
146	EX4HH74	17182	Ammesso e Iscritto	ASCLA	402	80	1.240,00 €	
147	CW1PVG8	17179	Ammesso e Iscritto	ASCLA	403	120	1.860,00 €	
148	9SYHKN6	17183	Ammesso e Iscritto	ASCLA	404	80	1.240,00 €	
149	O4M9XI5	17185	Ammesso e Iscritto	ASCLA	405	120	1.860,00 €	
150	JQ8BFI5	17178	Ammesso e Iscritto	ASCLA	406	80	1.240,00 €	
150	JQ8BFI5	17186	Ammesso e Iscritto	ASCLA	407	80	1.240,00 €	
151	4VHWR63	17191	Ammesso e Iscritto	ASCLA	408	80	1.240,00 €	
152	YW85B98	17192	Ammesso e Iscritto	ASCLA	409	80	1.240,00 €	
153	7RTX927	17180	Ammesso e Iscritto	ASCLA	410	80	1.240,00 €	
154	JKF4E65	16976	Ammesso e Iscritto	ASCLA	411	80	1.240,00 €	
155	N3M5VD8	17194	Ammesso e Iscritto	ASCLA	412	120	1.860,00 €	
156	57KU813	17197	Ammesso e Iscritto	ASCLA	413	80	1.240,00 €	
157	26I4FY4	17184	Ammesso e Iscritto	ASCLA	414	40	620,00 €	
157	26I4FY4	17189	Ammesso e Iscritto	ASCLA	415	80	1.240,00 €	
158	ZULULI7	17202	Ammesso e Iscritto	ASCLA	416	80	1.240,00 €	
159	MP1J0H6	17203	Ammesso e Iscritto	ASCLA	417	80	1.240,00 €	
160	IU7I6A1	17210	Ammesso e Iscritto	ASCLA	418	80	1.240,00 €	
161	SL9BOV6	17159	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	419	40	620,00 €	
162	4MOO9P7	17209	Ammesso e Iscritto	ASCLA	420	80	1.240,00 €	
163	NC7III2	17214	Ammesso e Iscritto	ASCLA	421	80	1.240,00 €	
164	Q5UD5H1	17208	Ammesso e Iscritto	ASCLA	422	120	1.860,00 €	
165	UYXC0P2	17198	Ammesso e Iscritto	ASCLA	423	80	1.240,00 €	
165	UYXC0P2	17199	Ammesso e Iscritto	ASCLA	424	80	1.240,00 €	
166	AV28EK8	17212	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	425	80	1.240,00 €	
167	A2RQ088	17216	Ammesso e Iscritto	ASCLA	426	80	1.240,00 €	
168	N5TXJS4	17218	Ammesso e Iscritto	ASCLA	427	120	1.860,00 €	
169	UQVLV97	17219	Ammesso e Iscritto	ASCLA	428	80	1.240,00 €	
170	R13NH48	17207	Ammesso e Iscritto	ASCLA	429	80	1.240,00 €	
170	R13NH48	17213	Ammesso e Iscritto	ASCLA	430	80	1.240,00 €	
171	GSL6481	17211	Ammesso e Iscritto	ASCLA	431	80	1.240,00 €	
172	YJ5AEA7	17227	Ammesso e Iscritto	ASCLA	432	40	620,00 €	
173	MST9CY5	17222	Ammesso e Iscritto	ASCLA	433	120	1.860,00 €	
173	MST9CY5	17226	Ammesso e Iscritto	ASCLA	434	120	1.860,00 €	
174	1AINIM5	17201	Ammesso e Iscritto	ASCLA	435	80	1.240,00 €	
175	H95CLV1	17232	Ammesso e Iscritto	ASCLA	436	80	1.240,00 €	
	QW1Q507	17215	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	UWGTGI7	17233	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
176	IPR2UQ7	17236	Ammesso e Iscritto	ASCLA	437	80	1.240,00 €	
177	NFSLRM7	17237	Ammesso e Iscritto	ASCLA	438	80	1.240,00 €	
177	NFSLRM7	17230	Ammesso e Iscritto	ASCLA	439	80	1.240,00 €	
178	0R9O9G2	17238	Ammesso e Iscritto	ASCLA	440	40	620,00 €	
179	DW2WRL7	17240	Ammesso e Iscritto	ASCLA	441	80	1.240,00 €	
180	V1PVMU4	17235	Ammesso e Iscritto	ASCLA	442	80	1.240,00 €	
181	Y9UI3V8	17246	Ammesso e Iscritto	ASCLA	443	120	1.860,00 €	
182	M9CQT97	17256	Ammesso e Iscritto	ASCLA	444	80	1.240,00 €	
183	93RVTV2	17251	Ammesso e Iscritto	ASCLA	445	80	1.240,00 €	
	6SX6967	17260	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
184	KT3V724	17263	Ammesso e Iscritto	ASCLA	446	120	1.860,00 €	
185	5UMD5V3	17254	Ammesso e Iscritto	ASCLA	447	120	1.860,00 €	
185	5UMD5V3	17262	Ammesso e Iscritto	ASCLA	448	80	1.240,00 €	
186	HBOH8O6	17258	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	449	120	1.860,00 €	
187	DHJT3U5	17257	Ammesso e Iscritto	ASCLA	450	80	1.240,00 €	
188	B6OPLD6	17259	Ammesso e Iscritto	ASCLA	451	120	1.860,00 €	
189	RJA8OQ5	17266	Ammesso e Iscritto	ASCLA	452	80	1.240,00 €	
190	IE9XT82	17250	Ammesso e Iscritto	ASCLA	453	80	1.240,00 €	
191	SDAI8A3	17140	Ammesso e Iscritto	ASCLA	454	80	1.240,00 €	
192	OAYS3S5	17255	Ammesso e Iscritto	ASCLA	455	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
193	1XIH954	17272	Ammesso e Iscritto	ASCLA	456	80	1.240,00 €	
194	DQK2PO8	17264	Ammesso e Iscritto	ASCLA	457	120	1.860,00 €	
194	DQK2PO8	17270	Ammesso e Iscritto	ASCLA	458	80	1.240,00 €	
195	OSV27E3	17279	Ammesso e Iscritto	ASCLA	459	80	1.240,00 €	
196	V2656N6	17277	Ammesso e Iscritto	ASCLA	460	80	1.240,00 €	
197	GOTMT25	17249	Ammesso e Iscritto	ASCLA	461	40	620,00 €	
198	ZUTNSA4	17281	Ammesso e Iscritto	ASCLA	462	80	1.240,00 €	
199	71HUU26	17267	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	463	40	620,00 €	
200	46M2M04	17285	Ammesso e Iscritto	ASCLA	464	80	1.240,00 €	
201	9TLFR45	17282	Ammesso e Iscritto	ASCLA	465	120	1.860,00 €	
202	FKYVN43	17278	Ammesso e Iscritto	ASCLA	466	80	1.240,00 €	
202	FKYVN43	17289	Ammesso e Iscritto	ASCLA	467	80	1.240,00 €	
203	GMCMHF5	17269	Ammesso e Iscritto	ASCLA	468	80	1.240,00 €	
204	6QIBY61	17286	Ammesso e Iscritto	ASCLA	469	80	1.240,00 €	
204	6QIBY61	17292	Ammesso e Iscritto	ASCLA	470	80	1.240,00 €	
205	T6TQDY0	17288	Ammesso e Iscritto	ASCLA	471	80	1.240,00 €	
206	GDVTQC2	17295	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	472	120	1.860,00 €	
207	3IID1Z3	17247	Ammesso e Iscritto	ASCLA	473	40	620,00 €	
208	08J6XK1	17296	Ammesso e Iscritto	ASCLA	474	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17142	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	475	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17248	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	476	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17166	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	477	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17103	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	478	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17114	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	479	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17241	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	480	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17087	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	481	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16755	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	482	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16791	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	483	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16915	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	484	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	16883	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	485	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16990	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	486	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17119	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	487	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17195	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	488	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17287	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	489	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	16952	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	490	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17038	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	491	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17010	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	492	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17206	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	493	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16928	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	494	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17024	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	495	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17223	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	496	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	16896	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	497	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	16874	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	498	120	1.860,00 €	
209	VZKK241	17231	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	499	80	1.240,00 €	
209	VZKK241	17220	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	500	80	1.240,00 €	
210	DWVLZM5	17293	Ammesso e Iscritto	ASCLA	501	80	1.240,00 €	
211	1NP3S93	17300	Ammesso e Iscritto	ASCLA	502	80	1.240,00 €	
212	M153V77	17298	Ammesso e Iscritto	ASCLA	503	80	1.240,00 €	
213	A74UHG5	17167	Ammesso e Iscritto	ASCLA	504	120	1.860,00 €	
214	MB6XY43	17297	Ammesso e Iscritto	Politecnico del Made in Italy Scrl	505	120	1.860,00 €	
215	UNT68B6	17304	Ammesso e Iscritto	ASCLA	506	80	1.240,00 €	
216	GSQIHS1	17313	Ammesso e Iscritto	ASCLA	507	80	1.240,00 €	
217	KAS8725	17314	Ammesso e Iscritto	ASCLA	508	80	1.240,00 €	
218	MHGNOW1	17311	Ammesso e Iscritto	ASCLA	509	80	1.240,00 €	
219	PQ7YVK6	17299	Ammesso e Iscritto	ASCLA	510	80	1.240,00 €	
220	6KB7253	17302	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	511	40	620,00 €	
221	FZLM3I5	17305	Ammesso e Iscritto	ASCLA	512	80	1.240,00 €	
	NLBAIJ4	17315	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
222	05TU9D0	17188	Ammesso e Iscritto	ASCLA	513	120	1.860,00 €	
	QXCPH41	17309	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
223	6OZWAS1	17312	Ammesso e Iscritto	ASCLA	514	80	1.240,00 €	
224	1655V71	17318	Ammesso e Iscritto	ASCLA	515	120	1.860,00 €	
225	2P127Y8	17308	Ammesso e Iscritto	ASCLA	516	80	1.240,00 €	
226	714F124	17321	Ammesso e Iscritto	ASCLA	517	80	1.240,00 €	
227	LK34M31	17322	Ammesso e Iscritto	ASCLA	518	120	1.860,00 €	
228	IEUACP0	17323	Ammesso e Iscritto	ASCLA	519	80	1.240,00 €	
229	6AY2OW5	17317	Ammesso e Iscritto	ASCLA	520	80	1.240,00 €	
230	KC9S0J4	17327	Ammesso e Iscritto	ASCLA	521	80	1.240,00 €	
231	RO4E818	17326	Ammesso e Iscritto	ASCLA	522	120	1.860,00 €	
231	RO4E818	17328	Ammesso e Iscritto	ASCLA	523	80	1.240,00 €	
231	RO4E818	17330	Ammesso e Iscritto	ASCLA	524	120	1.860,00 €	
232	HJNM611	17205	Ammesso e Iscritto	ASCLA	525	80	1.240,00 €	
232	HJNM611	17200	Ammesso e Iscritto	ASCLA	526	80	1.240,00 €	
233	SJ5RT34	17332	Ammesso e Iscritto	ASCLA	527	80	1.240,00 €	
234	8O3G4P0	17325	Ammesso e Iscritto	ASCLA	528	80	1.240,00 €	
235	JBV7159	17331	Ammesso e Iscritto	ASCLA	529	120	1.860,00 €	
235	JBV7159	17333	Ammesso e Iscritto	ASCLA	530	80	1.240,00 €	
235	JBV7159	17335	Ammesso e Iscritto	ASCLA	531	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati

Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
236	5B0B0L3	17334	Ammesso e Iscritto	ASCLA	532	80	1.240,00 €	
237	7NQ4N01	17336	Ammesso e Iscritto	ASCLA	533	80	1.240,00 €	
238	6JG1HZ8	17337	Ammesso e Iscritto	ASCLA	534	80	1.240,00 €	
	IF9OT66	17338	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	IF9OT66	17339	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
239	4DS5NJ0	17340	Ammesso e Iscritto	ASCLA	535	80	1.240,00 €	
240	NJ0GT10	17341	Ammesso e Iscritto	ASCLA	536	120	1.860,00 €	
241	P4POWJ8	17342	Ammesso e Iscritto	ASCLA	537	40	620,00 €	
242	0IGR2P4	17047	Ammesso e Iscritto	ASCLA	538	80	1.240,00 €	
243	5J7NSC3	16912	Ammesso e Iscritto	ASCLA	539	80	1.240,00 €	
243	5J7NSC3	16897	Ammesso e Iscritto	ASCLA	540	120	1.860,00 €	
244	4MK6EA9	17390	Ammesso e Iscritto	ASCLA	541	40	620,00 €	
244	4MK6EA9	17398	Ammesso e Iscritto	ASCLA	542	80	1.240,00 €	
244	4MK6EA9	17388	Ammesso e Iscritto	ASCLA	543	80	1.240,00 €	
245	K6DF231	17417	Ammesso e Iscritto	ASCLA	544	80	1.240,00 €	
246	6TDATB1	17411	Ammesso e Iscritto	ASCLA	545	80	1.240,00 €	
	5CVTK75	17408	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
247	2IVCJ41	17425	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	546	80	1.240,00 €	
	N1JBOK7	17413	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
248	X5VUCW6	17416	Ammesso e Iscritto	ASCLA	547	40	620,00 €	
	9YAPQN4	16997	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
249	7OG2065	17439	Ammesso e Iscritto	ASCLA	548	80	1.240,00 €	
	Y22SIX5	17454	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
250	OR4DTY8	17449	Ammesso e Iscritto	ASCLA	549	120	1.860,00 €	
251	JVMLK79	17451	Ammesso e Iscritto	ASCLA	550	120	1.860,00 €	
251	JVMLK79	17458	Ammesso e Iscritto	ASCLA	551	40	620,00 €	
252	B7OFCG7	17452	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	552	80	1.240,00 €	
253	0ZKQW62	17450	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	553	40	620,00 €	
254	42SWUO5	17445	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	554	40	620,00 €	
254	42SWUO5	17448	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	555	40	620,00 €	
255	FFOVWM5	17466	Ammesso e Iscritto	ASCLA	556	80	1.240,00 €	
256	1M60OA6	17204	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	557	80	1.240,00 €	
257	JM9SEV3	17273	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	558	120	1.860,00 €	
258	73Q5US1	17462	Ammesso e Iscritto	ASCLA	559	40	620,00 €	
259	8KY1FB3	17460	Ammesso e Iscritto	ASCLA	560	80	1.240,00 €	
260	COP24Q9	17482	Ammesso e Iscritto	ASCLA	561	120	1.860,00 €	
261	WQTGP18	16812	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	562	80	1.240,00 €	
262	WN7KXV5	17467	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	563	40	620,00 €	
263	LGU9601	17427	Ammesso e Iscritto	ATENEO PER IL LAVORO	564	120	1.860,00 €	
264	TCWSFD7	17494	Ammesso e Iscritto	ASCLA	565	80	1.240,00 €	
265	PO8M6E0	17493	Ammesso e Iscritto	ASCLA	566	120	1.860,00 €	
265	PO8M6E0	17500	Ammesso e Iscritto	ASCLA	567	120	1.860,00 €	
	GALMUP8	17495	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
266	EPQI1V3	17455	Ammesso e Iscritto	ATENEO PER IL LAVORO	568	80	1.240,00 €	
267	H4U3CB2	16947	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	569	80	1.240,00 €	
267	H4U3CB2	16901	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	570	80	1.240,00 €	
	959ZSQ2	17497	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
268	V6X9937	17508	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	571	80	1.240,00 €	
269	XBYXT61	17507	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	572	80	1.240,00 €	
269	XBYXT61	17516	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	573	80	1.240,00 €	
269	XBYXT61	17517	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	574	80	1.240,00 €	
270	Z421OU4	17464	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	575	80	1.240,00 €	
271	FKVC932	17473	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	576	80	1.240,00 €	
272	7877XT5	17526	Ammesso e Iscritto	ASCLA	577	80	1.240,00 €	
273	DTKU069	17488	Ammesso e Iscritto	ASCLA	578	80	1.240,00 €	
274	KAO6128	17534	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	579	80	1.240,00 €	
275	KHK17B2	17518	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	580	80	1.240,00 €	
275	KHK17B2	17519	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	581	80	1.240,00 €	
276	LWS8748	17536	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	582	80	1.240,00 €	
276	LWS8748	17524	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	583	80	1.240,00 €	
277	S4K6BE9	17537	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	584	120	1.860,00 €	
278	PI5NH14	17541	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	585	80	1.240,00 €	
278	PI5NH14	17539	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	586	80	1.240,00 €	
279	FN16WJ5	17545	Ammesso e Iscritto	ASCLA	587	80	1.240,00 €	
280	PX24F67	17549	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	588	80	1.240,00 €	
281	1WMVBM4	17505	Ammesso e Iscritto	ASCLA	589	120	1.860,00 €	
281	1WMVBM4	17509	Ammesso e Iscritto	ASCLA	590	80	1.240,00 €	
282	E8SIZX3	17551	Ammesso e Iscritto	ASCLA	591	80	1.240,00 €	
283	J23SOP5	17532	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	592	120	1.860,00 €	
283	J23SOP5	17547	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	593	40	620,00 €	
283	J23SOP5	17542	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	594	120	1.860,00 €	
283	J23SOP5	17515	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	595	80	1.240,00 €	
283	J23SOP5	17522	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	596	120	1.860,00 €	
283	J23SOP5	17527	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	597	120	1.860,00 €	
283	J23SOP5	17540	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	598	120	1.860,00 €	
284	MFIH274	17521	Ammesso e Iscritto	ASCLA	599	80	1.240,00 €	
285	KWT5LG6	17558	Ammesso e Iscritto	ASCLA	600	80	1.240,00 €	
286	N9YVYT5	17559	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	601	40	620,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
287	95RF0S4	17570	Ammesso e Iscritto	ASCLA	602	40	620,00 €	
	QO037X3	17546	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
288	D4QQKA5	17582	Ammesso e Iscritto	ASCLA	603	120	1.860,00 €	
289	VLKPWK2	17566	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	604	40	620,00 €	
290	7XDJQW4	17420	Ammesso e Iscritto	ASCLA	605	80	1.240,00 €	
291	DE4VJH3	16659	Ammesso e Iscritto	ASCLA	606	80	1.240,00 €	
292	1NIWUW2	17578	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	607	80	1.240,00 €	
293	23FC3U3	17567	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	608	40	620,00 €	
293	23FC3U3	17579	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	609	80	1.240,00 €	
293	23FC3U3	17590	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	610	40	620,00 €	
293	23FC3U3	17574	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	611	80	1.240,00 €	
293	23FC3U3	17596	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	612	40	620,00 €	
293	23FC3U3	17605	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	613	40	620,00 €	
294	7TODPE6	17054	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	614	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17059	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	615	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17065	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	616	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17075	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	617	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17379	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	618	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17369	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	619	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17370	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	620	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17367	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	621	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17469	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	622	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17475	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	623	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17378	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	624	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17129	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	625	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17193	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	626	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17043	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	627	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17146	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	628	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17155	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	629	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17181	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	630	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17604	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	631	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17148	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	632	120	1.860,00 €	
294	7TODPE6	17160	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	633	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17444	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	634	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17371	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	635	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17432	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	636	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17419	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	637	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17435	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	638	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17441	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	639	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17145	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	640	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17349	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	641	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17352	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	642	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17354	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	643	120	1.860,00 €	
294	7TODPE6	17357	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	644	40	620,00 €	
294	7TODPE6	17358	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	645	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17360	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	646	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17361	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	647	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17362	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	648	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17364	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	649	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17365	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	650	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17394	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	651	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17401	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	652	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17501	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	653	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17228	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	654	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17380	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	655	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17381	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	656	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17403	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	657	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17085	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	658	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17368	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	659	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17373	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	660	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17069	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	661	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17071	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	662	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17217	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	663	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17221	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	664	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17407	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	665	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17415	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	666	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17426	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	667	120	1.860,00 €	
294	7TODPE6	17363	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	668	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17366	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	669	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17127	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	670	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17152	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	671	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17346	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	672	120	1.860,00 €	
294	7TODPE6	17348	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	673	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17410	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	674	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17423	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	675	80	1.240,00 €	
294	7TODPE6	17372	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	676	80	1.240,00 €	
	SF9S3B4	17616	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	GP8XNY6	17630	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
295	RUY75D4	17594	Ammesso e Iscritto	ASCLA	677	80	1.240,00 €	
296	EUBGNV8	17642	Ammesso e Iscritto	ASCLA	678	80	1.240,00 €	
297	187M2H4	17584	Ammesso e Iscritto	ASCLA	679	80	1.240,00 €	
298	CDJNCG9	17656	Ammesso e Iscritto	ASCLA	680	40	620,00 €	
299	HLNCWV3	17610	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	681	80	1.240,00 €	
299	HLNCWV3	17632	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	682	80	1.240,00 €	
	WL29NT2	17674	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
300	L0XCEG8	17693	Ammesso e Iscritto	ASCLA	683	80	1.240,00 €	
301	3J52587	17697	Ammesso e Iscritto	ASCLA	684	80	1.240,00 €	
302	YC4B7Q4	17714	Ammesso e Iscritto	ASCLA	685	80	1.240,00 €	
	C1R4O14	17724	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
303	IJO4RB6	17728	Ammesso e Iscritto	ASCLA	686	80	1.240,00 €	
304	7MF7UF6	17731	Ammesso e Iscritto	ASCLA	687	120	1.860,00 €	
305	UXVRPF9	17732	Ammesso e Iscritto	ASCLA	688	80	1.240,00 €	
306	HYCIHP3	17726	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	689	40	620,00 €	
306	HYCIHP3	17729	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	690	40	620,00 €	
307	M8KHNE8	17741	Ammesso e Iscritto	ASCLA	691	80	1.240,00 €	
	OAEDKR2	17743	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	OAEDKR2	17719	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
308	T8EG097	17691	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	692	80	1.240,00 €	
308	T8EG097	17722	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	693	80	1.240,00 €	
309	2J2D267	17746	Ammesso e Iscritto	ASCLA	694	80	1.240,00 €	
310	2W7MQI5	17708	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	695	40	620,00 €	
310	2W7MQI5	17711	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	696	80	1.240,00 €	
310	2W7MQI5	17699	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	697	40	620,00 €	
311	64QS841	17753	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	698	80	1.240,00 €	
	EHOIDL7	17747	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
312	5AOLQ27	17667	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	699	80	1.240,00 €	
313	E1JX7R2	17752	Ammesso e Iscritto	ASCLA	700	80	1.240,00 €	
314	UGWCFF0	17762	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	701	80	1.240,00 €	
314	UGWCFF0	17759	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	702	120	1.860,00 €	
314	UGWCFF0	17751	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	703	120	1.860,00 €	
314	UGWCFF0	17755	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	704	80	1.240,00 €	
315	97HT6L6	17350	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	705	80	1.240,00 €	
316	KXWM015	17754	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	706	40	620,00 €	
316	KXWM015	17758	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	707	40	620,00 €	
316	KXWM015	17760	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	708	40	620,00 €	
316	KXWM015	17761	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	709	40	620,00 €	
317	928XVC5	17766	Ammesso e Iscritto	ASCLA	710	120	1.860,00 €	
	IONAF63	17543	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	E7V20H8	17353	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
318	E7V20H8	17356	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	711	80	1.240,00 €	
318	E7V20H8	17359	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	712	80	1.240,00 €	
319	76AJKW7	17749	Ammesso e Iscritto	ASCLA	713	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16879	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	714	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16756	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	715	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16769	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	716	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16888	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	717	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16838	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	718	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16944	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	719	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	17007	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	720	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16972	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	721	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	17001	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	722	120	1.860,00 €	
320	23MG0R4	17014	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	723	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16916	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	724	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16902	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	725	120	1.860,00 €	
320	23MG0R4	16955	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	726	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16962	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	727	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16978	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	728	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16930	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	729	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16809	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	730	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16797	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	731	80	1.240,00 €	
320	23MG0R4	16991	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	732	80	1.240,00 €	
321	W9NLWU2	17783	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	733	40	620,00 €	
	TIME5M6	17779	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
322	XXQME33	17498	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	734	80	1.240,00 €	
323	U25GI49	17781	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	735	80	1.240,00 €	
324	NXZRXO0	17777	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	736	80	1.240,00 €	
324	NXZRXO0	17775	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	737	80	1.240,00 €	
325	HEOKMN7	17806	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	738	80	1.240,00 €	
325	HEOKMN7	17529	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	739	80	1.240,00 €	
326	M8V6XC4	17792	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	740	80	1.240,00 €	
326	M8V6XC4	17800	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	741	80	1.240,00 €	
326	M8V6XC4	17796	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	742	80	1.240,00 €	
326	M8V6XC4	17786	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	743	40	620,00 €	
327	EH6KQN5	17457	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	744	40	620,00 €	
327	EH6KQN5	17402	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	745	120	1.860,00 €	
328	VPZJBM9	17116	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	746	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
329	EJZTA99	17798	Ammesso e Iscritto	ASCLA	747	40	620,00 €	
330	7EAQOW9	17782	Ammesso e Iscritto	ASCLA	748	80	1.240,00 €	
	O98CNJ5	17819	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
331	DJ5JIC2	17810	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	749	80	1.240,00 €	
332	78KC9C6	17492	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	750	40	620,00 €	
332	78KC9C6	17512	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	751	40	620,00 €	
332	78KC9C6	17506	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	752	80	1.240,00 €	
333	PYAT5H4	17702	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	753	80	1.240,00 €	
334	W21JPE5	17828	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	754	80	1.240,00 €	
335	VBJOD97	17825	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	755	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17795	Ammesso e Iscritto	ASCLA	756	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17780	Ammesso e Iscritto	ASCLA	757	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17776	Ammesso e Iscritto	ASCLA	758	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17778	Ammesso e Iscritto	ASCLA	759	40	620,00 €	
336	EDHDXA0	17764	Ammesso e Iscritto	ASCLA	760	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17808	Ammesso e Iscritto	ASCLA	761	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17770	Ammesso e Iscritto	ASCLA	762	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17788	Ammesso e Iscritto	ASCLA	763	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17774	Ammesso e Iscritto	ASCLA	764	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17771	Ammesso e Iscritto	ASCLA	765	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17803	Ammesso e Iscritto	ASCLA	766	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17748	Ammesso e Iscritto	ASCLA	767	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17765	Ammesso e Iscritto	ASCLA	768	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17769	Ammesso e Iscritto	ASCLA	769	80	1.240,00 €	
336	EDHDXA0	17785	Ammesso e Iscritto	ASCLA	770	120	1.860,00 €	
336	EDHDXA0	17772	Ammesso e Iscritto	ASCLA	771	120	1.860,00 €	
337	V4MAOJ1	17840	Ammesso e Iscritto	ASCLA	772	80	1.240,00 €	
337	V4MAOJ1	17832	Ammesso e Iscritto	ASCLA	773	80	1.240,00 €	
338	7ZJTYB2	17839	Ammesso e Iscritto	ASCLA	774	80	1.240,00 €	
339	9DG6IO8	17830	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	775	120	1.860,00 €	
340	9XF9J29	17818	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	776	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17712	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	777	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17789	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	778	120	1.860,00 €	
340	9XF9J29	17821	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	779	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17822	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	780	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17670	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	781	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17689	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	782	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17707	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	783	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17811	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	784	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17793	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	785	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17680	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	786	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17684	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	787	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17669	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	788	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17815	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	789	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17700	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	790	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17706	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	791	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17672	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	792	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17678	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	793	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17797	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	794	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17807	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	795	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17696	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	796	80	1.240,00 €	
340	9XF9J29	17663	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	797	80	1.240,00 €	
341	EF3W746	17842	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	798	80	1.240,00 €	
341	EF3W746	17836	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	799	80	1.240,00 €	
341	EF3W746	17845	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	800	80	1.240,00 €	
342	YA18QR6	17814	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	801	40	620,00 €	
342	YA18QR6	17799	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	802	80	1.240,00 €	
343	K8LJWW7	17849	Ammesso e Iscritto	ASCLA	803	80	1.240,00 €	
344	VK86LM4	17852	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	804	80	1.240,00 €	
345	QMM1222	17848	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	805	80	1.240,00 €	
346	YZ0LPT0	17858	Ammesso e Iscritto	ASCLA	806	120	1.860,00 €	
347	WMTS2S2	17865	Ammesso e Iscritto	ASCLA	807	80	1.240,00 €	
348	YFX5UR3	17867	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	808	80	1.240,00 €	
349	JG3EBK7	17871	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	809	80	1.240,00 €	
349	JG3EBK7	17861	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	810	80	1.240,00 €	
349	JG3EBK7	17868	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	811	80	1.240,00 €	
350	YJ95L88	17874	Ammesso e Iscritto	ASCLA	812	120	1.860,00 €	
351	QQA5A25	17863	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	813	120	1.860,00 €	
352	23T28I4	17876	Ammesso e Iscritto	ASCLA	814	80	1.240,00 €	
353	8EKJSF4	17885	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	815	120	1.860,00 €	
354	AVXUCS0	17875	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	816	80	1.240,00 €	
355	BYKLC90	17893	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	817	40	620,00 €	
356	O48YNG7	17880	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	818	80	1.240,00 €	
357	KTI5PS1	17901	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	819	80	1.240,00 €	
358	KG29HK1	17899	Ammesso e Iscritto	ASCLA	820	80	1.240,00 €	
359	P2AIQ89	17908	Ammesso e Iscritto	ASCLA	821	80	1.240,00 €	
360	JBI9QQ2	17912	Ammesso e Iscritto	ASCLA	822	80	1.240,00 €	
361	3PXXSH1	17531	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	823	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
362	7IKI5B9	17917	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	824	120	1.860,00 €	
363	J2ZHNF3	17918	Ammesso e Iscritto	ASCLA	825	80	1.240,00 €	
364	ILEK6Q4	17927	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	826	40	620,00 €	
365	C955GN1	17595	Ammesso e Iscritto	ASCLA	827	80	1.240,00 €	
365	C955GN1	17593	Ammesso e Iscritto	ASCLA	828	40	620,00 €	
366	JONREA1	17936	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	829	80	1.240,00 €	
367	WBB8X21	17937	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	830	120	1.860,00 €	
367	WBB8X21	17929	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	831	120	1.860,00 €	
368	MPX3EU1	17468	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	832	80	1.240,00 €	
369	2CCC2A3	17485	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	833	80	1.240,00 €	
370	UBCW386	17946	Ammesso e Iscritto	ASCLA	834	80	1.240,00 €	
371	OCN1BU6	17911	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	835	80	1.240,00 €	
372	M8BYQ14	17487	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	836	120	1.860,00 €	
373	UVCIWE7	17952	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	837	120	1.860,00 €	
373	UVCIWE7	17956	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	838	120	1.860,00 €	
373	UVCIWE7	17950	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	839	80	1.240,00 €	
374	H5I51A7	17932	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	840	80	1.240,00 €	
374	H5I51A7	17934	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	841	80	1.240,00 €	
374	H5I51A7	17944	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	842	80	1.240,00 €	
374	H5I51A7	17930	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	843	80	1.240,00 €	
374	H5I51A7	17939	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	844	40	620,00 €	
374	H5I51A7	17916	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	845	40	620,00 €	
374	H5I51A7	17923	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	846	40	620,00 €	
374	H5I51A7	17926	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	847	80	1.240,00 €	
375	GTDPJE1	17878	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	848	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17904	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	849	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17892	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	850	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17882	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	851	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17909	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	852	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17888	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	853	40	620,00 €	
375	GTDPJE1	17886	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	854	40	620,00 €	
376	06BT837	17738	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	855	80	1.240,00 €	
376	06BT837	17734	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	856	80	1.240,00 €	
376	06BT837	17740	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	857	120	1.860,00 €	
377	M7X09L6	17986	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	858	120	1.860,00 €	
378	JJ4NP05	17980	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	859	80	1.240,00 €	
378	JJ4NP05	17983	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	860	80	1.240,00 €	
378	JJ4NP05	17976	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	861	80	1.240,00 €	
379	U41WMX2	18002	Ammesso e Iscritto	ASCLA	862	120	1.860,00 €	
380	CS5Y1Z2	18005	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	863	80	1.240,00 €	
381	Y5GU162	17891	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	864	80	1.240,00 €	
382	6W45XR6	18010	Ammesso e Iscritto	ASCLA	865	80	1.240,00 €	
383	X9OO3P6	17959	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	866	80	1.240,00 €	
383	X9OO3P6	17961	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	867	80	1.240,00 €	
384	H675BX8	17990	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	868	80	1.240,00 €	
385	3KIZPO3	18001	Ammesso e Iscritto	ASCLA	869	40	620,00 €	
386	NE8AJG7	17787	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	870	80	1.240,00 €	
387	X34T8B4	18015	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	871	80	1.240,00 €	
388	84M2MK2	17768	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	872	80	1.240,00 €	
	3LOCRP7	17995	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
389	H2K4OF1	17954	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	873	80	1.240,00 €	
389	H2K4OF1	17957	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	874	80	1.240,00 €	
389	H2K4OF1	17965	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	875	120	1.860,00 €	
390	KMT03N2	17252	Ammesso e Iscritto	ASCLA	876	80	1.240,00 €	
391	IC3VL82	18025	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	877	80	1.240,00 €	
392	SFTA9D4	17896	Ammesso e Iscritto	ASCLA	878	80	1.240,00 €	
393	XM86WR4	17701	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	879	120	1.860,00 €	
393	XM86WR4	17694	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	880	80	1.240,00 €	
394	LG8UMF8	18035	Ammesso e Iscritto	ASCLA	881	80	1.240,00 €	
395	YRWNUV1	18037	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	882	80	1.240,00 €	
395	YRWNUV1	18038	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	883	120	1.860,00 €	
395	YRWNUV1	18034	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	884	120	1.860,00 €	
396	GU3AB96	18036	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	885	40	620,00 €	
397	NAQBQN4	18033	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	886	80	1.240,00 €	
398	XX9E9C2	18039	Ammesso e Iscritto	ASCLA	887	80	1.240,00 €	
399	LH2LHS5	17998	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	888	80	1.240,00 €	
400	FWA7ST8	18043	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	889	40	620,00 €	
401	0IOINO2	18045	Ammesso e Iscritto	ASCLA	890	80	1.240,00 €	
402	EYDESK6	18044	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	891	80	1.240,00 €	
403	GYPKH23	18031	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	892	80	1.240,00 €	
404	NC0IXG2	17948	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	893	80	1.240,00 €	
405	WH8SF95	18042	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	894	120	1.860,00 €	
406	8SZTC39	18047	Ammesso e Iscritto	Associazione TRABACO	895	80	1.240,00 €	
406	8SZTC39	18050	Ammesso e Iscritto	Associazione TRABACO	896	80	1.240,00 €	
407	CCUDVI2	18049	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	897	120	1.860,00 €	
408	4358VF1	18058	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	898	80	1.240,00 €	
	TK1PBN8	18040	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
	EW42HQ6	18060	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
409	MY3NTQ7	18059	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	899	80	1.240,00 €	
410	4QT5SI7	18061	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	900	120	1.860,00 €	
411	2ILLV82	18063	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	901	80	1.240,00 €	
412	OS3OC39	18048	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	902	120	1.860,00 €	
413	6UHEXF4	18054	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	903	80	1.240,00 €	
413	6UHEXF4	18052	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	904	80	1.240,00 €	
414	ACN6RJ9	18062	Ammesso e Iscritto	Associazione TRABACO	905	120	1.860,00 €	
415	9ANDEC6	18070	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	906	80	1.240,00 €	
415	9ANDEC6	18065	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	907	40	620,00 €	
416	8Z3KVZ8	17887	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	908	80	1.240,00 €	
416	8Z3KVZ8	17883	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	909	120	1.860,00 €	
416	8Z3KVZ8	17897	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	910	80	1.240,00 €	
416	8Z3KVZ8	17906	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	911	80	1.240,00 €	
417	BR15RM3	18068	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	912	40	620,00 €	
418	JS0PHF8	18073	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	913	80	1.240,00 €	
419	SRDWMK9	17682	Ammesso e Iscritto	Associazione DANTE ALIGHIERI	914	40	620,00 €	
420	Y8NY4S1	18071	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	915	80	1.240,00 €	
421	RRH9SY7	18072	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	916	80	1.240,00 €	
421	RRH9SY7	18075	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	917	120	1.860,00 €	
422	8WLV148	18077	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	918	80	1.240,00 €	
423	NRC3U24	16752	Ammesso e Iscritto	ATENEO PER IL LAVORO	919	80	1.240,00 €	
424	PJUHEJ2	18066	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	920	80	1.240,00 €	
425	KFY94G8	18084	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	921	80	1.240,00 €	
426	1AKTTK7	18086	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	922	80	1.240,00 €	
427	CUXG8G7	18093	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	923	80	1.240,00 €	
427	CUXG8G7	18085	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	924	80	1.240,00 €	
428	TL8JKS7	18096	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	925	40	620,00 €	
428	TL8JKS7	18089	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	926	80	1.240,00 €	
429	TFJN5Q5	18080	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	927	40	620,00 €	
430	7RK2H96	18091	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	928	120	1.860,00 €	
431	B6F3Z92	18083	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	929	80	1.240,00 €	
431	B6F3Z92	18088	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	930	40	620,00 €	
432	RXSH921	18092	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	931	120	1.860,00 €	
432	RXSH921	18099	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	932	40	620,00 €	
433	GRN6DO7	18105	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	933	120	1.860,00 €	
433	GRN6DO7	18090	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	934	80	1.240,00 €	
433	GRN6DO7	18101	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	935	80	1.240,00 €	
433	GRN6DO7	18103	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	936	80	1.240,00 €	
433	GRN6DO7	18107	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	937	80	1.240,00 €	
433	GRN6DO7	18095	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	938	80	1.240,00 €	
434	R3GFF43	18111	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	939	40	620,00 €	
435	NT7SQQ5	18115	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	940	80	1.240,00 €	
436	91FV0N1	18123	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	941	40	620,00 €	
436	91FV0N1	18113	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	942	40	620,00 €	
436	91FV0N1	18117	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	943	40	620,00 €	
436	91FV0N1	18120	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	944	40	620,00 €	
437	6YU6M84	18124	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	945	80	1.240,00 €	
438	E1JJAC7	18126	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	946	120	1.860,00 €	
439	W1PQGA3	18132	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	947	80	1.240,00 €	
440	0F5ECI8	18130	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	948	120	1.860,00 €	
441	E1VE7M4	18135	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	949	80	1.240,00 €	
441	E1VE7M4	18081	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	950	80	1.240,00 €	
441	E1VE7M4	18082	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	951	80	1.240,00 €	
442	RYJR9O1	18122	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	952	120	1.860,00 €	
443	O53B6C2	18140	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	953	40	620,00 €	
444	ICFBDC4	18144	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	954	80	1.240,00 €	
444	ICFBDC4	18147	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	955	40	620,00 €	
445	JNWLW33	18143	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	956	120	1.860,00 €	
446	3IJRXY4	18133	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	957	80	1.240,00 €	
446	3IJRXY4	18139	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	958	40	620,00 €	
447	HVTFEB8	18121	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	959	40	620,00 €	
447	HVTFEB8	18137	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	960	40	620,00 €	
447	HVTFEB8	18109	Ammesso e Iscritto	Associazione QUASAR	961	40	620,00 €	
448	OP8HSS2	17919	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	962	120	1.860,00 €	
449	MOY78O8	18098	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	963	80	1.240,00 €	
449	MOY78O8	18102	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	964	80	1.240,00 €	
449	MOY78O8	18094	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	965	120	1.860,00 €	
450	SIJMJC1	18150	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	966	120	1.860,00 €	
450	SIJMJC1	18157	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	967	80	1.240,00 €	
450	SIJMJC1	18146	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	968	120	1.860,00 €	
450	SIJMJC1	18153	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	969	80	1.240,00 €	
450	SIJMJC1	18160	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	970	80	1.240,00 €	
450	SIJMJC1	18163	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	971	120	1.860,00 €	
451	MHCGV32	18167	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	972	80	1.240,00 €	
452	IXWJ596	18076	Ammesso e Iscritto	C.A.T. Confcommercio Bari	973	80	1.240,00 €	
453	2XCARM0	18176	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	974	80	1.240,00 €	
453	2XCARM0	18173	Ammesso e Iscritto	A.P.S. FORMARE	975	80	1.240,00 €	
454	SVT1QE9	18180	Ammesso e Iscritto	ASCLA	976	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
455	52XODA7	18183	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	977	80	1.240,00 €	
456	71HK5L2	18164	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	978	120	1.860,00 €	
457	9ICRC72	18185	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	979	120	1.860,00 €	
458	O8ESH78	18190	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	980	80	1.240,00 €	
458	O8ESH78	18194	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	981	80	1.240,00 €	
459	EXVXU85	18196	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	982	80	1.240,00 €	
460	1YB48G7	18189	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	983	40	620,00 €	
461	UKM3JH1	18195	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	984	120	1.860,00 €	
462	8PW1SG1	18210	Ammesso e Iscritto	ASCLA	985	80	1.240,00 €	
463	QKVGJL7	18217	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	986	80	1.240,00 €	
464	HOIBIB9	18214	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	987	80	1.240,00 €	
465	G48C6S7	18198	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	988	80	1.240,00 €	
465	G48C6S7	18208	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	989	40	620,00 €	
465	G48C6S7	18209	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	990	80	1.240,00 €	
465	G48C6S7	18212	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	991	40	620,00 €	
465	G48C6S7	18218	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	992	80	1.240,00 €	
465	G48C6S7	18187	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	993	40	620,00 €	
465	G48C6S7	18192	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	994	40	620,00 €	
465	G48C6S7	18182	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	995	80	1.240,00 €	
466	J9DXE26	18220	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	996	120	1.860,00 €	
466	J9DXE26	18223	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	997	80	1.240,00 €	
467	ZHE4T24	18079	Ammesso e Iscritto	ASCLA	998	80	1.240,00 €	
468	UOWJLQ6	18023	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	999	40	620,00 €	
469	Q66CBJ7	18026	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1000	40	620,00 €	
470	12XB0J1	18221	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1001	80	1.240,00 €	
471	HCWDX14	18229	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1002	120	1.860,00 €	
471	HCWDX14	18231	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1003	80	1.240,00 €	
472	GPG31D3	18232	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1004	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17703	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1005	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17723	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1006	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17727	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1007	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17735	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1008	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17705	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1009	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17709	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1010	80	1.240,00 €	
472	GPG31D3	17710	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1011	80	1.240,00 €	
472	GPG31D3	17715	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1012	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17717	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1013	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17725	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1014	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17730	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1015	80	1.240,00 €	
472	GPG31D3	17733	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1016	40	620,00 €	
472	GPG31D3	17688	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1017	40	620,00 €	
473	0EI3VY5	18233	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	1018	80	1.240,00 €	
473	0EI3VY5	18230	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	1019	80	1.240,00 €	
474	8RUVBY0	16651	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1020	80	1.240,00 €	
474	8RUVBY0	16679	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1021	40	620,00 €	
474	8RUVBY0	16666	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1022	80	1.240,00 €	
474	8RUVBY0	16694	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1023	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17280	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1024	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17284	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1025	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17291	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1026	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17294	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1027	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17301	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1028	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17310	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1029	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17316	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1030	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17412	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1031	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17239	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1032	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17245	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1033	40	620,00 €	
475	P4R3TO4	17261	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1034	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17268	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1035	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17496	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1036	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17504	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1037	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17234	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1038	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17306	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1039	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17636	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1040	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17659	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1041	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17662	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1042	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17597	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1043	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17598	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1044	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17601	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1045	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17606	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1046	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17608	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1047	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17611	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1048	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17613	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1049	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17617	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1050	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17619	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1051	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17622	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1052	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17627	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1053	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17459	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1054	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
475	P4R3TO4	17474	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1055	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17481	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1056	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17489	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1057	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17405	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1058	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17436	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1059	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17382	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1060	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17433	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1061	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17421	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1062	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17478	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1063	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17484	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1064	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17502	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1065	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17409	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1066	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17491	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1067	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17654	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1068	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17271	Ammesso e Iscritto	C.A.T. Confcommercio Bari	1069	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17274	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1070	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17275	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1071	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17319	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1072	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17443	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1073	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17639	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1074	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17650	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1075	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17392	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1076	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17253	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1077	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17587	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1078	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17599	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1079	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17265	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1080	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17660	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1081	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17224	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1082	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17242	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1083	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17400	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1084	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17429	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1085	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17625	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1086	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17631	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1087	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17634	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1088	40	620,00 €	
475	P4R3TO4	17652	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1089	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17657	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1090	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17658	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1091	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17471	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1092	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17583	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1093	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17588	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1094	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17591	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1095	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17665	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1096	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17668	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1097	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17303	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1098	120	1.860,00 €	
475	P4R3TO4	17600	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1099	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17603	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1100	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17615	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1101	80	1.240,00 €	
475	P4R3TO4	17447	Ammesso e Iscritto	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	1102	40	620,00 €	
476	Y18VC25	18224	Ammesso e Iscritto	Associazione TRABACO	1103	80	1.240,00 €	
477	B0UEEM7	18243	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1104	80	1.240,00 €	
478	X4RBY15	18252	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1105	40	620,00 €	
479	4V7A998	18162	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1106	80	1.240,00 €	
479	4V7A998	18155	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1107	80	1.240,00 €	
480	6N1OPL1	18254	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1108	80	1.240,00 €	
481	BUUSYA3	18256	Ammesso e Iscritto	Associazione Culturale "SOFOCLE"	1109	80	1.240,00 €	
482	1OC63D7	18245	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1110	120	1.860,00 €	
482	1OC63D7	18247	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1111	120	1.860,00 €	
482	1OC63D7	18251	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1112	120	1.860,00 €	
482	1OC63D7	18241	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1113	120	1.860,00 €	
483	OYB5WU8	18250	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1114	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18046	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1115	40	620,00 €	
483	OYB5WU8	18240	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1116	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18242	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1117	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18238	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1118	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18235	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1119	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18255	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1120	40	620,00 €	
483	OYB5WU8	18236	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1121	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18237	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1122	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18234	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1123	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18259	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1124	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18246	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1125	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18249	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1126	80	1.240,00 €	
483	OYB5WU8	18041	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1127	80	1.240,00 €	
484	J9NVQF6	18260	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1128	120	1.860,00 €	
485	ELCZ864	18261	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1129	40	620,00 €	
486	HU44CR2	18263	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1130	120	1.860,00 €	
487	775S3Y4	17386	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1131	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17389	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1132	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
487	775S3Y4	17470	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1133	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17477	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1134	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17374	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1135	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17677	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1136	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17943	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1137	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17525	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1138	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17556	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1139	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17560	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1140	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17562	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1141	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17563	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1142	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17565	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1143	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17573	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1144	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17955	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1145	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17548	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1146	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17404	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1147	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17424	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1148	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17430	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1149	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17437	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1150	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17553	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1151	40	620,00 €	
	775S3Y4	17557	Dimesso	DECADUTO		40		NON FINANZIABILE: decaduto il 19/06/2026 (il D.d.L. conferma con Pec del 29/09/2026, 10:03, prot.N.0571524/2026)
487	775S3Y4	17552	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1152	40	620,00 €	Apprendista riammesso in esito a riesame (acquisita Pec del 29/09/2026, 10:03, prot.N.0571524/2026, con evidenza rettifica dell'errata data di fine rapporto)
487	775S3Y4	17561	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1153	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17385	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1154	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17387	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1155	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17384	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1156	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17434	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1157	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17375	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1158	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17377	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1159	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17393	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1160	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17395	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1161	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17406	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1162	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17414	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1163	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17418	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1164	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17675	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1165	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17686	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1166	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17569	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1167	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17554	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1168	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17576	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1169	40	620,00 €	durata e importo corretti a seguito di rettifica titolo di studio formalizzata con Pec del 29/09/2026, 12:15, Prot.N.0571511/2026
487	775S3Y4	17453	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1170	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17461	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1171	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17480	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1172	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17520	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1173	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17535	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1174	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17538	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1175	40	620,00 €	durata e importo corretti a seguito di rettifica titolo di studio formalizzata con Pec del 29/09/2026, 12:15, Prot.N.0571511/2026
487	775S3Y4	17528	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1176	40	620,00 €	
487	775S3Y4	17530	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1177	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17397	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1178	80	1.240,00 €	
487	775S3Y4	17523	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1179	40	620,00 €	durata e importo corretti a seguito di rettifica titolo di studio formalizzata con Pec del 29/09/2026, 12:15, Prot.N.0571511/2026
487	775S3Y4	17577	Ammesso e Iscritto	SPEGEA Scuola di Management S.c.ar.l.	1180	40	620,00 €	
488	C5YOSM2	18268	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1181	80	1.240,00 €	
488	C5YOSM2	18267	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1182	80	1.240,00 €	
488	C5YOSM2	18266	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1183	120	1.860,00 €	
	O20VSA2	18272	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
489	JA2PRE1	18276	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1184	80	1.240,00 €	
489	JA2PRE1	18279	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1185	120	1.860,00 €	
490	TYWVC27	18282	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1186	40	620,00 €	
490	TYWVC27	18297	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1187	80	1.240,00 €	
490	TYWVC27	18287	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1188	80	1.240,00 €	
490	TYWVC27	18278	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1189	80	1.240,00 €	
490	TYWVC27	18292	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1190	80	1.240,00 €	
490	TYWVC27	18275	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1191	120	1.860,00 €	
491	9YT1F45	18304	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1192	80	1.240,00 €	
492	CTLB084	18074	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1193	120	1.860,00 €	
	15JY9E9	18285	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
493	6SR0M12	18302	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1194	40	620,00 €	
493	6SR0M12	18309	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1195	80	1.240,00 €	
493	6SR0M12	18294	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1196	40	620,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
494	OFQVKP9	18315	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1197	80	1.240,00 €	
495	4JL3I83	18306	Ammesso e Iscritto	Associazione DANTE ALIGHIERI	1198	80	1.240,00 €	
496	V3BOHR5	18324	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1199	80	1.240,00 €	
497	D4CL6C2	18300	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1200	120	1.860,00 €	
498	AMLDAY7	17838	Ammesso e Iscritto	COID SRL	1201	80	1.240,00 €	
498	AMLDAY7	17829	Ammesso e Iscritto	COID SRL	1202	40	620,00 €	
499	V4TRPV7	18325	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1203	80	1.240,00 €	
500	GPRVY78	18323	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1204	80	1.240,00 €	
501	F8TK4A7	18356	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1205	120	1.860,00 €	
502	XJHCRK8	18269	Ammesso e Iscritto	WOOM ITALIA S.r.l.	1206	120	1.860,00 €	
503	DQKOLS6	18352	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	1207	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18337	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1208	120	1.860,00 €	
504	L1E4SS3	18273	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1209	120	1.860,00 €	
504	L1E4SS3	18328	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1210	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18281	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1211	40	620,00 €	
504	L1E4SS3	18317	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1212	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18277	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1213	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18290	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1214	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18311	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1215	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18334	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1216	120	1.860,00 €	
504	L1E4SS3	18320	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1217	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18359	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1218	40	620,00 €	
504	L1E4SS3	18365	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1219	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18296	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1220	80	1.240,00 €	
504	L1E4SS3	18305	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1221	80	1.240,00 €	
505	34PRK31	17960	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1222	80	1.240,00 €	
506	A9TTTG3	18327	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	1223	80	1.240,00 €	
506	A9TTTG3	18308	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	1224	80	1.240,00 €	
507	7S1A1M3	18335	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	1225	80	1.240,00 €	
507	7S1A1M3	18378	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	1226	120	1.860,00 €	
507	7S1A1M3	18367	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	1227	120	1.860,00 €	
507	7S1A1M3	18361	Ammesso e Iscritto	C.S.A.P.I.	1228	120	1.860,00 €	
508	I8FX4T0	18363	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1229	40	620,00 €	
509	WO6EVT2	18381	Ammesso e Iscritto	ASCLA	1230	80	1.240,00 €	
510	BSVHSJ7	18333	Ammesso e Iscritto	SMILE PUGLIA	1231	80	1.240,00 €	
510	BSVHSJ7	18339	Ammesso e Iscritto	SMILE PUGLIA	1232	80	1.240,00 €	
511	HJL1FP2	18384	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1233	80	1.240,00 €	
511	HJL1FP2	18336	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1234	80	1.240,00 €	
511	HJL1FP2	18379	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1235	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18330	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1236	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18319	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1237	80	1.240,00 €	
511	HJL1FP2	18341	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1238	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18288	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1239	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18299	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1240	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18293	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1241	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18303	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1242	120	1.860,00 €	
	HJL1FP2	18313	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
511	HJL1FP2	18374	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1243	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18369	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1244	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18316	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1245	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18326	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1246	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18347	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1247	120	1.860,00 €	
511	HJL1FP2	18362	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1248	120	1.860,00 €	
	BCETMQ6	18364	Non Iscritto	DECADUTO				NON FINANZIABILE
512	VJNQVA8	18393	Ammesso e Iscritto	KHE Società Cooperativa	1249	120	1.860,00 €	
513	14EEQK8	18389	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1250	80	1.240,00 €	
514	7CX4B18	18385	Ammesso e Iscritto	SICUR.A.L.A. s.r.l.	1251	120	1.860,00 €	
515	F2VJ6I7	18345	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1252	120	1.860,00 €	
515	F2VJ6I7	18350	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1253	120	1.860,00 €	
516	G4UJDU4	18387	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1254	80	1.240,00 €	
516	G4UJDU4	18391	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1255	80	1.240,00 €	
516	G4UJDU4	18402	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1256	80	1.240,00 €	
516	G4UJDU4	18394	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1257	80	1.240,00 €	
516	G4UJDU4	18386	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1258	80	1.240,00 €	
516	G4UJDU4	18396	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1259	120	1.860,00 €	
517	L54YAC2	18407	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1260	80	1.240,00 €	
518	1WYJ5B2	18398	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1261	80	1.240,00 €	
519	MMOXAD4	18409	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1262	80	1.240,00 €	
520	ABIS721	18406	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1263	40	620,00 €	
521	WLLDND5	18344	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1264	80	1.240,00 €	
522	DHRVFR1	18408	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1265	120	1.860,00 €	
523	VQAEUE1	18420	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1266	120	1.860,00 €	
523	VQAEUE1	18423	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1267	120	1.860,00 €	
523	VQAEUE1	18430	Ammesso e Iscritto	Associazione KRONOS	1268	120	1.860,00 €	
524	PY6RIV5	18414	Ammesso e Iscritto	Associazione DANTE ALIGHIERI	1269	80	1.240,00 €	
525	GXODGE2	18425	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1270	80	1.240,00 €	
525	GXODGE2	18432	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1271	80	1.240,00 €	
525	GXODGE2	18435	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1272	80	1.240,00 €	

Avviso OFAP - Finestra 6^ Elenco I: Datori di Lavoro (n°527) e rispettivi Apprendisti (n°1.281) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica e finanziati Allegato *A*

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI					SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA FINANZIATA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONE EFFETTUATA PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	durata della formazione	IMPORTO del FINANZIAMENTO	Note
525	GXODGE2	18419	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1273	80	1.240,00 €	
525	GXODGE2	18421	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1274	40	620,00 €	
525	GXODGE2	18429	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1275	80	1.240,00 €	
525	GXODGE2	18412	Ammesso e Iscritto	MERIDIA Consorzio di Coop. Soc.	1276	80	1.240,00 €	
526	ZIWXC37	18438	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1277	80	1.240,00 €	
527	R15KU69	18455	Ammesso e Iscritto	Associazione FormAzione	1278	80	1.240,00 €	
527	R15KU69	18452	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1279	80	1.240,00 €	
527	R15KU69	18450	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	1280	40	620,00 €	
527	R15KU69	18448	Ammesso e Iscritto	I.F.O.A.	**1281**	80	1.240,00 €	
						Spesa:	**1.632.460,00 €**	Totale Spesa: **1.632.460,00 €**
							- €	
						Avanzo:	**60.784,00 €**	Totale Avanzo: **60.784,00 €**

nnn_Massivo_Unico_Spesa-Template_Massivo_20250217.xlsx
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/30	A8XN1B5	2026	U0961050	PU	1.240,00	001	B34D26005890003		
2/30	BXHWPW3	2026	U0961050	PU	493.952,33	001	B74D26004640003		
3/30	R7VC8I0	2026	U0961050	PU	449,96	001	B64D26007770003		
4/30	R6FJ447	2026	U0961050	PU	3.100,00	001	B54D26005920003		
5/30	DHL3Q22	2026	U0961050	PU	1.240,00	001	B74D26004650003		
6/30	7YPA366	2026	U0961050	PU	219.480,00	001	B94D26003500003		
7/30	8T8XKM9	2026	U0961050	PU	154.083,35	001	B94D26003510003		
8/30	PM9BWI4	2026	U0961050	PU	3.720,00	001	B34D26005900003		
9/30	5UVXXY2	2026	U0961050	PU	6.200,00	001	B24D26003800003		
10/30	W9PWK10	2026	U0961050	PU	4.340,00	001	B94D26003520003		
11/30	MTBEJH9	2026	U0961050	PU	2.480,00	001	B94D26003530003		
12/30	QWZD8R4	2026	U0961050	PU	23.560,00	001	B24D26003810003		
13/30	LQRY8Z5	2026	U0961050	PU	1.860,00	001	B84D26006890003		
14/30	U2SS6R6	2026	U0961050	PU	61.380,00	001	B84D26006900003		
15/30	8IH9RY8	2026	U0961050	PU	11.780,00	001	B74D26004660003		
16/30	M2QZH61	2026	U0961050	PU	111.600,00	001	B94D26003540003		
17/30	4SD39P6	2026	U0961050	PU	8.060,00	001	B74D26004670003		
18/30	3P37YO4	2026	U0961050	PU	22.320,00	001	B94D26003550003		
19/30	Q5P8Z16	2026	U0961050	PU	2.480,00	001	B94D26003560003		
20/30	S7UDJH1	2026	U0961050	PU	47.740,00	001	B94D26003570003		
21/30	8YSETY2	2026	U0961050	PU	22.131,09	001	B74D26004680003		
22/30	BXHWPW3	2026	U0961050	AV	226.487,67	001	B74D26004640003		
23/30	R7VC8I0	2026	U0961050	AV	8.230,04	001	B64D26007770003		
24/30	8T8XKM9	2026	U0961050	AV	159.636,65	001	B94D26003510003		
25/30	QWZD8R4	2026	U0961050	AV	1.240,00	001	B24D26003810003		
26/30	U2SS6R6	2026	U0961050	AV	5.580,00	001	B84D26006900003		
27/30	M2QZH61	2026	U0961050	AV	6.200,00	001	B94D26003540003		
28/30	4SD39P6	2026	U0961050	AV	7.440,00	001	B74D26004670003		
29/30	3P37YO4	2026	U0961050	AV	1.860,00	001	B94D26003550003		
30/30	8YSETY2	2026	U0961050	AV	12.588,91	001	B74D26004680003		

BENEFICIARI						APPRENDISTI				FINANZA		DEBITORE		IMPUTAZIONE SPESA	DD x 2014 residui:	DD x 2015 residui:	DD x 2016 residui:	DD x 2023 residui:	DD x 2024 dotazione:	DD x 2025 dotazione:	AV confluenza (prott. 194537-	AV residui:	Totali
PROGR.	CODICE PRATICA	CODICE SAP	ISCRIZIONI EFFETTUATE PRESSO:	CODICE FISCALE	CUP	ISCRITTI	No tit./ licenza el. o media	Diploma	Laurea	CAPITOLO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	AV (DGR 615/26)	PURO DD x 2023 (DGR 1254/26)	e relativo DETTAGLIO:	28.548,00 €	466.644,33 €	449,96 €	507,09 €	461.824,00 €	443.244,00 €	137.316,65 €	292.026,62 €	1.693.244,00 €
1	A8XN1B5	304358	APS FORMARE	93299260724	**B34D26005890003**	**1**		1		U0961050	**1.240,00 €**		1.240,00 €	DD x 2014	1.240,00 €								1.240,00 €
2	BXHWPW3	344532	ASCLA	90020710753	**B74D26004640003**	**546**	119	378	49	U0961050	**720.440,00 €**	226.487,67 €	493.952,33 €	DD x 2014 + 2015 + AV	27.308,00 €	466.644,33 €						**226.487,67 €**	720.440,00 €
3	R7VC8I0	344536	Associazione Culturale "SOFOCLE"	93076400758	**B64D26007770003**	**7**		7		U0961050	**8.680,00 €**	8.230,04 €	449,96 €	DD x 2016 + AV			449,96 €					**8.230,04 €**	8.680,00 €
4	R6FJ447	288479	Associazione DANTE ALIGHIERI	02014760744	**B54D26005920003**	**3**		2	1	U0961050	**3.100,00 €**		3.100,00 €	DD x 2025						3.100,00 €			3.100,00 €
5	DHL3Q22	304470	Associazione FormAzione	90195600730	**B74D26004650003**	**1**		1		U0961050	**1.240,00 €**		1.240,00 €	DD x 2025						1.240,00 €			1.240,00 €
6	7YPA366	310997	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	**B94D26003500003**	**178**	14	148	16	U0961050	**219.480,00 €**		219.480,00 €	DD x 2025						219.480,00 €			219.480,00 €
7	8T8XM9	328292	Associazione KRONOS	93299010723	**B94D26003510003**	**243**	69	125	49	U0961050	**313.720,00 €**	159.636,65 €	154.083,35 €	DD x 2024 + AV					154.083,35 €		**137.316,65 €**	**22.320,00 €**	313.720,00 €
8	PM9BWI4	328263	Associazione QUASAR	06028050729	**B34D26005900003**	**6**			6	U0961050	**3.720,00 €**		3.720,00 €	DD x 2025						3.720,00 €			3.720,00 €
9	5UVXXY2	325750	Associazione TRABACO	07929660723	**B24D26003800003**	**5**	1	3	1	U0961050	**6.200,00 €**		6.200,00 €	DD x 2025						6.200,00 €			6.200,00 €
10	W9PWK10	350225	ATENEO PER IL LAVORO	03116450739	**B94D26003520003**	**3**	1	2		U0961050	**4.340,00 €**		4.340,00 €	DD x 2025						4.340,00 €			4.340,00 €
11	MTBEJH9	347985	C.A.T. Confcommercio Bari	06303680729	**B94D26003530003**	**2**		2		U0961050	**2.480,00 €**		2.480,00 €	DD x 2025						2.480,00 €			2.480,00 €
12	QWZD8R4	340457	C.S.A.P.I.	02325060750	**B24D26003810003**	**18**	6	10	2	U0961050	**24.800,00 €**	1.240,00 €	23.560,00 €	DD x 2024 + AV					23.560,00 €			**1.240,00 €**	24.800,00 €
13	LQRY8Z5	350233	COID S.r.l.	04639550724	**B84D26006890003**	**2**		1	1	U0961050	**1.860,00 €**		1.860,00 €	DD x 2025						1.860,00 €			1.860,00 €
14	U2SS6R6	300324	I.F.O.A.	00453310351	**B84D26006900003**	**57**	3	45	9	U0961050	**66.960,00 €**	5.580,00 €	61.380,00 €	DD x 2024 + AV					61.380,00 €			**5.580,00 €**	66.960,00 €
15	8IH9RY8	328272	KHE Società Cooperativa	04509730752	**B74D26004660003**	**9**	1	8		U0961050	**11.780,00 €**		11.780,00 €	DD x 2025						11.780,00 €			11.780,00 €
16	M2QZH61	419483	MERIDIA Consorzio di Cooperative S	05284150728	**B94D26003540003**	**92**	26	46	20	U0961050	**117.800,00 €**	6.200,00 €	111.600,00 €	DD x 2024 + 2025 + AV					33.480,00 €	78.120,00 €		**6.200,00 €**	117.800,00 €
17	45D39P6	344552	Politecnico del Made in Italy Scrl	04615880756	**B74D26004670003**	**11**	6	2	3	U0961050	**15.500,00 €**	7.440,00 €	8.060,00 €	DD x 2024 + AV					8.060,00 €			**7.440,00 €**	15.500,00 €
18	3P37YO4	347563	SICUR A.L.A. S.r.l.	07471950720	**B94D26003550003**	**16**		9	7	U0961050	**24.180,00 €**	1.860,00 €	22.320,00 €	DD x 2023 + 2024 + AV				507,09 €	21.812,91 €			**1.860,00 €**	24.180,00 €
19	Q5P8Z16	224414	SMILE Puglia	04725250726	**B94D26003560003**	**2**		2		U0961050	**2.480,00 €**		2.480,00 €	DD x 2025						2.480,00 €			2.480,00 €
20	S7UDJH1	344558	SPEGEA Scuola di Management S.c.a	02559520727	**B94D26003570003**	**50**		27	23	U0961050	**47.740,00 €**		47.740,00 €	DD x 2025						47.740,00 €			47.740,00 €
21	8YSETY2	346324	WOOM Italia S.r.l.	03177590720	**B74D26004680003**	**29**	5	17	7	U0961050	**34.720,00 €**	12.588,91 €	22.131,09 €	DD x 2024 + AV					22.131,09 €			**12.588,91 €**	34.720,00 €
					Totali	**1281**	**251**	**836**	**194**		**1.632.460,00 €**	**429.263,27 €**	**1.203.196,73 €**	Spesa:	28.548,00 €	466.644,33 €	449,96 €	507,09 €	324.507,35 €	382.540,00 €	**137.316,65 €**	**291.946,62 €**	**1.632.460,00 €**
														Avanzo:	0	0	0	0	137.316,65 €	60.704,00 €	0	**80,00 €**	**60.784,00 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 21 ottobre 2026, n. 796

PR Puglia FSE 2021/2027 Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1. Adozione Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia XLII Ciclo". Accertamento in entrata e Prenotazione di spesa ai sensi della DGR 899 del 30/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni (FESR, FSE+, Fondo di coesione, etc.) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, modificata da ultimo con Decisione C(2026) 3011 finale del 07.05.2026;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 relativa ai criteri di selezione delle operazioni e successive modifiche (DGR 811/2024 e DGR 34/2025);
- la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 sulla Governance del Programma, modificata dalla DGR 813/2024 che individua il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale responsabile dell'Azione 6.4;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027" (in particolare l'art. 8 comma 7).
- la D.G.R. del 15/04/2024 n. 474 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- la Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A)

alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.

- il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, recante "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione";
- la D.G.R. n. 847 del 24/06/2026 e la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2026 n. 993 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate in attuazione del D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 recante "Assegnazione di tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della DGR n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati";
- la Determinazione n. 29 del 14 ottobre 2026, del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati recante l'Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, del Regolamento (UE) 2021/1060 per le borse regionali per la frequenza dei Corsi di Dottorato di ricerca del XLII ciclo Accreditati (o in corso di Accreditamento).

Preso atto della

- Deliberazione n. 899 del 30/06/2026 con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a designare quale Responsabile della Sub-Azione 6.4.1 "Sostegno alla ricerca per la formazione permanente" la Dirigente pro tempore della Sezione Istruzione e Università, attribuendo tutte le funzioni di responsabile di Azione di cui all'art. 7 del medesimo DPGR n. 554/2023 e ha contestualmente provveduto alla variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 ss.mm.ii. per € 2.000.000,00";
- Determinazione n. 29 del 14 ottobre 2026, del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati recante l'Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, del Regolamento (UE) 2021/1060 per le borse regionali per la frequenza dei Corsi di Dottorato di ricerca del XLII ciclo Accreditati (o in corso di Accreditamento).
- Trasmissione nota Prot. 0615911 del 16/10/2026 del Dipartimento Programmazione E Gestione Dei Fondi Vincolati, della Check list della Compliance POS A.4 di Verifica Preventiva Avviso Pubblico "Dottorati Di Ricerca In Puglia" Xlii Ciclo.

Considerato che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali, investendo in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani in coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare un'Europa resiliente, sostenibile e giusta e con quanto definito dal Pilastro Europeo dei diritti sociali in merito alla crescita economica che deve necessariamente procedere di pari passo con la giustizia sociale, l'equità e la protezione dei cittadini.
- Con il presente Avviso la Regione Puglia intende sostenere l'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese contribuendo a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, secondo quanto definito nella Strategia Europa 2030 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.
- Trattasi dell'attivazione e promozione di iniziative in grado di contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e gli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2030 –(S3), attraverso

il finanziamento di borse di dottorato di ricerca regionali, che rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente, per la frequenza di percorsi di dottorato da attivarsi nell'A.A. 2026/2027 (XLII ciclo), per una durata di tre anni.

- Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
- Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:

Obiettivo di Policy 4	Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
ESO 4.7 (FSE+)	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.4	Interventi per la formazione permanente
Sub-Azione 6.4.1	Sostegno alla ricerca per la formazione permanente
Indicatore di output	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti

- Per le finalità sopra richiamate, le borse di dottorato regionali finanziate a valere sul presente Avviso rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente nel corso dell'A.A. 2026/2027 (XLII ciclo), per la frequenza di percorsi di dottorato da attivare nel medesimo anno accademico (2026/2027), per una durata di trentasei mesi (di cui massimo 6 all'estero), attraverso una specifica selezione rivolta alle Università pugliesi e gli altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 aventi sede amministrativa nel territorio regionale.
- L'Amministrazione regionale intende avviare specifica procedura di selezione, per l'individuazione di progetti di ricerca coerenti con le politiche regionali, con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali.
- Per la realizzazione dell'iniziativa in parola, il governo regionale pugliese con Deliberazione della Giunta Regionale n. 899 del 30/06/2026 ha stanziato un importo complessivo pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulle risorse dell'Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1 del PR Puglia 2021/2027.

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.997 del 17 /07 /2026, con cui sono stati aggiornati i codici dei centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) delle strutture regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1128 dell'11/08/2026 con cui è stata autorizzata la variazione al bilancio gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tanto premesso e considerato

Si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia XLII Ciclo", unitamente ai relativi allegati Allegato A1. Domanda di finanziamento; Allegato A2. – Scheda corso di dottorato XLII ciclo, parti integranti e sostanziali del presente atto, per il finanziamento di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XLII ciclo, rivolto alle Università pubbliche e private, e gli altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 aventi sede amministrativa nel territorio regionale, a valere sulle risorse PR Puglia 2021/2027 Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1.

Contestualmente all'adozione dell'Avviso si procede all'accertamento in entrata di € 1.808.000,00 e alla Prenotazione di spesa, per un importo complessivo di € 2.000.000,00 risorse dell'Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1 del PR Puglia 2021/2027.

L'Avviso, di cui all'Allegato A) unitamente ai relativi allegati Allegato A1). Domanda di finanziamento; Allegato A2). – Scheda corso di dottorato XLII ciclo, parti integranti e sostanziali del presente atto, disciplina i termini e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta l'accertamento in entrata dell'importo di € 1.808.00,00 e la prenotazione della spesa complessiva pari a € 2.000.000,00, disponibile in seguito alla variazione di bilancio approvata con DGR 899/2026 come di seguito specificato.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR PUGLIA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 1.360.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR PUGLIA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 448.000,00

Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175640 "PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.360.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176640 "PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 448.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177640 "PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI
Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 192.000,00
Impegno	

Dichiarazioni e/o attestazioni:
L'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
L'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
Le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate DGR n. 645 del 05/07/2020. Sarà cura della Sezione, con successive determinazioni provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme.
Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
Si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di prendere atto** di quanto disposto con Deliberazione n. 899 del 30/06/2026;
2. **di approvare l'Avviso pubblico "**Dottorati di ricerca in Puglia XLII Ciclo**"**, per il finanziamento di borse aggiuntive per i corsi di dottorato attivi per il XLII ciclo a valere sulle risorse del PR Puglia 2021/2027 Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4, rivolto alle Università pubbliche e private, e gli altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 aventi sede amministrativa nel territorio regionale,
3. **di approvare** l'Allegato A) unitamente ai relativi allegati Allegato A1). Domanda di finanziamento; Allegato A2) – Scheda corso di dottorato XLII ciclo, parti integranti e sostanziali del presente atto che disciplina i termini e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;
4. **di prenotare** la spesa complessiva pari a € 2.000.000,00, a valere sulle medesime risorse del PR Puglia FSE 2021/2027, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
5. **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 18/2023;
6. **di disporre** la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della sezione Bilancio e Ragioneria;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 899 del 30/06/2026.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL_A_ AVVISO_DOTTORATI_XLII_CICLO_FSE_____.pdf - b46ceda350d7ea684fe8268bb9fb616a3a609d98c3be5e808c796dbb7a3bba82
ALL_ A1_Domanda di finanziamento_dottorati_XLII_.pdf - 13563671fc255594bb073453a1c803db85be88fd9b7dffff824193a2cc7897c7
ALL_A2_Scheda_corso_dottorati_XLII_.pdf - 74bf13acb57fe44f7add90159aa98c67555109388deed51b5272e0c67abdd262

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00826
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Diritto allo Studio Universitario AFAM e Ricerca
  Alessandra Maroccia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PR Puglia FESR FSE+2021-2027

Asse 6 – Istruzione e Formazione

Azione 6.4. – Interventi per la formazione permanente

Sub-Azione 6.4.1 - Sostegno alla ricerca per la formazione permanente

"Dottorati di ricerca in Puglia"
XLII ciclo

1

INDICE

Riferimenti Programmatici e Normativi 3
Sezione 1 - Obiettivi generali e finalità dell'intervento 7
Sezione 2 - Beneficiari 9
Sezione 3 – Destinatari 9
Sezione 4 - Azioni finanziabili 9
Sezione 5 - Risorse disponibili e Vincoli finanziari 11
Sezione 6 - Base giuridica e modalità di riconoscimento del contributo 11
Sezione 7 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze 13
Sezione 8 - Istruttoria e criteri di selezione 15
Sezione 9 - Tempi ed esiti delle istruttorie 19
Sezione 10 - Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo 19
Sezione 11 - Obblighi del soggetto beneficiario 20
Sezione 12 - Modalità di erogazione del contributo pubblico 21
Sezione 13 - Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati 22
Sezione 14 – Obblighi di Informazione e pubblicità 23
Sezione 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari 24
Sezione 16 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 24
Sezione 17 – Foro competente 25
Sezione 18 - Trattamento dei dati personali 25
Sezione 19 - Responsabile del procedimento 26
Sezione 20 - Richieste di chiarimenti ed informazioni 27
Sezione 21 - Pubblicità dell'Avviso 27
Sezione 22 - Diritto di accesso 27
Sezione 23 - Norme di rinvio 27

2

Riferimenti Programmatici e Normativi

La Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, al fine di dare attuazione all'intervento previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 899 del 30/06/2026, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

(*fonti europee*)

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii., recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii., che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;
- Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che ha approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia CCI 2021IT16FFPR002CCI 2021IT16FFPR002";
- Decisione di esecuzione C(2026) 3011 del 07/05/2026 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 07/07/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda

3

la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) n. 1060/2021 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 *final* della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (UNCRPD) del 13 dicembre 2006.
- Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2000;

(fonti nazionali)

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 ("Dottorato di ricerca");
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Circolare MLPS n. 2 del 02/02/2009 relativamente alla tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare

4

la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (di seguito, "MIUR" o "Ministero") su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca "Anvur";

- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Decreto MIUR 27 giugno 2015, n. 458, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011- 2014;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca n. 40 del 25 gennaio 2018, recante "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, che ha rideterminato a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca di € 15.343,28 in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2022 n. 301 di adozione delle Linee Guida per l'accreditamento dei Dottorati di Ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226;
- D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024, recante il "Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)" e in particolare l'articolo 12, lettera b, il quale prevede tra le fonti di finanziamento dei corsi di dottorato, "per le Istituzioni statali, fondi del Ministero nell'ambito degli stanziamenti previsti per il funzionamento amministrativo e per le attività didattiche delle Istituzioni AFAM statali";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Vademecum per i Programmi FSE+ 2021-2027 (vers. ottobre 2025), Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 3001.coord del 17.10.2025.

5

(fonti regionali)

- D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- Deliberazione n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, riferiti al Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e successive Deliberazioni n. 811 del 17/06/2024 e n. 34 del 29/01/2025 di presa d’atto delle modifiche;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Governance e le Responsabilità del Programma di attuazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 così come modificata dalla DGR 813/2024 che individua il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale responsabile dell’Azione 6.4;
- D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027” che all’art. 8 comma 7 stabilisce “Nel caso in cui la tipologia della Sub-Azione richieda specifiche competenze non rilevabili nell’ambito del medesimo Dipartimento, la Giunta Regionale conferisce l’incarico di Responsabile di Sub-Azione ad un Dirigente di altro Dipartimento, su proposta dell’AdG, sentiti i Responsabili di Policy interessati, attribuendo direttamente tutte le funzioni di responsabile di Azione di cui all’art. 7, inclusa la sottoscrizione della dichiarazione di spesa”;
- D.G.R. del 15/04/2024 n. 474 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione n. 899 del 30/06/2026 con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a designare quale Responsabile della Sub-Azione 6.4.1 “Sostegno alla ricerca per la formazione permanente” la Dirigente pro tempore della Sezione Istruzione e Università, attribuendo tutte le funzioni di responsabile di Azione di cui all’art. 7 del medesimo DPGR n. 554/2023 e ha

6

contestualmente provveduto alla variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 ss.mm.ii. per € 2.000.000,00";

- D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.
- D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, recante "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione";
- D.G.R. n. 847 del 24/06/2026 e la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2026 n. 993 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate in attuazione del D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;
- D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 recante "Assegnazione di tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della DGR n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati";
- Determinazione n. 29 del 14 ottobre 2026, del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati recante l'Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, del Regolamento (UE) 2021/1060 per le borse regionali per la frequenza dei Corsi di Dottorato di ricerca del XLII ciclo Accreditati (o in corso di Accreditamento).

Sezione 1 - Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali, investendo in educazione, istruzione e formazione per sostenere i percorsi di crescita, diffondere l'economia digitale, contrastare i nuovi processi emigratori e favorire il ritorno dei giovani in coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare un'Europa resiliente, sostenibile e giusta e con quanto definito dal Pilastro Europeo dei diritti sociali in merito alla crescita economica che deve necessariamente procedere di pari passo con la giustizia sociale, l'equità e la protezione dei cittadini.

7

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende sostenere l'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese contribuendo a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, secondo quanto definito nella Strategia Europa 2030 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

Trattasi dell'attivazione e promozione di iniziative in grado di contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e gli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2030 –(S3), attraverso il finanziamento di borse di dottorato di ricerca regionali, che rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente, per la frequenza di percorsi di dottorato da attivarsi nell'A.A. 2026/2027 (XLII ciclo), per una durata di tre anni.

Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:

Obiettivo di Policy 4	Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
ESO 4.7 (FSE+)	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.4	Interventi per la formazione permanente
Sub-Azione 6.4.1	Sostegno alla ricerca per la formazione permanente
Indicatore di output	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti

Per le finalità sopra richiamate, le borse di dottorato regionali finanziate a valere sul presente Avviso rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente nel corso dell'A.A. 2026/2027 (XLII ciclo), per la frequenza di percorsi di dottorato da attivare nel medesimo anno accademico (2026/2027), per una durata di trentasei mesi (di cui massimo 6 all'estero), attraverso una specifica selezione rivolta alle Università pugliesi e gli altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 aventi sede amministrativa nel territorio regionale.

8

L'Amministrazione regionale intende avviare specifica procedura di selezione, per l'individuazione di progetti di ricerca coerenti con le politiche regionali, con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali.

Per la realizzazione dell'iniziativa in parola, il governo regionale pugliese con Deliberazione della Giunta Regionale n. 899 del 30/06/2026 ha stanziato un importo complessivo pari a **€ 2.000.000,00 (duemilioni/00)** a valere sulle risorse dell'Asse 6 – Azione 6.4 Sub-Azione 6.4.1 del PR Puglia 2021/2027.

Sezione 2 - Beneficiari

Possono presentare istanza di candidatura al presente Avviso le Università pubbliche e private, e gli altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 aventi sede amministrativa nel territorio regionale.

I corsi di dottorato per i quali si chiede di finanziare borse di dottorato aggiuntive e non sostitutive regionali a valere sul presente Avviso, dovranno, a pena di esclusione, essere accreditati ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 del Ministro dell'Università e della Ricerca "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*".

Sezione 3 – Destinatari

I destinatari delle borse di dottorato sono i laureati che risulteranno vincitori dei posti aggiuntivi regionali nei concorsi per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca per il XLII ciclo.

I soggetti beneficiari garantiscono che tutte le procedure di selezione e reclutamento attivate a seguito del presente Avviso, siano improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari.

I soggetti beneficiari assicurano l'informazione sulle procedure discendenti dal presente Avviso anche mediante informazione sul proprio sito istituzionale.

Sezione 4 - Azioni finanziabili

Il presente Avviso è volto a finanziare borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XLII ciclo accreditati ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226.

I suddetti corsi di dottorato devono possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:

1. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione

9

territoriale (argomentato da adeguata analisi di contesto) e contribuire alla creazione di reti tra sistema regionale della ricerca, dell'innovazione, dell'alta formazione e del sistema produttivo, degli enti locali, e degli ulteriori soggetti che operano sul territorio;

2. avere una durata complessivamente pari a 3 anni;
3. prevedere la realizzazione del percorso formativo e di ricerca in Puglia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso Istituzioni diverse dall'Università o altro soggetto beneficiario autorizzati dal Collegio del dottorato;
4. assicurare qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi - se pertinenti con la tipologia di corso - laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.);
5. garantire pari opportunità nell'accesso e promuovere la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, al fine di creare un ambiente di studio giusto, equo e inclusivo;
6. ove pertinente, promuovere soluzioni e procedure ecocompatibili, per la tutela dell'ambiente, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e il risparmio energetico, nell'ambito della realizzazione del percorso.

I progetti di ricerca dovranno integrarsi con le politiche regionali e rispondere ai fabbisogni del territorio pugliese — economici, sociali, educativi, demografici, ambientali e istituzionali — favorendo sinergie con il sistema produttivo e gli attori pubblici e privati locali, rafforzando la coesione e l'innovazione delle comunità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: *aree interne e spopolamento; povertà educativa e relazionale; dispersione e competenze di base; lifelong learning; transizione digitale e AI responsabile; salute e benessere delle nuove generazioni; capacity building della PA e del Terzo Settore; innovazione sociale; accessibilità e inclusione; sostenibilità ambientale e rigenerazione territoriale)*.

Prospettiva di genere e contrasto alle disuguaglianze

L'Avviso tiene altresì conto del rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento ed è coerente con gli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030. Le azioni previste dai proponenti nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso dovranno mirare a eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare la prospettiva di genere.

10

Sezione 5 - Risorse disponibili e Vincoli finanziari

Le risorse per il sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca di cui al presente Avviso, sono individuate a valere dell'Azione 6.4 "Interventi per la formazione permanente" - Sub-Azione 6.4.1 "Sostegno alla ricerca per la formazione permanente" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ammontano complessivamente ad **€ 2.000.000,00 (duemilioni/00),** giusta DGR n. 899 del 30.06.2026.

L'assegnazione delle borse di studio avverrà nei limiti della suddetta dotazione finanziaria.

Sezione 6 - Base giuridica e modalità di riconoscimento del contributo

Sono ammissibili le spese conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle quali si rimanda.

Nell'ambito del presente Avviso la sovvenzione fornita al beneficiario assume la forma di costi unitari ex art. 53 comma 1 lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060 calcolata sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 53, par. 3, lett. d) del citato Regolamento.

A riguardo si veda **la Determinazione n. 19 del 01/10/2026 del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati con** la quale è stata adottata la nota tecnica per la determinazione delle opzioni di semplificazione dei costi relative all'erogazione di Borse regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XLII ciclo accreditati (o in corso di accreditamento).

L'unità di costo standard è stata determinata conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari già impiegati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per operazioni analoghe, secondo quanto previsto dall'art. 53, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Per la quantificazione del costo unitario è stata presa a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione di quanto previsto dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022, oltre applicazione dell'aliquota contributiva dovuta alla Gestione separata dai committenti, di cui all'articolo 2, comma 26, legge n. 335/1995, che per l'anno 2026 per la categoria "dottorato di ricerca, assegno, borsa di studio" è pari al 35,03% (importo annuo pari ad € 20.036,28.

Al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, è prevista l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti.

UCS	Importo €/mese
Importo mensile della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca comprensivo della quota di oneri accessori a carico del datore di lavoro/Università	€ 1.669,69

11

Unità di costo standard mensile in caso di permanenza all'estero art. 9, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226*	€ 2.504,54**
**L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del cinquanta per cento.* ***In caso di permanenza all'estero per periodi inferiori al mese, l'unità di costo standard mensile sarà ridotta proporzionalmente, applicando una decurtazione pari a 1/30 per ogni giorno non effettuato.*	

Il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorando, quale dimostrazione della spesa sostenuta ai fini del riconoscimento del rimborso del costo standard mensile sopra determinato, la sottoelencata documentazione:

- comunicazione dell'Università beneficiaria circa l'effettivo avvio del corso di dottorato di ricerca per ciascuna borsa di dottorato finanziata;
- relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto;
- verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del corso dottorale per ciascun anno accademico;
- comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al corso di dottorato, anche ai fini di eventuali verifiche in loco.

Per quanto concerne il riconoscimento delle UCS mensili per il periodo di permanenza all'estero, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere:

- elenco dei dottorandi per i quali è stato avviato periodo di dottorato all'estero e relative autorizzazioni rilasciate da parte degli organi competenti;
- attestazione, con data di inizio e di fine, rilasciata dagli enti competenti con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la struttura estera;
- relazione relativa al periodo svolto all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto;
- comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al periodo all'estero dei dottorandi, anche ai fini di eventuali verifiche in loco.

Potranno essere riconosciute esclusivamente le borse di ricerca erogate fino alla scadenza dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e, comunque, non oltre il **30/11/2029**, salvo proroghe debitamente autorizzate.

Il valore massimo di ogni borsa aggiuntiva richiesta non potrà eccedere gli importi sopra riportati comprensivi di eventuali periodi all'estero, i quali non potranno essere superiori a 6 mesi. Eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico dei soggetti beneficiari.

Ciascun Soggetto beneficiario non potrà acquisire finanziamenti per borse erogate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso, e per percorsi di dottorati le cui attività siano concluse

12

alla data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento. È fatta salva la facoltà da parte della Regione di rimodulare la dotazione finanziaria e il numero delle borse concedibili. Il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi sopra richiamate.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Il finanziamento dei progetti approvati è subordinato alla positiva conclusione delle procedure di accreditamento ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 nonché all'esito positivo dei controlli, ai sensi di legge, delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle Università o altro soggetto proponente, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul presente Avviso.

Sezione 7 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Per partecipare all'Avviso "Dottorati di ricerca in Puglia XLII ciclo" a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ogni soggetto proponente deve presentare **un'unica domanda complessiva**, a pena di inammissibilità.

Nota bene: la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto comporta l'esclusione dalla procedura.

Per assicurarne il carattere esclusivamente aggiuntivo e non sostitutivo delle borse regionali, per ciascun corso di dottorato potrà essere richiesta n.1 borsa di dottorato di ricerca aggiuntiva per ogni borsa di dottorato di ricerca finanziata dall'Università o da altri Enti pubblici o privati per il medesimo ciclo.

La Regione selezionerà i corsi di dottorato più meritevoli nei limiti dei fondi e dei vincoli finanziari indicati alla Sezione 5 del presente Avviso.

Requisiti e impegni del soggetto proponente

L'istanza di partecipazione al presente Avviso da parte del soggetto proponente deve:

- Essere predisposta esclusivamente utilizzando i format allegati al presente Avviso ("Allegato A1" e "Allegato A2");
- Riportare nell'oggetto il riferimento esplicito al presente Avviso pubblico;
- Essere indirizzata alla *Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia*;

- Contenere l'impegno del Soggetto proponente ad attivare specifiche modalità di comunicazione e pubblicizzazione del contributo in cui viene chiaramente specificato che le borse aggiuntive sono finanziate dal *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;*
- Garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

Modalità di invio

I soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo:

servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso pubblico Dottorati di ricerca in Puglia XLII ciclo".

Documenti da allegare (pena l'esclusione)

L'istanza di candidatura, da trasmettersi esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità della proposta, deve contenere obbligatoriamente i seguenti documenti in **formato PDF**, firmati digitalmente:

1. **Istanza di candidatura (Allegato A1)**
   - Con indicazione dell'elenco dei corsi di dottorato per cui si chiedono le borse aggiuntive;
   - **Firma richiesta:** Firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente.
2. **Scheda Dottorato di ricerca (Allegato A2)**
   - Deve essere compilata una scheda per ciascun corso di dottorato di ricerca accreditato e messo a bando per cui si richiede il finanziamento. All'interno della scheda devono essere descritti gli elementi caratteristici del corso che saranno oggetto di valutazione, ovvero:
     - Anagrafica del corso di dottorato di ricerca
     - Gli estremi dell'Accreditamento ai sensi del DM n. 226 del 14 dicembre 2021 (*data di rilascio e riferimenti dell'atto, ovvero, riferimenti dell'atto di trasmissione al MIUR per l'accreditamento obbligatorio*);
     - Riepilogo dell'Offerta delle borse di dottorato di ricerca del XLII ciclo (*Numero borse di dottorato interamente finanziati dal soggetto proponente; Numero borse di dottorato finanziate da altri Enti pubblici o privati; Numero borse di dottorato aggiuntive che si richiedono a valere sul presente avviso*);
     - Elementi qualificanti della proposta relativa al corso di dottorato (*qualità e coerenza progettuale; qualità del soggetto proponente*).
   - **Firma richiesta:** Doppia firma digitale, congiuntamente del Coordinatore del corso di dottorato e del legale rappresentante del soggetto proponente.

14

In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, dovrà essere allegato l'atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma.

I soggetti proponenti dovranno compilare, per ogni corso di dottorato accreditato e messo a bando, per il quale intendono richiedere borse aggiuntive regionali, una Scheda Dottorato di ricerca (Allegato A2), nella quale indicare gli elementi caratterizzanti il corso di dottorato di ricerca, che saranno oggetto di valutazione in sede di esame delle istanze pervenute.

Termini di scadenza

La domanda deve essere inviata entro le **ore 13:00 del 20° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

Farà fede esclusivamente la ricevuta di avvenuta consegna della PEC rilasciata dal gestore del mittente.

Le istanze trasmesse oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione e saranno ritenute irricevibili.

Sezione 8 - Istruttoria e criteri di selezione

La selezione sarà effettuata da apposito Nucleo di valutazione, istituito con provvedimento del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine.

Tale Nucleo sarà formato da un numero dispari di componenti pari a tre, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria di genere e dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dell'Atto dirigenziale di istituzione del Nucleo per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

L'iter di valutazione delle istanze pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso, si concluderà entro il termine di 30 (trenta) giorni, e comunque nel rispetto dei termini previsti dalla L. 241/90.

Verifica di ammissibilità

Ai fini della verifica di ammissibilità formale, il Nucleo di valutazione procede d'ufficio ad accertare la conformità delle istanze ai requisiti essenziali di partecipazione previsti dal presente Avviso, con particolare riferimento a:

- presentazione dell'istanza da parte di un soggetto proponente ammissibile ai sensi della Sezione 2 del presente Avviso;
- completezza della documentazione richiesta a pena di inammissibilità dalla Sezione 7;
- regolare sottoscrizione digitale dell'Allegato A1 da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente e dell'Allegato A2 da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e del Coordinatore del corso di dottorato, secondo le modalità stabilite alla

15

Sezione 7 del presente Avviso;

- coerenza della proposta con le finalità, i destinatari e le tipologie di intervento previste dal presente Avviso.

Non saranno ammesse alla valutazione le istanze di candidatura pervenute:

- oltre la data di scadenza;
- da soggetto non ammesso a partecipare, secondo quanto previsto dalla Sezione 2 del presente Avviso;
- con modalità diverse dalla trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) previste e descritte alla precedente Sezione 7;
- non corredati dei documenti di cui alla Sezione 7 del presente Avviso o comunque privi dei requisiti ivi indicati.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità così come previsto alla Sezione 7 del presente Avviso, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione e/o il perfezionamento della documentazione carente a mezzo PEC.

In tal caso il perfezionamento della domanda dovrà avvenire entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notificazione della comunicazione da parte della Sezione competente.

Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

Verifica di merito

I criteri di valutazione delle istanze individuati per il presente Avviso, sono stati elaborati in conformità alla Metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni adottati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ottemperanza alle disposizioni previste dagli artt. 72 e 73 del Regolamento (UE) 1060/2021 ed approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023.

I criteri risultano conformi e rispettano altresì le previsioni del Si.Ge.Co. del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 dalla Sezione Programmazione Unitaria.

Ai fini della valutazione di merito, il Nucleo di valutazione esaminerà singolarmente ciascuna scheda relativa al Dottorato di ricerca, esprimendo un giudizio per ciascuno dei criteri e parametri indicati nella seguente tabella "Criteri di valutazione":

Macrocriteri di valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio (fino a)	Punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	**1.a Qualità didattico-scientifica della proposta formativa attraverso descrittori dei percorsi formativi previsti e dei contenuti riferibili ad elementi di innovazione e avanzamento delle conoscenze specialistiche.**		10 punti
	Insufficiente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	0	
	Sufficiente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	3	
	Discreta qualità didattico-scientifica della proposta formativa	6	
	Buona qualità didattico-scientifica della proposta formativa	8	
	Eccellente qualità didattico-scientifica della proposta formativa	10	
	1.b Livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale [dottorato promosso in convenzione con altre università, dottorati innovativi, DIN, partecipazione nel collegio di docenti provenienti da altre università, attività previste in collaborazione incluse la co-tutela della tesi finale].		10 punti
	Insufficiente livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale	0	
	Sufficiente livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale	3	
	Discreto livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale	6	
	Buon livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale	8	
	Eccellente livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale	10	
	1.c Coerenza con i bisogni del sistema produttivo ed istituzionale e con le prospettive occupazionali. [Coerenza delle tematiche del dottorato con il fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale (agroalimentare e bioeconomia, aerospazio, energia e transizione verde, manifattura sostenibile e siderurgia, blue-economy e risorse marina, etc); sinergie con i centri di ricerca pubblici e privati, il tessuto imprenditoriale e il sistema istituzionale che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e alimentino l'innovazione e la coesione della comunità; previsione di periodi o attività di ricerca presso imprese o istituzioni].		20 punti
	Insufficiente coerenza territoriale	0	
	Sufficiente coerenza territoriale	5	
	Discreta coerenza territoriale	10	
	Buona coerenza territoriale	15	
	Eccellente coerenza territoriale	20	
	1.d Internazionalizzazione - Descrizione del profilo di internazionalizzazione del dottorato, con riferimento al progetto di internazionalizzazione della proposta e ove applicabile alle esperienze di dei due precedenti cicli dottorali. [Indicare i partenariati internazionali con descrizione delle attività previste in collaborazione, inclusa la co-tutela della tesi finale].		10 punti
	Insufficiente profilo di internazionalizzazione del dottorato	0	
	Sufficiente profilo di internazionalizzazione del dottorato	3	
	Discreto profilo di internazionalizzazione del dottorato	6	
	Buon profilo di internazionalizzazione del dottorato	8	
	Eccellente profilo di internazionalizzazione del dottorato	10	
	1.e Corsi di dottorato afferenti all'area STEM (**Science, Technology, Engineering, Mathematics**) **che prevedano meccanismi di attrazione e premialità per il genere femminile e corsi di dottorato che affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.**		5 punti
	Corsi di dottorato non STEM e che non affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.	0	
	Corsi di dottorato STEM che non affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.	2	
	Corsi di dottorato che affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.	3	

17

	Corsi di dottorato STEM che affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.	4	
	Corsi di dottorato STEM con meccanismi di attrazione e premialità per il genere femminile che affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi.	5	
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**2.a Esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato, avendo riguardo alla coerenza dei profili curriculari con gli obiettivi del corso di dottorato** [attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto alla candidatura proposta]**.**		20 punti
	Insufficiente esperienza del Coordinatore e di ulteriori due componenti del Collegio	0	
	Sufficiente esperienza del Coordinatore e di ulteriori due componenti del Collegio	5	
	Discreta esperienza del Coordinatore e di ulteriori due componenti del Collegio	10	
	Buona esperienza del Coordinatore e di ulteriori due componenti del Collegio	15	
	Eccellente esperienza del Coordinatore e di ulteriori due componenti del Collegio	20	
	2.b Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei discenti per la realizzazione del progetto [laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, osservatori, sistemi informativi e banche dati interoperabili, Infrastrutture di ricerca aperte alle comunità e ambienti di citizen/community science, ecc.].		20 punti
	Insufficiente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	0	
	Sufficiente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	5	
	Discreta disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	10	
	Buona disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	15	
	Eccellente disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici	20	
	2.c Contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere [Equilibrio di genere nel Collegio dei Docenti: Presenza del genere meno rappresentato nel Collegio di Dottorato; Dimensione di Genere nella Ricerca: Inclusione esplicita dell'analisi o della prospettiva di genere nella metodologia e nei contenuti del progetto formativo/scientifico; Politiche di Conciliazione vita lavoro e Welfare: Adozione da parte del corso o dell'Ateneo di misure specifiche di supporto alla genitorialità, flessibilità e conciliazione vita-lavoro per dottorandi e dottorande]		5 punti
	Insufficiente contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere	0	
	Sufficiente contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere	1	
	Discreto contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere	3	
	Buon contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere	4	
	Eccellente contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere	5	
	Totale punteggio massimo attribuibile		**100 punti**

Il punteggio verrà attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella istanza di candidatura, in assenza di informazioni pertinenti verrà assegnato punteggio zero.

Potranno risultare assegnatari di finanziamento per la copertura di borse di studio aggiuntive i soli corsi di dottorato che a seguito della valutazione abbiano conseguito un **punteggio non inferiore a 70/100**.

Regole di selezione

Per garantire un'equa distribuzione delle borse regionali e assicurarne il carattere esclusivamente aggiuntivo e non sostitutivo di quelle già finanziate dalle università o da altri soggetti, le borse aggiuntive regionali saranno assegnate in ordine decrescente del punteggio attribuito in sede di

18

valutazione delle candidature pervenute, secondo le seguenti regole di selezione:

- a ciascun corso di dottorato sarà assegnato un numero di borse non superiore alla metà (1/2) di quelle già finanziate dall'Università o altro soggetto proponente pubblico e privato alla data di presentazione della domanda; in caso le borse già finanziate siano in numero dispari, si procederà per difetto;
- le restanti borse verranno assegnate, fino a esaurimento risorse, secondo la seguente regola: una borsa per ciascun corso di dottorato, scorrendo la relativa graduatoria.
- In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio complessivamente più alto con riferimento al macrocriterio di valutazione 1 "*Qualità e coerenza progettuale*"; in caso di parità del punteggio relativo al macrocriterio 1 "Qualità e coerenza progettuale", si darà priorità rispettivamente al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto in relazione al criterio di valutazione 1.a e, in subordine, seguendo l'ordine di cui alla precedente tabella "Criteri di valutazione", ovvero 1.b, 1.c, 1.d e 1.e.

Sezione 9 - Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con propria determinazione, approverà l'elenco delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente, corso di dottorato, articolandola come segue:

- n. borse aggiuntive regionali ammesse a finanziamento per ciascun corso di Dottorato;
- n. borse aggiuntive regionali ammissibili ma non finanziate per incapienza della dotazione finanziaria per ciascun corso di Dottorato;
- n. borse aggiuntive regionali escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente per ciascun corso di Dottorato.

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica ai soggetti beneficiari, nonché termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

Sezione 10 - Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito Atto unilaterale d'obbligo, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario.

L'Atto unilaterale d'obbligo disciplina, in particolare, l'importo del contributo pubblico concesso e il costo complessivo dell'intervento, la durata e i tempi di realizzazione del programma, le modalità di avvio e attuazione delle attività, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, gli

19

obblighi di monitoraggio, rendicontazione e conservazione della documentazione, le modalità di controllo, nonché le condizioni di riduzione, sospensione, revoca totale o parziale del contributo.

Nell'Atto unilaterale d'obbligo sono altresì disciplinati gli obblighi del Soggetto beneficiario in ordine al rispetto della normativa applicabile, alla tracciabilità delle spese, alla protezione dei dati personali, agli obblighi di informazione e comunicazione.

La sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione regionale di ammissione a finanziamento/concessione del contributo, secondo le modalità indicate dalla Regione Puglia. La mancata sottoscrizione entro il predetto termine comporta la decadenza dal beneficio, salvo proroga motivata concessa dall'Amministrazione regionale, su richiesta del Soggetto beneficiario, prima della scadenza del termine.

Sezione 11 - Obblighi del soggetto beneficiario

Ciascun soggetto beneficiario nella realizzazione delle attività previste dovrà rispettare:

- tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 1060/2021 e il 1057/2021(FSE+) e ss.mm.ii.;
- la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, in conformità a quanto previsto dagli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e relative istruzioni tecniche di cui all'Allegato IX del medesimo Regolamento;
- le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- le procedure previste dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo;
- l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (ossia per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, fatte salve le eccezioni previste dallo stesso articolo) per ogni azione di verifica e controllo;
- gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo. I soggetti beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio SIRP, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale,

20

tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, composizione e situazione occupazionale dei componenti; relativi ai destinatari dell'operazione.

Attraverso l'invio tramite il Sistema Informativo SIRP di un rendiconto "a zero spesa", aggiornando contestualmente il valore degli indicatori e il procedurale di progetto contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati in conformità alla POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- le modalità di scambio elettronico dei dati;
- la disciplina dei casi di revoca delle agevolazioni prevista dall'Atto Unilaterale d'obbligo.

È fatto obbligo, inoltre, di trasmettere a consuntivo (in sede di rendicontazione finale del triennio) la "Scheda di Monitoraggio VIG del Dottorato", contenente dati disaggregati per genere su:

- Numero di destinatari finali di ogni genere e tasso di completamento per ciascuno del percorso di dottorato.
- Utilizzo di periodi di sospensione per maternità/paternità e relative misure di supporto adottate dall'Ateneo.
- Esiti occupazionali e di inserimento professionale post-dottorato a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Ad ogni buon fine, gli obblighi del soggetto beneficiario saranno dettagliati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da ciascun beneficiario per la regolamentazione dei rapporti, obblighi e impegni con la Regione Puglia.

Sezione 12 - Modalità di erogazione del contributo pubblico

L'erogazione del contributo nei confronti dei Soggetti beneficiari avverrà attraverso le seguenti modalità:

- erogazione pari all'80% a titolo di prima anticipazione del contributo complessivo assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con la Regione Puglia, da richiedere attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, previo invio tramite il Sistema Informativo SIRP di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso la modulistica e le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo vigente per la programmazione 2021-2027;

21

- erogazione pari al 15% del contributo complessivo assegnato a seguito della rendicontazione delle attività realizzate in misura non inferiore al 70% dell'importo della prima erogazione, attraverso apposita istanza secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. previo invio tramite il Sistema Informativo SIRP del rendiconto unitamente alla documentazione prevista nell'ambito della pista di controllo dell'Unità di Costo Standard adottata per il presente Avviso a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dell'Unità di Controllo, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali;
- erogazione del saldo finale pari al 5%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'Articolo 74, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Sezione 13 - Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati

La Regione Puglia si riserva la facoltà, nei confronti dei soggetti beneficiari, di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nei casi di mancata realizzazione dell'azione e in caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso, con facoltà di attribuire le eventuali economie ad altro beneficiario, nell'ambito dello stesso intervento.

Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere, previa contestazione degli addebiti e nel rispetto delle garanzie procedimentali previste dalla Legge n. 241/1990, alla revoca totale o parziale del contributo concesso nei casi in cui il beneficiario:

- violi le disposizioni del presente Avviso, dell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, degli atti attuativi, nonché della normativa europea, nazionale e regionale applicabile;
- non rispetti i termini di avvio, realizzazione o conclusione dell'intervento, salvo proroghe o differimenti autorizzati dalla Regione Puglia su richiesta motivata del beneficiario;
- ponga in essere comportamenti, omissioni, ritardi o gravi irregolarità amministrative, gestionali o attuative tali da compromettere la regolare realizzazione dell'intervento, il conseguimento degli obiettivi approvati o la corretta rendicontazione della spesa;
- violi il divieto di doppio finanziamento, gli obblighi di tracciabilità, gli obblighi di conservazione documentale, gli obblighi di alimentazione del sistema informativo regionale di monitoraggio o gli obblighi di informazione e comunicazione del sostegno dei fondi europei;

22

- non produca, in sede di verifica amministrativa, verifica in loco o controllo, la documentazione necessaria a comprovare la regolare attuazione dell'operazione, la realizzazione delle attività, la partecipazione dei destinatari, la riferibilità e ammissibilità delle spese rendicontate;
- non realizzi le attività approvate o non consegua, in misura significativa e non giustificata, i risultati attesi, i destinatari previsti o gli indicatori dichiarati nella proposta progettuale approvata, secondo le modalità di verifica stabilite dall'Atto unilaterale d'obbligo.

Ai fini dell'eventuale revoca totale o parziale del contributo, la Regione Puglia tiene conto della natura e gravità dell'inadempimento, delle attività effettivamente svolte, delle spese ammissibili riconosciute, del livello di conseguimento degli obiettivi e degli indicatori approvati, nonché dell'eventuale sussistenza di cause oggettive, documentate dal beneficiario, che abbiano inciso sull'attuazione dell'intervento.

Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università all'indirizzo PEC: ***servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it***
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Sezione 14 – Obblighi di Informazione e pubblicità

Nel realizzare l'intervento formativo finanziato, il beneficiario deve attenersi alle disposizioni in tema di informazione, comunicazione e visibilità previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, artt. 47 e 50 e relativo Allegato IX (Capo I), nonché alle Linee Guida sulla Identità Visiva e Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 emanate dalla Regione Puglia.

Il beneficiario deve, altresì, garantire la massima trasparenza e dare corretta informazione circa il cofinanziamento dell'Unione europea ai sensi dell'Allegato IX, Capo I, Sezione 2.2 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, applicando rigorosamente l'emblema dell'UE con la dicitura *"Cofinanziato dall'Unione europea"*, unitamente ai loghi istituzionali della Repubblica Italiana e della Regione Puglia (PR Puglia

23

FSE+ 2021-2027) su tutto il materiale didattico, promozionale, documentale e sulle piattaforme web/social utilizzate per il progetto.

In particolare, l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inserimento dell'operazione finanziata nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021. Il beneficiario deve altresì assicurarsi che i partecipanti siano espressamente informati in merito al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione degli interventi formativi, usato per il pubblico oppure per i destinatari, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituzione fornirà, sul proprio sito web, una breve descrizione dell'intervento con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

Sezione 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" nonché l'obbligo di richiesta del Codice Unico di progetto (CUP) che dovrà obbligatoriamente essere indicato in tutti gli atti amministrativi e in tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato a valere del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 6.4 ""Interventi per la formazione permanente". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Sezione 16 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000.

È disposta la decadenza dal beneficio del finanziamento di cui al presente Avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

24

Sezione 17 – Foro competente

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo).

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

Sezione 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate in premessa al presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Istruzione e Università in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

25

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea: *https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it*

Sezione 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la dott.ssa Alessandra Maroccia.

26

Sezione 20 - Richieste di chiarimenti ed informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo email: dirittostudiuniversitari@regione.puglia.it riportando nell'oggetto della mail il riferimento all'Avviso.

Sezione 21 - Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Sezione 22 - Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

Il diritto di accesso si esercita secondo la disciplina per l'accesso agli atti della Regione Puglia e predisposizione piattaforma web per accesso dematerializzato di cui alla DGR n. 802 del 11/06/2025.

Sezione 23 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

27

ALLEGATO A1)

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia -XLII ciclo"
di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. _____ del _____
pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del __/__/2026

Regione Puglia
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino 177
70121 Bari

servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia XLII ciclo".

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a _____Prov._____il_____

residente a _____

domiciliato/a presso _____ nella qualità di _____

dell'Università, Afam o altro soggetto proponente _____ con sede legale in _____ via _____ Cap. _____ Tel. _____ mail _____ PEC _____

C.F. _____ P. IVA _____

Sede operativa (indicare se diversa dalla sede legale) in _____

via _____ Cap. _____ Tel. _____ mail _____

Referente Amministrativo: _____

GIROFONDI sul conto di tesoreria unica n._____ L. 720/84 e s.m.i.

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento di borse di dottorato di ricerca regionali, per la frequenza di corsi di dottorato da attivare nell'anno accademico 2026/2027 (Ciclo XLII) deliberati dal competente organo accademico e accreditati (o in corso di accreditamento) presso il MIUR ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226, di durata triennale per un importo complessivo di contributo, sull'Azione 6.4 "Interventi per la formazione permanente", Sub-Azione 6.4.1 "Sostegno alla ricerca per la formazione del PO FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito dettagliato:

N.	**Denominazione corso di dottorato**	**Numero borse di dottorato finanziate alla data di pubblicazione del presente Avviso:**		**N. borse aggiuntive di dottorato richieste***	**Finanziamento richiesto****
		dall'Università Afam/soggetto proponente	*da altri Enti pubblici o privati*		
1					
2					
n.					
(Aggiungere righe in base al numero di corsi di dottorato)				***totali***	

** Al fine di assicurare una equa distribuzione delle borse regionali di dottorato e che le stesse costituiscano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente, si stabilisce che il finanziamento per le borse di studio aggiuntive sarà assegnato alle università o altro soggetto in modo da finanziare prioritariamente secondo l'ordine decrescente di punteggio un numero di borse per ciascun richiedente non superiore alla metà (1/2) del numero di borse già finanziate dallo stesso o da altri Enti pubblici o privati alla data di presentazione dell'istanza e a seguire, fino ad esaurimento delle risorse, una borsa per ciascun corso di dottorato, seguendo la graduatoria dei corsi di dottorato.*

*** 36 mensilità di cui max 6 all'estero*

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

Dichiara

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il soggetto proponente rientra tra quelli di cui al D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 del Ministro dell'Università e della Ricerca;
- che i corsi di dottorato che compongono il progetto per cui si presenta domanda di finanziamento delle borse aggiuntive regionali sono già deliberati dal competente organo e accreditati (o in corso di accreditamento) dal MIUR;
- che i destinatari delle operazioni saranno selezionati con le modalità e sulla base dei requisiti previsti nel *paragrafo F) Destinatari* dell'Avviso;
- che il soggetto proponente assicura evidenza pubblica alle procedure di individuazione dei destinatari delle borse di dottorato regionali a valere sul presente avviso anche mediante informazione sul proprio sito: www.
- che le attività proposte a finanziamento posseggono i requisiti e le condizioni indicati dall'Avviso e in particolare nella sezione 3 e nella sezione 4;
- che i corsi di dottorato che compongono la proposta riguardano aree disciplinari e tematiche coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale e con le finalità dell'Avviso;

- che i corsi di dottorato che compongono il progetto hanno una durata pari a 3 anni di cui massimo 6 all'estero;
- che le attività didattiche e di ricerca di ciascun corso di dottorato che compone il progetto verranno realizzate in Puglia (fatti salvi periodi di studio e ricerca all'estero presso Istituzioni diverse dal soggetto beneficiario);

Dichiara altresì
(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di osservare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione Puglia;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di FSE;
- di non percepire altri finanziamenti, pubblici e/o privati, ai fini del sostegno delle borse regionali di dottorato di ricerca di cui alla presente domanda;
- di assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- di conservare presso la propria sede e in appositi fascicoli tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, sottoscritta in originale, nonché la documentazione di progetto ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 2021/1060, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia;
- di osservare gli obblighi di informazione e pubblicità in quanto operazioni finanziate nell'ambito del FSE+.

Costituiscono parte integrante della presente, le allegate n. ____ "Schede Corso di dottorato" di seguito elencate, redatte secondo il modello di cui all'Allegato A2)e ciascuna sottoscritta dal Coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante del soggetto proponente:

1) Corso di dottorato _____;
2) Corso di dottorato _____;
n.) Corso di dottorato _____;

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.Luogo e data

Il legale rappresentante del soggetto proponente

o altro soggetto munito di poteri di firma***In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma*

ALLEGATO A2)

SCHEDA CORSO DI DOTTORATO n. ___
Avviso pubblico "Dottorati di ricerca in Puglia -XLII ciclo"
di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. _____ del _____
pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del __/__/2026

(Scheda da compilare per ogni corso di dottorato che compone la proposta progettuale)

A. ANAGRAFICA CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

Università, Afam o altro soggetto proponente	
Titolo del corso di dottorato	
Sede corso di dottorato	
Coordinatore del dottorato	
tel	
e-mail:	
PEC	

Accreditamento ai sensi del DM n. 226 del 14 dicembre 2021 del MUR,	
Estremi accreditamento (o di richiesta accreditamento) ex DM n. 266/2021 *(riportare la data del rilascio e i riferimenti dell'atto ovvero i riferimenti dell'atto di trasmissione al MIUR per l'accreditamento obbligatorio)*	*(indicare estremi)*

Offerta borse di dottorato XLII ciclo	
Numero borse di dottorato interamente finanziati dal soggetto proponente	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato finanziate da altri Enti pubblici o privati	*(indicare numero)*
Numero borse di dottorato aggiuntive che si richiedono a valere sul presente avviso	*(indicare numero)*

NB Al fine di assicurare una equa distribuzione delle borse regionali di dottorato e che le stesse costituiscano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università o altro soggetto proponente, , si stabilisce che il finanziamento per le borse di studio aggiuntive sarà assegnato alle università o altro soggetto in modo da finanziare prioritariamente secondo l'ordine decrescente di punteggio un numero di borse per ciascun richiedente non superiore ad 1/2 del numero di borse già finanziate dallo stesso o da altri Enti pubblici o privati alla data di presentazione dell'istanza e a seguire, fino ad esaurimento delle risorse, una borsa per ciascun corso di dottorato, seguendo la graduatoria dei corsi di dottorato

.

B. ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA PROPOSTA RELATIVA AL CORSO DI DOTTORATO

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

1.a Descrivere il percorso didattico-scientifico della proposta formativa attraverso descrittori dei moduli formativi previsti e dei contenuti evidenziandone gli elementi di innovazione e avanzamento delle conoscenze specialistiche.
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
……
……
……
……

1.b Descrivere le collaborazioni con il sistema universitario regionale e nazionale (dottorato promosso in convenzione con altre università, partecipazione nel collegio di docenti provenienti da altre università, DIN, attività previste in collaborazione incluse la co-tutela della tesi finale).
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
……
……
……
……

1.c Descrivere la congruenza della/e tematica/che proposta/e rispetto ai processi di sviluppo territoriale ed alle prospettive occupazionali (Coerenza delle tematiche del dottorato con il fabbisogno regionale di sviluppo e qualificazione territoriale (agroalimentare e bioeconomia, aerospazio, energia e transizione verde, manifattura sostenibile e siderurgia, blue-economy e risorse marina, ecc); sinergie con i centri di ricerca pubblici e privati, il tessuto imprenditoriale e il sistema istituzionale che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e alimentino l'innovazione e la coesione della comunità; previsione di periodi o attività di ricerca presso imprese o istituzioni).
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
……
……
……

1.d Descrivere il profilo di internazionalizzazione del corso di dottorato, con riferimento al progetto di internazionalizzazione della proposta e ove applicabile alle esperienze di dei due precedenti cicli dottorali. (Indicare i partenariati internazionali con descrizione delle attività previste in collaborazione, incluse la co-tutela della tesi finale)
(Max 5000 caratteri spazi inclusi)
……
……
……
……

1.e Descrivere i meccanismi di attrazione e premialità per il genere femminile dei corsi di dottorato afferenti all'area STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e corsi di dottorato che affrontano i temi della riduzione delle disuguaglianze educative e territoriali, contrasto alla povertà educativa e relazionale, innovazione sociale, cittadinanza digitale e rafforzamento dei servizi dei corsi di dottorato, così come indicato nel criterio 1.e della Sezione 7 - Istruttoria e criteri di selezione dell'Avviso. *(Max 5000 caratteri spazi inclusi)* …… …… …… ……

2. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.a Dettagliare il profilo scientifico del Coordinatore e di due membri del collegio del corso di dottorato con riferimento ai titoli accademici e alle esperienze di ricerca e ai rapporti con organismi di ricerca italiani e di altri paesi nonché con il mondo delle imprese (attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto all'idea progettuale proposta. Si richiede di allegare copia dei Curriculum Vitae). *(Per ciascun componente - coordinatore e due membri del collegio 5000 caratteri spazi inclusi per un max complessivo di 12000 caratteri spazi inclusi, si richiede inoltre di allegare copia del cv)* …… …… …… …… …… ……

2.b Descrivere le strutture e i supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei discenti per la realizzazione del progetto [laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, osservatori, sistemi informativi e banche dati interoperabili, Infrastrutture di ricerca aperte alle comunità e ambienti di citizen/community science, ecc.]. *(Max 5000 caratteri spazi inclusi)* …… …… …… …… …… ……

2.c Descrivere il contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere (Equilibrio di genere nel Collegio dei Docenti: Presenza del genere meno rappresentato nel Collegio di Dottorato; Dimensione di Genere nella Ricerca: Inclusione esplicita dell'analisi o della prospettiva di genere nella metodologia e nei contenuti del progetto formativo/scientifico; Politiche di Conciliazione vita lavoro e Welfare: Adozione da parte del corso o dell'Ateneo di misure specifiche di supporto alla genitorialità, flessibilità e conciliazione vita-lavoro per dottorandi e dottorande] *(Max 5000 caratteri spazi inclusi)* …… …… …… …… ……

Si acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Luogo e data
Il legale rappresentante del soggetto proponente
o altro soggetto munito di poteri di firma*

Il Coordinatore del Corso di Dottorato
munito di poteri di firma*

***** *In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 21 ottobre 2026, n. 56

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Approvazione dell'ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;

- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;

- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;

- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;

- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;

- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;

- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);

- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;
- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *"*de minimis*"*;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con la stessa nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso le schede istruttorie e l'ELENCO DELLE IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso;

EVIDENZIATO che:

- la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha trasmesso in data 12/05/2026, a ciascuna delle imprese ricadenti nell'ELENCO DELLE IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, ed ha assegnato agli istanti dieci giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione per esercitare il loro diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- nel termine dei dieci giorni assegnati, alcune imprese hanno presentato le proprie osservazioni (con eventuali documenti a corredo), mentre, n. 3 imprese non hanno formulato alcuna osservazione;
- la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, coadiuvata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ha analizzato le osservazioni pervenute e formulate dagli istanti;
- per alcune aziende è stato necessario condurre ulteriori e più approfondite verifiche, anche mediante il coinvolgimento dei Commissari Straordinari del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, per addivenire alla posizione definitiva da attribuire alle imprese che avevano formulato delle osservazioni scritte;

- all'esito di tali analisi e approfondimenti, si conferma l'esclusione dai benefici di cui all'avviso delle imprese di cui al presente provvedimento ed indicate nell'allegato A, i cui motivi ostativi vengo riportati analiticamente sia nelle schede istruttorie (trasmesse dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisite al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026) sia negli appositi reports conclusivi dell'istruttoria di esclusione. Questi ultimi reports, per le sole imprese istanti che hanno presentato osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., indicheranno le motivazioni del provvedimento finale di diniego riferite ai soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Non ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono le condizioni per applicare le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.
- Non ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010 poiché non viene erogata alcuna sovvenzione.

- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente:

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle schede istruttorie delle IMPRESE DA ESCLUDERE dai benefici di cui all'avviso rientranti nell'elenco trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", trasmessa con la nota di cui al punto precedente, limitatamente alle IMPRESE DA ESCLUDERE riportate nel presente provvedimento e la cui istruttoria è completa in ogni aspetto.

Di approvare l'**ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso,** riportato nell'allegato A del presente provvedimento, assieme ai reports conclusivi dell'istruttoria di esclusione nei quali vengono indicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento a ciascuna impresa esclusa, corredato della scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." e del report conclusivo dell'istruttoria di esclusione. Quest'ultimo report, per le sole imprese istanti che hanno presentato osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., riporta le motivazioni del presente provvedimento finale di diniego riferite ai soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni alla comunicazione di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
4. ALLEGATO A_ELENCO ESCLUSI.pdf - 61353bfbccd4b22adef241e147842ba48de82371a2ccac956c5b28344bd0d740

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00056
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI

ALLEGATO A - ELENCO DELLE IMPRESE ESCLUSE dai benefici di cui all'avviso

"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA".

1. **BATTISTA METALLI S.R.L.**, C.F.-P.IVA 06188780727, con sede legale in via Livatino, 50 - Adel ia (BA) - CAP 70010
2. **COOPERATIVA AUTOTRASPORTI NOCI S.C.**, C.F.-P.IVA 00479970725, con sede legale in Strada Statale 377 per Mottola - Noci (BA) - CAP 70015
3. **NUOVA S.A.C.S. SRL SOCIETÀ AUTOTRASPORTI CENTRO SUD**, C.F.-P.IVA 00121260640, con sede legale in via Valle, 116 - Grottaminarda (AV) - CAP 83035
4. **S.G.M. SPA**, C.F.-P.IVA 01002660320, con sede legale in via Vicinale delle Citrezze snc - Taranto (TA) - CAP 74123
5. **TRIPALDI MARCO**, C.F.-P.IVA – 02015190735, con sede legale in via Archita, 50 – Fragagnano (TA) – CAP 74022
6. **MITEL S.p.A.** C.F.-P.IVA 03140270731, con sede legale in Piazzale Dante Alighieri, 8 - Taranto (TA) - CAP 74123.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 ottobre 2026, n. 269

D.D. n. 218 del 20/09/2023. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT), nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27. Proponente: Eolica Pugliese S.r.l. con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";

- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica,

afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Eolica Pugliese S.r.l. con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723, è stata rilasciata con **D.D. n. 218 del 20/09/2023**, l'Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT), nonché delle opere ed infrastrutture connesse;

- con Determina Dirigenziale n. 321 del 18/12/2023 si è preso atto della rettifica delle coordinate delle WTG riportate nella D.D. n. 218/2023, in quanto la WTG A4 ha assunto la posizione definitiva in sede di variante non sostanziale trasmessa in sede di procedura di valutazione di impatto ambientale in riscontro al parere Arpa prot. 13271 del 6/03/2017, mentre le WTG A23 e A2 hanno assunto la posizione definitiva, sempre nell'ambito del procedimento di V.I.A., in riscontro ai pareri pervenuti in sede di Conferenza di servizi dal 18/04/2018, nonché della menzione esplicita in merito "alla realizzazione dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV di "Andria" (BT)";

- con Determina Dirigenziale n. 316 del 18/04/2019 del Responsabile Settore Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti, Urbanistica, Ass. Terr PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Agric., EGov della Provincia BAT è stato rilasciato il provvedimento di VIA favorevole.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 29/04/2026, assunta al protocollo n. 0240116/2026 in pari data, la Eolica Pugliese S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito in Legge n. 51/2022, come, da ultimo, modificato con D.L. 200 del 31/12/2025, convertito in Legge n. 26 del 27/02/2026, della proroga di 48 mesi del termine di inizio lavori;

- con nota prot. n. 24236/2026 del 17/08/2026, assunta al prot. n. 0486590/2026 in pari data, la Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore II – Servizio Ambiente ha preso atto che…"il termine di efficacia del provvedimento di V.I.A. si intende differito di quarantotto mesi (07.06.2032), così come si intende differito il termine di inizio lavori (20.09.2030), ai sensi della richiamata disciplina, rispetto alla scadenza derivante dal termine già comunicato con nota prot. n. 0019526 del 06/08/2025, ferma la necessità di osservare tutte le prescrizioni ambientali già impartite e ogni ulteriore condizione prevista dal provvedimento autorizzativo unico regionale. Resta, invece, riservata alla Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, quale Amministrazione titolare del procedimento unico e Autorità che ha adottato l'Autorizzazione Unica, ogni determinazione di competenza. che il termine di efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui alla D.D. n. 316/2029 si intendeva differito di quarantotto mesi (07.06.2032) ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 e ss.mm.ii.";

- con nota prot. n. 0501125/2026 del 31/08/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto alla Eolica Pugliese S.r.l. documentazione integrativa;

- con nota del 10/09/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0532131/2026 in pari data, la Eolica Pugliese S.r.l., ha trasmesso:

- la visura camerale della società;

- la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
- la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;
- la dichiarazione resa da un tecnico abilitato ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 prevista all'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di anti-pantouflage.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, che la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BTUTG_Ingresso_0058974_ 20260929 della Banca dati BDNA, di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:
DI PRENDERE ATTO della comunicazione di proroga del termine di inizio lavori pervenuta dalla Eolica Pugliese S.r.l. con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723, assunta al protocollo n. 0240116/2026 del 29/04/2026**;**

DI PROROGARE il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026.

DI PROROGARE i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire l'inizio dei lavori nei termini stabiliti al precedente punto e, comunque, non eccedenti i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 218 del 20/09/2023.

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e successivo DLgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al n. 0240116/2026 del 29/04/2026 e delle motivazioni in essa contenuta in merito alla comunicazione della Eolica Pugliese S.r.l. con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723 di volersi avvalere della proroga di 48 mesi del termine di inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.

ART. 2

di prorogare il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026.
La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3

di prorogare i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR.

ART. 4

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 218 del 20/09/2023.

ART. 5

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Minervino Murge (BT);
- al Comune di Andria (BT);
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Eolica Pugliese S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00287
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Cristina Paparella

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cristina Paparella

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 ottobre 2026, n. 282

[Id A.U. CHUNJU3]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 100,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 100,00 MWe, denominato " ERG Sviluppo Italia s.r.l.", e delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Troia (FG).

Proponente: ERG Sviluppo Italia S.r.l.

C.F. e P. IVA: 02906980996

Sede Legale: Via De Marini n. 1, Genova (GE)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito con Legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) il 27 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.";
- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante «Criteri funzionali e modalità operative per la definizione e l'aggiornamento della capacità massima addizionale da impianti a fonti rinnovabili e da impianti di accumulo – esclusi gli impianti off-shore – integrabile nella rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21»;
- il Decreto Legge 20 febbraio 2026, n. 21 (convertito, con modificazioni, dalla legge 10 aprile 2026, n. 49), che ha introdotto l'art. 10-bis del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante misure urgenti per la risoluzione del fenomeno della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante "Misure per il contrasto del fenomeno della saturazione virtuale della rete elettrica", ed in particolare la disciplina dell'assegnazione definitiva della capacità di rete mediante procedure competitive (open season) gestite da Terna S.p.a. e dai gestori di rete;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 562764 del 14/10/2025, con la quale ERG Sviluppo Italia S.r.l. – C.F. e P. IVA 02906980996 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 100,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 100,00 MWe, denominato " ERG Sviluppo Italia s.r.l.", e delle opere e infrastrutture connesse;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, il progetto prevede anche le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel Comune di Troia (FG).

Tali opere consisteranno nella realizzazione di:
- cavidotto interrato MT 30 kV
- Impianto d'Utenza per la Connessione, costituito:

  - dall'ampliamento dell'esistente Stazione Elettrica d'Utenza, situata in adiacenza alla SE della RTN a 150 kV di Troia, per la quale è previsto l'inserimento di due nuovi stalli di trasformazione;

- prolungamento della sbarra di condivisione AT con altri produttori, allocato nell'ampliamento della stazione elettrica esistente, nelle immediate vicinanze della SE della RTN a 150kV di Troia.

In virtù dell'accordo siglato il 25/02/2026, la Stazione Elettrica d'Utenza, collegata alla SE di Smistamento a 150 kV "Troia" — di proprietà della società ERG Eolica San Vincenzo S.r.l. (già autorizzata e con impianto in fase di repowering - Cod. Pratica 02043066) — sarà utilizzata in regime di condivisione con la società proponente ERG Sviluppo Italia S.r.l.

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 7 del D.M. n. 291/2026, il presente provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce il titolo abilitativo idoneo e presupposto necessario ai fini della conferma dell'efficacia della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) e della partecipazione del Proponente alle procedure di allocazione definitiva della capacità di rete;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, trattandosi di un sistema di accumulo elettrochimico a batterie di tipo "stand-alone" — BESS (Battery Energy Storage System), il progetto è esente dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 1, comma 2-quinquies del D.L. n. 7/2002 e del D.Lgs. n. 152/2006, come asseverato dal tecnico abilitato;

VISTA nota prot. n. 676089 dell'01/12/2025, con la quale questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 190/2024, mediante trasmissione, agli Enti e Amministrazioni coinvolti, della documentazione progettuale in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATA la conferenza dei servizi, indetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 da questa Amministrazione, tenutasi in data 21/09/2026;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot. n. 561645 del 24/09/2026;

TENUTO CONTO delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ivi inclusi il Comune di Troia, la Provincia di Foggia Consorzio di Bonifica della Capitanata, ulteriormente invitate, entro il termine di 10 giorni dalla Conferenza decisoria, a trasmettere i propri atti conclusivi in mancanza dei quali il Responsabile del procedimento avrebbe inteso conclusi i lavori istruttori considerando acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 e del punto 4.9 delle Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. n. 933/2025;

CONSIDERATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 91 delle NTA del PPTR circa l'obbligo di conseguimento del titolo di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, dato che il progetto non interessa i beni tutelati dal Codice dei beni culturali (art. 134 del D. Lgs. n. 42/2004) e UCP;

CONSIDERATO, altresì, che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto BESS ricade tra quelle qualificate come idonee ex lege ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater), del D.Lgs. n. 199/2021, come attestato dal proponente nell'asseverazione resa in data 24/09/2026;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

DATO ATTO che, in merito alla definizione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e

territoriale, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 21/09/2026 è stata formalizzata l'intesa tra la società proponente ERG Sviluppo Italia S.r.l. e il Comune di Troia (FG);

RILEVATO che, in esito alla richiamata seduta, le parti hanno concordato il riconoscimento a favore dell'Ente locale di tale ristoro, in espresso accoglimento della proposta formalizzata dal Comune di Troia con nota prot. n. 19938 del 30/09/2026 (acquisita agli atti regionali con i prot. n. 572893/2026 e n. 572895/2026);

PRECISATO che gli importi definiti di cui alla prefata corrispondenza intercorsa devono in ogni caso dar luogo alla stipula di un'apposita convenzione, conformata ai parametri normativi vigenti e, segnatamente, ai valori percentuali previsti dall'art. 9, comma 10, lett. d) del D.Lgs. n. 190/2024, il quale dispone che le compensazioni a favore dei comuni debbano essere stabilite entro un limite non inferiore all'1 per cento e non superiore al 4 per cento del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata;

CONSIDERATO, da ultimo, che tali introiti restano vincolati a concrete misure di ristoro ambientale e territoriale a vantaggio del/i Comune/i interessato/i dall'intervento autorizzato;

RICHIAMATO l'art. 1-quater del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con L. n. 290/2003), quale norma recante principi fondamentali in materia di governo del settore energetico volti a conferire stabilità e certezza agli investimenti, che stabilisce la decorrenza del termine di dodici mesi per l'inizio lavori dal momento in cui il provvedimento diviene formalmente inoppugnabile;

RITENUTO che l'art. 1-quater D.L. 239/2003 può trovare applicazione alla fattispecie *de quo* in termini ampliativi con riferimento alle grandi infrastrutture della rete elettrica nazionale, posto che i sistemi BESS svolgono analoghe funzioni di stabilità e dispacciamento per le reti come da argomento di tale atto normativo.

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 610784 del 15/10/2026, a firma del funzionario E.Q. Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 considera gli impianti di accumulo elettrochimico tra gli impianti di energia da fonti rinnovabili per cui lo stesso decreto legislativo definisce i regimi amministrativi per il rilascio del titolo abilitativo per la costruzione e l'esercizio;

VALUTATO che gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **ERG Sviluppo Italia S.r.l.**, avente sede legale in Genova (GE), alla via De Marini n. 1, Codice Fiscale e P. Iva: 02906980996, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 100,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 100,00 MWe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Troia (FG), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
    a. un sistema Battery Energy Storage System (BESS) costituito da 12 isole modulari, ognuna contenente un Power Conversion System (PCS) con n. 8 container batterie al litio, n. 40 inverter

e un trasformatore BT/MT e da un'isola modulare, contenente un Power Conversion System (PCS) con 4 container batterie al litio, 20 inverter e un trasformatore BT/MT;

b. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di Troia (FG), consistenti nella realizzazione di quanto segue:

   - cavidotto interrato MT 30 kV;
   - ampliamento dell'esistente Stazione Elettrica d'Utenza, situata in adiacenza alla SE della RTN a 150 kV di Troia, per la quale è previsto l'inserimento di due nuovi stalli di trasformazione;
   - prolungamento della sbarra di condivisione AT con altri produttori, allocato nell'ampliamento della stazione elettrica esistente, nelle immediate vicinanze della SE della RTN a 150kV di Troia.

In virtù dell'accordo siglato il 25/02/2026, la Stazione Elettrica d'Utenza, collegata alla SE di Smistamento a 150 kV "Troia" — di proprietà della ERG Eolica San Vincenzo S.r.l. (già autorizzata e con impianto in fase di repowering - Cod. Pratica 02043066) — sarà utilizzata in regime di condivisione con la società proponente ERG Sviluppo Italia S.r.l.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., nonché dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 190/2024, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri;
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La ERG Sviluppo Italia S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. Ove occorra, ai sensi dell'art. 9, comma 10-bis del D.lgs. 190/2024, l'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;
8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;

11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.
4. Il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica all'amministrazione procedente, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione procedente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

ART. 3

1. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. La società è tenuta a ultimare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 13 mesi dalla data di avvio lavori, salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare laregolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
2. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio, pena la decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lett. d) del d.lgs. 190/2024, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

    a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
    b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012, e del punto 4.22., lett. b) delle Linee Guida di cui alla DGR 933/2025. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti va in ogni caso contemperata con la necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del

D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. Restano salvi gli esiti delle procedure di assegnazione definitiva della capacità di rete (*open season*) di cui all'art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e al D.M. 8 settembre 2026, n. 291, e le eventuali varianti che ne conseguano. Resta fermo lo scorporo delle eventuali opere di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 10-bis, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 190/2024, la cui autorizzazione e realizzazione fa capo direttamente al gestore di rete Terna S.p.a.

ART. 9

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché fatti pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 31 (trentuno) facciate:
    a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
    b. è immediatamente esecutivo;
    c. sarà pubblicato:
        i. all'Albo Telematico;
        ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
        iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
    d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 18).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0610784_2026_Stampa copia.pdf - 4170f807f36e71764cc72a7708bf296e30e1ec3d99479f694204cf0f1cbe901b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00302
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 286

[Id A.U. CQVHZ15]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS Galatina", di potenza pari a 97,5 MW e capacità 722,04 MWh sito nel Comune di Galatina (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse
Proponente: Edison BESS S.r.l.
C.F. e P. IVA: 16290501002
Sede Legale: Milano (MI), Foro Bonaparte n. 31.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito con Legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.";
- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante

«Criteri funzionali e modalità operative per la definizione e l'aggiornamento della capacità massima addizionale da impianti a fonti rinnovabili e da impianti di accumulo – esclusi gli impianti off-shore – integrabile nella rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21»;

- il Decreto Legge 20 febbraio 2026, n. 21 (convertito, con modificazioni, dalla legge 10 aprile 2026, n. 49), che ha introdotto l'art. 10-bis del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante misure urgenti per la risoluzione del fenomeno della saturazione virtuale delle reti elettriche;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 387934 del 09/07/2025, con la quale EDISON BESS S.r.l. – C.F. e P. IVA 16290501002 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS Galatina", di potenza pari a 97,5 MW e capacità 722,04 MWh sito nel Comune di Galatina (LE), e delle opere e infrastrutture connesse;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, il progetto prevede anche le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel Comune di Galatina (LE).

Tali opere consisteranno nella realizzazione di:
- cavidotto interrato in Media Tensione (30 kV);
- una nuova Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV ubicata nel Comune di Galatina (LE) e del relativo raccordo in AT (150 kV) verso la Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN denominata "Galatina" di proprietà Terna S.p.A.

Il punto di connessione alla RTN, come confermato dal Benestare Tecnico rilasciato da Terna S.p.A., (trasmesso da TERNA alla Società il 19/03/2026 con lettera prot. n. TERNA/P20260038468, rif. STMG cod. 202404795) è previsto su un "futuro ampliamento" della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Galatina" con collegamento in antenna a 150 kV.
Tale ampliamento e la relativa localizzazione risultano oggetto di precedente autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 20/05/2024 (riferita all'Autorizzazione Unica per un impianto fotovoltaico nel Comune di Galatina (LE) e relative opere connesse);

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 7 del D.M. n. 291/2026,

il presente provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce il titolo abilitativo idoneo e presupposto necessario ai fini della conferma dell'efficacia della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) e della partecipazione del Proponente alle procedure di allocazione definitiva della capacità di rete;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, trattandosi di un sistema di accumulo elettrochimico a batterie di tipo "stand-alone" — BESS (Battery Energy Storage System), il progetto è esente dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 1, comma 2-quinquies del D.L. n. 7/2002 e del D.Lgs. n. 152/2006, come asseverato dal tecnico abilitato;

VISTA nota prot. n. 475814 del 04/09/2025, con la quale questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 190/2024, mediante trasmissione, agli Enti e Amministrazioni coinvolti, della documentazione progettuale in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATE le conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 da questa Amministrazione, tenutasi in data 17/02/2026 in forma asincrona e 27/05/2026 in forma simultanea e sincrona;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot. n. 309216 del 28/05/2026, con la quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, comunicava la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole, nelle more del perfezionamento documentale integrato con atti successivi, tra cui asseverazione sulle aree idonee ex lege resa in data 24/09/2026 e la nota di accettazione delle compensazioni comunali del 06/10/2026;

CONSIDERATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 91 delle NTA del PPTR circa l'obbligo di conseguimento del titolo di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, dato che il progetto non interessa i beni tutelati dal Codice dei beni culturali (art. 134 del D. Lgs. n. 42/2004) né UCP;

CONSIDERATO, altresì, che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto BESS ricade tra quelle qualificate come idonee ex lege ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater), del D.Lgs. n. 199/2021, come attestato dal proponente nell'asseverazione resa in data 24/09/2026;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

DATO ATTO che, in merito alla definizione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 27/05/2026 è stata formalizzata l'intesa tra la società proponente e il Comune di Galatina (LE);

RILEVATO che, in esito alla richiamata seduta, con nota prot. comunale n. 70029 del 06/10/2026, la Società ha accettato la proposta del Comune di Galatina (LE) in ordine alle misure di compensazione ambientale e il Comune si è impegnato a sottoporre il perfezionamento della Convenzione mediante approvazione del Consiglio Comunale;

PRECISATO che gli importi definiti di cui alla prefata corrispondenza intercorsa devono in ogni caso dar luogo

alla stipula di un'apposita convenzione, conformata ai parametri normativi vigenti e, segnatamente, ai valori percentuali previsti dall'art. 9, comma 10, lett. d) del D.Lgs. n. 190/2024, il quale dispone che le compensazioni a favore dei comuni debbano essere stabilite entro un limite non inferiore all'1 per cento e non superiore al 4 per cento del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata;

CONSIDERATO, da ultimo, che tali introiti restano vincolati a concrete misure di ristoro ambientale e territoriale a vantaggio del/i Comune/i interessato/i dall'intervento autorizzato;

RICHIAMATO l'art. 1-quater del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con L. n. 290/2003), quale norma recante principi fondamentali in materia di governo del settore energetico volti a conferire stabilità e certezza agli investimenti, che stabilisce la decorrenza del termine di dodici mesi per l'inizio lavori dal momento in cui il provvedimento diviene formalmente inoppugnabile;

RITENUTO che l'art. 1-quater D.L. 239/2003 può trovare applicazione alla fattispecie de qua in termini ampliativi con riferimento alle grandi infrastrutture della rete elettrica nazionale, posto che i sistemi BESS svolgono analoghe funzioni di stabilità e dispacciamento per le reti come da argomento di tale atto normativo;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 618153 del 19/10/2026, a firma del funzionario Ing. Marika De Leo, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 considera gli impianti di accumulo elettrochimico tra gli impianti di energia da fonti rinnovabili per cui lo stesso decreto legislativo definisce i regimi amministrativi per il rilascio del titolo abilitativo per la costruzione e l'esercizio;

VALUTATO che gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Edison Bess S.r.l.**, avente sede legale in Milano (MI) in Foro Bonaparte n. 31, Codice Fiscale e P. Iva: 16290501002, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, alla costruzione e all'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS Galatina", di potenza pari a 97,5 MW e capacità 722,04 MWh sito nel Comune di Galatina (LE), nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Galatina (LE), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
    a. sistema BESS costituito da n. 120 container batterie e n. 15 stazioni di conversione (stazioni inverter). Ciascuna stazione di conversione sarà equipaggiata con un trasformatore MT/BT da 6.500 kVA (con tensione a 30 kV) e n. 2 inverter, ciascuno avente potenza di uscita limitata a 3.250 kVA. Il layout di progetto prevede la connessione di n. 4 container batterie per ogni singolo inverter;
    b. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di Galatina (LE), consistenti nella realizzazione di quanto segue:
    c. cavidotto interrato in Media Tensione (30 kV);

d. una nuova Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV ubicata nel Comune di Galatina (LE) e del relativo raccordo in AT (150 kV) verso la Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN denominata "Galatina" di proprietà Terna S.p.A.

Il punto di connessione alla RTN, come confermato dal Benestare Tecnico rilasciato da Terna S.p.A., (trasmesso da TERNA alla Società il 19/03/2026 con lettera prot. n. TERNA/P20260038468, rif. STMG cod. 202404795) è previsto su un "futuro ampliamento" della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Galatina" con collegamento in antenna a 150 kV.
Tale ampliamento e la relativa localizzazione risultano oggetto di precedente autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale
n. 122 del 20/05/2024 (riferita all'Autorizzazione Unica per un impianto fotovoltaico nel Comune di Galatina (LE) e relative opere connesse).

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., nonché dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 190/2024, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri;
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La Edison Bess S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto e non già oggetto di altro titolo autorizzativo.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. Ove occorra, ai sensi dell'art. 9, comma 10-bis del D.lgs. 190/2024, l'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;
8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;

12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia accumulata/rilasciata da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.
4. Il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica all'amministrazione procedente, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione procedente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

ART. 3

1. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. La società è tenuta a realizzare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 24 mesi dalla data di avvio lavori, salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;

e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
2. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio, pena la decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lett. d) del d.lgs. 190/2024, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

   a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
   b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

   a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012, e del punto 4.22, lett. b) delle Linee Guida di cui alla DGR 933/2025. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
   b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti va in ogni caso contemperata con la necessità che l'accumulo di energia rinnovabile resti finalizzabile ai target regionali e nazionali in materia di accumulo e stabilizzazione delle reti;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni

per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. Restano salvi gli esiti delle procedure di assegnazione definitiva della capacità di rete (*open season*) di cui all'art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e al D.M. 8 settembre 2026, n. 291, e le eventuali varianti che ne conseguano. Resta fermo lo scorporo delle eventuali opere di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 10-bis, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 190/2024, la cui autorizzazione e realizzazione fa capo direttamente al gestore di rete Terna S.p.a.

ART. 9

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché fatti pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 34 (trentaquattro) facciate:
   a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
   b. è immediatamente esecutivo;
   c. sarà pubblicato:
      i. all'Albo Telematico;
      ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
      iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
   d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 21).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0618153_2026_Stampa copia.pdf - 001c0e7d33086bd3f8a84a7f0ec166a2e874e78ce0b5aa0aaaa12257df0bfb24

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00307
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 287

[Id A.U. 5VQ8K54]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S", di potenza pari a 56,9 MW e delle opere e infrastrutture connesse sito nel comune di Sant'Agata Di Puglia (FG) – Località Masseria Palino
Proponente: S2SE NOVE S.r.l.
C.F. e P. IVA: n. 17383611005
Sede Legale: Roma (RM) - CAP 00166 - via Di Selva Candida n. 452.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito con Legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.";
- il Decreto Legge 20 febbraio 2026, n. 21 (convertito, con modificazioni, dalla legge 10 aprile 2026,

n. 49), che ha introdotto l'art. 10-bis del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante misure urgenti per la risoluzione del fenomeno della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante "Misure per il contrasto del fenomeno della saturazione virtuale della rete elettrica", ed in particolare la disciplina dell'assegnazione definitiva della capacità di rete mediante procedure competitive (open season) gestite da Terna S.p.a. e dai gestori di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, recante "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 0398649 del 15/07/2025, con la quale **S2SE NOVE S.r.l.**, P.IVA e Cod. Fisc. n. 17383611005 (di seguito: la Proponente) ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un sistema di accumulo dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "BESS SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S", di potenza in immissione ed in prelievo pari a 56,9 MW sito nel comune di Sant'Agata Di Puglia (FG) – Località Masseria Palino e delle opere e infrastrutture connesse;

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile sarà realizzato mediante l'utilizzo di 10 moduli (o Isole BESS), costituiti ciascuno da 12 container batterie collegati a 1 Power Station composta da 2 PCS (Power Conversion System) da 3,484 MW e un trasformatore 0,75/30 KV DA 7.648 KVA, più un mezzo modulo costituito da 6 container batterie collegati a 1 Power Station composta da 1 PCS e un trasformatore e sarà localizzato nel comune di Sant'Agata Di Puglia (FG) – Località Masseria Palino, nell'area identificata al Foglio n. 12, Particella n. 51 del NCEU. Le coordinate geografiche sono puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento WGS84 e riportate nella Relazione istruttoria in allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il progetto prevede anche le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel Comune di Sant'Agata Di Puglia (FG). Tali opere di connessione alla RTN consisteranno nella realizzazione di:

1. Opere di Utenza:

- una Sottostazione di Elevazione lato Utente 30/36 kV (SSEE Utente) interna all'area di impianto BESS (che sarà localizzata al Fg. 12 - p.lla 51 del NCEU del Comune di Sant'Agata);
- un cavidotto interrato a 36 kV della lunghezza di circa 1.100 m (che sarà localizzato al Fg. 12 - p.lle 510, 346, 347, Strada Comunale del NCEU del Comune di Sant'Agata) che realizza la connessione dalla sezione AT della SSEE Utente alla sezione a 36 kV nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio";

2. Opere di Rete:

- raccordi aerei a 380 kV per l'inserimento della Nuova SE Terna in entra-esce all'elettrodotto 380 kV "Bisaccia – Deliceto" (che saranno localizzati al Fg. 12 - p.lle 113, 161, 106, 377, 303, 102, 103, 104, 508, 319, 372, 510, 299, 320, 318, 347, 311, 531, 234, 81, 30, 31, 221, 32, 83, 82, 79, 80, 364, 78, 363, 77, 76, 75, 74, 73, 331, 84, 85, 86 E 87 del NCEU del Comune di Sant'Agata);
- nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio" (che sarà localizzata al Fg. n. 12 - p.lle 318, 347 e 319 del NCEU del Comune di Sant'Agata).

Si specifica che il punto di connessione alla RTN, come confermato dal Benestare Tecnico rilasciato da Terna S.p.A. con nota prot. n. TERNA/P20250047291 del 15/04/2025 (rif. STMG cod. 202303200), depositato dalla Società in data di acquisizione dell'istanza del procedimento in oggetto (prot. regionale n. 0398649 del 15/07/2025) è previsto su una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio", da inserire in entra-esce all'elettrodotto 380 kV "Bisaccia – Deliceto" con collegamento in antenna a 36 kV.
La Nuova SE Terna della RTN 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio" e i relativi raccordi a 380 kV che realizzano l'entra e esci sulla linea a 380 kV "Bisaccia-Deliceto" risultano già oggetto di precedente Autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, con Decreto Direttoriale n. 55/68/2025 del 23/12/2025 emesso in favore della Società DL BESS 1 S.r.l. (riferito all'Autorizzazione Unica per un impianto di accumulo elettrochimico di tipo stand alone nel Comune di Deliceto (FG) e relative opere connesse).

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 7 del D.M. n. 291/2026, il presente provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce il titolo abilitativo idoneo e presupposto necessario ai fini della conferma dell'efficacia della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) e della partecipazione del Proponente alle procedure di allocazione definitiva della capacità di rete;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, trattandosi di un sistema di accumulo elettrochimico a batterie di tipo "stand-alone" — BESS (*Battery Energy Storage System*), il progetto è esente dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 1, comma 2-quinquies del D.L. n. 7/2002 e del D.Lgs. n. 152/2006, come asseverato dal tecnico abilitato con specifica dichiarazione in atti;

VISTA la nota prot. n. 0506272 del 18/09/2025, con la quale questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 190/2024, mediante trasmissione, agli Enti e Amministrazioni coinvolti, della documentazione progettuale in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATA la conferenza dei servizi, indetta, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 nonché dell'art. 9 del d.lgs. 190/2024 da questa Amministrazione e tenutasi in data 3/04/2026;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti

dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot. n. 0372374 del 25/06/2026;

TENUTO CONTO del conseguimento di atti di assenso e nulla osta favorevoli (spesso condizionati a prescrizioni esecutive) da parte della quasi totalità delle amministrazioni competenti che, in ogni caso, sono state invitate, entro il termine di 10 giorni dalla Conferenza decisoria, a trasmettere i propri atti conclusivi in mancanza dei quali il Responsabile del procedimento avrebbe inteso conclusi i lavori istruttori considerando acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 e del punto 4.9 delle Linee Guida regionali di cui alla D.G.R. n. 933/2025;

CONSIDERATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 91 delle NTA del PPTR circa l'obbligo di conseguimento del titolo di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, dato che il progetto non interessa i beni tutelati dal Codice dei beni culturali (art. 134 del D. Lgs. n. 42/2004) e UCP; in tal senso, la Società ha reso in atti le asseverazioni e gli studi specialistici del caso (tra cui la Relazione Paesaggistica e lo Screening dei vincoli del PPTR), dimostrando che le opere specifiche e l'area BESS risultano completamente esterne alla perimetrazione del vincolo, azzerando qualsiasi interferenza geomorfologica diretta e superando la richiesta provinciale di un autonomo titolo paesaggistico;

CONSIDERATO, altresì, che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto BESS ricade tra quelle qualificate come idonee ex lege ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater), del D.Lgs. n. 199/2021, come attestato dal proponente con apposita asseverazione resa in data 28/11/2025;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate e, segnatamente, la nota prot. n. 5064 del 23/06/2026, acquisita agli atti regionali con il prot. n. 0369528 in data 24/06/2026, con cui il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) ha dichiarato di accettare gli oneri di compensazione proposti dalla società proponente nella misura del 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione o dall'energia prodotta precisando che l'accordo raggiunto *"…troverà compimento nella Convenzione degli Oneri Compensazione tra la S2S E Nove ed il Comune S Agata, che sarà proposta nel prossimo consiglio comunale";*

PRECISATO che tale intesa economica dovrà in ogni caso conformarsi ai parametri normativi vigenti e, segnatamente, al range percentuale previsto dall'art. 9, comma 10, lett. d) del D.Lgs. n. 190/2024, il quale dispone che le compensazioni a favore dei comuni debbano essere stabilite entro un limite non inferiore all'1 per cento e non superiore al 4 per cento del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata;

CONSIDERATO, da ultimo, che resta in ogni caso preclusa la possibilità di destinare tali misure economiche al finanziamento della spesa corrente dell'Ente civico, dovendo le stesse essere vincolate, in via esclusiva, alla realizzazione di opere e interventi a diretto beneficio del territorio interessato, conformemente alle disposizioni normative vigenti in materia;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 0501675 del 01/09/2026) si è compiuta favorevolmente, in quanto nei termini di legge non sono pervenute osservazioni e che sussistono pertanto i presupposti di legge per determinare la Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 0572822 del 30/09/2026 con cui si è subordinato il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, onere puntualmente adempiuto dalla Società proponente con nota acquisita agli atti al protocollo n. 0604027 in data 12/10/2026;

RICHIAMATO l'art. 1-quater del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con L. n. 290/2003), quale norma

recante principi fondamentali in materia di governo del settore energetico volti a conferire stabilità e certezza agli investimenti, che stabilisce la decorrenza del termine di dodici mesi per l'inizio lavori dal momento in cui il provvedimento diviene formalmente inoppugnabile;

RITENUTO che l'art. 1-quater D.L. 239/2003 può trovare applicazione alla fattispecie *de quo* in termini ampliativi con riferimento alle grandi infrastrutture della rete elettrica nazionale, posto che i sistemi BESS svolgono analoghe funzioni di stabilità e dispacciamento per le reti come da argomento di tale atto normativo;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 0617660/2026 del 19/10/2026, a firma del funzionario Ing. Marika De Leo, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 include gli impianti di accumulo elettrochimico tra gli impianti di energia da fonti rinnovabili per cui lo stesso decreto legislativo definisce i regimi amministrativi per il rilascio del titolo abilitativo per la costruzione e l'esercizio;

VALUTATO che gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento

citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **S2SE NOVE S.r.l.**, con sede legale in Roma (RM) in via Di Selva Candida n. 452 - CAP 00166, P.IVA e Cod. Fisc. n. 17383611005, iscritta al Registro delle Imprese di Roma (RM-1714948), nella persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante p.t., **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di accumulo elettrochimico a batterie di tipo "stand-alone" — BESS (*Battery Energy Storage System*) (BESS), di potenza in immissione ed in prelievo pari a 56,9 MW, localizzato nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), (identificativi catastali e coordinate geografiche puntualmente indicati negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento WGS84 e riportati nella Relazione istruttoria), nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ubicate nel medesimo territorio comunale e indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:

   Opere di Utenza:

   - una Sottostazione di Elevazione lato Utente 30/36 kV (SSEE Utente) interna all'area di impianto BESS;
   - un cavidotto interrato a 36 kV della lunghezza di circa 1.100 m che realizza la connessione dalla sezione AT della SSEE Utente alla sezione a 36 kV nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio";

   Opere di Rete:

   - raccordi aerei a 380 kV per l'inserimento della Nuova SE Terna in entra-esce all'elettrodotto 380 kV "Bisaccia – Deliceto";
   - nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio".

   Il punto di connessione alla RTN dell'impianto è stabilito su una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 380/150/36 kV denominata "Rocchetta Sant'Antonio", da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Bisaccia – Deliceto" mediante collegamento in antenna a 36 kV, in conformità al Benestare Tecnico

rilasciato da Terna S.p.A. con nota prot. n. TERNA/P20250047291 del 15/04/2025 (rif. STMG cod. 202303200).
La medesima Nuova SE Terna 380/150/36 kV "Rocchetta Sant'Antonio" e i relativi raccordi a 380 kV costituiscono opera autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 55/68/2025 del 23/12/2025 in favore della Società DL BESS 1 S.r.l.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., nonché dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 190/2024, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri;
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La S2SE NOVE S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. Ove occorra, ai sensi dell'art. 9, comma 10-bis del D.lgs. 190/2024, l'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;
8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
    a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
    b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia accumulata/rilasciata da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.
4. Il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica all'amministrazione procedente, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione procedente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

ART. 3

1. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. La società è tenuta a ultimare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 12 mesi dalla data di avvio lavori, salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
    a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
    b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
    c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
    d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
    e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;

2. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio, pena la decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lett. d) del d.lgs. 190/2024, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

    a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012, e del punto 4.22., lett. b) delle Linee Guida di cui alla DGR 933/2025. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
    b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
    c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
    d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
    e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti va in ogni caso contemperata con la necessità che l'accumulo di energia rinnovabile resti finalizzabile ai target regionali e nazionali in materia di accumulo e stabilizzazione delle reti;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. Restano salvi gli esiti delle procedure di assegnazione definitiva della capacità di rete (*open season*) di cui all'art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e al D.M. 8 settembre 2026, n. 291, e le eventuali varianti che ne conseguano. Resta fermo lo scorporo delle eventuali opere di sviluppo della Rete di Trasmissione

Nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 10-bis, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 190/2024, la cui autorizzazione e realizzazione fa capo direttamente al gestore di rete Terna S.p.a.

ART. 9

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché fatti pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 16 (diconsi sedici) facciate e da un Allegato composto da n. 35 (diconsi trentacinque) facciate:
    a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
    b. è immediatamente esecutivo;
    c. sarà pubblicato:
        i. all'Albo Telematico;
        ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
        iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
    d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 18).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0617660_2026_Stampa copia.pdf - 31c6a36ed87dcdd68a393301c7cc750a56ea7f541cb60e4b1eed335b6d867a59

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00308
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 ottobre 2026, n. 288

[id A.U. SQTNEN7]. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 166,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 150,00 MWe, denominato "BESS Latiano", e delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR).
Proponente: Storage Dreams 1 S.r.l.
C.F. e P. IVA: 17453381000
Sede Legale: Milano (MI) alla Piazza Sigmund Freud n. 1

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito con Legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.";
- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante «Criteri funzionali e modalità operative per la definizione e l'aggiornamento della capacità massima

addizionale da impianti a fonti rinnovabili e da impianti di accumulo – esclusi gli impianti off-shore – integrabile nella rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21»;

- il Decreto Legge 20 febbraio 2026, n. 21 (convertito, con modificazioni, dalla legge 10 aprile 2026, n. 49), che ha introdotto l'art. 10-bis del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante misure urgenti per la risoluzione del fenomeno della saturazione virtuale delle reti elettriche;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 515977 del 23/09/2025, con la quale Storage Dreams 1 S.r.l. – C.F. e P. IVA 17453381000 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico del tipo Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 166,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 150,00 MWe, denominato "BESS Latiano", e delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR);
RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, il progetto prevede anche le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel Comune di Latiano (BR).
Tali opere consisteranno nella realizzazione di:

- Stazione di trasformazione Utente 150/30 kV (di seguito "SE Utente") di proprietà del soggetto proponente, localizzata all'interno dell'area di Impianto;
- Opere condivise dall'Impianto di Utenza (Stallo Condiviso), costituite da sbarre comuni, dallo stallo arrivo linea e da una linea in cavo interrato a 150 kV, condivise tra la Storage Dreams 1 S.r.l. e la Storage Dreams 2 S.r.l. (Accordo di condivisione del 16/06/2025), per la connessione in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV di una futura stazione 150 kV della RTN, denominata "Latiano", da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2";
- Stallo a 150 kV (di seguito "Impianto di Rete") costituito dallo stallo arrivo produttore all'interno della sezione a 150 kV della nuova SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2";

Il progetto della nuova SE RTN 380/150 kV di Latiano, e dei relativi raccordi linea alla RTN, ha già ottenuto il benestare tecnico da parte di Terna ed è stato autorizzato con Determina Dirigenziale n. 135 del 27/05/2024 rilasciata dalla Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, a favore della Ital Green Energy

Latiano-Mesagne S.r.l. Il progetto della SE RTN 380/150 kV e dei relativi raccordi linea alla RTN è pertanto escluso dal progetto dell'Impianto.

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 7 del D.M. n. 291/2026, il presente provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce il titolo abilitativo idoneo e presupposto necessario ai fini della conferma dell'efficacia della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) e della partecipazione del Proponente alle procedure di allocazione definitiva della capacità di rete;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, trattandosi di un sistema di accumulo elettrochimico a batterie di tipo "stand-alone" — BESS (Battery Energy Storage System), il progetto è esente dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 1, comma 2-quinquies del D.L. n. 7/2002 e del D.Lgs. n. 152/2006, come asseverato dal tecnico abilitato;

VISTA nota prot. n. 660659 del 24/11/2025, con la quale questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 190/2024, mediante trasmissione, agli Enti e Amministrazioni coinvolti, della documentazione progettuale in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATA la conferenza dei servizi, indetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 da questa Amministrazione, tenutasi in data 16/09/2026;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi trasmesso con prot. n. 562704 del 24/09/2026;

VISTO parere non favorevole reso da Arpa Puglia – DAP Brindisi prot. n. 56958/2026, acquisito al prot. regionale n. 534967/2026, qualificato dall'ente stesso come dissenso superabile con l'adeguamento del progetto;

RILEVATO che, con nota prot. n. 562915/2026, la società si è impegnata al reimpianto di n. 2.400 ulivi Leccino e similari, maggiormente resistenti al batterio della Xylella fastidiosa, al fine di mitigare l'espianto di n. 356 ulivi affetti da Xylella fastidiosa e non rientranti in alcuna categoria di pregio (DOP, IGP, ecc.);

ACQUISITO il parere prot. n. 565351/2026 del 25/09/2026 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Territoriale di Brindisi che ha prescritto, prima di autorizzare l'espianto, l'obbligo del preventivo sopralluogo al fine di valutare la possibilità di reimpiantare le stesse piante o di nuove specie resistenti o tolleranti alla Xylella fastidiosa;

TENUTO CONTO delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, con la quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, ha comunicato la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole;

CONSIDERATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 91 delle NTA del PPTR circa l'obbligo di conseguimento del titolo di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, dato che il progetto non interessa i beni tutelati dal Codice dei beni culturali (art. 134 del D. Lgs. n. 42/2004) e UCP;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

DATO ATTO che, in merito alla definizione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale, con nota prot. n. 530364/2026 del 10/09/2026, il Comune di Latiano (BR) Struttura V^ - Lavori Pubblici – SUE – Servizi Cimiteriali – FER ha reso noto che in data 10/04/2026, è stato formalizzato, con la Storage Dreams 1 S.r.l., l'Accordo di cui al Repertorio n. 3190 – Raccolta n. 2639 19938 del 30/09/2026 con il quale le parti hanno individuato e quantificato le misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto;

PRECISATO che tale intesa economica, intesa quale soglia minima da disciplinare in via successiva tramite la stipula di un'apposita convenzione, dovrà in ogni caso conformarsi ai parametri normativi vigenti e,

segnatamente, al range percentuale previsto dall'art. 9, comma 10, lett. d) del D.Lgs. n. 190/2024, il quale dispone che le compensazioni a favore dei comuni debbano essere stabilite entro un limite non inferiore all'1 per cento e non superiore al 4 per cento del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata;

CONSIDERATO, da ultimo, che resta in ogni caso preclusa la possibilità di destinare tali misure economiche al finanziamento della spesa corrente dell'Ente civico, dovendo le stesse essere vincolate, in via esclusiva, alla realizzazione di opere e interventi a diretto beneficio del territorio interessato;

RICHIAMATO l'art. 1-quater del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con L. n. 290/2003), quale norma recante principi fondamentali in materia di governo del settore energetico volti a conferire stabilità e certezza agli investimenti, che stabilisce la decorrenza del termine di dodici mesi per l'inizio lavori dal momento in cui il provvedimento diviene formalmente inoppugnabile;

RITENUTO che l'art. 1-quater D.L. 239/2003 può trovare applicazione alla fattispecie *de qua* in termini ampliativi con riferimento alle grandi infrastrutture della rete elettrica nazionale, posto che i sistemi BESS svolgono analoghe funzioni di stabilità e dispacciamento per le reti come da argomento di tale atto normativo.

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 622739 del 20/10/2026, a firma del funzionario E.Q. Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 considera gli impianti di accumulo elettrochimico tra gli impianti di energia da fonti rinnovabili per cui lo stesso decreto legislativo definisce i regimi amministrativi per il rilascio del titolo abilitativo per la costruzione e l'esercizio;

VALUTATO che gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 190/2024 sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto

destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1

1. La **Storage Dreams 1 S.r.l.,** avente sede legale in Milano (MI) alla Piazza Sigmund Freud n. 1, Codice Fiscale e P. Iva: 17453381000, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di accumulo (BESS) elettrochimico Stand Alone, come definito dall'Allegato C, Sezione I, lettera u) del T.U. FER, di potenza nominale pari a 166,00 MWe e potenza in immissione e in prelievo pari a 150,00 MWe, denominato "BESS Latiano", e delle opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Latiano (BR), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
    - n. 229 Container Batterie: ciascun container conterrà batterie al litio, basata su tecnologia a celle prismatiche LFP con una durata ciclica molto elevata e con sistema di raffreddamento a liquido o con condizionatori elettrici HVAC e sistema di controllo e antincendio automatico;
    - n. 37 Piazzole per Container Batteria Spare, a servizio del sistema BESS, destinati a garantire il mantenimento della capacità del sistema in funzione del fisiologico decadimento prestazionale delle batterie nel corso del ciclo di vita dell'impianto;
    - n. 44 Gruppi di conversione e trasformazione (Power Stations);
    - n. 44 Cabine Ausiliarie con all'interno quadri di distribuzione ausiliari BT e di comunicazione;
    - n. 4 container magazzino/ sala controllo;

    nonché delle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di Latiano (BR) consistenti nella realizzazione di quanto segue:

    - Stazione di trasformazione Utente 150/30 kV (di seguito "SE Utente") di proprietà del soggetto proponente, localizzata all'interno dell'area di Impianto;
    - Opere condivise dall'Impianto di Utenza (Stallo Condiviso), costituite da sbarre comuni, dallo

stallo arrivo linea e da una linea in cavo interrato a 150 kV, condivise tra la Storage Dreams 1 S.r.l. e la Storage Dreams 2 S.r.l. (Accordo di condivisione del 16/06/2025), per la connessione in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV di una futura stazione 150 kV della RTN, denominata "Latiano", da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2";

- Stallo a 150 kV (di seguito "Impianto di Rete") costituito dallo stallo arrivo produttore all'interno della sezione a 150 kV della nuova SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi – Taranto N2";

Il progetto della nuova SE RTN 380/150 kV di Latiano, e dei relativi raccordi linea alla RTN, è stato autorizzato con Determina Dirigenziale n. 135 del 27/05/2024 rilasciata dalla Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, a favore della Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. Il progetto della SE RTN 380/150 kV e dei relativi raccordi linea alla RTN è pertanto escluso dal progetto dell'Impianto.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., nonché dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 190/2024, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri;
4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
5. La Storage Dreams 1 S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. Ove occorra, ai sensi dell'art. 9, comma 10-bis del D.lgs. 190/2024, l'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;
8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art.

88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
   a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
   b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia accumulata/rilasciata da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.
4. Il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica all'amministrazione procedente, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione procedente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

ART. 3

1. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e 2 del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. La società è tenuta a ultimare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 24 mesi dalla data di avvio lavori, salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
2. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio, pena la decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lett. d) del d.lgs. 190/2024, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
    a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
    b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volture, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012, e del punto 4.22., lett. b) delle Linee Guida di cui alla DGR 933/2025. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti va in ogni caso contemperata con la necessità che l'accumulo di energia rinnovabile resti finalizzabile ai target regionali e nazionali in materia di accumulo e stabilizzazione delle reti;
i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. Restano salvi gli esiti delle procedure di assegnazione definitiva della capacità di rete (*open season*) di cui all'art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e al D.M. 8 settembre 2026, n. 291, e le eventuali varianti che ne conseguano. Resta fermo lo scorporo delle eventuali opere di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 10-bis, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 190/2024, la cui autorizzazione e realizzazione fa capo direttamente al gestore di rete Terna S.p.a.

ART. 9

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché fatti pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 38 (trentotto) facciate:
    a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
    b. è immediatamente esecutivo;
    c. sarà pubblicato:
        i. all'Albo Telematico;
        ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
        iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
    d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 17).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0622739_2026_Stampa copia.pdf - 5b71e2262916052682cd7c013a245d3f66513a41908e07cfa1a23524ff9575ba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00310
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 ottobre 2026, n. 293
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Incoronata ODV all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026, degli incarichi di Dirigente di Sezione scaduti al 30 settembre 2025;
la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro-organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Antonia Montrone e dal RUP, dott. Antonio Fabrizio Longo, riceve dai medesimi la seguente relazione.

PREMESSO CHE

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

1. "Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa

opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

CONSIDERATO CHE
è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica Pro Loco Incoronata ODV con sede legale in via Borgo Incoronata, 32 - Foggia, C.F. 94122280715, pec: prolocoincoronata@copimi.it, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0411874 del 9 luglio 2026 e integrata con nota acquisita agli atti al prot. n. 0424894 del 15 luglio 2026.
L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti contenente un inquadramento dettagliato delle peculiarità territoriali, storiche, naturalistiche e infrastrutturali di Borgo Incoronata in ottemperanza alle condizioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. b l. r. 25/2018.

Con nota prot. n. 0434011/2026 è stata richiesta al Comune di Foggia e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) e dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale nonché circa l'opportunità di iscrivere all'albo una nuova associazione pro loco, con competenza territoriale circoscritta alla frazione Borgo Incoronata ricadente nel comune di Foggia ad eccezione dei territori dove già opera la pro loco iscritta all'albo con competenza per il medesimo comune e che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica di entrambe le predette richieste.

Con nota Prot. n. 0142872/2026 del 17 agosto 2026 acquistita agli atti al prot. n. 0488287 del 19 agosto 2026, il comune di Foggia ha confermato la veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale.

RITENUTO CHE

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle

pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica Pro Loco Incoronata ODV, Via Borgo Incoronata, 32 - Foggia, C.F. 94122280715, pec prolocoincoronata@copimi.it, con competenza territoriale esclusiva per la frazione Borgo Incoronata ricadente nel territorio del comune di Foggia ad eccezione dei territori dove opera la seguente pro loco già iscritta all'Albo:

1. Pro Loco Citta di Foggia APS;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00298
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Antonia Montrone
- E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
  Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Antonia Montrone

E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 19 ottobre 2026, n. 61

CSR della Regione Puglia 2023-2027 – Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali".
Presa d'atto degli UCS rivalutati per i percorsi formativi di durata inferiore a 150 ore.
Aggiornamento ed approvazione degli UCS per i percorsi formativi di durata superiore a 150 ore.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii..;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi;

Vista la Deliberazione n. 993 del 14-7-2026 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato la Dott.ssa Antonella Bisceglia quale Direttore di Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 ed alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile SRH03 "Azioni formative" - SRH04 "Az.ni informazione" - SRH05 "Az.ni dimostrative" del CSR 23/27, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito della Misura 1, e relative sottomisure, del PSR 2014-2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "*le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*", ed in particolare gli articoli 53, 54, 55 e 56 concernenti le opzioni semplificate in materia di costi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante "norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013";

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28.03.2024 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2026) 6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 e della approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29.11.2024 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2026) 6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 e dell' approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 31 del 29.01.2025 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2026) 8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) e dell'approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 979 del 14.07.2025 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2026) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) e dell' approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 1983 del 22.12.2025 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha presa d'atto della decisione C(2026) 822 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) e dell' approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

Vista la Deliberazione n. 782 del 16 giugno 2026, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha presa d'atto della decisione C(2026) 745 del 11/02/2026 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) e dell' approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

Vista la Deliberazione n. 1047 del 28 luglio 2026, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2026) 4735 del 10/07/2026 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) e dell' approvazione delle modifiche al CSR Puglia;

VISTO il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;

VISTA la scheda di intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" che prevede il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, mediante utilizzo di costi unitari, ai sensi dell'articolo 83 paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/2115;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 recante "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060";

VISTO il documento metodologico della Rete Rurale Nazionale/ISMEA recante "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" del marzo 2024 relativa ai percorsi formativi di durata fino a 150 ore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1519 del 27/09/2021 recante l'*"Approvazione delle Linee Guida Regionali per l'erogazione dei percorsi formativi relativi alle figure della Produzione Olearia*" che adotta lo standard del percorso formativo di Mastro-oleareo della durata di 210 ore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 21/11/2025 recante l'"*aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e degli standard formativi regionali con riferimento al comparto vitivinicolo pugliese"* che adotta lo standard di 3 percorsi formativi del comparto della durata di 300 ore;

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRH03 prevede che ulteriori tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite una propria metodologia;

VISTA la nota prot. n. 0260014 del 08/05/2026 con la quale questa Autorità di Gestione ha richiesto al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia supporto tecnico-scientifico finalizzato alla definizione di una metodologia di estensione parametrica delle UCS applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore;

VISTO la relazione tecnica recante la proposta metodologica per la determinazione delle UCS applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03 che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia ha trasmesso ed acquisita agli atti del protocollo al n. 288769 del 20/05/26;

VISTA la D.A.G. n. 35 del 21/05/2026 con la quale l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 ha adottato la *"Metodologia per la determinazione delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03";*

VISTO il documento della Rete Rurale Nazionale/ISMEA denominato *"Metodologia di calcolo delle opzioni di costo semplificato (OSC) per la Formazione Intervento SRH03 del PSP 2023-2027"* aggiornamento di ottobre 2026, relativo ai percorsi formativi di durata fino a 150 ore ed applicabile ai bandi PAC emessi successivamente al 07/10/2026;

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 deve procedere all'attivazione dell'Avviso pubblico relativo all'intervento SRH03;
- il paragrafo 7 della scheda dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027 prevede l'utilizzo delle Opzioni di Costo Semplificato (OCS) ai fini della determinazione del sostegno;
- il predetto intervento prevede l'attivazione, nell'ambito del relativo Avviso pubblico, di percorsi formativi afferenti a figure professionali inserite nel Repertorio regionale, caratterizzati da una durata superiore a 150 ore ed in particolare:
    - *Responsabile Tecnico dell'Impresa Olearia* (210 ore);
    - *Responsabile di Enoturismo* (200 ore);
    - *Responsabile di Cantina* (300 ore);
    - *Wine Manager* (300 ore);
- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 chiarisce che le opzioni semplificate in materia di costi devono essere definite *ex ante* mediante metodologie giuste, eque, verificabili e trasparenti, e possono fondarsi su dati statistici, dati storici, metodologie esistenti e adattamenti di modelli già adottati nell'ambito delle politiche dell'Unione europea;
- il documento metodologico della Rete Rurale Nazionale/ISMEA recante "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027*" (marzo 2024) ha individuato un valore di Unità di Costo Standard (UCS) pari a 18,40 €/ora/allievo per i corsi ricompresi nella fascia di durata 61-150 ore, elaborato mediante criteri statistici, dati empirici e metodologie oggettive coerenti con i principi delle opzioni semplificate di costo;
- con D.A.G. n. 35 del 21/05/2026 l'Autorità di Gestione ha adottato la "*Metodologia per la determinazione delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03*", ancorata al parametro iniziale di 18,40 €/ora/allievo, definendo i seguenti valori:
    - Fascia 151-210 ore: 18,02 €/ora/allievo;
    - Fascia 211-300 ore: 17,33 €/ora/allievo;

- la medesima D.A.G. n. 35 del 21/05/2026 ha espressamente disposto che i valori UCS approvati *"saranno oggetto di revisione e aggiornamento periodico, in conformità con le tempistiche e le modalità di rivalutazione previste dalla metodologia della Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) e in linea con le raccomandazioni della relazione tecnico-scientifica assunta agli atti*";
- in data successiva all'adozione della D.A.G. n. 35/2026, la Rete Rurale Nazionale/ISMEA ha pubblicato l'aggiornamento di ottobre 2026 del documento metodologico recante "*Metodologia di calcolo delle opzioni di costo semplificato (OCS) per la Formazione - intervento SRH03 del PSP 2023-2027*";
- con tale aggiornamento i costi standard relativi ai percorsi formativi definiti per classi di durata fino a 150 ore sono stati rivalutati con un incremento del 6,3%, sulla base della variazione degli Indici Mensili

dei Prezzi al Consumo Armonizzati (IPCA) per i Paesi dell'Unione europea registrata tra il mese di giugno 2023 (base della precedente rilevazione) e il mese di agosto 2026;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'aggiornamento e al ricalcolo dei valori di Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi formativi di durata superiore a 150 ore, in coerenza con la sopravvenuta revisione metodologica nazionale e in conformità con le clausole di salvaguardia e aggiornamento stabilite dalla D.A.G. n. 35/2026;

RITENUTO, per le predette motivazioni, di dover:

- **prendere atto** dei valori di Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi formativi di durata non superiore a 150 ore, direttamente rivalutati nella misura del **6,3%** dalla Rete Rurale Nazionale / ISMEA con il documento metodologico di ottobre 2026, in ragione dell'incremento dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA) registrato nel periodo giugno 2023 – agosto 2026;
- **aggiornare e approvare** i valori di UCS per i percorsi formativi con classi di durata superiore a 150 ore, mediante l'applicazione della medesima rivalutazione del 6,3%, da utilizzare nell'ambito del prossimo Avviso pubblico dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027, come di seguito dettagliati:

Fascia di durata del percorso formativo	UCS (€/ora/allievo)
151 – 210 ore	**19,15**
211 – 300 ore	**18,42**

- **stabilire** che i valori di Unità di Costo Standard (UCS) di cui al presente provvedimento saranno oggetto di revisione e aggiornamento periodico, in conformità con le tempistiche e le modalità di rivalutazione previste dalla metodologia della Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) e in linea con le raccomandazioni della relazione tecnico-scientifica assunta agli atti;

RITENUTO, altresì, di dare atto che la metodologia adottata:

- è coerente con le disposizioni di cui agli articoli 53 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
- è coerente con l'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115;
- rispetta i principi di giustezza, equità, trasparenza e verificabilità espressi negli orientamenti della Commissione europea di cui alla Comunicazione C/2024/7467, ponendosi quale utile riferimento tecnico-metodologico per la definizione *ex ante* dei parametri;
- rispetta i principi di semplificazione amministrativa, proporzionalità e tracciabilità;
- si fonda su parametri empirici e procedimenti matematico-statistici espliciti e replicabili;
- garantisce continuità metodologica rispetto ai parametri UCS RRN/ISMEA già validati per l'attuazione dell'intervento SRH03;
- trova applicazione esclusivamente per le classi di durata non coperte da parametri UCS nazionali validati;

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'aggiornamento di ottobre 2026 del documento metodologico della Rete Rurale Nazionale / ISMEA recante *"Metodologia di calcolo delle opzioni di costo semplificato (OCS) per la Formazione - Intervento SRH03 del PSP 2023-2027"*, relativo ai percorsi formativi di durata fino a 150 ore, con cui è stata applicata la rivalutazione dei costi standard nella misura del 6,3% a seguito dell'adeguamento degli indici IPCA;
2. **DI APPROVARE E AGGIORNARE** i valori delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027, rivalutati nella medesima misura del 6,3%, rideterminandoli come di seguito indicato:

Fascia di durata del percorso formativo	Valore UCS (€/ora/allievo)
151 – 210 ore	**19,15**
211 – 300 ore	**18,42**

3. **DI STABILIRE** che i valori di Unità di Costo Standard (UCS) di cui al punto 2 siano applicati e utilizzati nell'ambito del prossimo Avviso pubblico attuativo dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027;
4. **DI CONFERMARE** che i valori UCS di cui al presente provvedimento saranno oggetto di periodica revisione e aggiornamento, in coerenza con le tempistiche e le modalità di rivalutazione stabilite dalla metodologia della Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) e in continuità con i criteri definiti dalla D.A.G. n. 35 del 21/05/2026;
5. **DI DARE ATTO** che la metodologia adottata:

   - è coerente con gli articoli 53 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
   - è coerente con l'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115;
   - è coerente, quale utile riferimento e orientamento tecnico-metodologico per la definizione ex ante dei parametri, con i principi di giustezza, equità e verificabilità espressi dagli orientamenti della Commissione europea di cui alla Comunicazione C/2024/7467;
   - rispetta i principi di semplificazione amministrativa, proporzionalità, verificabilità e trasparenza;
   - si fonda su parametri empirici e procedimenti matematico-statistici espliciti e replicabili;
   - garantisce continuità metodologica rispetto ai parametri UCS RRN/ISMEA già validati per

l'attuazione dell'intervento SRH03;
- è adottata esclusivamente per le classi di durata non coperte da parametri UCS nazionali validati;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

   - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
   - è composto da pagine numerate progressivamente;
   - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, c. 1 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
   - sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027;
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
   - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00075
Sottoscrittori Proposta:

• Resp. SRH03 "Azioni formative" - SRH04 "Az.ni informazione" - SRH05 "Az.ni dimostrative" CSR 23/27
Filomena Picca

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Resp. SRH03 "Azioni formative" - SRH04 "Az.ni informazione" - SRH05 "Az.ni dimostrative" CSR 23/27
Filomena Picca

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Antonella Bisceglia

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Foggia, località Cantone.

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI FOGGIA IN LOCALITÀ 'CANTONE', COSTITUITO DA N. 5 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW COMPRESE LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO -SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A N. 2 AEROGENERATORI DA 7 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 14 MW.

CODICE PRATICA: 2022/00266/VIA-PAUR
PROPONENTE: ARIES SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con det. dir n. 1965 del 22/10/2026 ha determinato di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato dalla Società Aries SRL nella persona del sig. Mastropieri Giuseppe in data 08/07/2022 ed assunto al prot. n. 36739, per la realizzazione del seguente:

"impianto eolico nel Comune di Foggia in località 'Cantone', costituito da n. 2 aerogeneratori (WTG2 e WTG 3) per una potenza complessiva di 14 MW (rispetto ai n. 5 aerogeneratori oggetto di istanza iniziale) comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto";

Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BOTRUGNO

Decreto di esproprio 22 ottobre 2026, Prot. n. 7237

C O M U N E D I B O T R U G N O

PROVINCIA DI LECCE

Piazza Indipendenza, 4 Tel. 0836/992213 Telefax. 0836/997205

C.F. 83000810750 - P.I. 01796770756

Prot. 7237 del 22.10.2026

DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO E REGOLARIZZAZIONE TRASFERIMENTO PROPRIETÀ A LAVORI ULTIMATI DEGLI IMMOBILI CENSITI AL FOGLIO 6, PARTICELLE N. 324 E N. 267.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- Che con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 650 del 04/05/2017 è stato approvato il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane a valere sulle risorse del P.O. FESR - FSE Puglia 2014-2020 – Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" – Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile";
- Che l'intervento denominato *"Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi di connessione tra la Chiesa Madre e la 'Congrega' e casa parcheggio"* nel Comune di Botrugno è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia nell'ambito del suddetto P.O. FESR - FSE 2014-2020 – Asse Prioritario XII "Sviluppo urbano sostenibile", giusta D.G.R. n. 1286 del 18/07/2018 – Attuazione SISUS (OT IV azione 4.4 - OT VI azione 6.6 - OT IX azione 9.13), a seguito della quale in data 21/09/2018 è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Puglia;
- Che al suddetto progetto d'investimento pubblico è stato assegnato, secondo la procedura prevista dal CIPE con delibera n. 143/2002 (G.U.R.I. n. 87/2003), il Codice Unico di Progetto (CUP) H92I18000440003, così come previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RICHIAMATI GLI ATTI EMANATI DAL COMUNE DI BOTRUGNO:

- Le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 58 e n. 59 del 2017, con le quali il Comune di Botrugno ha approvato il Protocollo d'Intesa per la costituzione dell'Area Urbana (individuando quale Comune capofila con funzioni di Autorità Urbana/Organismo Intermedio il Comune di Nociglia), sottoscritto in data 26/09/2017;
- Le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 e n. 18 del 12/10/2017 e la successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2018, con le quali il Comune di Botrugno ha adottato e approvato in via definitiva l'aggiornamento del Programma Integrato

di Rigenerazione Territoriale (PIRT) *"Terre dei Paduli tra ulivi, pietre e icone"*, avente gli effetti di strumento urbanistico esecutivo ai sensi della Legge Regionale n. 21/2008 e dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001, nonché la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) *"Rural Revolution"* ed il Piano di Mobilità Comunale (PMC);

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 15/02/2019, con la quale l'Amministrazione Comunale di Botrugno ha approvato il progetto definitivo dell'intervento di *"Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi di connessione tra la Chiesa Madre e la 'Congrega' e casa parcheggio"*, redatto dall'RTP METAMOR plus da Lecce (aggiudicatario giusta Determinazione del Servizio Amministrativo della CUC Unione Terre di Mezzo – Ufficio Centrale n. 5 del 30/01/2019), prevedendo una quota di € 105.182,70 come cofinanziamento finalizzato all'acquisizione degli immobili;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2019, con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato:

    1. *di dichiarare la pubblica utilità del Progetto "Rural Revolution" – intervento di "Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi di connessione tra la Chiesa Madre e la 'Congrega' e casa parcheggio" di cui alla Deliberazione di C.C. n. 9/2018, ai sensi degli artt. 9, 11 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché l'acquisizione delle aree interessate dal progetto e del relativo piano particellare d'esproprio;*
    2. *di adottare variante al P.R.G. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private da acquisire;*
    3. *di procedere all'acquisizione delle particelle n. 324 e n. 267 del Foglio 6, dando atto che nulla è dovuto dal Comune, a qualsiasi titolo, in quanto con apposite note i contestatari cartolari avevano sollecitato la formale regolarizzazione dell'acquisizione della proprietà dichiarando di rinunziare ad ogni indennità di qualsiasi titolo loro spettante;*
    4. *di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del deliberato;*

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 21/11/2019, con la quale è stata approvata la Relazione del Responsabile dell'UTC, Ing. Maurizio Montagna, per la *"Messa in Sicurezza"* dell'area dell'intervento;
- L'approvazione in data 30/12/2020 da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'istanza di prestito n. 6202395 effettuata dal Comune di Botrugno per un importo di € 118.382,70 per la preliminare *"Messa in Sicurezza"* dell'area oggetto dell'intervento, nonché la Determinazione del Responsabile UTC n. 114 R.G. 382 R.G. del 19/11/2021 con cui sono state avviate le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO:

- Che i lavori relativi all'intervento di *"Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi di connessione tra la Chiesa Madre e la 'Congrega' e casa parcheggio"* sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati;
- Che gli immobili identificati al Foglio 6, particelle n. 324 e n. 267, si trovano già nella piena disponibilità e nel possesso materiale del Comune di Botrugno e risultano stabilmente trasformati ed inglobati nell'opera pubblica realizzata, in forza della concorde volontà già manifestata dai contestatari cartolari i quali, come espressamente attestato nella Deliberazione di C.C. n. 9 del 30/04/2019, avevano sollecitato l'Amministrazione alla

formale regolarizzazione del trasferimento della proprietà, rinunciando a qualsiasi indennità di esproprio;
- Che, a lavori ultimati, occorre concludere l'iter amministrativo relativo all'acquisizione delle suddette aree mediante l'emanazione del formale Decreto di Esproprio definitivo, al fine di perfezionare il titolo giuridico di proprietà in capo al Comune di Botrugno e procedere alla conseguente registrazione, trascrizione presso i Registri Immobiliari e voltura catastale;
- Che, tuttavia, dagli accertamenti effettuati in relazione agli originari intestatari catastali iscritti nei registri per le particelle n. 324 e n. 267 del Foglio 6, non risultano noti gli attuali indirizzi di residenza, dimora o domicilio dei medesimi proprietari catastali, né risulta accertato se gli stessi siano tuttora in vita;

RILEVATO CHE:

- Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'Autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 16, comma 8, e 23 del D.P.R. n. 327/2001, nonché dell'art. 143 del Codice di Procedura Civile, qualora risulti la morte o l'irreperibilità del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulti il proprietario attuale ovvero non siano conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario, la notifica e gli avvisi del procedimento espropriativo si eseguono mediante deposito di copia dell'atto nella Casa Comunale e pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Botrugno e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- Ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto di esproprio comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato e, dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

DATO ATTO:

- Che i dati personali e catastali necessari per la registrazione, trascrizione e voltura sono riportati nel prospetto allegato al presente atto;

VISTI:

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (*"Testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità"*) e s.m.i.;
- La Legge Regionale Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Il vigente Statuto Comunale;

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata e disposta, a favore del Comune di Botrugno, a conclusione dell'iter amministrativo e a lavori ultimati relativi all'intervento di *"Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi di connessione tra la Chiesa Madre e la 'Congrega' e casa parcheggio"* in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" del P.O. FESR - FSE 2014-2020 – Progetto

"Rural Revolution" (CUP: H92I18000440003), l'espropriazione definitiva e il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili sottoindicati:

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: COMUNE DI BOTRUGNO (LE)

Foglio	Mappale / Particella	Sub	CT / CF	Categoria / classe	Consistenza (mq/vani)	Indennità / Importo
6	**324**	----	C.F.	A/6	1,5 vani	**€ 0,00** – Con rinuncia alla relativa indennità (Delib. C.C. n. 9 del 30/04/2019)
6	**267**	-----	C.F.	A/6	1,5 vani	**€ 0,00** – Con rinuncia alla relativa indennità (Delib. C.C. n. 9 del 30/04/2019)

Art. 2 – Di acquisire definitivamente i suddetti immobili al patrimonio del Comune di Botrugno, dando atto che, essendo i lavori ultimati e l'opera pubblica già realizzata, gli stessi entrano a far parte del patrimonio indisponibile secondo la destinazione funzionale dell'opera stessa.

Art. 3 – Di dare atto che, trovandosi gli immobili oggetto del presente provvedimento già nel pieno possesso materiale e nella disponibilità del Comune di Botrugno (in forza della richiesta di formale regolarizzazione dell'acquisizione della proprietà già presentata dai contestatari cartolari e recepita con Deliberazione di C.C. n. 9 del 30/04/2019) ed essendo i lavori dell'opera pubblica già interamente ultimati, non si rende necessario procedere ad ulteriore immissione in possesso, producendosi il definitivo trasferimento del diritto di proprietà senza condizione sospensiva per effetto dell'emanazione del presente decreto.

Art. 4 – Di dare atto che, non essendo noti gli attuali indirizzi di residenza, dimora o domicilio degli intestatari catastali delle particelle n. 324 e n. 267 del Foglio 6 né essendo accertato se gli stessi siano tuttora in vita, la notifica del presente decreto sarà eseguita ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, 16 comma 8 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 143 del Codice di Procedura Civile, mediante deposito di copia dell'atto nella Casa Comunale di Botrugno, pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Botrugno per venti giorni consecutivi e pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), fermo restando l'invio di copia ai cointestatari firmatari delle note di rinuncia all'indennità ove reperibili agli atti d'ufficio.

Art. 5 – Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Botrugno e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce – Territorio (Servizio di Pubblicità Immobiliare), nonché volturato in Catasto e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante, usufruendo delle esenzioni fiscali previste per gli atti di espropriazione per pubblica utilità a favore degli Enti Locali (esenzione da imposta di bollo ex art. 22 Tabella All. B al D.P.R. n. 642/1972; esenzione da imposta di registro ex art. 57, co. 8, D.P.R. n. 131/1986; esenzione da imposte ipotecaria, catastale e tributi speciali ex artt. 1, co. 2, e 10, co. 3, D.Lgs. n. 347/1990).

Art. 6 – Di dare atto che, dopo la trascrizione del decreto di esproprio, ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tutti i diritti reali o personali relativi ai beni espropriati si estinguono automaticamente e possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7 – Di dare atto che contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Puglia – Sezione di Lecce o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, pubblicazione o avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Botrugno, lì 22.10.2026

Il Responsabile
Ing. Rizieri Rizzo

RIZIERI
RIZZO
22.10.2026
17:56:18
GMT+02:00

COMUNE DI GALLIPOLI

Deliberazione Giunta Comunale 08 ottobre 2026, n. 162.

Piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto R6 del PRGC proposto dal Consorzio Santa Venardia.

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

COPIA

Deliberazione N. **162**
del 08/10/2026

Città di Gallipoli

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ***Piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto R6 del PRGC proposto dal Consorzio `Santa Venardia`. Approvazione ai sensi dell'art. 27 della LR 56/1980.***

L'anno 2026, il giorno 8 del mese ottobre alle ore 15:30, presso il Comune di GALLIPOLI, convocata dal SINDACO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Graziana APRILE.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Flavio Fasano	Sì	
2	Vice Sindaco	Giuseppe Coppola	Sì	
3	Assessore	Felice Stasi	Sì	
4	Assessore	Antonella Russo	Sì	
5	Assessore	Stefania Oltremarini	Sì	
6	Assessore	Roberto Cartenì	Sì	

Assume la presidenza SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Luisella GUERRIERI

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- lo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Gallipoli è il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), approvato in via definitiva con D.G.R. 9 ottobre 2007, n. 1613, pubblicata sul B.U.R.P. n. 151 del 24-10-2007;
- le NTA del PRGC prevedono all'art. 12, tra gli strumenti attuativi di iniziativa privata, i Piani di Lottizzazione Convenzionata che vengono attuati per comparti di intervento secondo le modalità previste all'art. 17 delle N.T.A ;
- gli interventi urbanistici attuativi sono soggetti alle prescrizioni riportate nelle NTA ed a quelle contenute nelle tabelle allegate alle tav. 9.1 - 9.7;
- in data 18/04/2019 con prot. n. 21341 e successiva integrazione documentale del 10/06/2019 prot. 030289, è stata presentata da parte del Consorzio "Santa Venardia" istanza per l'approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto R6 con allegata documentazione della proposta di Piano;
- il Comparto R6 comprende aree a destinazione esclusivamente residenziale secondo quanto previsto dal PRGC - Zone C3 – Residenziali di espansione semiestensive normate dall'art. 63 delle NTA;
- il PRG prevede che gli standard per insediamenti residenziali corrispondano in totale a 27 mq/abitante;
- secondo le NTA gli strumenti urbanistici attuativi devono includere tra gli oneri di urbanizzazione la cessione gratuita delle aree per la viabilità pubblica con annesso verde di arredo stradale e di quelle per le opere di urbanizzazione secondaria nella misura di mq 21,00 per ogni abitante insediabile. Tali aree potranno consistere nelle superfici delle attrezzature e servizi a livello di quartiere previste nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. nell'ambito del comparto d'intervento;
- la tavola 9.3 del PRG contiene i seguenti parametri per il comparto R6:

o sup. territoriale = 50.564 mq

o indice territoriale = 0,80 mc/mq

o volume massimo realizzabile = 40.451 mc (residenziale)

o sup. fondiaria = 27.586 mq

o abitanti = 323

o standards per volume residenziale = 8.721,00 mq (F 1);

- il Comparto R6 ha quindi una superficie territoriale complessiva pari a mq. 50.564, dalla quale è stata però stralciata la superficie territoriale riguardante la struttura turistico-ricettiva denominata "Villa dei Fiori" - Proprietà "Vantaggiato-Pastore", oggetto di Permesso di Costruire n. 268/06 del 20.11.2006 e successiva variante al suddetto PdC del 14.09.2007 ex art. 5 DPR 447/98 approvata a seguito di Conferenza dei Servizi. La superficie di comparto è pertanto pari a mq. 40.786;
- la Proposta di Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata – Comparto R6 - è stata presentata a firma dei proprietari che rappresentano, in base alla superficie catastale l' 81,16% della proprietà totale;

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

- nel Comparto è inclusa un'area pubblica a standards classificata F1.4 -Verde attrezzato (appartenente alle zone F.1 attrezzature e servizi di quartiere) la cui acquisizione da parte del Comune avviene attraverso gli strumenti urbanistici esecutivi estesi ai comparti di intervento unitario che lo comprendono;
- il PRGC prevede inoltre che all'interno dei comparti C3 debbano essere individuate anche le aree da destinare ad edilizia economica e popolare. Il P.P.A. aveva poi fissato nella percentuale del 40% la quota parte da destinare ad interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata ex art. 35 L. 865/71;

CONSIDERATO che, secondo quanto riportato nella scheda di controllo urbanistico a firma dirigente del settore 3:

- il comparto è stato dimensionato per 289 abitanti;
- la volumetria massima totale di comparto è stata calcolata attribuendo l'indice di 0,80 mc/mq alla superficie territoriale di mq. 40.786, per un totale di 32.628,80 mc;
- le aree da destinare ad edilizia convenzionata sono pari a due lotti denominati C3d per mq. 4.818,00 e C3e per mq. 1.930,00, con una volumetria attribuita a tali interventi pari a 11.566,11 mc;
- le restanti zone C3a, C3b, C3c sono destinate a edilizia privata per un totale di mq. 18.522,00 con una volumetria attribuita pari al restante 60% dell'edilizia residenziale del comparto per 17.349,17 mc;
- la volumetria totale di comparto è quindi inferiore a 32.628,80 mc e pari a 28.915,28 mc;
- nel Piano di lottizzazione presentato, secondo quanto riportato nella stessa scheda urbanistica allegata a firma della dirigente del settore 3, le aree a standards urbanistici sono costituite dalla zona F1.4 per mq. 6.297,00 di verde attrezzato oltre a mq. 1.480,00 di orti urbani e da parcheggi pubblici per mq. 1.311,00, per un totale di 9088 mq;
- lo standard previsto per una superficie di comparto di mq. 50.564 non è quindi stato riproporzionato per una superficie di comparto inferiore (mq. 40.786) ma anzi è stato mantenuto ed è superiore agli 8.721,00 mq previsti dal PRG;
- la modificazione del perimetro del comparto, dovuta all'approvazione di un progetto di attività turistico-ricettiva "Villa dei Fiori" in variante al PRG, non ha quindi comportato né incremento degli indici di fabbricabilità nè riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico;

DATO ATTO che:

- in data 25 ottobre 2022 il Piano di Lottizzazione Convenzionata "Santa Venardia" - Comparto R6, è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 374;
- il procedimento di assoggettabilità a VAS è stato concluso in data 09/11/2022; al termine del procedimento è stato emesso il provvedimento conclusivo di Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di lottizzazione Convenzionato Santa Venardia - Comparto R6 – ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con condizioni e prescrizioni;
- in data 21/04/2022 con prot. 025413 è stato richiesto dall'ufficio SUE, a mezzo PEC il parere dell'Ufficio Tecnico Regionale (Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica) ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001. In data 19.02.2024 è stato espresso il Parere Favorevole ex art. 89 del DPR 380/2011 e ss.mm.ii, con prescrizioni;
- con atto dirigenziale n. 54 del 17/03/2026 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

Paesaggistica ex art. 96 delle NTA PPTR, contente alcune condizioni cui il Piano doveva conformarsi prima dell'approvazione definitiva;

Preso atto che:

- sono stati acquisiti tutti i pareri e nulla-osta richiesti ai fini dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione Convenzionata Comparto R6 adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 374 del 25 ottobre 2022;
- è stata acquisita con nota di trasmissione (prot. 019222 del 09/04/2026) del Consorzio "*Santa Venardia*" l'intera documentazione di progetto opportunamente aggiornata con le integrazioni e modifiche richieste con atto dirigenziale n. 54 del 17.03.2026 dalla Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, da parte dell'Autorità Competente della VAS del Comune di Gallipoli e dagli altri Enti che si sono espressi con i pareri e nulla-osta sopra riportati;
- in data 17/09/2026 e 25/09/2026 sono stati inoltrati i seguenti elaborati aggiornati: lo Schema di Convenzione, le Norme Tecniche di Attuazione e la Relazione generale e finanziaria;
- il Piano è quindi composto dagli elaborati presentati e aggiornati in data 09.04.2026 prot. 019222 ed in data 25.09.2026;
- il Piano è conforme allo strumento urbanistico generale vigente;

RICHIAMATI

- le NTA del PRGC approvato in via definitiva con D.G.R. 9 ottobre 2007, n. 1613;
- il D.lgs. 267 del 2000;
- la L.R. n. 56/80;
- l'articolo 10 della L.R. 21/2011;
- la L.R. 44/2012 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica),
- il Regolamento Regionale 14 dicembre 2012 n. 18 (di attuazione della L.R. 44/2012)
- il DPR 327/2011;

VISTI:

- gli schemi di Convenzione allegati al Piano (Allegato D, Allegato Dbis e Allegato E);
- l'analisi dei costi e la ripartizione degli oneri contenuta nella Relazione generale allegata al Piano;

la Scheda di controllo urbanistico, aggiornata ai pareri acquisiti dopo l'adozione del Piano, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 56/80 ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che le premesse in narrativa sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

DI APPROVARE, con i poteri di cui alla LR 21/2011 ed ai sensi della Legge regionale 56/80, il Piano di Lottizzazione Convenzionato - "Santa Venardia" del Comparto R6 del Piano Regolatore Generale di superficie complessiva pari a mq. 40.486 di cui alla scheda di controllo urbanistico firmata dalla dirigente del settore 3 ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale e finanziaria - tabelle da 1 a 8 - allegati da A a O

Tav. 1 - Individuazione Comparto sul territorio comunale e su ortofoto - Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree. Stralcio dal foglio di mappa catastale n. 16

Tav. 2 - Stralcio Foglio di Mappa n° 16 - Perimetro del Comparto su stralcio catastale Punti di ripresa fotografica dell'area

Tav. 3 - Stralcio catastale - Foglio n° 16 - Individuazione delle proprietà - Tabella proprietà

dell'intero Comparto - Individuazione dell'area lottizzabile - Tabella di partecipazione al Comparto

Tav. 4 - Individuazione del Comparto su ortofoto Google sat. 2023 - Area lottizzabile Destinazione d'uso delle aree

Tav. 5 - Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofotogrammetria del S.I.T. Regione

Puglia.Dimensionamento

Tav. 6 - Zonizzazione — Destinazione d'uso delle aree - Alberi d'uIivo esistenti ma colpiti da Xylella Fastidiosa Individuazione e censimento muretti a secco su ortofoto e CTR

Tav.7a - Lottizzazione - Sagoma di massimo ingombro degli edifici — Fili fissi

Tav.7b - Sovrapposizione a fil di ferro del progetto su ortofoto e CTR e rilievo delle componenti strutturali di paesaggio.

Tav. 8 - Planivolumetrico

Tav. 9 a - Urbanizzazioni Primarie — Reti pubbliche - Idrica — Fognante acque nere

Tav. 9 b - Urbanizzazioni Primarie- Reti pubbliche Pubblica illuminazione - Rete stradale e pedonale — Parcheggi - Sezione stradale

Tav. 9 c - Rete fognante acque pluviali — Urbanizzazioni secondarie / verde pubblico attrezzato

Tav. 10 a - Tipologie edilizie — C3/c - C3/d - Lotti 18-19-20/21-22-23/24-25-26-27-28-29

Tav. 10 b - Tipologie edilizie — Lotti 6-7/8-9/10-11/12-13

Tav. 10 c - Tipologie edilizie — Lotti 1-2-3-4-5/14-15-16-17/30-31-32-33-34

Tav. 10 d - Edificio C — Stato di fatto e di progetto

Tav. 10 e - Edificio B — Elaborato trasmesso dalla proprietà

Tav. 11 - Sezioni e Profili

Tav. 12 - Render dell'intervento

Tav. 13 - Progetto tipo degli spazi di pertinenza per sosta auto e verde privato - lotto C3/A **Allegato A** - Visure catastali

Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2

Allegato C - Norme Tecniche d'Attuazione

Allegato D - Schema di Convenzione Urbanistica

Allegato D bis - Convenzione per Edilizia Residenziale Sociale (ERS)

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

Allegato E - Convenzione per la concessione e l'uso deIl'orto botanico

Allegato F 1 - Istanza di parere di compatibilità paesaggistica - art. 96.1 Iettera D - NTA PPTR

Allegato F 2 - Relazione paesaggistica

Allegato F 3 - Rilievo fotografico

Allegato F 4 - PPTR — Atlante del patrimonio ambientale, Territoriale e Paesaggistico

Allegato F 5 — PPTR — Progetti territoriali per il paesaggio regionale

Allegato F 6 - PPTR — Il sistema delle tutele beni paesaggistici e ulteriori contesti

Allegato F 7 — Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale — Fabbricato A

Allegato F 8 — Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale — Fabbricato C

Allegato F 9 — Il progetto del sistema funzionale (Stato di fatto e di progetto)

Allegato F 10 - Il sistema della mobilità (Stato di fatto e di progetto)

Allegato F 11 — Il sistema del Verde (Stato di fatto e di progetto)

Allegato F 12 - Il sistema del verde (Caratteri spaziali del verde di progetto)

Allegato F 13 - Le morfotipologie (Stato di fatto e di progetto)

Allegato F 14 - Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale - Progetto - Fabbricato A

Allegato F 15 - Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale - Progetto - Fabbricato C

Allegato G - Piano quotato dell'area del comparto con curve di livello e profili altimetrici

Allegato H - Uso del suolo, muri a secco

Allegato I - Analisi botanico - vegetazionale e fitoclimatica

Allegato L - Censimento e gestione ulivi monumentali (ante Xylella ora eradicati)

Allegato M - Studio Geo-ldro-Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale

Allegato N - Studio dell'invarianza idraulica

Allegato O – Verifica di Assogettabilità a V.A.S. - Analisi di impatto e forme di mitigazione

Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0073204 del 23/10/2026 14:06 - PARTENZA

DI DARE ATTO che il Piano di Lottizzazione è stato presentato dai proprietari costituitisi in Consorzio "Santa Venardia" che rappresentano l'81,16% della superficie territoriale delle aree comprese entro il perimetro del Comparto R6 (mq. 40.486);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2011 e dell'art. 37 della LR 56/1980, la definitiva approvazione del Piano di Lottizzazione – Comparto R6 comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di urbanizzazione previste nel comparto, di indifferibilità delle stesse e se necessario, costituisce imposizione di vincolo preordinato all'esproprio;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, la documentazione relativa al presente procedimento sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Gallipoli – nella sezione Amministrazione Trasparente;

DI DEPOSITARE la presente deliberazione ed i suoi allegati presso la segreteria comunale;

DI NOTIFICARE la presente deliberazione al rappresentante legale del Consorzio "Santa Venardia", nonché ai fini dell'art. 16 della legge 1150/1942 e dell'art. 21 della LR 56/1980, a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, a tutti i proprietari delle aree comprese nel comparto entro due mesi dall'avvenuto deposito;

DI PROCEDERE alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente, tra le quali quella per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

DI STABILIRE che la progettazione ed esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno a completo carico dei lottizzanti;

DI STABILIRE che, preliminarmente alla stipula della Convenzione di lottizzazione:

a. dovranno essere nella disponibilità del Consorzio tutte le aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da cedere al Comune di Gallipoli;

b. dovrà essere sottoscritto e depositato il tipo di frazionamento di tutte le aree da cedere;

c. dovranno pervenire gli elaborati costituenti il progetto esecutivo di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare a cura del lottizzante, per la successiva approvazione;

d. dovrà essere presentata la fidejussione a garanzia degli obblighi del lottizzante con le caratteristiche stabilite nello Schema di Convenzione allegata alla presente;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento di deliberazione ha riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

DICHIARA

con successiva separata votazione immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

SINDACO	**SEGRETARIO GENERALE**
F.to Avv. Flavio FASANO	F.to Dott.ssa Graziana APRILE

ASL BT

Determinazione 22 aprile 2026, n. 2280.

Decreto di espropriazione e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE: AREA GESTIONE TECNICA

OGGETTO: Nuovo ospedale di Andria –Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art.22 del DPR n.327/2001

IL DIRETTOREAREA GESTIONE TECNICA

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 372 del 26/03/2025;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1923 del 21/11/2025;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 06/02/2026

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento dott.ssa Nuziana Losito **Dirigente Responsabile UOSVD Gestione amministrativa servizi tecnici** e su proposta del Dirigente responsabile **dell'Area ing. Carlo Ieva** il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- Il nuovo ospedale di Andria sorgerà in c.da Macchia di Rose su di un'area dell'estensione di circa 19 ha (190.000 mq). Tale area, localizzata in agro del Comune di Andria alla Contrada Macchia di Rose, è stata individuata e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Andria con Deliberazione n.21 del 16 maggio 2017.

- Tale area aveva inizialmente una destinazione urbanistica tipizzata "E1" – Aree a conduzione agricola (art.4.12 NTA) – ma con l'approvazione dell'Accordo di programma da parte del Comune di Andria – cfr. Deliberazione del Consiglio Comunale verbale n.82 del 07/08/2025 avente per oggetto: "*Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria. Ratifica dell'adesione del Sindaco ai fini del conseguimento della variante urbanistica, ai sensi dell'art.34 c.5 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs.n.267/2000*", sottoscritto fra Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia BT e ASL BT, l'area in oggetto è ora tipizzata, ai sensi dell'art.2.10 del vigente PRG del Comune di Andria "F6" - Zone per attrezzature sanitarie e ospedaliere -.

- Infatti con la richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale, Verbale n.82 del 07/08/2025, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta:

  - "*l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intera maglia urbanistica così come individuata dal Piano particellare d'esproprio allegato all'ADP (Allegato 3);*

- *la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere di realizzazione del Nuovo ospedale di Andria;*
- *la Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;*
- *il permesso di costruire per la realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche relative all'ospedale ed alle strutture annesse*;".

Preso atto che:

- Il RUP – ing. Carlo Ieva, Direttore dell'Area tecnica dell'ASL BT - con Determina Dirigenziale n.321 del 22/01/2026, ha approvato l'Avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.327/2001, quale atto preliminare all'approvazione del progetto ai fini espropriativi;
- l'avviso è stato regolarmente pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" (edizione nazionale del 12/02/2026 e regionale del 13/02/2026), sul sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sull'Albo pretorio *on line* del Comune di Andria, ed entro i termini non sono pervenute osservazioni;
- con deliberazione n.539 dell'ASL BT del 27/03/2026, corredata dal piano particellare di esproprio, è stato:
  - approvato in linea tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA", redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., dal RTP costituito da: capogruppo: Binini Partners s.r.l.; mandanti: Cino Zucchi Architetti s.r.l.; BMS Progetti s.r.l.; BMZ Impianti s.r.l.; ing. Damiano Tinelli s.r.l.; Paisà Architettura del Paesaggio Stignani Associati s.r.l.; Systematica s.r.l.; T.E.S.I. Engineering s.r.l.; AR/S Archeosistemi Soc. Coop.; SIL Engineering s.r.l.;
  - dichiarata la pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale;
  - disposto l'avvio delle procedure espropriative degli immobili;
  - dichiarata la particolare urgenza delle procedure di espropriazione, anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 22 e 22-bis del citato D.P.R. 327/2001;
  - autorizzati gli atti consequenziali, ivi compresi quelli relativi all'occupazione d'urgenza e alla determinazione delle indennità di esproprio;

Ritenuto che:

- ai sensi degli artt. 17, 21, 24 e 41 del D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari interessati dovrà essere notificato un apposito avviso contenente:
  - gli estremi dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
  - l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, per l'esecuzione del decreto di espropriazione mediante immissione in possesso, con contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, da redigersi in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriante;
  - la possibilità per il possessore e per i titolari di diritti reali o personali di partecipare alle operazioni;
  - l'invito a comunicare, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, l'eventuale accettazione dell'indennità provvisoria, nonché le modalità di attivazione della procedura di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero, in caso di mancata attivazione, mediante Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
  - l'avvertenza che le operazioni potranno svolgersi anche con l'ausilio della forza pubblica;

sussistono i presupposti per procedere all'adozione del decreto di espropriazione, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

- l'indennità può essere determinata senza particolari indagini e formalità, sulla base del piano particellare allegato;

Rilevata

- la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n.3/2005, recante "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*", che dispone che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari, fatte salve le possibilità di delega e conferimento di cui ai commi successivi;

Considerato che

- l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che "*qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità […]*";
- il passaggio del diritto di proprietà è disposto con il presente decreto sotto la condizione sospensiva della sua notifica ed esecuzione ai soggetti espropriandi nonché con l'avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua effettiva esecuzione attraverso l'immissione nel possesso;

"I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione".

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

- **L'indennità provvisoria di espropriazione,** ai sensi dell'art.22 del D.P.R.n.327/2001, determinata senza particolari indagini o formalità, è liquidata nella misura indicata, a margine di ciascuna particella, nell'allegato elenco descrittivo;
- **Di dare atto** che le relative somme trovano capienza nel quadro economico dell'intervento e che sono finanziate con fondi di cui all'art. 20 della legge n.67/1988.
- **Di disporre l'espropriazione per causa di pubblica utilità**, in favore dell'ASL BT (C.F. 90062670725 – P. IVA 06391740724), con sede in Andria, via Barletta n. 200, degli immobili individuati nel Catasto del Comune di Andria e riportati nel piano particellare di esproprio;
- **Di dare atto che il presente provvedimento costituisce decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001;**
- **Di notificare** il presente provvedimento a ciascun proprietario risultante dai registri catastali, unitamente ad apposito avviso contenente:
  - l'avvenuta approvazione del progetto definitivo dei lavori, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
  - l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, mediante l'immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, specificando che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Autorità Espropriante; potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene espropriato;

lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi;

- l'invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell'indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria con il presente provvedimento, producendo – nel caso di condivisione – la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l'avvertenza che – nel caso di non condivisione – i proprietari possono chiedere la nomina dei periti, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001. Nel caso in cui la ditta espropriata non manifesti la volontà di ricorrere alla procedura di stima innanzi descritta, ovvero in caso di silenzio della stessa ditta, la stima delle indennità definitive sarà richiesta, senza ulteriori oneri, alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.
- l'avvertenza che le predette operazioni di esecuzione potranno essere svolte anche con l'ausilio della forza pubblica;

- **Di demandare** agli uffici competenti: la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto; la pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/2001.
- **Di stabilire** che avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente.
- **Di dare atto che** il presente provvedimento viene assunto in assenza di conflitto di interessi ;

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall' Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione di Area / Struttura è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente amministrativo
F.to dott.ssa Nuziana Losito

Il Dirigente Proponente
F.to Carlo Ieva

FIRMATARI

Teresa Sassi (Responsabile Segreteria Delibere)
Carlo Ieva (Responsabile AREA GESTIONE TECNICA)

SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Allegati

Realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria.

Elenco aree espropriate. Allegato Decreto di espropriazione n. __ del _____

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
1	ABBASCIANO ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 25/06/1969 - c.f.	Proprietà	9/10	70	146	4.907	Seminativo-Uliveto	30,29	21,46	4.907	29.442,00
	SIBILLANO DOMENICO nato a ANDRIA (BA) il 28/07/1963 - c.f.	Proprietà	1/10								
2	ABBASCIANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/04/1949 - c.f.	Proprietà	1	70	170	7.129	Uliveto-Vigneto	74,37	37,18	7.129	42.774,00
2	ABBASCIANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/04/1949 - c.f.	Proprietà	1	70	448	876	Uliveto	4,52	3,39	876	5.256,00
3	ABBASCIANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/04/1949 - c.f.	Proprietà	1/2	70	185	2.135	Uliveto-Vigneto	11,02	8,26	2.135	12.810,00
	LAMBO ANNA nata a ANDRIA (BA) il 03/05/1951 - c.f.	Proprietà	1/2								
4	ADDATI ROBERTO nato a TERLIZZI (BA) il 30/12/1981 - c.f.	Proprietà	1/3	70	420	2.006	Uliveto	12,43	8,81	2.006	12.036,00
	ADDATI SAVERIO nato a ANDRIA (BT) il 12/10/1980 - c.f.	Proprietà	1/3								
	LORUSSO MARIA nata a ANDRIA (BT) il 10/08/1951 - c.f.	Proprietà	1/3	\							
5	ADDATI SAVERIO nato a ANDRIA (BA) il 12/10/1980 - c.f.	Proprietà	1	70	316	2.007	Vigneto	34,21	16,58	2.007	12.042,00
6	BASILE ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 16/03/1945 - c.f.	Proprietà	1/3	70	424	266	Vigneto	4,53	2,20	266	1.596,00
	BASILE FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 24/09/1961 - c.f.	Proprietà	1/3								
	BASILE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1943 - c.f.	Proprietà	1/3								
7	CALVANO GIUSEPPE nato a ANDRIA (BA) il 26/03/1963 - c.f.	Proprietà	1/5	70	144	6.188	Vigneto-Uliveto	23,86	16,90	6.188	37.128,00
	CALVANO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 14/07/1955 - c.f.	Proprietà	1/5								
	CALVANO SABINO nato a ANDRIA (BA) il 25/03/1968 - c.f.	Proprietà	1/5								
	CALVANO LAZZARO nato a ANDRIA (BT) il 24/06/1977 - c.f.	Proprietà	1/10								
	CALVANO MICHELE ANTONIO nato a BARI (BA) il 17/01/1983 - c.f.	Proprietà	1/10								
	CALVANO LAZZARO nato a RUVO DI PUGLIA il 29/06/1980 - c.f.	Proprietà	1/15								
	CALVANO MARIA SAVINA nata a RUVO DI PUGLIA (BA) il 07/08/1984 - c.f.	Proprietà	1/15								
	VARESANO IDA nata a CORATO (BA il 04/12/1945 - c.f.	Proprietà	1/15								
8	CAMPANALE MICHELANGELO nato a ANDRIA (BA) il 30/06/1977 - c.f.	Proprietà	1	70	201	2.689	Uliveto	16,67	11,80	2.689	16.134,00
8	CAMPANALE MICHELANGELO nato a ANDRIA (BA) il 30/06/1977 - c.f.	Proprietà	1	70	209	1.510	Uliveto	9,36	6,63	1.510	9.060,00

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
9	CARBONE MICHELE nato a ANDRIA il 01/01/1947 - c.f.	Proprietà	1/9	70	138	2.029	Uliveto	10,48	7,86	2.029	12.174,00
	CARBONE ANNA nata a ANDRIA il 03/05/1942 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CARBONE SCELZA nata a ANDRIA il 05/01/1933 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA ANNA MARIA nata a ANDRIA (BA) il 01/01/1963 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA GIUSEPPE nato a ANDRIA (BA) il 05/10/1951 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA MICHELINA nata a ANDRIA (BA) il 31/01/1965 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA NICOLA nato a ANDRIA (BA) il 28/08/1953 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA TERESA nata a ANDRIA (BA) il 14/07/1955 - c.f.	Proprietà	1/9								
	CIVITA VINCENZO nato a ANDRIA (BA) il 26/02/1959 - c.f.	Proprietà	1/9								
10	CAPOGNA EMANUELE nato a ANDRIA (BT) il 14/09/1940 - c.f.	Proprietà	1/3	70	384	950	Uliveto	5,89	4,17	950	5.700,00
	CAPOGNA MARIO nato a ANDRIA (BT) il 22/07/1947 - c.f.	Proprietà	1/3								
	CAPOGNA ANTONIO nato a ANDRIA (BT) il 27/06/1976 - c.f.	Proprietà	1/6								
	CAPOGNA BARBARA nata a ANDRIA (BT) il 16/02/1978 - c.f.	Proprietà	1/6								
10	CAPOGNA EMANUELE nato a ANDRIA (BT) il 14/09/1940 - c.f.	Proprietà	1/3	70	718	1.339	Uliveto	8,30	5,88	1.339	8.034,00
	CAPOGNA MARIO nato a ANDRIA (BT) il 22/07/1947 - c.f.	Proprietà	1/3								
	CAPOGNA ANTONIO nato a ANDRIA (BT) il 27/06/1976 - c.f.	Proprietà	1/6								
	CAPOGNA BARBARA nata a ANDRIA (BT) il 16/02/1978 - c.f.	Proprietà	1/6								
10	CAPOGNA EMANUELE nato a ANDRIA (BT) il 14/09/1940 - c.f.	Proprietà	1/3	70	719	5.011	Uliveto	31,06	22,00	5.011	30.066,00
	CAPOGNA MARIO nato a ANDRIA (BT) il 22/07/1947 - c.f.	Proprietà	1/3								
	CAPOGNA ANTONIO nato a ANDRIA (BT) il 27/06/1976 - c.f.	Proprietà	1/6								
	CAPOGNA BARBARA nata a ANDRIA (BT) il 16/02/1978 - c.f.	Proprietà	1/6								
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	200	6.001	Uliveto-Vigneto	51,89	25,94	6.001	36.006,00
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	210	8.022	Uliveto	49,72	35,22	8.022	48.132,00
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	382	4.350	Uliveto	22,47	16,85	4.350	26.100,00
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	383	6.266	Uliveto	32,36	24,27	6.266	37.596,00

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	387	920	Uliveto	5,70	4,04	920	5.520,00
11	CASAFINA MARIO nato a ANDRIA (BA) il 03/06/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	398	2.875	Uliveto	17,82	12,62	2.875	17.250,00
12	CICIRIELLO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/05/1966 - c.f.	Proprietà	1	70	264	9.252	Seminativo-Uliveto-Vigneto	56,53	40,04	9.252	55.512,00
13	CIRULLI LUIGI nato a ANDRIA (BA) il 27/01/1964 - c.f.	Proprietà	1	70	425	2.029	Vigneto	34,58	16,77	2.029	12.174,00
14	DE CORATO SEBASTIANO nato a ANDRIA (BA) il 05/03/1906 c.f.	Proprietà	1	70	143	21	Vigneto	0,36	0,17	21	126,00
14	DE CORATO SEBASTIANO nato a ANDRIA (BA) il 05/03/1906 c.f.	Proprietà	1	70	431	26	Vigneto	0,44	0,21	26	156,00
15	DE CORATO LIZIA nata a ANDRIA (BA) il 21/09/1940 - c.f.	Proprietà	1	70	178	5.251	Seminativo	56,95	17,63	5.251	31.506,00
15	DE CORATO LIZIA nata a ANDRIA (BA) il 21/09/1940 - c.f.	Proprietà	1	70	182	2.788	Seminativo	30,24	9,36	2.788	16.728,00
15	DE CORATO LIZIA nata a ANDRIA (BA) il 21/09/1940 - c.f.	Proprietà	1	70	183	3.173	Seminativo	34,41	10,65	3.173	19.038,00
15	DE CORATO LIZIA nata a ANDRIA (BA) il 21/09/1940 - c.f.	Proprietà	1	70	633	27	Ente Urbano	57,48	//	27	3.825,00
15	DE CORATO LIZIA nata a ANDRIA (BA) il 21/09/1940 - c.f.	Proprietà	1	70	634	3.212	Seminativo	34,84	10,78	3.212	19.272,00
16	VURCHIO ANNAMARIA MADDALENA nata a ANDRIA (BA) il 22/07/1957 - c.f. VURCHIO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 30/06/1954 - c.f.	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	70	157	1.780	Uliveto	11,03	7,81	1.780	10.680,00
16	VURCHIO ANNAMARIA MADDALENA nata a ANDRIA (BA) il 22/07/1957 - c.f. VURCHIO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 30/06/1954 - c.f.	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	70	159	1.275	Uliveto	7,90	5,60	1.275	7.650,00
16	VURCHIO ANNAMARIA MADDALENA nata a ANDRIA (BA) il 22/07/1957 - c.f. VURCHIO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 30/06/1954 - c.f.	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	70	393	620	Uliveto	3,84	2,72	620	3.720,00
17	GAZZILLO VITTORIA nata a BARI (BA) il 15/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	374	862	Uliveto-Vigneto-Pascolo	5,31	3,76	862	5.172,00
17	GAZZILLO VITTORIA nata a BARI (BA) il 15/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	375	653	Seminativo-Uliveto	2,52	1,78	653	3.918,00
18	COGNETTI VINCENZO nato a ANDRIA (BT) il 05/12/1976 - c.f.	Proprietà	1	70	297	2.028	Uliveto-Vigneto	9,22	6,91	2.028	12.168,00
19	LIDDO LAURA nata a ANDRIA (BA) il 05/07/1971 - c.f. LIDDO SALVATORE nato a ANDRIA (BA) il 06/07/1978 c.f.	Proprietà Proprietà	1/2 1/2	70	494	1.011	Seminativo-Uliveto-Vigneto	3,34	2,51	1.011	6.066,00

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ	FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €			
20	LOCONTE ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 03/09/1962 c.f. LOCONTE MARIA nata a ANDRIA (BA) il 20/12/1958 c.f. LOCONTE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/12/1950 c.f. LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 - c.f.	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	70	133	182	Vigneto	3,10	1,50	182	1.092,00
20	LOCONTE ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 03/09/1962 c.f. LOCONTE MARIA nata a ANDRIA (BA) il 20/12/1958 c.f. LOCONTE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/12/1950 c.f. LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 - c.f.	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	70	145	2.234	Vigneto	38,07	18,46	2.234	13.404,00
20	LOCONTE ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 03/09/1962 c.f. LOCONTE MARIA nata a ANDRIA (BA) il 20/12/1958 c.f. LOCONTE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/12/1950 c.f. LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 - c.f.	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	70	267	98	Vigneto	1,67	0,81	98	588,00
20	LOCONTE ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 03/09/1962 c.f. LOCONTE MARIA nata a ANDRIA (BA) il 20/12/1958 c.f. LOCONTE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/12/1950 c.f. LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 - c.f.	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	70	397	1.000	Vigneto	17,04	8,26	1.000	6.000,00
20	LOCONTE ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 03/09/1962 c.f. LOCONTE MARIA nata a ANDRIA (BA) il 20/12/1958 c.f. LOCONTE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/12/1950 c.f. LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 - c.f.	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	70	557	26	Vigneto	0,44	0,21	26	156,00
21	LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 c.f. TESSE ANTONIETTA nata a ANDRIA (BA) il 24/12/1959 c.f.	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	70	315	1.840	Vigneto	31,36	15,20	1.840	11.040,00
21	LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 c.f. TESSE ANTONIETTA nata a ANDRIA (BA) il 24/12/1959 c.f.	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	70	399	1.226	Vigneto	20,89	10,13	1.226	7.356,00

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
21	LOCONTE SAVINO nato a ANDRIA (BA) il 26/05/1955 c.f.	Proprietà	1/2	70	400	614	Vigneto	10,46	5,07	614	3.684,00
	TESSE ANTONIETTA nata a ANDRIA (BA) il 24/12/1959 c.f.	Proprietà	1/2								
22	LOPETUSO GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 16/11/1952 c.f.	Proprietà	1	70	298	2.449	Uliveto	15,18	10,75	2.449	14.694,00
23	LORUSSO LEONARDO nato a ANDRIA (BA) il 29/09/1978 - c.f.	Proprietà	1	70	184	3.383	Uliveto	17,47	13,10	3.383	20.298,00
24	LOVERGINE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 08/05/1958 - c.f.	Proprietà	2/9	70	198	1.262	Uliveto	6,52	4,89	1.262	7.572,00
	LOVERGINE VINCENZA nata a ANDRIA (BA) il 30/12/1956 - c.f.	Proprietà	2/9								
	PETRINO MICHELA nata a ANDRIA (BA) il 30/03/1986 - c.f.	Proprietà	1/9								
	PETRINO ROSA nata a ANDRIA (BA) il 05/01/1983 - c.f.	Proprietà	1/9								
	SGARAMELLA SABINA nata a ANDRIA (BA) il 13/09/1940 - c.f.	Proprietà	1/3								
24	LOVERGINE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 08/05/1958 - c.f.	Proprietà	2/9	70	403	1.262	Uliveto	6,52	4,89	1.262	7.572,00
	LOVERGINE VINCENZA nata a ANDRIA (BA) il 30/12/1956 - c.f.	Proprietà	2/9								
	PETRINO MICHELA nata a ANDRIA (BA) il 30/03/1986 - c.f.	Proprietà	1/9								
	PETRINO ROSA nata a ANDRIA (BA) il 05/01/1983 - c.f.	Proprietà	1/9								
	SGARAMELLA SABINA nata a ANDRIA (BA) il 13/09/1940 - c.f.	Proprietà	1/3								
25	MAGRONE LUCIA nata a ANDRIA (BA) il 07/05/1942 - c.f.	Proprietà	1	70	376	638	Uliveto	3,95	2,80	638	3.828,00
26	MARZANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	186	600	Vigneto	7,44	3,72	600	3.600,00
26	MARZANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	192	892	Vigneto	11,06	5,53	892	5.352,00
26	MARZANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	194	863	Vigneto	10,70	5,35	863	5.178,00
26	MARZANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	195	2.415	Vigneto	29,93	14,97	2.415	14.490,00
26	MARZANO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1954 - c.f.	Proprietà	1	70	197	2.385	Vigneto	29,56	14,78	2.385	14.310,00
27	MATERA RICCARDINA nata a ANDRIA (BA) il 20/07/1935 - c.f.	Proprietà	1	70	154	1.233	Uliveto	6,37	4,78	1.233	7.398,00
28	MEDIO RUGGIERO nato a VIETRI DI POTENZA (PZ) il 17/07/1966 - c.f.	Proprietà	1/2	70	326	2.138	Uliveto	13,25	9,39	2.138	12.828,00
	MEDIO VINCENZO nato a VIETRI DI POTENZA (PZ) il 17/07/1966 - c.f.	Proprietà	1/2								
29	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 21/08/1973 - c.f.	Proprieta' 1/1 possessore x acquisto con patto ris. dominio		70	386	800	Uliveto	4,96	3,51	800	4.800,00

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
30	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 23/08/1973 - c.f.	Proprietà	1/3	70	169	39	Uliveto	0,24	0,17	39	234,00
	SIMONE GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 05/11/1977 - c.f.	Proprietà	1/3								
	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 c.f.	Proprietà	1/3								
30	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 23/08/1973 - c.f.	Proprietà	1/3	70	271	728	Seminativo-Uliveto	3,61	2,71	728	4.368,00
	SIMONE GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 05/11/1977 - c.f.	Proprietà	1/3								
	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 c.f.	Proprietà	1/3								
30	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 23/08/1973 - c.f.	Proprietà	1/3	70	433	9	Uliveto	0,06	0,04	9	54,00
	SIMONE GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 05/11/1977 - c.f.	Proprietà	1/3								
	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 c.f.	Proprietà	1/3								
30	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 23/08/1973 - c.f.	Proprietà	1/3	70	473	17.612	Uliveto-Vigneto	255,49	123,88	17.612	105.672,00
	SIMONE GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 05/11/1977 - c.f.	Proprietà	1/3								
	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 c.f.	Proprietà	1/3								
30	NOVELLI RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 23/08/1973 - c.f.	Proprietà	1/3	70	559	65	Vigneto	1,11	0,54	65	390,00
	SIMONE GIOVANNI nato a ANDRIA (BA) il 05/11/1977 - c.f.	Proprietà	1/3								
	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 c.f.	Proprietà	1/3								
31	SARDANO AGNESE nata a ANDRIA (BA) il 04/08/1961 - c.f.	Proprietà	2/3	70	213	1.066	Uliveto	6,61	4,68	1.066	6.396,00
	STERLICCHIO DOMENICO nato a ANDRIA (BA) il 21/01/1956 - c.f.	Proprietà	1/3								
31	SARDANO AGNESE nata a ANDRIA (BA) il 04/08/1961 - c.f.	Proprietà	2/3	70	320	1.066	Uliveto	6,61	4,68	1.066	6.396,00
	STERLICCHIO DOMENICO nato a ANDRIA (BA) il 21/01/1956 - c.f.	Proprietà	1/3								
32	SERINO MICHELE CARMINE nato a ANDRIA (BA) il 16/07/1935 - c.f.	Proprietà	1	70	151	1.163	Uliveto-Mandorleto	1,69	0,84	1.163	6.978,00
33	SIMONE EMILIA nata a ANDRIA (BA) il 28/02/1975 - c.f.	Proprietà	1/9	70	394	255	Vigneto	4,35	2,11	255	1.530,00
	SIMONE LORENZO nato a ANDRIA (BA) il 11/05/1944 - c.f.	Proprietà	2/3								
	SIMONE MATTEO nato a ANDRIA (BA) il 06/07/1971 - c.f.	Proprietà	1/9								
	SIMONE ROSANNA nata a ANDRIA (BA) il 07/06/1980 - c.f.	Proprietà	1/9								

N. ORD.	DATI CATASTALI									SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €		
33	SIMONE EMILIA nata a ANDRIA (BA) il 28/02/1975 - c.f. SIMONE LORENZO nato a ANDRIA (BA) il 11/05/1944 - c.f. SIMONE MATTEO nato a ANDRIA (BA) il 06/07/1971 - c.f. SIMONE ROSANNA nata a ANDRIA (BA) il 07/06/1980 - c.f.	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	1/9 2/3 1/9 1/9	70	395	245	Vigneto	4,18	2,02	245	1.470,00
34	QUACQUARELLI FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/02/1947 - c.f.	Proprietà	1	70	158	4.717	Uliveto	29,23	20,71	4.717	28.302,00
34	QUACQUARELLI FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/02/1947 - c.f.	Proprietà	1	70	162	1.098	Uliveto	6,80	4,82	1.098	6.588,00
34	QUACQUARELLI FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 08/02/1947 - c.f.	Proprietà	1	70	163	982	Uliveto	5,07	3,80	982	5.892,00
35	TAMMACCARO VINCENZA nata a ANDRIA (BA) il 22/09/1912 - c.f.	Proprietà	1	70	396	240	Vigneto	4,09	1,98	240	1.440,00
TOTALE						**158.309**				**158.309**	**953.517,00**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa - Margherita di S. - Minervino - S. Ferdinando di P. - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)
76123 A N D R I A (BT)

IL PRESENTE DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 2280 DEL 22/04/2026 È DIVENUTO EFFICACE, AI SENSI DELL'ART. 23, D.P.R. N. 327/2001, IN DATA 15/10/2026, A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONDOTTE AI SENSI DELL'ART. 24, D.P.R. N. 327/2001.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE TECNICA

ASL BT

Determinazione dirigenziale 7 settembre 2026, n. 4911.
Decreto di espropriazione e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione.

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE: AREA GESTIONE TECNICA

OGGETTO: Nuovo ospedale di Andria – Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art.22 del DPR n.327/2001 relativa alle aree frazionate

IL DIRETTOREAREA GESTIONE TECNICA

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 09/06/2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Raffaele Alfarano e della valutazione effettuata dal Dirigente Responsabile UOSVD Gestione Amministrativa di Servizi Tecnici e PNRR dott.ssa Nuziana Losito e su proposta del Dirigente responsabile dell'Area ing. Carlo Ieva il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

- Il nuovo ospedale di Andria sorgerà in c.da Macchia di Rose su di un'area dell'estensione di circa 19 ha (190.000 mq). Tale area, localizzata in agro del Comune di Andria alla Contrada Macchia di Rose, è stata individuata e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Andria con Deliberazione n.21 del 16 maggio 2017.

- Tale area aveva inizialmente una destinazione urbanistica tipizzata "E1" – Aree a conduzione agricola (art.4.12 NTA) – ma con l'approvazione dell'Accordo di programma da parte del Comune di Andria – cfr. Deliberazione del Consiglio Comunale verbale n.82 del 07/08/2025 avente per oggetto: "*Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria. Ratifica dell'adesione del Sindaco ai fini del conseguimento della variante urbanistica, ai sensi dell'art.34 c.5 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs.n.267/2000*", sottoscritto fra Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia BT e ASL BT, l'area in oggetto è ora tipizzata, ai sensi dell'art.2.10 del vigente PRG del Comune di Andria "F6" - Zone per attrezzature sanitarie e ospedaliere -.

- Infatti con la richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale, Verbale n.82 del 07/08/2025, l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta:

  - "*l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intera maglia urbanistica così come individuata dal Piano particellare d'esproprio allegato all'ADP (Allegato 3);*

  - *la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere di realizzazione del Nuovo ospedale di Andria;*

- *la Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;*

- *il permesso di costruire per la realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche relative all'ospedale ed alle strutture annesse*;".

Preso atto che:

- Il RUP – ing. Carlo Ieva, Direttore dell'Area tecnica dell'ASL BT - con Determina Dirigenziale n.321 del 22/01/2026, ha approvato l'Avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.327/2001, quale atto preliminare all'approvazione del progetto ai fini espropriativi;
- l'avviso è stato regolarmente pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" (edizione nazionale del 12/02/2026 e regionale del 13/02/2026), sul sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sull'Albo pretorio *on line* del Comune di Andria, ed entro i termini non sono pervenute osservazioni;
- con deliberazione n.539 dell'ASL BT del 27/03/2026, corredata dal piano particellare di esproprio, è stato:
  - approvato in linea tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA", redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., dal RTP costituito da: capogruppo: Binini Partners s.r.l.; mandanti: Cino Zucchi Architetti s.r.l.; BMS Progetti s.r.l.; BMZ Impianti s.r.l.; ing. Damiano Tinelli s.r.l.; Paisà Architettura del Paesaggio Stignani Associati s.r.l.; Systematica s.r.l.; T.E.S.I. Engineering s.r.l.; AR/S Archeosistemi Soc. Coop.; SIL Engineering s.r.l.;
  - dichiarata la pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale;
  - disposto l'avvio delle procedure espropriative degli immobili;
  - dichiarata la particolare urgenza delle procedure di espropriazione, anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 22 e 22-bis del citato D.P.R. 327/2001;
  - autorizzati gli atti consequenziali, ivi compresi quelli relativi all'occupazione d'urgenza e alla determinazione delle indennità di esproprio;

Visto:

- il tipo di frazionamento relativo alle aree in esproprio, approvato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Bari con Registro Ufficiale n. 00188072.22-06-2026.U – Protocollo 2026/161886 del 22/06/2026;

Ritenuto che:

- ai sensi degli artt. 17, 21, 24 e 41 del D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari interessati dovrà essere notificato un apposito avviso contenente:
  - gli estremi dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
  - l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, per l'esecuzione del decreto di espropriazione mediante immissione in possesso, con contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, da redigersi in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriante;
  - la possibilità per il possessore e per i titolari di diritti reali o personali di partecipare alle operazioni;
  - l'invito a comunicare, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, l'eventuale accettazione dell'indennità provvisoria, nonché le modalità di attivazione della procedura di determinazione

dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero, in caso di mancata attivazione, mediante Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- l'avvertenza che le operazioni potranno svolgersi anche con l'ausilio della forza pubblica;
- sussistono i presupposti per procedere all'adozione del decreto di espropriazione, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

❖ L'indennità può essere determinata senza particolari indagini e formalità, sulla base del piano particellare allegato alla presente determina a costituirne parte integrante ed essenziale.

Rilevata

❖ la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n.3/2005, recante "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*", che dispone che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari, fatte salve le possibilità di delega e conferimento di cui ai commi successivi;

Considerato che

❖ l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che "*qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità […]*";

❖ il passaggio del diritto di proprietà è disposto con il presente decreto sotto la condizione sospensiva della sua notifica ed esecuzione ai soggetti espropriandi nonché con l'avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua effettiva esecuzione attraverso l'immissione nel possesso;

"I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione".

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

- **L'indennità provvisoria di espropriazione,** ai sensi dell'art.22 del D.P.R.n.327/2001, è definita senza particolari indagini o formalità, ed è liquidata nella misura indicata, a margine di ciascuna particella, nell'allegato elenco descrittivo.
- **Di dare atto** che le relative somme trovano capienza nel quadro economico dell'intervento e che sono finanziate con fondi di cui all'art. 20 della legge n.67/1988.
- **Di disporre l'espropriazione per causa di pubblica utilità**, in favore dell'ASL BT (C.F. 90062670725 – P. IVA 06391740724), con sede in Andria, via Barletta n. 200, degli immobili individuati nel Catasto del Comune di Andria, e riportati seguente allegato piano particellare di esproprio che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che il presente provvedimento costituisce decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001;
- **Di notificare** il presente provvedimento a ciascun proprietario risultante dai registri catastali, unitamente ad apposito avviso contenente:

- l'avvenuta approvazione del progetto definitivo dei lavori, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
- l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, mediante l'immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, specificando che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Autorità Espropriante; potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene espropriato; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi;
- l'invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell'indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria con il presente provvedimento, producendo – nel caso di condivisione – la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l'avvertenza che – nel caso di non condivisione – i proprietari possono chiedere la nomina dei periti, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001. Nel caso in cui la ditta espropriata non manifesti la volontà di ricorrere alla procedura di stima innanzi descritta, ovvero in caso di silenzio della stessa ditta, la stima delle indennità definitive sarà richiesta, senza ulteriori oneri, alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.
- l'avvertenza che le già menzionate operazioni di esecuzione potranno essere svolte anche con l'ausilio della forza pubblica;

- **Di demandare** agli uffici competenti: la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto; la pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/2001.
- **Di stabilire** che avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente.
- **Di dare atto che** il presente provvedimento viene assunto in assenza di conflitto di interessi.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall' Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione di Area / Struttura è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
F.to Raffaele Alfarano

Il Dirigente Responsabile UOSVD Gestione Amministrativa di Servizi Tecnici e PNRR
F.to dott.ssa Nuziana Losito

FIRMATARI
Nicola Nuzzolese (Responsabile Segreteria Delibere)
Carlo Ieva (Responsabile AREA GESTIONE TECNICA)

SEGRETERIA DELIBERE
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Allegati

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. ORD.	DITTA CATASTALE	TITOLARITÀ		FG.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	QUALITÀ	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	INDENNITÀ DI ESPROPRIO €
1	AMORESE SALVATORE nato a ANDRIA (BA) il 22/03/1969 - c.f.	Proprietà	1/1	70	762 (ex 472)	4.100	Seminativo	44,47	13,76	4.100	24.600,00
2	BASILE ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 16/03/1945 - c.f. BASILE FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 24/09/1961 - c.f. BASILE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1943 - c.f.	Proprietà Proprietà Proprietà	1/3 1/3 1/3	70	758 (ex 118)	1.060	Vigneto	18,07	8,76	1.060	6.360,00
2	BASILE ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 16/03/1945 - c.f. BASILE FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 24/09/1961 - c.f. BASILE RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/02/1943 - c.f.	Proprietà Proprietà Proprietà	1/3 1/3 1/3	70	756 (ex 122)	45	Vigneto	0,77	0,37	45	270,00
3	CHIEPPA SILVIA NUNZIA nata a ANDRIA (BT) il 12/11/1998 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	754 (ex 117)	55	Vigneto	0,94	0,45	55	330,00
4	CICIRIELLO RICCARDO nato a ANDRIA (BA) il 17/05/1966 - c.f.	Proprietà	1/1	70	743 (ex 617)	3.000	Uliveto	18,59	13,17	3.000	18.000,00
5	GAZZILLO VITTORIA nata a BARI (BA) il 15/02/1954 - c.f.	Proprietà	1/1	70	760 (ex 310)	395	Uliveto	2,45	1,73	395	2.370,00
6	LISO NUNZIA nata a ANDRIA (BA) il 01/02/1968 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	745 (ex 124)	1.095	Seminativo	11,88	3,68	1.095	6.570,00
7	LOMUSCIO ANGELA nata a ANDRIA (BA) il 11/03/1944 - c.f. LOMUSCIO ANTONIO nato a ANDRIA (BA) il 23/06/1949 - c.f. LOMUSCIO DOMENICO nato a ANDRIA (BA) il 23/01/1940 - c.f. LOMUSCIO FRANCESCO nato a ANDRIA (BA) il 29/11/1945 - c.f. LOMUSCIO NUNZIA nata a ANDRIA (BA) il 09/04/1953 - c.f. LOMUSCIO TOMMASO nato a ANDRIA (BA) il 13/11/1941 - c.f.	Proprieta' proprietaria per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti Proprieta' proprietaria per i propri diritti Comproprietario proprietario per i propri diritti		70	749 (ex 325)	1.550	Vigneto	26,42	12,81	1.550	9.300,00
8	MONTRONE GIUSEPPE nato a ANDRIA (BA) il 27/11/1967 - c.f.	Proprietà	1/1	70	747 (ex 340)	950	Vigneto	11,78	5,89	950	5.700,00
9	SCARCELLI MICHELE nato a ANDRIA (BA) il 26/01/1944 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	752 (ex 322)	3.400	Vigneto	57,95	28,10	3.400	20.400,00
10	SIMONE PIETRO nato a ANDRIA (BA) il 21/04/1975 - c.f.	Proprietà	1000/1000	70	741 (ex 605)	1.560	Vigneto	26,59	12,89	1.560	9.360,00
TOTALE						**17.210**				**17.210**	**103.260,00**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa - Margherita di S. - Minervino - S. Ferdinando di P. - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)
76123 A N D R I A (BT)

IL PRESENTE DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 4911 DEL 07/09/2026 È DIVENUTO EFFICACE, AI SENSI DELL'ART. 23, D.P.R. N. 327/2001, IN DATA 15/10/2026, A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONDOTTE AI SENSI DELL'ART. 24, D.P.R. N. 327/2001.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE TECNICA

ANAS S.P.A.
Provvedimento 21 ottobre 2026, Prot. n. 0978426.
Pagamento dell'indennità di espropriazione.

S.S. 16 "Adriatica" – Tronco: Barletta – Bari e relativo ai lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e Litoranea (ex S.S. 16) a Nord e a sud di Molfetta ed a sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il Km 774+200 e il Km 785+600. PRAT. 4 INNOMINATO Matteo, Comune di Molfetta, foglio 8, particelle 427 ex 264, 428 ex 264 e 433 ex 266.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'Ufficio Espropri

Visto:
- La procura rep. n. 464/293 del 14/luglio/2025 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina quale Dirigente dell'Ufficio Espropri n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall'Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28;
- La Disposizione del Presidente dell'Anas n° 166453 del 14/12/2012 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo lungo la S.S. 16 "Adriatica" – Tronco: Barletta – Bari e relativo ai lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e Litoranea (ex S.S. 16) a Nord e a sud di Molfetta ed a sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il Km 774+200 e il Km 785+600 e con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il Decreto Motivato n. 11399 del 01/04/2014 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea;
- Che ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, nonché degli artt. 11 e 16 del citato T.U. è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità, mediante comunicazione agli interessati al procedimento espropriativo in atto con avviso pubblicato sulle testate giornalistiche oltre che con l'affissione all'albo pretorio online dei Comuni interessati;
- La mancata accettazione, da parte della Ditta espropriata Innominato Matteo nato a Molfetta il 20/01/1957, dell'indennità di espropriazione determinata con Ns. nota n. CDG-00507621-I del 29/01/2019;
- La radicale trasformazione delle aree occupate con l'irreversibile loro destinazione all'uso pubblico e, a seguito di frazionamento, le aree occupate dalla sede stradale sono distinte in catasto del Comune di Molfetta al foglio 8 particella 427 ex 264, 428 ex 264 e 433 ex 266;
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 1344660 (n° nazionale) e n° 168302 (n° provinciale) del 02/12/2019 dell'importo di **euro 4.085,33** della ditta Innominato Matteo nato a Molfetta il 20/01/1957 proprietà 1/1;
- La richiesta di svincolo n. CDG-525330-E del 09/06/2026 avanzata dal Sig. **Innominato Matteo nato a Molfetta il 20/01/1957 proprietario per la quota 1/1** delle particelle 427 ex 264, 428 ex 264 e 433 ex 266 del foglio 8 del Comune di Molfetta;
- Che Anas ha accertato direttamente la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico degli immobili alla data del 22/09/2026 a seguito di ispezione ipotecaria n. T53322;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP,

propedeutico allo svicolo della somma depositata a favore della Ditta Innominato Matteo nato a Molfetta il 20/01/1957 proprietario per la quota 1/1;

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **4.085,33 (quattromilaottantacinque/33)** a favore della ditta Innominato Matteo nato a Molfetta il 20/01/1957.

Il presente provvedimento sarà esecutivo allo spirare dei trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP previa verifica di eventuali opposizioni di terzi al pagamento.

Si precisa che le particelle ricadono in zona Agricola e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'ufficio Espropri
Ing. Francesco Ruocco

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Ordinanza 20 ottobre 2026, n. 109/49/OT
Occupazione Temporanea non preordinata all'espropriazione.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(*art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- CONSIDERATO che sono previsti con carattere d'urgenza la realizzazione dei "lavori di sostituzione della travata metallica ubicata alla progressiva chilometrica ferroviaria Km 22+737 della linea Taranto – Metaponto, sovrastante il fiume Lato in ambito del comune di Castellaneta (TA)";
- CONSIDERATO che l'intervento di sostituzione della travata metallica ubicata alla progressiva chilometrica ferroviaria Km 22+737 della linea Taranto – Metaponto è finalizzato ad implementare il livello di sicurezza dell'asset strumentale all'esercizio ferroviario e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Delibera n. 144/49/OT del 03/12/2024 in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità per l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, per l'immobile ubicato nel Comune di Castellaneta (TA), necessario per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione temporanea fino al 14/11/2025 salvo ulteriori proroghe;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 144/49/OT del 03/12/2024 è stata regolarmente eseguita, in data 13/12/2024, attraverso la redazione del Verbale di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- CONSIDERATO che per i lavori sopra menzionati si è resa necessaria una proroga dei termini, al fine dell'ultimazione degli stessi, dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dell'area già oggetto della precedente Delibera;
- VISTA la Delibera n. 182/49/OT del 04/11/2025 in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le

Espropriazioni – Bari, ha rideterminato l'indennità per l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, per l'immobile ubicato nel Comune di Castellaneta (TA), necessario per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ha prorogato l'occupazione temporanea fino al 31/03/2026 salvo ulteriori proroghe;

- CONSIDERATO che per i lavori già menzionati si è resa necessaria un'ulteriore proroga, al fine dell'ultimazione degli stessi, dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dell'area già oggetto delle precedenti Delibere n. 144/49/OT del 03/12/2024 e 182/49/OT del 04/11/2025;
- VISTA la Delibera n. 21/49/OT del 17/03/2026 in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha rideterminato l'indennità per l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, per l'immobile ubicato nel Comune di Castellaneta (TA), necessario per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ha prorogato l'occupazione temporanea fino al 30/09/2026 salvo ulteriori proroghe;
- VISTA la comunicazione alla Ditta proprietaria dell'indennità di occupazione temporanea spettante, rideterminata a seguito delle predette proroghe, trasmessa tramite PEC, con annessa dichiarazione di accettazione;
- VISTA la manifestazione dell'accettazione della predetta indennità tramite la restituzione della dichiarazione di accettazione da parte della Ditta proprietaria;
- VISTA l'Ordinanza di Pagamento diretto n. 34/49/PAG del 17/04/2026, con cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha disposto il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea, rideterminata in virtù delle predette proroghe per tutto il periodo di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, per l'immobile ubicato nel Comune di Castellaneta (TA);
- VISTA l'attestazione di pagamento della predetta indennità in favore della Ditta oggetto di occupazione temporanea tramite bonifico bancario;
- CONSIDERATO che i lavori già menzionati non sono ancora stati ultimati, si è resa necessaria un'ulteriore proroga, al fine dell'ultimazione degli stessi, dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dell'area già oggetto delle precedenti Delibere n. 144/49/OT del 03/12/2024, 182/49/OT del 04/11/2025 e 21/49/OT del 17/03/2026;
- CONSIDERATO che l'area oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione è già in possesso di questa Autorità Espropriante e pertanto, non si rende necessaria l'esecuzione dell'immissione in possesso della stessa;
- VISTI gli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DETERMINA

Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R 327/2001 l'indennità da offrire al proprietario delle aree, così come indicata nel succitato Elenco Ditte.

DISPONE

La proroga dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dell' area individuata nell'allegato Piano Parcellare ed Elenco Ditte fino alla data del **22 dicembre 2026**, salvo ulteriori proroghe o riconsegne anticipate, a favore di Rete ferroviaria Italiana S.p.A. e per essa l'Impresa esecutrice dei lavori, relativamente

ai terreni ubicati nel Comune di **Castellaneta (TA)**, ed individuato con retino di colore arancio nell'allegato Piano Parcellare e correlato Elenco Ditte, che costituiscono parte integrante del presente Provvedimento, occorrente per la corretta esecuzione dei lavori citati in premessa.

RENDE NOTO CHE

In mancanza di accordo nella misura dell'indennità, il soggetto interessato potrà avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità a lui spettante presso la competente Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R 327/2001.

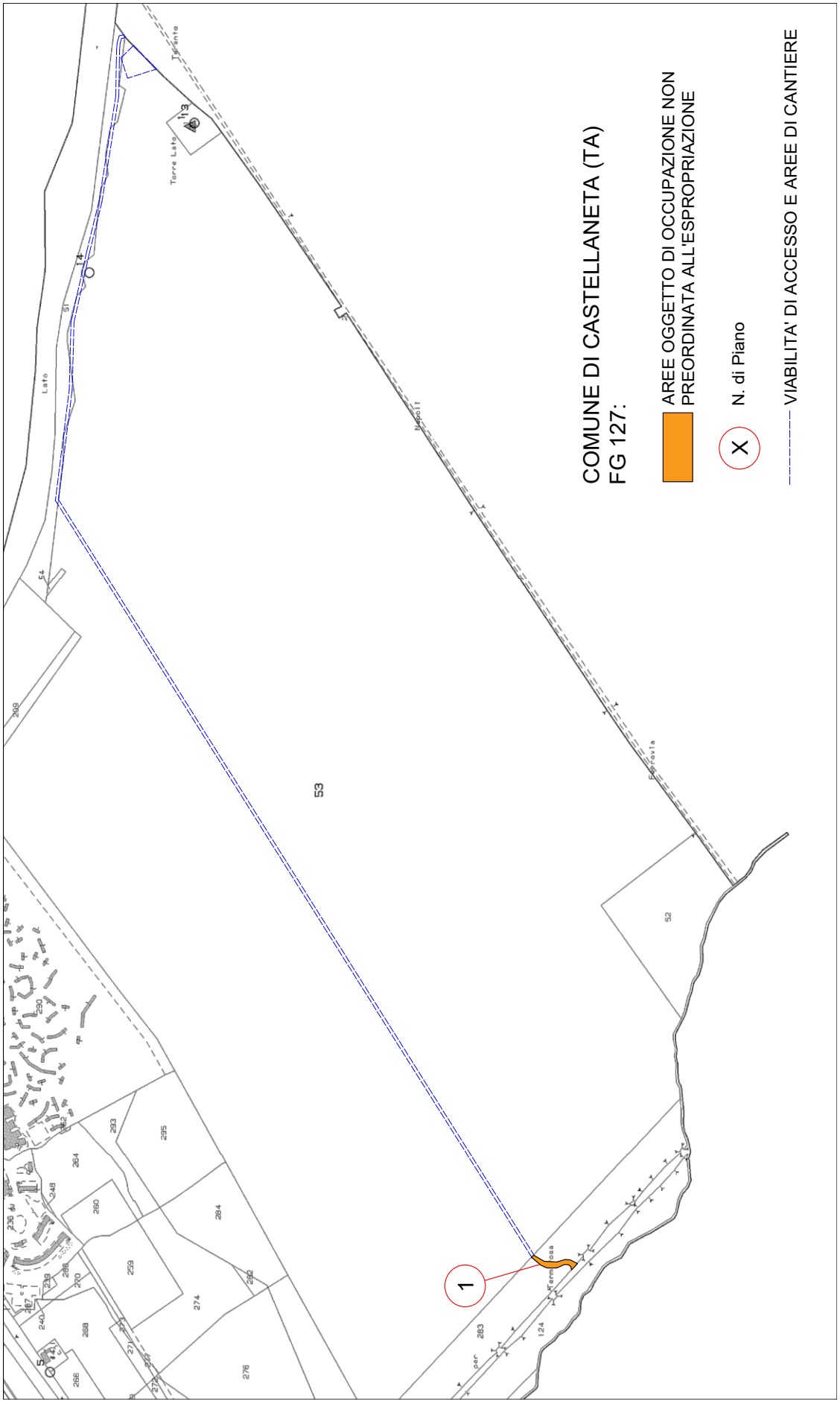
Avverso il presente Provvedimento potrà essere proposto, entro 60 giorni dalla sua notifica, ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R 327/2001, ovvero, entro 120 dallo stesso termine, ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificherà il presente Provvedimento alla ditta interessata, con le modalità previste dall'art. 49 del DPR 327/2001.

Bari, lì 20 ottobre 2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo MACCHIA

Nr. ELENCO	DITTE INTESTATE AL CATASTO O PROPRIETARI PRESUNTI	Nr. PIANO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE COMUNE DI CASTELLANETA (TA)								ZONA DA OCCUPARE			INDENNITA' DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DAL 30/09/2026 FINO AL 22/12/2026
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE TOTALE		
							ha	a	ca			ha	a	ca	
1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11			13
1	**NEW PUGLIA S.R.L.** sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/1	1	127	283	BOSCO ALTO	U	04	43	3	22,88	13,73	12	00		€ 416,67
					PASCOLO ARB	U	06	16	26	79,57	25,46				


COMUNE DI CASTELLANETA (TA)
FG 127:
AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
N. di Piano
VIABILITA' DI ACCESSO E AREE DI CANTIERE
53
52
54
1

SOLARVOLT S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di impianto fotovoltaico nel comune di Santeramo in Colle (BR).

AVVISO

DI INTERVENUTA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, nonché della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si rende noto che il procedimento abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è concluso positivamente in data 26/10/2026 essendo trascorsi 30 giorni dalla presentazione della Pas al Comune di SANTERAMO IN COLLE.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di avvio del procedimento	25/09/2026
Rif. pratica SUAP / istanza	Istanza PAS trasmessa al Comune di SANTERAMO IN COLLE prot. nn. **31697** del 28/09/2026
Protocollo procedimento	Prot. nn. ----- del ------
Data di indizione della Conferenza di servizi decisoria	---/----/-----
Estremi del provvedimento conclusivo	Determinazione n. --- del ------ del Comune di ----- Reg. Sett. n. -- del -------
Tipologia di intervento	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari a 5,4 kWp con annesso sistema di accumulo da circa 10 kWh, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi su edificio con superfice complessiva dei moduli non superiore a quella della copertura dell'edificio su cui saranno collocati
Proponente	FLACE NICOLA
Localizzazione dell'intervento	Comune di SANTERAMO 1N COLLE (BA), via BRUNO BUOZZI n. 13, edificio censito al Catasto fabbricati al foglio 58, particella 478 sub. 5

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti, quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza e altri dati non necessari alla pubblicazione, sono stati omessi o oscurati in ottemperanza alla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Santeramo in Colle, lì 26/10/2026

Il Proponente
FLACE NICOLA

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Pubblicazione avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria".

Ai sensi del punto 6.1.3 dell'allegato A alla Determinazione del dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 188 del 15/04/2026

si rende noto

che il Consorzio di tutela Primitivo di Manduria, con sede in via Masseria Le Fiatte,1 74024 Manduria Uggiano Montefusco (TA), ha presentato la richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Primitivo di Manduria".

Entro e non oltre 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, chiunque possa averne interesse può prendere visione della domanda di modifica e presentare eventuali osservazioni rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, utilizzando l'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it.

La pubblicazione della richiesta di modifica del disciplinare ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, in conformità all'articolo 11 del DM n. 0690637 del 22 dicembre 2025.

In allegato si riporta il documento sinottico del disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato anche nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura "Produzioni di qualità".

La responsabile E.Q.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA" (Approvato con DPR 30.10.1974 GU n. 60 - 04.03.1975- Modificato con DM 23.02.2011 GU n. 55 - 08.03.2011 Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 - 20.12.2011. Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP. Modificato con DM 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP)	**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "PRIMITIVO DI MANDURIA"** (Approvato con DPR 30.10.1974 GU n. 60 - 04.03.1975 - Modificato con DM 23.02.2011 GU n. 55 - 08.03.2011 Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 - 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP. Modificato con DM 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP)
VIGENTE	***NUOVA PROPOSTA*** **CON PROPOSTE DI MODIFICA EVIDENZIATE IN ROSSO**
Articolo 1 Denominazione e tipologie 1.La Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" - "Primitivo di Manduria" Riserva	Articolo 1 Denominazione ~~e tipologie~~ e vini 1. La Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" è riservata ai vini ~~rossi~~ che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie: - "Primitivo di Manduria" Rosso - "Primitivo di Manduria" Riserva - "Primitivo di Manduria" Rosato
Articolo 2 Base ampelografica 1. I vini della Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: Primitivo: minimo 85%; possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del 15%.	Articolo 2 Base ampelografica dei vigneti 1. I vini della Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" di cui all'articolo 1 devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: Primitivo: minimo 85%; possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino a un massimo del 15%.
Articolo 3 Zona di produzione uve 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata:	Articolo 3 Zona di produzione uve 1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" ricade nelle provincie di Taranto e Brindisi e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto o parte dei Comuni compresi nelle suddette province. Tale zona è così delimitata:

in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della frazione di Talsano e delle isole amministrative del comune di Taranto, intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.	in provincia di Taranto, i territori dei comuni di Manduria, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana, e quello della frazione di Talsano e delle isole amministrative del comune di Taranto, intercluse nei territori dei comuni di Fragagnano e Lizzano. Le isole amministrative del comune di Taranto di cui sopra sono così delimitate: partendo al km. 87 sulla strada provinciale Carosino-Francavilla, il limite segue verso sud il confine comunale di Carosino fino ad incontrare quello di Monteparano, località Macchiella, lungo il quale prosegue, sempre verso sud, sino ad incrociare il confine di Roccaforzata in località Petrello. Prosegue quindi lungo il confine sud di Roccaforzata fino all'incrocio di questi con quello di Faggiano, a sud del centro abitato di questo comune. Segue quindi il confine occidentale del comune di Faggiano in direzione sud sino ad incrociare quello di Pulsano sulla strada che a questi conduce (km.76,500 circa), prosegue poi lungo il confine occidentale di Pulsano in direzione sud sino alla costa, quindi lungo questa, verso ovest, raggiunge il confine di Lizzano che segue poi verso nord fino a raggiungere quello di Fragagnano in prossimità della masseria San Grifone. Quindi, lungo il confine orientale di Fragagnano, prosegue verso nord sino ad incontrare quello di Grottaglie in località Pappadai, segue poi il confine comunale di Grottaglie in direzione nord-est raggiungendo, sulla strada provinciale Francavilla-Carosino, il km.87 da dove la delimitazione era iniziata. In provincia di Brindisi i territori dei comuni di Erchie, Oria e Torre S.Susanna.
Articolo 4 Norme per la viticoltura 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Per i nuovi impianti o reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolati sul sesto d'impianto. 3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono l'alberello pugliese e la contro	Articolo 4 Norme per la viticoltura, rese e caratteristiche qualitative delle uve 1. Le condizioni ambientali di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" in tutte le tipologie previste dall'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Per i nuovi impianti o reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3.500 calcolati sul sesto d'impianto. 3. Le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono l'alberello pugliese e la contro

spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.	spalliera, quest'ultima potata a Guyot o cordone speronato, e dovranno garantire al capo a frutto una altezza dal suolo non superiore a 1 metro.
4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.	4. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.
5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.	5. Ogni pratica colturale dovrà essere tale da non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.
6. Nella produzione di tutte le tipologie dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi espressamente quelle provenienti dalle "femminelle"(racemi).	6. Nella produzione di tutte le tipologie dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" è consentito esclusivamente l'uso di uve raccolte nella prima fruttificazione (grappoli), mentre sono da escludersi espressamente quelle provenienti dalle "femminelle"(racemi).
7. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" e "Primitivo di Manduria" Riserva non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.	7. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a D.O.C. "Primitivo di Manduria" ~~e "Primitivo di Manduria" Riserva~~ nelle tipologie di cui all'art. 1 non deve essere superiore a 9 t/ha di vigneto in coltura specializzata.
8. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi. La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.	~~8. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.~~ ~~La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela, sentite le organizzazioni professionali di categoria, può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.~~ 8.Detti limiti di produzione, in annate eccezionalmente favorevoli, potranno essere superati in misura non eccedente il 20%. Oltre detto limite, l'intera produzione perde il diritto alla Denominazione di Origine Controllata ai sensi dell'art. 39 legge 238/2016.
9. Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. e per la tipologia "Riserva" 13,5% vol.	9. Le uve, per le quali è anche consentito l'appassimento, devono assicurare al vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" un titolo alcolometrico naturale minimo di 13,00 % vol. per le tipologie Rosso e Rosato e 13,5% vol. per la tipologia "Riserva".
Articolo 5 Norme per la vinificazione	Articolo 5 Norme per la vinificazione e imbottigliamento in zona delimitata e invecchiamento

1. Le operazioni di vinificazione e preparazione dei vini debbono avvenire all'interno della zona di produzione di cui al precedente articolo 3.	1.Le operazioni di vinificazione e preparazione dei vini devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione di cui all'art. 3.
2. La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70%.	2.La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70% per tutte le tipologie.
	3. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.
3. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini.	~~3.~~ 4. È vietato l'arricchimento dei mosti e dei vini.
4. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" può essere messo in commercio dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" con la menzione Riserva può essere messo in commercio dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia.	~~4.~~ 5. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" Rosso può essere ~~messo in commercio~~ immesso al consumo dopo il 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" con la menzione Riserva può essere ~~messo in commercio~~ immesso al consumo dopo due anni dal 31 marzo successivo alla vendemmia. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria Rosato" può essere immesso al consumo dopo il 1° dicembre successivo alla vendemmia.
5. Il vino a D.O.C "Primitivo di Manduria" Riserva deve essere sottoposto ad un periodo di affinamento di 24 mesi di cui almeno 9 in legno, a partire dal 1° di novembre dell'anno di raccolta delle uve.	~~5~~. 6. Il vino a D.O.C. "Primitivo di Manduria" Riserva deve essere sottoposto ad un periodo di affinamento di 24 mesi di cui almeno 9 in legno, in contenitori di capacità max 100 hl, a partire dal 1° di novembre dell'anno di raccolta delle uve.
Articolo 6 Caratteristiche al consumo	Articolo 6 Caratteristiche dei vini al consumo
1. I vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	1. I vini a Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
"**Primitivo di Manduria**": - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,5 %-vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.	**"Primitivo di Manduria" Rosso:** - colore: rosso intenso, tendente al granato con l'invecchiamento; - odore: ampio, complesso; - sapore: dal secco all'abboccato, caratteristico; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,5 % vol.**;** - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore: 26 g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.
"**Primitivo di Manduria" Riserva:** - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;	**"Primitivo di Manduria" Rosso Riserva:** - colore: rosso intenso con sfumature tendenti al granato; - odore: ampio, complesso, talvolta con sentore di prugna;

- sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: 26 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l.	- sapore: dal secco all'abboccato, di corpo, vellutato; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: 26 g/l**;** Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l. **"Primitivo di Manduria" Rosato:** - colore: rosato più o meno intenso; - odore: delicato e gradevolmente fruttato, nel caso di affinamenti in legno, sentori terziari; - sapore: secco o abboccato, fresco, armonico, nel caso di affinamenti, leggero sentore di legno; - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,0 % vol.; - acidità totale minima: 5 g/l; - estratto non riduttore minimo: 22 g/l; Il residuo zuccherino non deve superare 18 g/l
Articolo 7 Designazione e presentazione 1. Nella presentazione e designazione dei vini di cui all'articolo 1, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.	Articolo 7 ~~Designazione~~ Etichettatura e presentazione 1. Nella presentazione e designazione dei vini di cui all'articolo 1, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve. 2. Nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle espressamente previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi, "fine", "extra", "scelto" "selezionato" e similari. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno il consumatore. Sono altresì consentite le indicazioni facoltative previste dalle norme unionali e nazionali. 2. La Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria" è contraddistinta dal marchio collettivo espresso nella forma grafica e letteraria allegata al presente disciplinare (allegato A), in abbinamento inscindibile con la denominazione. L'utilizzo del marchio collettivo è curato direttamente dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria che deve distribuirlo anche ai produttori aderenti alla DOP non associati, alle medesime condizioni di utilizzo riservate ai propri associati.
Articolo 8 Confezionamento	Articolo 8 Confezionamento e presentazione

I vini di cui all'articolo 1 posso essere immessi al consumo soltanto in recipienti di vetro di volume nominale fino a un massimo di litri 15. Per gli stessi è obbligatorio il tappo raso bocca, tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione per la tipologia recante la menzione "Riserva".	1. I vini di cui all'articolo 1 posso essere immessi al consumo soltanto in recipienti di vetro di volume nominale fino a un massimo di litri 15. ~~Per gli stessi~~ Per la tipologia "Primitivo di Manduria" Rosso e "Primitivo di Manduria" Riserva è obbligatorio il tappo raso bocca, ~~tuttavia per le bottiglie fino a litri 0,25 è consentito anche l'uso del tappo a vite ad esclusione per la tipologia recante la menzione "Riserva".~~ Per la tipologia "Primitivo di Manduria" Rosato è consentito l'utilizzo del tappo a vite in tutti i formati.
Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori naturali rilevanti per il legame Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della D.O.C. Primitivo di Manduria è essenzialmente caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio, Manduria. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o	Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico A) Informazioni sulla zona geografica 1) Fattori naturali rilevanti per il legame Il territorio in cui ricade l'areale di produzione della D.O.C. Primitivo di Manduria è essenzialmente caratterizzato da due tipologie di paesaggio: l'Arco Jonico e la penisola Salentina. L'Arco Jonico (zona costiera) interessa maggiormente la zona costiera e comprende i comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Monteparano, Roccaforzata, Faggiano, Lizzano, Leporano, Pulsano, Fragagnano, Sava, Maruggio, Manduria. Esso si estende a partire dalla costa ionica fino ad arrivare alla base delle Murge, ad ovest fino alla Fossa Bradanica e ad est fino al contatto con il Salento Nord Occidentale. La morfologia deriva dai frequenti e brevi cicli sedimentari trasgressivo-regressivi che hanno interessato l'area sin dal Pliocene medio, conferendo al paesaggio il tipico aspetto a "gradinata" costituito, appunto, da una serie di scarpate che progressivamente degradano verso la linea di costa, lungo la quale è possibile osservare un sistema di dune cui sono associate estese depressioni retrodunali. Il clima è di tipo mediterraneo con inverni abbastanza miti (temperatura minima media 6-7°C) ed estati calde (temperatura massima media 25-26°C). La piovosità si attesta attorno ai 650 mm di pioggia annui concentrati prevalentemente nel periodo invernale. Il Salento o Penisola salentina risulta la tipologia predominante in cui rientrano i Comuni di Avetrana, S. Marzano di San Giuseppe, Torricella, Torre dell'Ovo, Campomarino, S. Pietro in Bevagna, Torre Colimena, Oria, S. Susanna, Erchie, interessando quindi la parte sud-orientale dell'intero territorio tarantino. Si presenta come un territorio alquanto complesso in cui si alternano superfici subpianeggianti (nelle aree localizzate tra Lecce e Brindisi) a rilievi calcarei (serre salentine). Le serre presenti nella porzione più a sud sono caratterizzate da rilievi calcarei o

calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della D.O.C. l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati dall'alternanza di suoli sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione	calcareo-dolomitici stretti ed allungati che si interrompono qua e là in solchi erosivi pianeggianti. La penisola salentina, essendo protesa al mare, è caratterizzata da un clima più umido rispetto al resto della Puglia, dove invece la presenza dell'Appennino riduce l'apporto di umidità dei venti provenienti da ovest. L'umidità non si traduce in precipitazioni, comunque più cospicue rispetto alla Puglia settentrionale, ma determina una più netta alterazione della temperatura percepita: le stagioni estive, soprattutto nelle aree più meridionali, sono particolarmente afose, mentre le stagioni invernali, sia pure molto miti e abbondantemente al di sopra dello zero anche nei periodi più freddi, appaiono gelide soprattutto in presenza di vento. In tutto il territorio della D.O.C. l'uso del suolo è mosaicato con vigneti alternati a seminativi ed oliveti radi. Un'analisi più dettagliata dei suoli porta a considerare che nella parte occidentale dell'area di produzione predominano i suoli franco argillosi profondi che diventano sabbiosi e sottili scendendo lungo la zona costiera permettendo quindi solo un ridotto approfondimento radicale. Tale tipologia in realtà lambisce la parte orientale dei Comuni di Sava e Lizzano. Procedendo verso ovest, si nota che i Comuni di Manduria, Sava e Avetrana sono caratterizzati dall'alternanza di suoli sottili e profondi, per lo più a media tessitura e poco adatti, ad approfondimento radicale oltre i 50 cm. I tre Comuni della Provincia di Brindisi, sono per lo più caratterizzati da suoli franco sabbiosi argillosi, con media tessitura e buon drenaggio, leggermente asfittici nella fascia che interessa la parte occidentale di Oria e il Comune di Torre S. Susanna. Erchie ha un territorio con suoli tendenzialmente sottili che garantiscono buon drenaggio e disponibilità di ossigeno. Guardando alla fascia costiera si nota la netta prevalenza di suoli franco argillosi o franco sabbiosi molto sottili con substrato entro i 25-50 cm, quindi assolutamente poco adatti all'approfondimento radicale oltre i 50 cm. Man mano che ci si sposta verso l'interno i terreni diventano tendenzialmente più profondi, non presentando quindi particolari limitazioni d'uso, se non, in casi sporadici, problemi di drenaggio e conseguentemente asfissia radicale. Sulla base delle caratteristiche podologiche non esistono particolari fattori limitanti alla coltivazione della vite anzi l'intero areale ed i suoi terreni sono considerati estremamente vocati ad una viticoltura di elevata qualità. Considerando il territorio essenzialmente pianeggiante e notevolmente omogeneo dal punto di vista climatico, non esistono e conseguentemente non sono riportate nel disciplinare di produzione

particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti.	particolari requisiti ed indicazioni sull'attitudine, esposizione e giacitura dei vigneti.
2) Fattori umani rilevanti per il legame Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche. Caratteristica unica nel panorama viticolo, le cosiddette femminelle, in zona dette racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo, inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini,	*2) Fattori umani rilevanti per il legame* Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Primitivo di Manduria". La storia del vitigno "Primitivo" ha inizio alla fine del '700 ad opera di don Filippo Indelicati che, nell'agro di Goia del Colle (Bari), selezionò in campo questa varietà fra le altre coltivate nel suo vigneto. L'etimologia della parola rivela la predisposizione di suddetto vitigno alla precocità nella maturazione. Già nel 1879, il più noto ampelografo ottocentesco Frojo, aveva scritto: "Il Primitivo forma la coltura esclusiva di Gioia del Colle; se ne fa vino, da solo, di ottimo gusto ed alquanto ricercato". In seguito altri studiosi del tempo se ne occuparono da De Rovasenda a Molon, ma soprattutto Dal masso che così commentava: "il Primitivo soffre il caldo ed è poco resistente alle lunghe siccità. La sua vita fenologica è più breve di altre varietà: a dispetto della precocità di maturazione è, infatti di germogliamento tardivo e perciò poco soggetto ai danni delle brinate, la fioritura è delicata e resistente discretamente agli attacchi di malattie crittogamiche. Caratteristica unica nel panorama viticolo, le cosiddette femminelle, in zona dette racemi, raggiungono una perfetta maturazione in epoca successiva alla prima vendemmia. Infatti, dopo un mese circa dalla prima vendemmia, veniva effettuata la raccolta dei racemi, che sicuramente rappresentavano caratteristiche differenti dai grappoli principali, ciononostante il mosto che ne derivava veniva vinificato in purezza e il vino ottenuto si presentava più asciutto e tannico nonché più colorato di quello proveniente dalla prima vendemmia. Nella relazione dell'inchiesta lacini (1871-1875) relativa alle terre d'Otranto il primitivo non viene menzionato, bensì lo Zagarese, uva quest'ultima descritta anche da Frojo e De Blasis nel Catalogo dei vini della provincia di Molise. Nel corso dei secoli la viticoltura ha mantenuto il ruolo di coltura principe del territorio, fino all'attualità. È stato riconosciuto come DOC fin dal 1974 (D.P.R. 30 ottobre 1974). L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione: - base ampelografica dei vigneti: il vitigno idoneo alla produzione del vino in questione è il Primitivo, inoltre possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei suddetti vini,

le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del 15%; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base e la tipologia riserva, riferita quest'ultimi a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori.	le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nelle province di Taranto e Brindisi, fino ad un massimo del 15%; - le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura che, anche per i nuovi impianti, sono quelli tradizionali e tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare; - le pratiche relative all'elaborazione dei vini, che sono quelle tradizionalmente consolidate in zona per la vinificazione in rosso dei vini, adeguatamente differenziate per la tipologia di base e la tipologia riserva, riferita quest'ultimi a vini rossi maggiormente strutturati, la cui elaborazione comporta determinati periodi di invecchiamento ed affinamento obbligatori.
B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* La DOC "Primitivo di Manduria" è riferita a due tipologie di vino rosso ("di base" e "Riserva") che	B) *Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* La DOC "Primitivo di Manduria" è riferita a due tipologie di vino rosso ("di base" e "Riserva") e ad una tipologia di vino rosato espressione della vocazione del territorio e caratterizzata da standard di eccellenza in tutti i parametri analitici. La tipologia rosato esprime una chiara identità territoriale, ben riconoscibile grazie ad una maggiore intensità cromatica rispetto ad altri rosati e ad un profilo aromatico fruttato maturo più che agrumato, e una struttura e un grado alcolico superiori alla media dei rosati.
dal punto di vista analitico ed organolettico presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In particolare i vini presentano un colore intenso (rosso tendente al granato se invecchiato), di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico.	Dal punto di vista analitico ed organolettico le tre tipologie presentano caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6 del presente disciplinare, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. ~~In particolare i vini presentano un colore intenso (rosso tendente al granato se invecchiato), di media acidità, con odore ampio e complesso, con aroma particolare e sapore dal secco all'abboccato, vellutato e caratteristico.~~
C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B). L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto	*C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).* L'orografia del territorio di produzione e l'esposizione prevalente dei vigneti, e localizzati in zone particolarmente vocate alla coltivazione della vite, concorrono a determinare un ambiente adeguatamente ventilato, luminoso, favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto

produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità~~.~~ La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.	produttive della pianta. Nella scelta delle aree di produzione vengono privilegiati i terreni con buona esposizione adatti ad una viticoltura di qualità~~.~~ La millenaria storia vitivinicola della regione, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino "Primitivo di Manduria"; ovvero è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione della vite ed enologiche, le quali nell'epoca moderna e contemporanea sono state migliorate ed affinate, grazie all'indiscusso progresso scientifico e tecnologico, fino ad ottenere gli attuali rinomati vini.
Articolo 10 Struttura di Controllo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto. La C.C.I.A.A. di Taranto è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2).	Articolo 10 Struttura di Controllo ~~Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto V.le Virgilio, 152, 74121 - Taranto.~~ ~~La C.C.I.A.A. di Taranto è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 1), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso.~~ ~~In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 2).~~ L'organismo delegato, designato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ad effettuare la verifica annuale del rispetto del presente disciplinare di produzione, ai sensi della normativa vigente è indicato nell'apposito elenco pubblicato sul sito internet del Ministero – sezione Controlli.

ALLEGATO A



TINTE PIATTE

- PANTONE: 56-16 C
- LUXOR:455 (PLATINO)



CMYK

- C0 - M99 - Y73 - K60
- C0 - M0 - Y9 - K20

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: Camerelle.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 23/07/2026
il **richiedente** ANNA MARIA DI MISCIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 48796 del 27/07/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 233
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 293
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 43
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 294
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 295
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 41
Comune: ASCOLI SATRIANO - località: CAMERELLE - foglio: 107 - particella: 406
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 557412.0,4550149.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 30000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - Località: Pezza Del Ponte.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 06/05/2026
il **richiedente** Giuseppe Dell'Isola
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 30561 del 07/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: PEZZA DEL PONTE - foglio: 269 - particella: 69
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 584632.3,4565177.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 34250

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Toro.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/09/2026
il **richiedente** FRANCESCO CAVALLO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 56333 del 10/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: TORO - foglio: 173 - particella: 66
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 570233.0,4571585.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 57394

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PARABITA - località: Via Berta.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 19/10/2026
il **richiedente** Stefano Bidetti
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 57984 del 26/10/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: PARABITA - **località: Via Berta** - **foglio: 22** - **particella: 1677**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 766914.0,4437177.7

località di restituzione:
Comune: PARABITA - **località: Via Berta** - **foglio: 22** - **particella: 1677**
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 **N:**
766914.0,4437177.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire alla pec: ambiente@cert.provincia.le.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANA GROTTE- località: Fanelli.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 19/10/2026
Il richiedente **CAMICIA SIMONE**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 86791 del **20/10/2026**) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANA GROTTE – Località: FANELLI - foglio: 57 - particella: 319
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: **686604.5; 4523975.1**
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 14
portata massima prevista [l/s]: 20
volume annuo [mc/anno]: 68000
profondità presunta di m: 650
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di CASTELLANA GROTTE è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

La Dirigente
Ing. Emilia Monaco
(firma digitale)

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LOCOROTONDO - località: C.Da Marinosci.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 24/09/2026
il richiedente **AZIENDA AGRICOLA MARINOSCI [Titolare De Bernardis Martino]**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 80235 del **25/09/2026**) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: LOCOROTONDO – Località: C.DA MARINOSCI - foglio: 38 - particella: 58
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 700048.5; 4515498.7
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 6
portata massima prevista [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 35000
profondità presunta di m: 500
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di LOCOROTONDO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

La Dirigente
Ing. Emilia Monaco
(firma digitale)

GAL MAGNA GRECIA S.C. A R.L.

Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento del 23/10/2026. Proroga termine finale presentazione delle domande di sostegno.

Prot. n° 510/2026 del 23/10/2026

GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.
FEASR – Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia INTERVENTO SRG06 "LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE"
SOTTO-INTERVENTO SRG06/A "SOSTEGNO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE"
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE "JONICA" DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.
Azioni ordinarie SRE04 "Start up non agricole" e SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione delle domande di sostegno
Allegato A – BURP n. 73 del 14/09/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO del 23/10/2026 PROROGA TERMINE FINALE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Agr. Ciro Maranò

VISTO il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, di cui alla Decisione C(2022) 8645 del 02/12/2022 e alla D.G.R. n. 1788 del 05/12/2022, e la Strategia di Sviluppo Locale "JONICA" del GAL Magna Grecia s.c.a r.l., approvata con DdA n. 950 del 28/11/2023;

VISTO l'AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 per la presentazione delle domande di sostegno (Allegato A), pubblicato sul BURP n. 73 del 14/09/2026, a valere sul sotto-intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" – azioni ordinarie SRE04 "Start up non agricole" e SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali";

VISTO il paragrafo 13 "Modalità e termine di presentazione della domanda di sostegno" del citato Avviso, che fissa il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno (DdS) sul portale SIAN a lunedì 21 settembre 2026 e il termine finale a sabato 31 ottobre 2026;

PRESO ATTO delle Istanze di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso pubblico Multi-Intervento SRE04-SRD14 trasmesse da diversi ordini professionali dell'area GAL;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la più ampia partecipazione e di consentire ai richiedenti e ai tecnici incaricati di completare le attività propedeutiche alla presentazione delle DdS (abilitazione SIAN, fascicolo aziendale, Piano aziendale e documentazione allegata), si rende opportuno prorogare il termine finale inizialmente fissato per il giorno 31/10/2026,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proroga del termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DOMANDE DI SOSTEGNO relative all'Avviso Pubblico Multintervento SRE04-SRD14, pubblicato sul BURP n. 73 del 14/09/2026, a valere sul sotto-intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" del CSR Puglia 2023-2027 – Strategia di Sviluppo Locale "JONICA" del GAL Magna Grecia s.c.a r.l., dal 31 ottobre 2026 al **30 novembre 2026**.

Il termine iniziale (lunedì 21 settembre 2026) e tutte le altre disposizioni dell'Avviso restano invariati.
Ai sensi del par. 13 dell'Avviso, le richieste di abilitazione/autorizzazione all'accesso al portale SIAN (Allegato 1) per la compilazione delle DdS devono essere inoltrate alla PEC galmagnagrecia@pec.it comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS e pertanto entro venerdì 20 novembre 2026. Il presente provvedimento è pubblicato sul BURP e sul sito del GAL (www.galmagnagrecia.it)

Grottaglie, 23/10/2026

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Agr. Ciro MARANO'

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
04.11.2026
13:57:10
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)